

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI



CITTÀ DI GENOVA

GE
NO
VA
MORE THAN THIS





CITTA' DI GENOVA

(-GENOVA)
MORE THAN THIS

ASSESSORATO

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO

Popolazione legale:

Censimento 9 ottobre 2011

Abitanti 586.180

Popolazione residente:

calcolata al 31 dicembre 2014

**in base a risultanze
anagrafiche**

Abitanti 592.507

Superficie: ha 24.029

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DIREZIONE RAGIONERIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI

Si ringrazia Matteo Ballostro per aver realizzato l'immagine di copertina dei documenti previsionali e programmatici 2016/2018

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

INTRODUZIONE

SEZIONE STRATEGICA

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico generale pag. 1

1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica

1.2.1 Popolazione pag. 3

1.2.2 Contesto socio economico pag. 7

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali pag. 21

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.2.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici pag. 29

2.2.2 Spesa corrente pag. 43

2.2.3 Fonti di finanziamento pag. 51

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale	
2.3.1 Opere pubbliche	pag. 55
2.3.1.1 Nuovi investimenti	pag. 55
2.3.1.2 Realizzazioni in corso	pag. 57
2.3.2 Entrate per investimenti	pag. 67
2.3.2.1 Indebitamento	pag. 67
2.3.2.2 Risorse proprie e trasferite	pag. 71
2.4 Gestione del patrimonio	pag. 73
2.5 Struttura organizzativa dell'Ente	
2.5.1 Organizzazione	pag. 77
2.5.2 Risorse umane disponibili	pag. 79
2.6 Società controllate e partecipate	
2.6.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova	pag. 81
2.6.2 Situazione economico patrimoniale	pag. 96
2.6.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate	pag. 100
2.7 Rispetto del Pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica	pag. 107

3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

3.1 Obiettivi strategici Comune	pag. 109
3.2 Obiettivi strategici Società controllate	
3.2.1 Stato di attuazione obiettivi 2015/2017	pag. 157
3.2.2 Obiettivi strategici 2016/2018	pag. 213

SEZIONE OPERATIVA

4 PARTE PRIMA

4.1 Obiettivi operativi per Missione/Programma	
4.1.1 Stato di attuazione obiettivi 2015/2017	pag. 241
4.1.2 Obiettivi operativi 2016/2018	pag. 407
4.2 Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma	pag. 479
4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. 581
4.4 Impegni pluriennali di parte corrente già assunti	pag. 613
4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato	pag. 617
4.6 Programmazione atti e attività	pag. 619

5 PARTE SECONDA

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale	pag. 625
5.2 Programma delle opere pubbliche	pag. 627
5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 629

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

A seguito del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, i documenti di programmazione dell’Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011).

Il documento di programmazione dell’Ente Locale che costituisce presupposto di tutti gli altri è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la precedente Relazione Previsionale e Programmatica di cui art. 170 del T.U. n. 267 del 2000. Il D.U.P. è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell’ente in coerenza con la programmazione regionale e i relativi ambiti nazionali e comunitari.

Sono quindi definiti, per missione, gli obiettivi strategici da perseguire al termine di un processo conoscitivo di analisi strategica relativo alle condizioni esterne e interne all’Ente.

Tra le condizioni esterne viene considerato il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali e la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio dell’Ente;

Tra le condizioni interne viene considerata l’organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali e gli indirizzi generali delle risorse correnti e delle risorse in conto capitale.

Ulteriori contenuti sono relativi a:

- gestione del patrimonio;
- struttura dell’Ente;
- enti strumentali e società controllate e partecipate;
- Pareggio di bilancio di competenza finale.

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Contiene la programmazione operativa dell’Ente con un arco temporale corrispondente a quello del Bilancio di Previsione ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l’Ente intende realizzare.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

E' inoltre presente l'analisi dei seguenti contenuti:

- risorse umane, finanziarie e strumentali per missione;
- mezzi finanziari e fonti di finanziamento con analisi delle risorse;
- impegni pluriennali già assunti;
- impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato ed imputati ad anni successivi.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, così esplicitata:

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

1 - QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2 - QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

3 - OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico generale

*1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione
corrente e prospettica*

1.1 Scenario economico generale

1.1 SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Come comunicato dalla Banca d'Italia nel primo bollettino economico del 2016, le prospettive sono in miglioramento nei paesi avanzati, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali. Le proiezioni dell'attività mondiale prefigurano per l'anno in corso e per il prossimo una modesta accelerazione rispetto al 2015; all'inizio del 2016 sono tuttavia emerse nuove e significative tensioni sui mercati finanziari, accompagnate da timori sulla crescita.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE in dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli.

In Italia la ripresa continua gradualmente. Alla spinta delle esportazioni si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera. L'inflazione rimane bassa a seguito del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici e del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva.

La crescita potrebbe rafforzarsi nel prossimo biennio; ma resta determinante il contributo delle misure espansive.

Secondo le stime presentate dalla Banca d'Italia, nel 2015 il prodotto sarebbe aumentato dello 0,8 per cento e potrebbe crescere attorno all'1,5 per cento nel 2016 e nel 2017, restano però rischi significativi associati soprattutto al contesto internazionale.

Il numero di occupati ha continuato a crescere, soprattutto tra i giovani e nei servizi; è proseguita la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4 per cento nel bimestre ottobre-novembre, il livello più basso dalla fine del 2012, anche per effetto della riduzione della disoccupazione giovanile, che rimane tuttavia su livelli storicamente elevati.

Il Governo ha programmato di ridurre il carico fiscale su famiglie e imprese. Con la Legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016) sono stati disattivati gli inasprimenti previsti dalle clausole di salvaguardia e introdotte misure di sgravio sulla fiscalità immobiliare, con l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e l'introduzione di una esenzione IMU al 50% in caso di immobile concesso in comodato ai figli in particolari condizioni. Si prevede anche un ristoro dei Comuni, con trasferimenti dallo Stato per il mancato gettito.

Dal 2016 viene introdotto il pareggio di bilancio degli enti territoriali come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in applicazione della riforma costituzionale sul pareggio di bilancio.

Come segnalato dalla Banca d'Italia, nel corso del 2015 l'attività economica della Liguria è cresciuta, grazie anche a un rafforzamento della domanda interna. Gli investimenti avviati sono rimasti sul livello dell'anno precedente, che aveva registrato un'espansione dell'accumulazione di capitale; malgrado la ripresa delle vendite e il miglioramento nelle condizioni di accesso al credito, sulla spesa per investimenti incidono la capacità produttiva ancora inutilizzata e la perdurante incertezza delle imprese sul contesto macroeconomico.

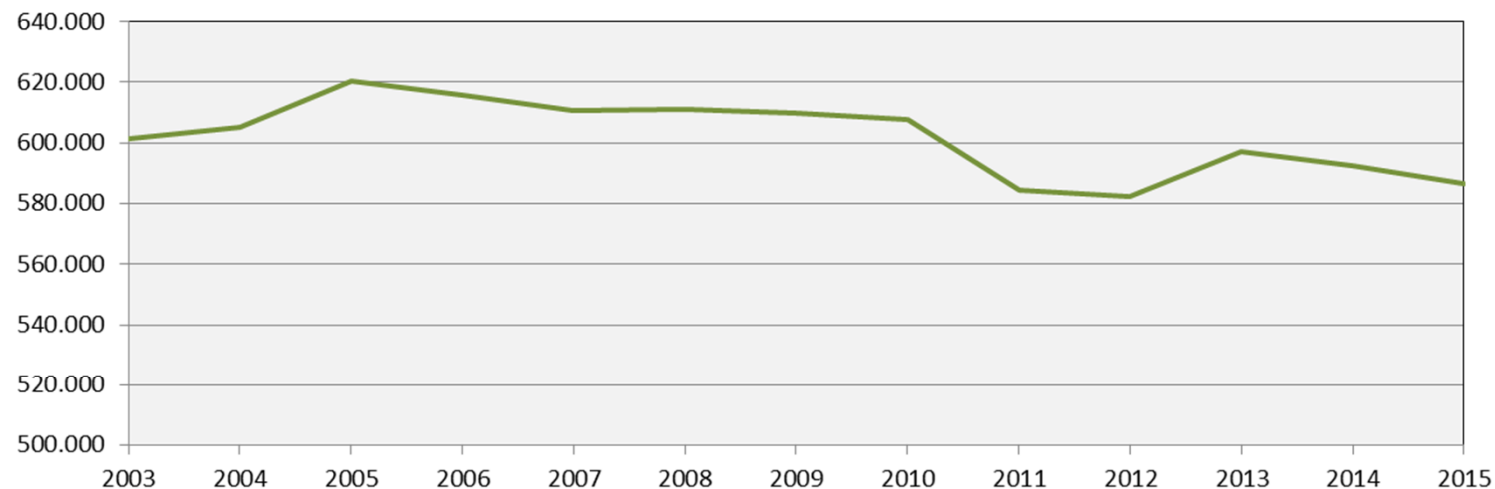
Sono proseguite le difficoltà per il settore edile, la cui prolungata fase negativa ha però mostrato un'attenuazione. I flussi turistici sono saliti, sia per la componente italiana, sia per quella straniera. È accelerata la ripresa dei consumi delle famiglie per alcuni beni durevoli. Presso il sistema dei porti liguri è proseguita l'espansione del traffico commerciale, in particolare di quello containerizzato; anche i movimenti di passeggeri sono aumentati. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate, con una crescita dell'occupazione più intensa per i lavoratori indipendenti. Per quelli alle dipendenze, che hanno comunque registrato un lieve recupero, gli avviamenti al lavoro sono saliti in tutti i principali comparti produttivi; è cresciuta la quota di nuovi contratti a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione si è riportato al di sotto del 10 per cento.

1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica

1.2.1 Popolazione

1.2 Situazione socio-economica del territorio

Al 31 dicembre 2015: 586.655 residenti (dato provvisorio), superficie 240,29 Km^q

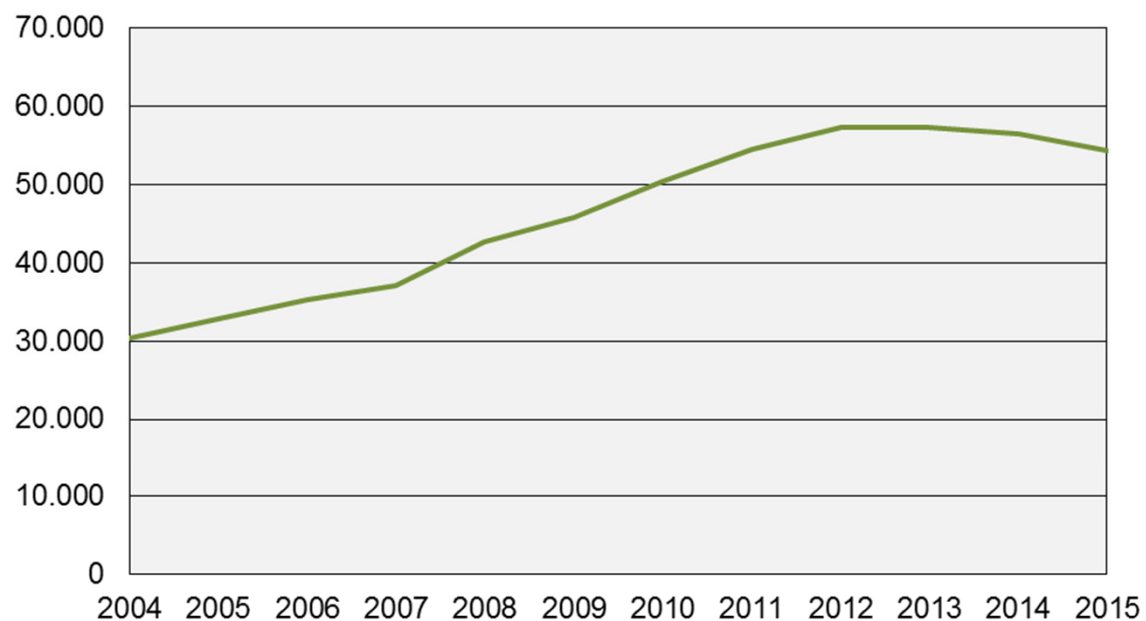


Nel 2011 le risultanze anagrafiche sono state aggiornate sulla base della popolazione legale risultante dai dati definitivi del 15° Censimento Generale della Popolazione del 9 ottobre 2011. I dati sul movimento negli anni immediatamente successivi non sono dovuti solamente ai fenomeni "reali" (variazione del saldo naturale e/o migratorio), ma dipendono in gran parte dallo svolgimento dell'operazione di confronto tra le risultanze censuarie e l'anagrafe (parifica anagrafica).

Anni	Indice di vecchiaia	Nati (residenti)
2006	242,0	4.680
2007	242,5	4.614
2008	238,8	4.777
2009	236,2	4.752
2010	233,2	4.597
2011	234,7	4.411
2012	235,9	4.488
2013	239,4	4.191
2014	242,7	4.095
2015	246,4	3.843

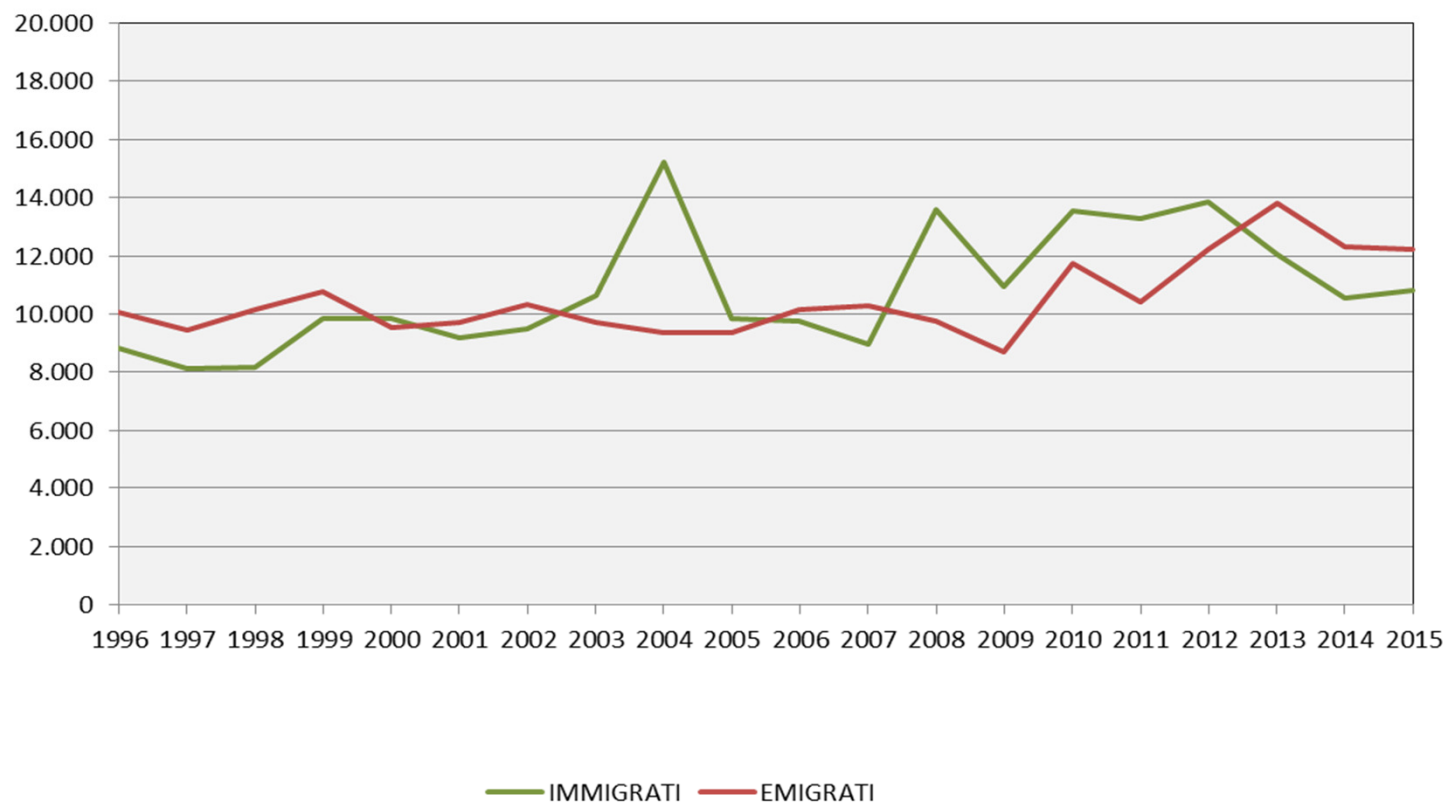
Popolazione – stranieri residenti

1.2 Situazione socio-economica del territorio



* Dati di fonte anagrafica

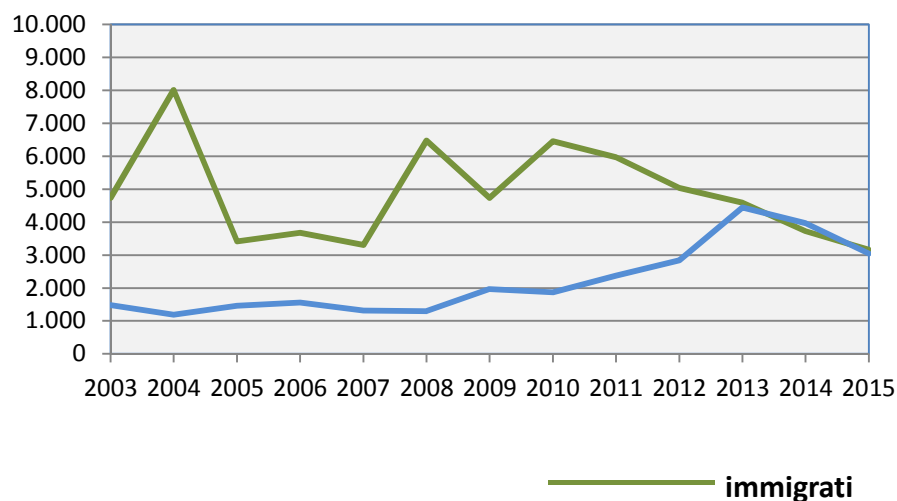
Anni	Stranieri * residenti a fine anno
2006	35.255
2007	37.160
2008	42.744
2009	45.812
2010	50.415
2011	54.521
2012	57.263
2013	57.358
2014	56.480
2015	54.406



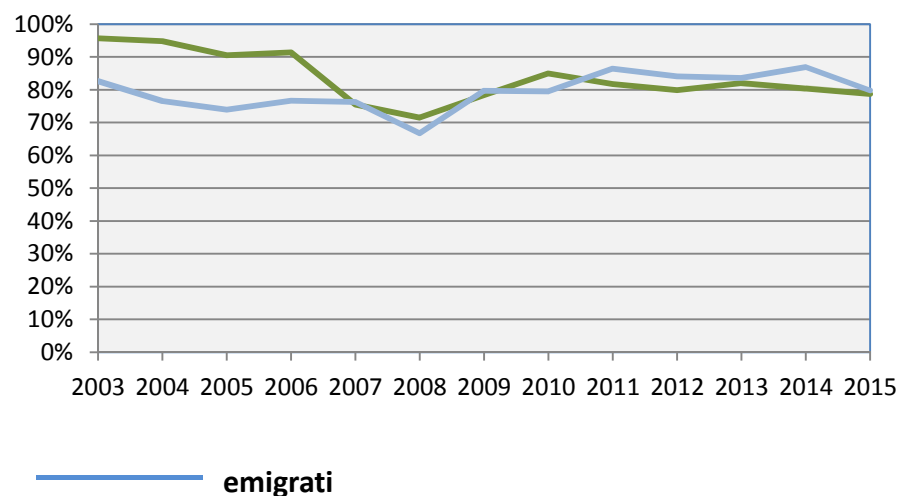
Movimento migratorio da e verso paesi stranieri

1.2 Situazione socio-economica del territorio

Movimento da e verso paesi stranieri (totale)



Movimento da e verso paesi non appartenenti alla Comunità Europea (%)

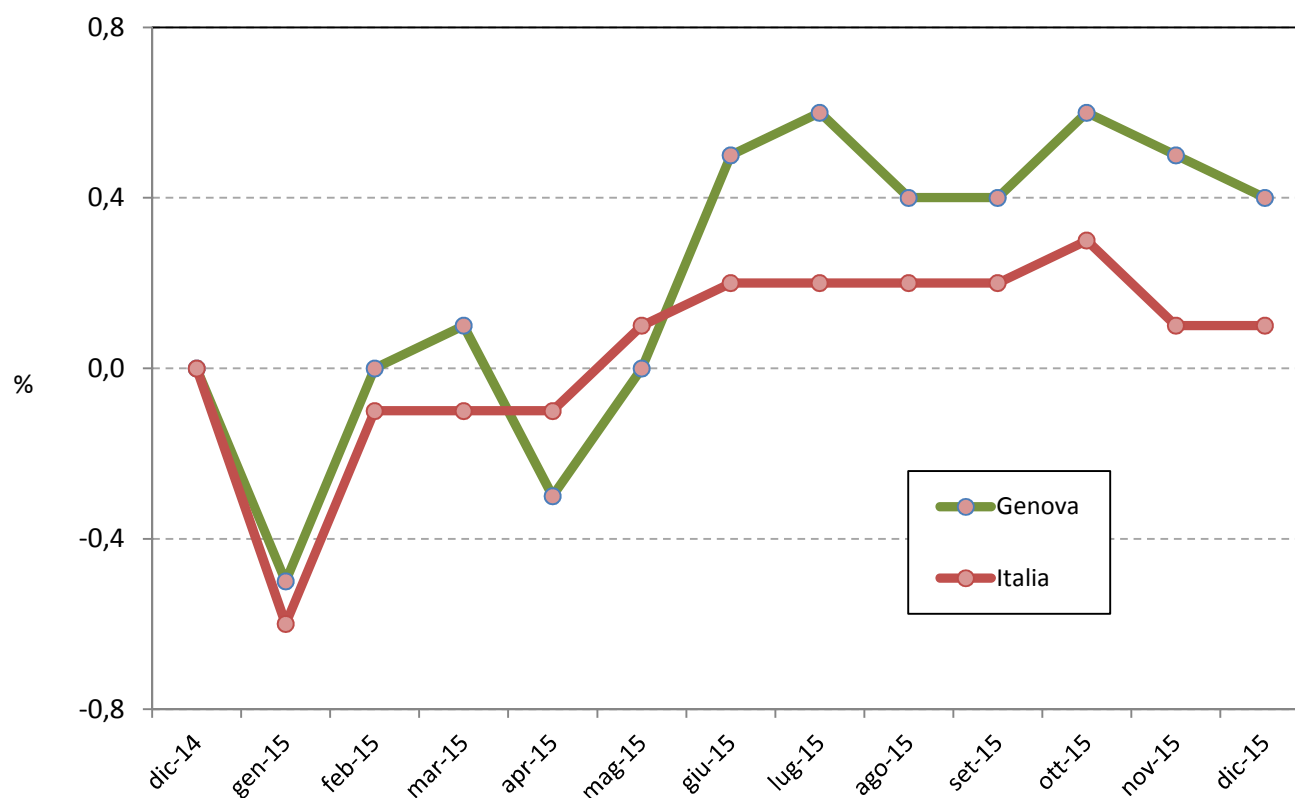


Alcuni dati possono risentire di regolarizzazione anagrafiche degli stranieri in seguito all'entrata in vigore di leggi sull'immigrazione (legge Bossi/Fini 2002 e Regolamento 2004) e dell'entrata di alcuni paesi nell'Unione Europea.

1.2.2 Contesto socio-economico

Nel corso del 2015 l'inflazione riprende lievemente ad aumentare

Tasso tendenziale (NIC) – Confronto Genova - Italia

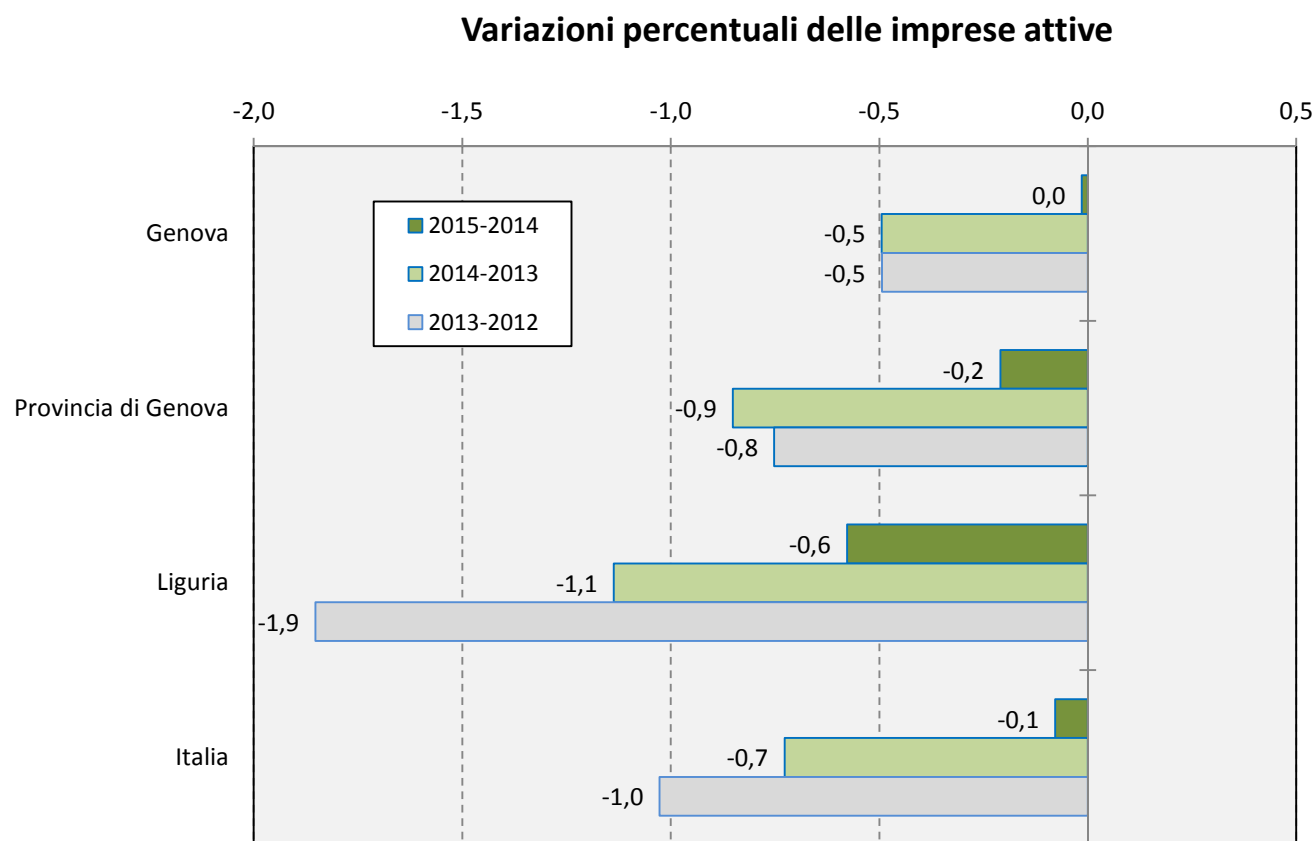


Negli ultimi dodici mesi, a Genova, l'inflazione tendenziale registra un aumento, passando dallo 0,0% di dicembre 2014 allo 0,4% di fine 2015. Il tasso genovese è superiore al dato nazionale per quasi tutto il 2015 e, in misura più accentuata, a partire da giugno.

Rallenta il calo dell'imprenditoria genovese e ligure

Nel 2015 a Genova il numero di imprese attive resta costante (7 imprese in meno rispetto al 2014), mentre in Provincia la diminuzione è pari allo 0,2%, in Liguria allo 0,6 e in Italia allo 0,1%.

Queste diminuzioni risultano decisamente inferiori a quelle degli anni precedenti.



Fonte: CCIAA Genova

Continuano ad aumentare le società di capitale e a diminuire le società di persone

Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica

	2013	2014	2015	var. assoluta 2014-2015	var. % 2014-2015
Società di capitale	10.154	10.236	10.348	112	1,1
Società di persone	10.209	9.996	9.836	-160	-1,6
Imprese individuali	27.602	27.630	27.667	37	0,1
Cooperative	526	496	480	-16	-3,2
Consorzi	232	231	237	6	2,6
Altre Forme	305	332	346	14	4,2
TOTALE	49.164	48.921	48.914	-7	0,0

Fonte: CCIAA Genova

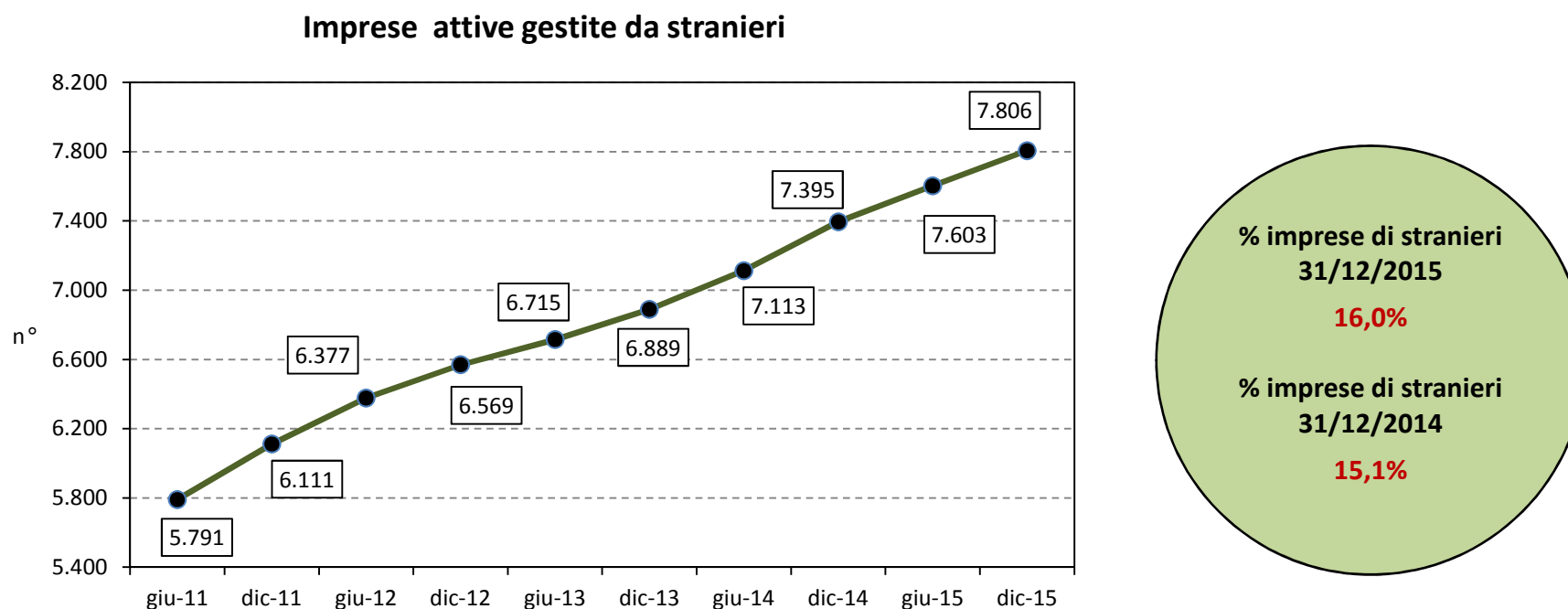
Nel 2015 si confermano alcune tendenze già evidenziate negli anni precedenti. Continua il lieve aumento delle Società di capitale (+1,1% rispetto al 2014) e, soprattutto, la diminuzione delle Società di persone (-1,6%). Il calo delle Società di persone, imprese più piccole e meno strutturate delle Società di capitale, indica la difficoltà di chi opera economicamente sul mercato interno.

Aumentano lievemente (+0,1%) le imprese individuali.

Le imprese attive a Genova per settore di attività

	n° imprese 2013	n° imprese 2014	n° imprese 2015	variazione 2014-2015
Agricoltura, silvicoltura e pesca	446	426	424	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	7	6	6	0
Attività manifatturiere	3.812	3.747	3.687	-60
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	65	79	82	3
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	68	71	80	9
Costruzioni	8.260	8.271	8.286	15
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.234	16.197	16.163	-34
Trasporto e magazzinaggio	2.722	2.661	2.605	-56
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.858	3.896	3.963	67
Servizi di informazione e comunicazione	1.386	1.376	1.371	-5
Attività finanziarie e assicurative	1.461	1.471	1.499	28
Attività immobiliari	3.262	3.192	3.220	28
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.366	2.321	2.280	-41
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.879	1.890	1.946	56
Istruzione	249	252	264	12
Sanità e assistenza sociale	315	331	317	-14
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	584	576	563	-13
Altre attività di servizi	2.142	2.138	2.158	20
Imprese non classificate	18	20	10	-10
TOTALE	49.164	48.921	48.914	-7

A Genova il 16% delle imprese è gestito da stranieri



Fonte: CCIAA Genova

A fine 2015 le imprese di stranieri continuano ad aumentare (411 in più rispetto all'anno precedente, +5,6%) L'aumento, costante fin dal giugno 2011, consente alle attività gestite da stranieri di raggiungere il 16,0% del complesso imprenditoriale genovese.

Diminuiscono le ore autorizzate di cassa integrazione

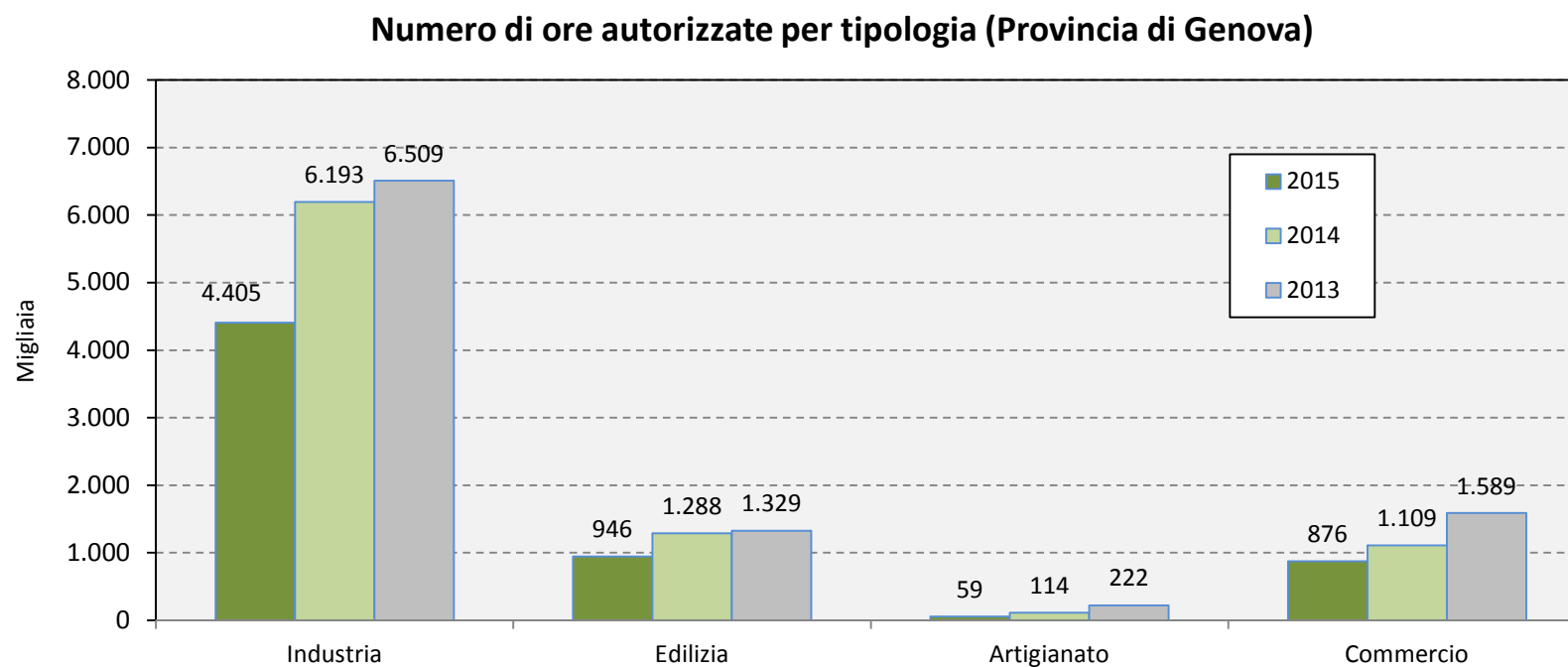
Numero di ore autorizzate per tipologia (Provincia di Genova)

	2013	2014	2015	var. assoluta 2015-2014	var. % 2015-2014
Ordinario	2.157.442	1.797.985	1.368.012	-429.973	-23,9
Straordinario	5.327.896	5.819.364	4.131.452	-1.687.912	-29,0
In deroga	2.176.986	1.088.239	785.847	-302.392	-27,8
TOTALE	9.662.324	8.705.588	6.285.311	-2.420.277	-27,8

Fonte: INPS

Rispetto al 2014 diminuiscono tutte le ore autorizzate di cassa integrazione, la flessione più marcata risulta quello degli interventi straordinari (-29,0%).

Meno ore autorizzate in ogni settore di attività



Fonte: INPS

La diminuzione riguarda prevalentemente il settore dell'artigianato (-48,7%) e dell'industria (-28,9%). Minore il calo delle ore nel settore edilizia (-26,6%) e nel settore commercio (-21,0%).

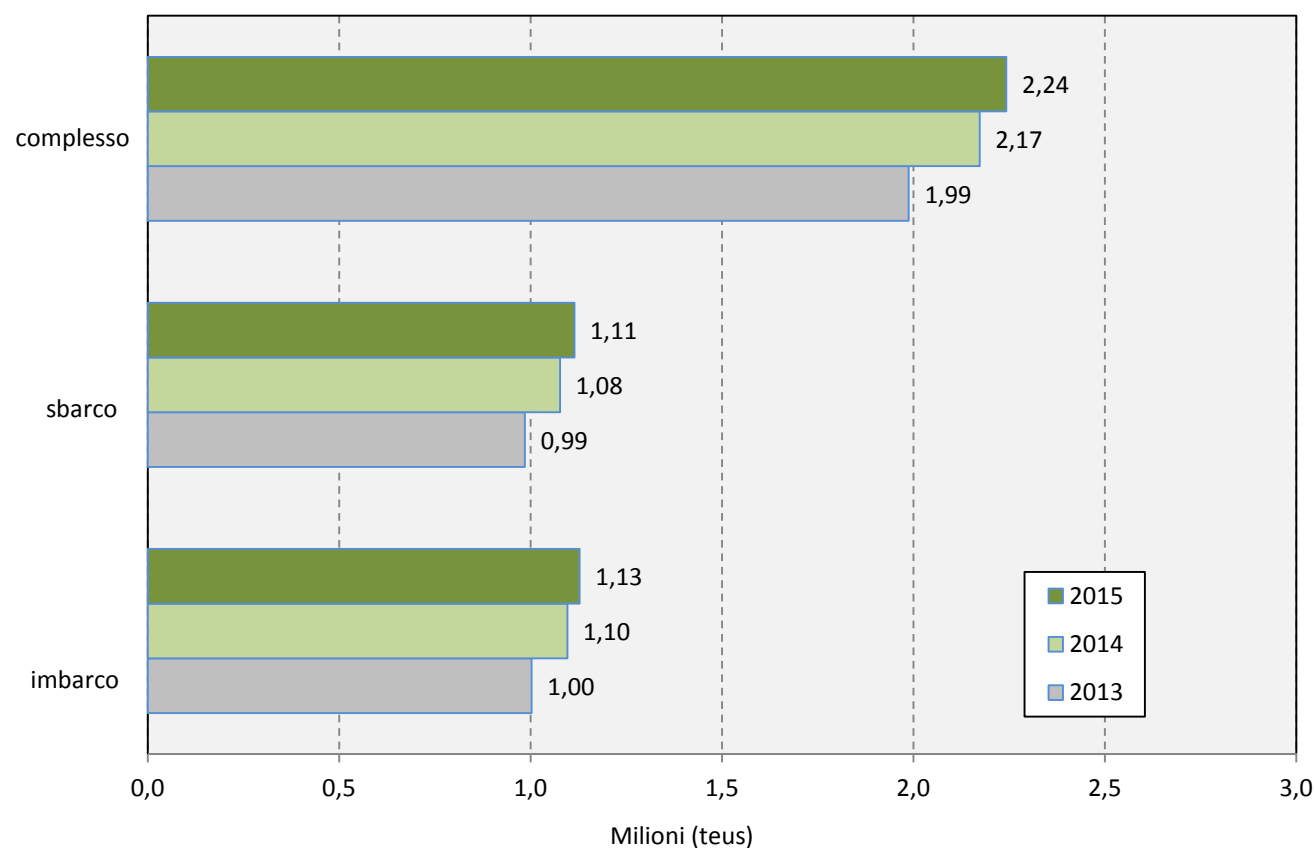
Le variazioni riguardano gli oli minerali

	2013	2014	2015	var. assoluta 2015-2014	variazione % 2015-2014
MERCI IMBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	2.473.370	2.033.425	2.613.588	580.163	28,5
Merci in colli e a numero	15.343.419	16.499.712	17.030.023	530.311	3,2
Bunkers e provviste	1.016.877	965.347	1.072.721	107.374	11,1
TOTALE	18.833.666	19.498.484	20.716.332	1.217.848	6,2
MERCI SBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	18.396.460	18.698.618	16.856.279	-1.842.339	-9,9
Merci in colli e a numero	12.310.494	13.735.815	13.725.941	-9.874	-0,1
TOTALE	30.706.954	32.434.433	30.582.220	-1.852.213	-5,7

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nel 2015 si registrano variazioni soprattutto nel traffico di oli minerali: aumentano gli imbarchi e diminuiscono gli sbarchi. In aumento anche gli imbarchi delle merci.

Continua l'aumento del movimento container



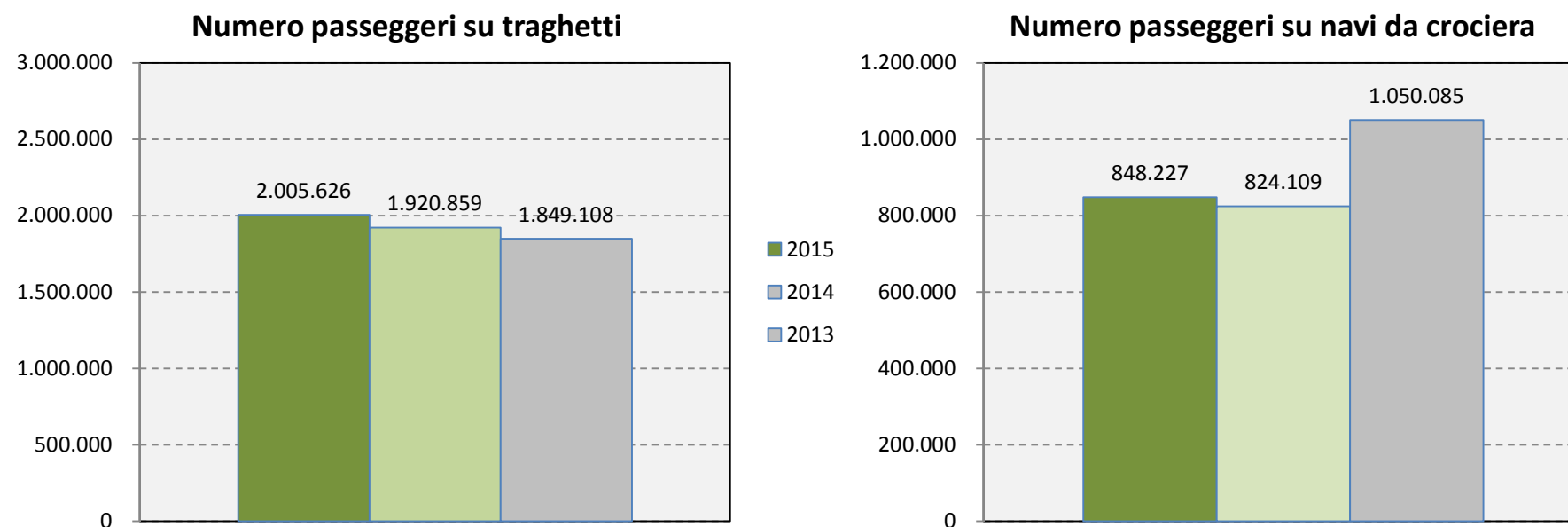
Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nel 2015 il movimento container resta superiore ai 2 milioni di teus con un aumento rispetto all'anno precedente pari al 3,2% (69.958 teus).

La crescita riguarda uniformemente sia lo sbarco (37.561 teus, +1,9%) che l'imbarco (32.397, +1,5%)

Il traffico containerizzato rappresenta il 41,7% del complesso della merci varie trattate nel Porto di Genova.

Torna ad aumentare il numero dei passeggeri su navi da crociera



Fonte: Autorità Portuale di Genova

Dopo il calo del 2014 negli ultimi dodici mesi aumentano i passeggeri su navi da crociera (24.118 persone in più, +2,9%). I crocieristi (intesi come i passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito) costituiscono il 29,7% del movimento passeggeri nel Porto.

Nel 2015 aumenta il numero di sbarchi/imbarchi dai traghetti nel Porto di Genova. Il numero di passeggeri cresce di 84.767 persone (+4,4%) rispetto all'anno precedente.

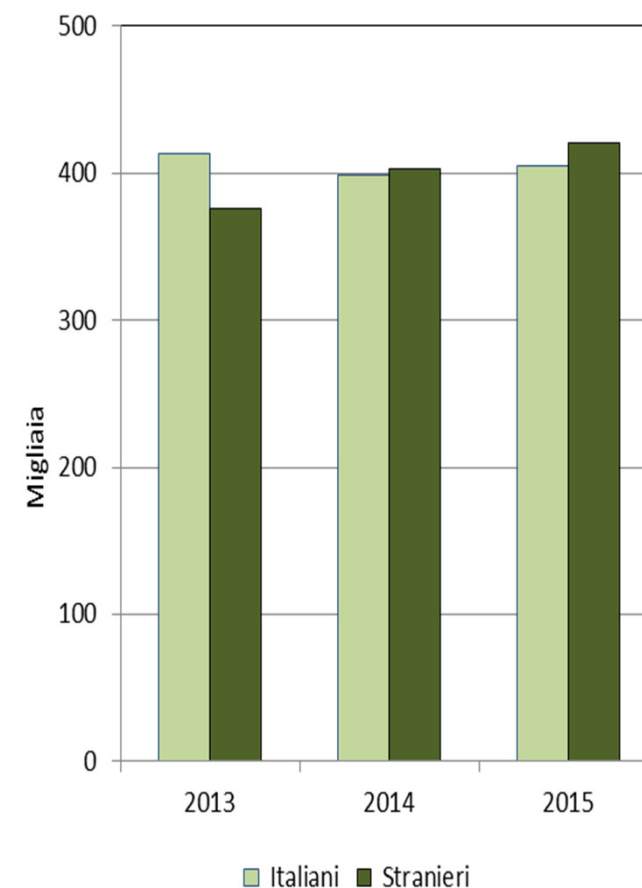
Aumentano gli arrivi degli stranieri che costituiscono oltre il 50% dei turisti in città

Numero di arrivi turistici

	2013	2014	2015	var. assoluta 2015-2014	var. % 2015-2014
Italiani	413.115	398.839	405.323	6.484	1,6
Stranieri	375.800	402.994	420.148	17.154	4,3
TOTALE	788.915	801.833	825.471	23.638	2,9

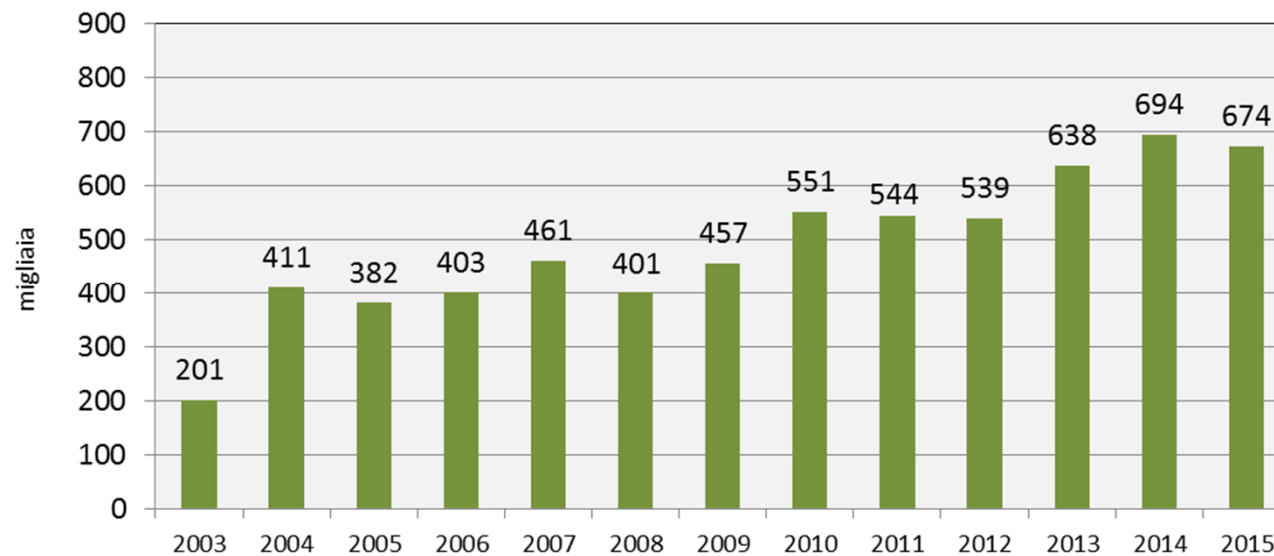
Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

Continua il trend positivo del flusso turistico; il 2015 registra un aumento anche del turismo italiano dopo il calo del 2014. Gli stranieri che visitano la nostra città sono in continuo aumento e nel 2015 hanno raggiunto il 50,9% del totale dei turisti, con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 4,3%,



In lieve flessione i visitatori dei musei

Numero visitatori dei musei cittadini



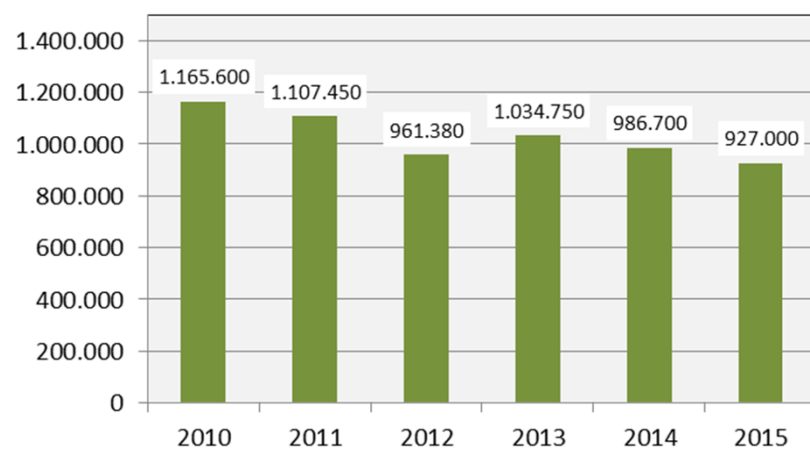
Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova

Nel 2015 i visitatori dei musei civici* sono stati 674.034 contro i 693.665 dell'anno precedente, con un calo pari al 2,8%. Il dato registrato rappresenta comunque il secondo valore più alto a partire dal 2003.

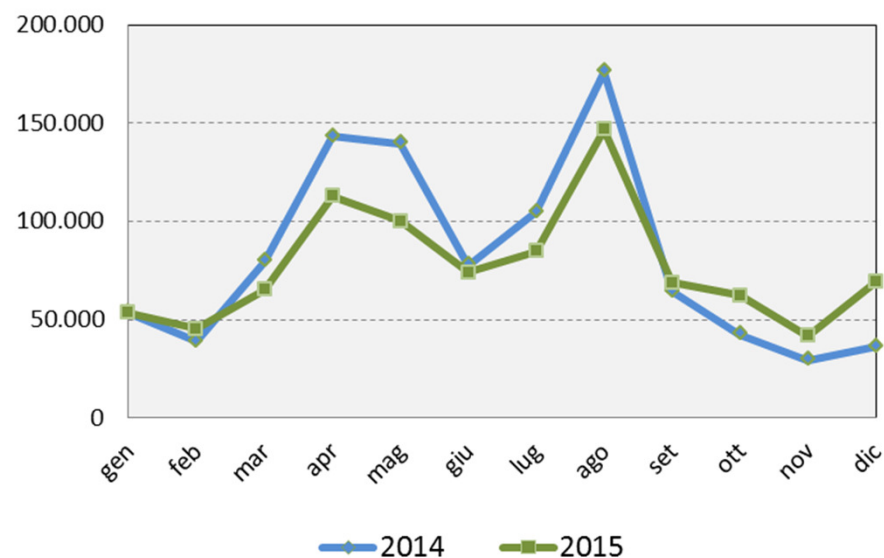
* Sono ricompresi: Musei di Strada Nuova, Palazzo Verde, Commenda di Prè, Arte Orientale Chiossone, S. Agostino, Risorgimento, Archeologico, Navale, Garbo, Frugone, Luxoro, Gam, Wolfsoniana, Storia Naturale, Arte Contemporanea, Museo del Tesoro, Museo del Mare, Castello d'Albertis, Archivio Storico, Via del Campo 29r, Loggia di Banchi, Museo Diocesano, Casa di Colombo e Torri di S. Andrea, Lanterna.

Meno visitatori anche per l'Acquario

Numero visitatori dell'Acquario



Fonte: Costa Edutainment S.p.A.



Anche nel 2015 rallenta l'affluenza all'Acquario: i visitatori diminuiscono di 59.700 unità pari a -6,1% rispetto all'anno precedente

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.4 Gestione del Patrimonio

2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

2.6 Società controllate e partecipate

2.7 Rispetto del Pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

2.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Trasporti e Mobilità

Il servizio di trasporto pubblico nel bacino di traffico del Comune di Genova è affidato alla Società **AMT S.p.A** di cui il comune è attualmente socio unico.

Sul versante della mobilità privata, il Comune, ha assegnato a **Genova Parcheggi SPA** con un contratto di servizio (31 MAR 2008) le attività connesse con la mobilità privata, riconducibili a due settori di servizio: contrassegni per il transito e la sosta (Residenti Blu Area, Ztl, disabili) la gestione della sosta a pagamento (Blu Area, Isole Azzurre, parcheggi residenti e parcheggi a rotazione su suolo pubblico) ed il rilascio di contrassegni per il transito e la sosta (Residenti Blu Area, Ztl, disabili).

In seguito alla chiusura della liquidazione dell'Azienda Mobilità e Infrastrutture di Genova S.p.A, che ne deteneva il 100% del capitale sociale, Genova Parcheggi SPA è stata ricondotta sotto la diretta proprietà del Comune, secondo il regime del "in house providing". In particolare esercita le funzioni inerenti a:

- sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
- car sharing;
- bike sharing;

nonché delle attività accessorie e direttamente correlate a tali servizi quali:

- rilascio/rinnovo di contrassegni per l'accesso alle ZTL di tutto il territorio comunale, per i soggetti portatori di handicap, per la circolazione lungo le corsie riservate;
- telecontrollo dei varchi di accesso alle ZTL cittadine.

Ciclo dei rifiuti

L'intervento dell'Ente nel settore è attuato attraverso AMIU Spa, attualmente società in house, il cui contratto di servizio approvato con D.C.C. n° 76 del 21/06/1999, all'articolo 3, quale oggetto del contratto, prevede di affidare all'Azienda:

- a) la gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- b) il governo dei servizi relativi al settore dell'igiene ambientale e tutte le attività connesse o affini al governo dei servizi anzidetti.

In particolare la Società svolge le seguenti attività:

Igiene del suolo, spazzamento strade e marciapiedi, lavaggio strade, svuotamento cestini gettacarte, diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali, raccolta rifiuti, raccolta e trasporto rifiuti urbani, lavaggio cassonetti stradali, raccolta differenziata, raccolta con contenitori e campane stradali, gestione isole ecologiche, raccolte rifiuti "porta a porta", ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta rifiuti tramite stazioni itineranti, raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali, gestione impianti di recupero e di smaltimento, impianto di smaltimento con recupero energetico, impianti di lavorazione dei materiali riciclabili, fabbrica del riciclo, servizi complementari per la città, pulizia spiagge libere, pulizia caditoie stradali, servizio neve.

Interventi di Manutenzione Strade, Impianti e Verde Cittadino

In questo Settore il Comune di Genova opera attraverso Aster Spa alla quale ha affidato la gestione in house di un complesso di attività inerenti l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la progettazione e la realizzazione di opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche. La società svolge inoltre lavori di manutenzione straordinaria di tombinature, argini e briglie in tratti di corsi d'acqua di competenza comunali, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale

La Società opera su tutto il territorio cittadino sia con proprie risorse, sia avvalendosi dell'operato di altre aziende nella realizzazione di singoli interventi che costituiscono attività strumentali per l'erogazione del servizio pubblico affidato alla Società medesima.

Scuola: L'offerta formativa del sistema scolastico ed educativo integrato (scuole statali, scuole comunali, scuole paritarie, nidi comunali e privati), oltre a provvedere alle attività fondamentali, tiene in particolare considerazione l'integrazione degli alunni disabili e di quelli immigrati garantendo servizi di qualità a supporto dell'istruzione. Il Comune gestisce direttamente asili nido e scuole dell'infanzia, coordinando e monitorando anche l'offerta di privati convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni, soprattutto in quei territori dove il servizio pubblico è scarso. Uno dei servizi di supporto all'istruzione e di rilevanza per le famiglie è quello della ristorazione scolastica che fornisce i pasti nella fascia di età 0-14, proponendo una corretta educazione alimentare e ambientale, utilizzando stoviglie ecocompatibili e impiegando, per lo spostamento delle derrate esclusivamente mezzi di trasporto a

basso impatto ambientale. Si effettuano accertamenti periodici per i controlli analitici degli alimenti, compresa l'acqua avvalendosi della collaborazione dell'A.R.P.A.L. Si forniscono diete speciali per motivi sanitari ed etico-religiosi.

Per il raggiungimento dell'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, il Comune inoltre eroga servizi individualizzati e specialistici di tipo educativo ed assistenziale, il trasporto scolastico e garantisce la fornitura di ausili individualizzati.

Nel rispetto della legislazione nazionale e regionale e per garantire il diritto allo studio, il Comune eroga contributi per gli studenti delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo, finalizzato al trasporto scolastico di quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici in collaborazione con i Municipi di residenza; provvede alla fornitura gratuita di libri di testo per la scuola primaria pubblica e paritaria e, infine, assegna le borse di studio finanziate dalla Regione. Attraverso il coordinamento del Centro Scuole e Nuove Culture viene erogato il servizio di Mediazione interculturale educativa a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi di origine immigrata e a potenziamento dell'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione.

Oltre a ciò, attraverso la Fondazione di partecipazione FULGIS, assicura sul territorio la presenza delle scuole civiche superiori di secondo grado Grazia Deledda e Duchessa di Galliera, che consentono ai propri studenti l'acquisizione di strumenti e competenze per un percorso scolastico di eccellenza.

Sport:

Il Comune, essendo consapevole dell'importanza della pratica sportiva per la salute e la socializzazione delle persone, promuove l'organizzazione di iniziative ed eventi sportivi, sostenendo le associazioni e le società organizzatrici mediante l'erogazione di contributi e facilita l'organizzazione delle manifestazioni favorendo il raccordo fra le strutture pubbliche e le associazioni sportive. Con l'obiettivo di garantire a tutta la popolazione la fruizione dello sport, si relaziona con il CONI, le Federazioni, le Associazioni Sportive ed ha rafforzato il ruolo della Consulta dello Sport, con il coinvolgimento delle realtà municipali. La Consulta dello Sport è luogo di raccolta, confronto e coniugazione delle proposte e delle istanze provenienti dagli Enti che a vario titolo intervengono nel mondo dello sport. L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione con bandi municipali delle associazioni sportive che, per il loro radicamento nei quartieri cittadini, consentono di raggiungere ampie fasce di popolazione.

Giovani:

Il Comune di Genova, cosciente che il futuro della città passa attraverso la crescita dei giovani, si prende cura della propria comunità giovanile con diverse proposte formative ed informative attuate attraverso il Centro "Informagiovani" in collaborazione con associazioni giovanili. Sono stati attivati gli sportelli informativi specialistici (dedicati agli studenti fuori sede, alle tematiche del lavoro ed alle opportunità di scambi con i paesi europei); sono stati effettuati incontri su tematiche di interesse per i giovani; sono state curate in particolar modo, grazie all'apporto di giovani tirocinanti e di volontari del servizio civile, le modalità di comunicazione con i giovani; a questo riguardo è stata realizzata un'applicazione web gratuita ("Young cities") per la consultazione di

informazioni, notizie, eventi, opportunità per il mondo giovanile. Oltre a questi servizi innovativi, il Centro Informagiovani continua nella tradizionale attività di informazione e orientamento di base su numerosi argomenti; distribuisce la tessera Green Card che consente ai giovani dai 16 ai 29 anni di usufruire di agevolazioni e sconti sia per eventi sia presso esercizi commerciali. L'Ufficio Servizio Civile, che cura e gestisce i progetti presentati dall'Ente al Ministero, offre l'opportunità ai giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e la possibilità di vivere un'esperienza di crescita personale attraverso il contatto diretto con diversi ambiti dell'amministrazione pubblica (culturale, sociale, educativo, della comunicazione, ecc.). In media sono formati circa 30 volontari all'anno. Il Centro Informagiovani e l'Ufficio Servizio Civile si connotano come spazi di cittadinanza attiva in cui i giovani, genovesi e non solo, associati o meno, possono trovare un valido punto di riferimento. Gli uffici preposti al settore giovanile stanno sviluppando sempre più la partecipazione a progetti europei ed internazionali con l'intento di accedere ad importanti fonti di finanziamento, per offrire ai giovani l'opportunità di fare esperienze all'estero ed incentivarne la partecipazione alla vita della comunità cittadina ed il contatto con la dimensione europea. Prosegue la collaborazione con il Terzo Settore anche tramite il protocollo d'intesa sottoscritto che prevede, fra l'altro, la collaborazione per lo sviluppo di progetti e opportunità per i giovani.

Sociali

Il Comune di Genova attua i propri interventi di sostegno alla persona e alla sua famiglia, ai sensi della L. 328/2000 e L.R. 12/2006, nei seguenti ambiti: anziani, minori, persone con disabilità, adulti in difficoltà. In tali ambiti il Comune è responsabile dei seguenti aspetti: programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali; coordinamento e integrazione dei servizi in ambito sociale e sanitario; erogazione dei servizi; controllo della qualità dei servizi e delle strutture socio-assistenziali; promozione di una rete sussidiaria e di collaborazione tra i diversi soggetti locali; promozione di forme di consultazione allargata con i soggetti pubblici e del Terzo Settore per la programmazione e la valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi resi.

Organizzazione del sistema locale dei servizi sociali

Il Comune di Genova valuta la domanda sociale ed eroga le prestazioni tramite:

- 9 Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.), presenti in ciascun Municipio.
- 6 Distretti Sociali
- L'Ufficio Cittadini Senza Territorio (U.C.S.T.) che ha una sede cittadina e accoglie persone senza dimora, stranieri che non hanno ancora ottenuto la residenza e minori stranieri non accompagnati.

Le prestazioni possono essere così sintetizzate:

- A) Segretariato sociale che ha il compito di fornire informazioni, consulenza e orientamento sul sistema di opportunità e servizi sociali e sociosanitari, accogliere la domanda sociale e avviare l'eventuale progetto individuale di assistenza;
- B) sostegno socioeducativo a nuclei con minori, con particolare attenzione alla tutela del minore e sostegno sociale ad adulti in grave stato di bisogno;
- C) sostegno per la permanenza a domicilio di persone anziane e disabili;
- D) soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per le persone anziane e disabili, nonché per situazioni di grave emarginazione;
- E) pronto intervento sociale durante gli orari notturni e festivi attivabile su segnalazione della Polizia Municipale in collaborazione anche con le altre forze dell'ordine.

Per l'erogazione di tali prestazioni e servizi, a parte il servizio di cui al punto A) e il servizio di affidamento familiare di minori che vengono gestiti direttamente da operatori comunali, il Comune si avvale prevalentemente di enti terzi, in maggioranza appartenenti al Terzo Settore, individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica (gara di appalto, accordo quadro, contributo previo bando pubblico, accreditamento, coprogettazione) e tenuti al rispetto di determinati standard di qualità in relazione al personale, alla struttura e all'organizzazione del servizio, definiti dal Comune, in linea con quanto previsto dal TU Norme sul Terzo settore (LR 42/2012).

Enti terzi che collaborano con il Comune nell'erogazione dei servizi sociali	Spesa annua sostenuta per i servizi svolti dagli enti
Circa 100	37.000.000 euro circa

Strumenti per migliorare la qualità dei servizi

Per migliorare l'erogazione dei servizi sulla base della domanda e non dell'offerta, cercando di rispondere maggiormente ai bisogni della comunità locale, si utilizza la metodologia “*Stakeholder engagement AA1000SES*” che prevede la consultazione, il dialogo ed il coinvolgimento dei portatori di interesse per rivisitare i servizi resi.

A tal fine vengono anche effettuate delle “*customer satisfaction*” sui principali servizi, quali ad esempio i servizi educativi, le biblioteche e i servizi demografici.

L'Ente, per i servizi che eroga direttamente, adotta e divulga le “carte dei servizi”. Le “carte” sono redatte su un modello standard che risponde alla normativa vigente ed evidenzia e tutela i diritti dei cittadini.

I servizi che ad oggi hanno adottato la Carte dei servizi sono:

- Biblioteche
- Diritto allo studio
- Servizi educativi
- Ristorazione
- Lavori pubblici

Protezione civile
Reparto Ambiente - Polizia Municipale
Reparto Commercio - Polizia Municipale
Reparto Contravvenzioni - Polizia Municipale
Servizi Demografici
Settore musei
Ambiente Igiene ed Energia
Sportello del cittadino
Statistica
Sviluppo economico e commercio
Municipi

È stato avviato un percorso di revisione degli attuali sistemi di gestione della “qualità” che porterà gradualmente alla loro integrazione, in cui sono stati realizzati interventi orientati all’innovazione dei processi e volti alla ricerca di efficienze, sia in termini economici che organizzativi. Sono state realizzate delle "Linee guida per la costruzione e il miglioramento continuo di un Sistema di Gestione per la Qualità” che dovranno essere recepite dalle direzioni interessate entro l’anno 2016. Sono state adottate a livello centrale procedure trasversali per il miglioramento continuo, la relazione con il cittadino e l’emissione e gestione della documentazione dei sistemi di gestione della qualità.

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.2.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Quadro tributi locali

La Legge 208 del 28.12.2015 (stabilità 2016) ha abolito la tassazione sull'abitazione principale con l'eccezione degli immobili di lusso prevedendo adeguati trasferimenti ai comuni a ristoro del mancato gettito.

E' stata, inoltre, bloccata per il 2016 la possibilità di incrementare le aliquote dei tributi locali rispetto ai livelli deliberati nel 2015 così come previsto dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 33 L. 208/2015), in questo contesto l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di modulare l'applicazione delle novità normative cercando di coniugare le esigenze di bilancio con un'imposizione equa e rispettosa del tessuto economico sociale genovese, necessità che il lungo periodo di recessione economica rende ineludibile.

In quest'ottica, verranno mantenuti e migliorati i servizi verso i cittadini. Verrà mantenuta e ove necessario migliorata l'assistenza fiscale ai cittadini, anche via web. Sarà garantita una maggiore qualità delle informazioni rese attraverso specifici interventi formativi degli addetti e nuovi strumenti di diffusione delle informazioni.

Imposta unica comunale (Iuc)

Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI la nuova imposta sui servizi indivisibili che colpisce anche l'abitazione principale.

Imposta municipale unica (Imu)

Alla luce della vigente normativa l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate dalla Legge e dal Regolamento Comunale. Si applica, invece, alle abitazioni principali e assimilate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con l'aliquota agevolata e la detrazione di 200 euro. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.

Sono stati esentati dal pagamento dell'imposta (articolo 13, D.L. 201 del 2011, come modificato dal comma 707 della legge di stabilità 2014) :

- gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale;
- gli alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata a uno dei due coniugi a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia, al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i cosiddetti "beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (articolo 13, comma 9-bis, D.L. 201 del 2011) e gli immobili destinati alla ricerca scientifica (articolo 7, comma 1, lettera i), d.lgs. n. 504 del 1992).

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) devono essere apportate modifiche al regolamento IMU in relazione a:

- nuova disciplina per gli immobili concessi in comodato con eliminazione della facoltà per i comuni di assimilarli, sia pur a certe condizioni, all'abitazione principale;
- nuove agevolazioni relative agli immobili locati con contratti a canone concordato;

- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/4/2016 è stata introdotta rispetto al 2015 l'aliquota dello 0,29% per gli A/1 abitazione principale posseduti da soggetti con almeno 70 anni di età e un reddito del proprio nucleo familiare inferiore ad Euro 20.000,00, ed è stata abbassata l'aliquota per gli immobili locati con contratti stipulati ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98 dallo 0,85% allo 0,78%.

- **Tributo servizi indivisibili (Tasi)**

La Tasi costituisce una delle due componenti della IUC “riferita ai servizi indivisibili” e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l'abitazione principale come definita ai fini Imu. La normativa Tasi dispone la solidarietà passiva all'interno delle categorie dei possessori e dei detentori, ma in modo autonomo gli uni dagli altri, nel senso che ciascuna categoria risponde esclusivamente per i mancati pagamenti da parte di propri appartenenti e non anche per quelli degli appartenenti all'altra categoria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Il comune, con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) dovranno essere apportate modifiche al regolamento TASI in relazione a:

- abolizione della TASI sull'abitazione principale
- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

- Tassa rifiuti (Tari)

La Tari (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l'Imposta Unica Comunale IUC ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Tari è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali od aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della Tari, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Dai costi devono essere esclusi quelli relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, ed i costi relativi alle istituzioni scolastiche statali, per le quali il Ministero della pubblica istruzione provvede a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfetario complessivo. Inoltre, nella modulazione della tariffa, devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Per le utenze domestiche Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Sino all'attuazione dell'allineamento del catasto e della toponomastica, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e

assimilati. Successivamente a tale allineamento la superficie assoggettabile alla TARI per le unità immobiliari a destinazione ordinaria è quella pari all'80 per cento della superficie catastale, mentre per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile.

Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997 determina la disciplina per l'applicazione della Tari, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) devono essere apportate modifiche al regolamento TARI in relazione a:

- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

Canone installazione mezzi pubblicitari (Cimp)

Verrà consolidata l'attività, già avviata nel 2015, di riduzione dei tempi di recupero dei canoni relativi ad annualità pregresse attraverso l'emissione di avvisi di accertamento e di ruoli/ingiunzioni fiscali. Proseguirà inoltre l'azione di contrasto all'abusivismo pubblicitario attraverso azioni di verifica ed accertamento della pubblicità esposta, in collaborazione con la Polizia Municipale.

In coerenza con gli obiettivi smart perseguiti dall'Amministrazione, continuerà il progetto per la "Digitalizzazione" delle pratiche autorizzative pubblicitarie al fine di realizzare un sistema di archiviazione e gestione dematerializzata.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Concluso il processo di georeferenziazione degli impianti, nel 2016 continuerà l'attività di razionalizzazione dei processi di gestione del servizio. In particolare verrà affinata la mappatura degli impianti attraverso l'introduzione di altri elementi "gestionali" quali, ad esempio, il tipo di via in cui si trovano gli impianti stessi. Verrà valutata l'opportunità di rinumerare gli impianti nonché l'acquisizione di un programma gestionale che consenta l'elaborazione automatica delle "note posizioni" e un controllo più capillare nell'attività svolta.

Addizionale comunale all'irpef

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 7 febbraio 2012 l'aliquota, dall'anno 2012, è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.000,00.

Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (Cosap)

Nel 2016 verrà elaborata una proposta di modifica del regolamento volta a superare le criticità scaturite dal tavolo di lavoro posto in essere con i Municipi nel corso del 2015. Durante l'anno verrà effettuato un monitoraggio al fine di verificare l'efficacia delle modifiche ed evidenziare ulteriori problematiche da affrontare.

Imposta di soggiorno

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento che è in vigore dal 1° marzo 2012. Soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008). In funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti, l'Amministrazione a partire dall'anno 2012 ha adottato le seguenti tariffe:

Strutture ricettive alberghiere da 1 a 3 stelle	1 €
Strutture ricettive alberghiere a 4 stelle	2 €
Strutture ricettive alberghiere a 5 stelle	3 €

Altre strutture ricettive (case per ferie; ostelli per la gioventù, rifugi alpini ed escursionistici; affittacamere; bed & breakfast; case e appartamenti per vacanze; appartamenti ammobiliati ad uso turistico; aree di sosta; mini aree di sosta; agriturismo.)

1 €

Tali tariffe sono da intendere per persona e devono essere moltiplicate per il numero dei pernottamenti, fino ad un massimo di 8 consecutivi. Se i pernottamenti consecutivi sono più di 8, dal nono in avanti non è dovuta l'imposta di soggiorno. Se la consecutività si interrompe, si ricomincia il conteggio per i successivi pernottamenti

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a) I minori fino al quattordicesimo anno di età;
- b) Le persone che soggiornano a Genova per sottoporsi a terapie presso le strutture sanitarie poste nel territorio cittadino e un accompagnatore per paziente;
- c) Le persone che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale, fino a due accompagnatori per paziente;
- d) Gli appartenenti alle forze o corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esclusive esigenze di servizio;
- e) I soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione comunale.

Ogni trimestre, tassativamente entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza, i gestori devono versare al Comune di Genova l'imposta di soggiorno applicata. Le scadenze sono dunque il 15/4, il 15/7, il 15/10 ed il 15/1 dell'anno successivo a quello di competenza.

Continueranno nel 2016 le azioni volte al recupero dell'imposta non riversata dalle strutture al Comune.

Riscossione

Anche per il 2016, non essendo ancora intervenuto sul piano normativo il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali, atteso ormai da oltre 10 anni, il Comune di Genova ha ritenuto opportuno agire in continuità con gli anni precedenti e proseguire il servizio di riscossione coattiva con Equitalia sino al 30 giugno 2016, così come previsto dal cd "decreto milleproroghe" n. 210/2015.

Nel corso del 2016 il Comune di Genova, in attesa delle evoluzioni normative in materia di riscossione coattiva, che si auspica intervengano finalmente nel corso di quest'anno, pur mantenendo la possibilità di emettere il ruolo attraverso Equitalia, proseguirà l'attività di riscossione coattiva diretta tramite l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale ed attiverà per le ingiunzioni fiscali inviate lo scorso anno e non in regola con i pagamenti le successive azioni di recupero coattivo del credito (quali fermo amministrativo e pignoramento presso terzi).

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di giungere ad una "regia" diretta delle attività di riscossione che consenta di maturare adeguate professionalità in materia e porti ad un graduale incremento e costante monitoraggio dell'attività nel rispetto delle fasce più deboli, attenta alle persone e più vicina al cittadino.

Recupero evasione

Nel corso del 2016, proseguiranno le azioni di contrasto all'evasione dei tributi e canoni locali nonché erariali anche attraverso la collaborazione in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Particolare attenzione verrà posta all'analisi di ulteriori possibilità di incroci di banche dati volte a potenziare l'attività in particolare per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti.

Cultura

Le entrate del Settore Musei e Biblioteche derivano da:

- 1) Biglietti ingresso a musei: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 345/2012, non si prevedono aumenti significativi;
- 2) Museum card: i nuovi accordi con gruppi o associazioni per la vendita delle card potrebbero prevedere lievi aumenti nelle vendite (DGC 30/2016 adeguamento tariffe);
- 3) Cataloghi in conto vendita: percentuali trattate di volta in volta con gli editori (circa 30%); non si prevedono aumenti significativi;
- 4) Cataloghi ed altre pubblicazioni(compresi cartoline, poster, e piccoli gadget) il cui incasso è di totale titolarità della C. A.: introiti modesti per i quali non si prevedono aumenti significativi;
- 5) Spazi in concessione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti;
- 6) Diritti riproduzioni digitali e fotocopie tariffe aggiornate recentemente (ultimo: DGC 141/2014), che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti;
- 7) Diritti di pubblicazione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti
- 8) Servizi aggiuntivi (previsti per rimborso da parte di terzi delle prestazioni straordinarie del personale comunale in caso di concessione spazi): tariffe aggiornate recentemente con provvedimento DGC 141/2014, che dovrebbero originare un lieve incremento degli introiti.

Servizi Civici, Legalità e Diritti

L'attenzione della Direzione, in materia di politica tariffaria, è rivolta oltre ai proventi derivanti dal diritto fisso sui trasporti funebri (soggetto ad un adeguamento annuale), che producono circa il 60% del gettito delle entrate, anche a quelli relativi alla celebrazione dei matrimoni con rito civile.

In questi ultimi anni si è riscontrato un trend negativo sulle richieste di celebrazione di matrimoni civili, ed in particolare sono sensibilmente diminuiti i matrimoni celebrati a Palazzo Tursi, nelle Ville e nei Palazzi più prestigiosi, causando una conseguente contrazione delle relative entrate.

A titolo esemplificativo si elenca di seguito l'andamento dei matrimoni celebrati, in area commerciale, nel triennio 2012-2014:

Palazzo Tursi	anno 2012 n. 366	anno 2013 n. 274	anno 2014 n. 229
Ville e Palazzi	anno 2012 n. 28	anno 2013 n. 26	anno 2014 n. 19

Nel 2014, la Direzione per cercare di contenere tale gap, ha ampliato l'offerta delle location dando l'opportunità agli sposi di celebrare il proprio matrimonio nella sede di C.so Torino il 4° sabato di ogni mese ad una tariffa intermedia. La nuova offerta può essere una valida alternativa per le coppie che, ritenendo troppo onerose le tariffe delle altre location, fino ad oggi sceglievano di celebrare il proprio matrimonio nella giornata del giovedì o in sedi al di fuori del territorio comunale.

Tariffe vigenti: C.so Torino 4° sabato di ogni mese	Euro 200,00
Palazzo Tursi	Euro 430,00
Ville	Euro 1.150,00
Palazzo Ducale	Euro 1.500,00

Decentramento funzioni cimiteriali

Nel corso del 2013, in considerazione della scadenza per la prima volta di Colombari e Pavimenti quarantennali concessi a partire dalla data di entrata in vigore del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Delibera C.C. n. 821/1973 e visto il particolare momento di difficoltà economica che poteva non consentire a tutti i cittadini interessati di procedere al rinnovo delle sepolture temporanee quarantennali in scadenza, si sono introdotte delle tariffe che offrono la possibilità di rinnovare sia le suddette concessioni che quelle temporanee di ossari e fosse trentennali, anche per una durata inferiore (10 o 20 anni).

Sono state altresì istituite, al fine di limitare i casi di disinteresse ed incentivare il trasferimento dei defunti in altra sepoltura, specifiche tariffe di estumulazione da colombaro/pavimento per fine concessione più favorevoli per il cittadino. E' stata reintrodotta la tariffa di rimborso spesa per la redazione di provvedimenti amministrativi e sono state inoltre istituite le tariffe relative all'autorizzazione all'affido-dispersione delle ceneri, al cambio di destinazione delle stesse, al deposito provvisorio dei resti o ceneri.

Sono state definite le tariffe per l'anno 2014 provvedendo all'adeguamento dell'indice ISTAT su quasi tutte le tariffe in vigore ad eccezione di quelle sopra evidenziate, istituite nel corso del 2013, e di quelle riferite ad operazioni in campo comune in quanto di maggiore interesse per molte famiglie che possono trovarsi in situazione di difficoltà economica.

Si è ritenuto opportuno prevedere dall'anno 2014 la possibilità di un rinnovo anticipato delle concessioni con scadenza nel successivo quadriennio da esercitarsi da parte dei cittadini interessati attraverso l'applicazione di tariffe agevolate che incentivino la manifestazione della volontà di rinnovare la sepoltura prima della sua naturale scadenza.

Dal 2015, inoltre, al fine di agevolare ulteriormente l'utenza e al contempo incrementare le entrate, l'applicazione di tali tariffe, per l'anno 2014 limitata soltanto a colombari e pavimenti, è stata ampliata a tutte le tipologie di sepoltura temporanea.

Dal 2016 si intende avviare un processo di "armonizzazione globale del sistema tariffario dei servizi cimiteriali, tesa ad assicurare il massimo equilibrio fra le richieste dei cittadini (in costante trasformazione), entità delle risorse economiche da rendere disponibili per l'Amministrazione e coerenza complessiva, con particolare attenzione all'equità sociale".

Politiche sociali

La Direzione Politiche Sociali intende applicare un sistema di contribuzione al costo dei servizi erogati equo, trasparente e solidale in materia di politiche tariffarie attraverso un modello trasparente di determinazione delle tariffe di servizi a domanda individuale che, conformemente al dettato normativo, indichi per ciascun servizio il costo e la percentuale minima e massima di compartecipazione richiesta.

Per la particolare condizione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi di questa Direzione la contribuzione al servizio è collegata alla condizione economica del fruitore stesso sulla base dell'ISEE ovvero dell'analisi delle sue entrate.

Con l'applicazione del nuovo ISEE (D.P.C.M. 159/13) sarà necessario adeguare le soglie vigenti per l'accesso e di contribuzione oltre che estendere il più possibile l'applicazione dell'ISEE nella valutazione economica del richiedente.

Ad oggi è regolata la partecipazione alla spesa per i seguenti servizi:

- Accoglienza residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti
- Centri Diurni per anziani
- Trasporto disabili
- Assistenza Domiciliare Anziani
- Accoglienza temporanea marittimi di passaggio (ex ENAGM)
- Laboratori Educativi Territoriali
- Alloggi di inclusione sociale per fasce fragili
- Servizi residenziali sociali rivolti a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia (quali Alloggi Protetti per anziani, Residenze Servite, Comunità Alloggio per disabili)
- Soggiorni disabili

Scuola sport e politiche giovanili

Il sistema tariffario dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni e del servizio di ristorazione scolastica si fonda su principi di trasparenza, equità e solidarietà, in modo tale da garantire che la compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti sia commisurata alla loro capacità economica, coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio comunale.

A garanzia della trasparenza il sistema tariffario prevede che la tariffa sia calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale determinata (fatto salvo l'importo minimo e massimo) in modo tale di individuare una tariffa "personalizzata" secondo il principio dell'ISEE continuo. In tal modo il sistema tariffario garantisce una maggiore equità in quanto a maggiore capacità economica, nella sua accezione più ampia, delle famiglie corrisponde una maggiore compartecipazione ai costi dei servizi.

Il sistema infine è solidale in quanto sono previsti criteri aggiuntivi a sostegno delle famiglie meno abbienti quali lo sconto in caso di più minori a carico, l'esenzione dalla tariffa per sopravvenuta disoccupazione in caso di nuclei monoreddito e l'applicazione dell'ISEE corrente nei casi di modifica della situazione lavorativa comportante una riduzione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25%. E' infine prevista l'esenzione totale dal pagamento per i nuclei già noti ai servizi sociali competenti, per minori in affido familiare e per minori figli di rifugiati politici.

Pur tenendo conto della situazione economica di contesto, si prevede di mantenere i principi generali dell'attuale sistema tariffario che consentono di sostenere i cittadini in particolari situazioni socio-economiche.

Urbanistica Sue e grandi progetti

La Direzione introita, a fronte di proventi da servizi erogati, importi da tariffe stabilite annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale rivalutate dell'adeguamento ISTAT. I margini per poter variare in aumento tali tariffe, oltre l'annuale adeguamento ISTAT, sono ormai ridottissimi. Nel 2015 non si è proceduto ad alcun aumento di tariffe in quanto il tasso di rivalutazione dell'adeguamento ISTAT era negativo.

Mobilità

La Direzione Mobilità non applica tariffe su servizi pubblici in via diretta, tuttavia gestisce il rapporto con le Società incaricate di gestire il servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche (principalmente Genova Parcheggi S.p.a. e Sistema Parcheggi Park vittoria S.r.l.) ed il servizio di trasporto pubblico locale (A.M.T. S.p.a.) a mezzo apposite convenzioni/accordi/contratti di servizio. La politica tariffaria della sosta, come approvata da ultimo con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 12 Marzo 2015, si basa sul postulato della necessità di una responsabilizzazione dei cittadini nell'uso degli spazi pubblici in un contesto in cui gli stessi costituiscono risorsa limitata. La politica di

regolamentazione della sosta su suolo pubblico denominata “Blu Area” è infatti basata sulla modulazione delle tariffe in base ad una classificazione territoriale riconducibile a distinte tipologie d’uso, di utenza e di offerta di sosta e, in particolare, individuando quattro diverse fasce territoriali soggette a quattro differenti tariffe orarie. Il vigente sistema di regolamentazione della sosta si basa sulla creazione di diversi tipi di aree di sosta classificabili principalmente in Zone Blu Area (la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti), Isole Azzurre (realizzate all’interno delle zone Blu Area in prossimità di servizi pubblici e dei maggiori poli d’interesse, in cui è possibile sostare esclusivamente a pagamento e dove il contrassegno residenti non ha validità) e Parcheggi riservati agli aventi diritto oltre che specifiche aree di sosta dedicate all’interscambio. Il sistema tariffario della sosta è stato recepito all’interno del nuovo Contratto di Servizio tra Genova Parcheggi ed il Comune che, dal punto di vista economico, pur apportando variazioni alle singole voci, mantiene i preesistenti equilibri complessivi. La politica tariffaria relativa al Trasporto Pubblico Locale non genera entrata per la Civica Amministrazione.

Canone e convenzioni RETI GAS

Affidamento della gestione, sulla base di disciplinari che ne definiscono le modalità, dei servizi di distribuzione del gas: il Comune di Genova è designato capofila dell’Atem “Genova 1 Città e impianto di Genova” a norma dell’art. 2 del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, e s.m.i., ed è chiamato ad avviare la gara ad evidenza pubblica, in conformità alla previsione degli ambiti come determinati dai decreti delegati e occorre esperire le procedure per la fissazione del valore del rimborso al gestore uscente (VIR) nonché le funzioni locali di cui all’art. 2 del D.M. n. 226 del 12.11.2011: tale attività verrà svolta dal Comune di Genova in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dei decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, 19 gennaio, 18 ottobre 2011 e 12 novembre 2011.

Fondo di solidarietà

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC), in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (tra cui abolizione TASI abitazione principale, esenzione TASI inquilini abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli).

Al fine di mantenere invariata la dotazione del Fondo, è stata ridotta a 2.768,80 milioni di euro la quota di alimentazione dello stesso da parte dei Comuni (la cui percentuale può ora essere stimata intorno al 22% del gettito standard IMU) e, al fine di garantire il ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI, è stato previsto un incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, da ripartirsi tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell’anno 2015. Inoltre la Legge di Stabilità ha previsto che, per l’anno 2016, il 30% dell’importo attribuito a titolo di Fondo di

solidarietà comunale, rispetto al 20% dell'anno 2015, sia accantonato per essere redistribuito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Nelle more della determinazione dei dettagliati criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Direzione Centrale per la Finanza locale ha predisposto, sul sito internet <http://finanzalocale.interno.it>, apposito prospetto dove viene indicata la stima dell'ammontare del fondo di spettanza del Comune di Genova per l'anno 2016 per una cifra totale di euro 135.005.693,68, al netto della quota Imu trattenuta per alimentare il Fondo stesso, pari per il Comune di Genova ad euro 38.381.287,81.

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
1 ORGANI ISTITUZIONALI	16.171.701,45	18.531.187,10	18.675.976,30	18.433.893,76	18.284.932,34
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	80.059,51	18.053,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	707.517,83	802.628,86	779.455,55	830.548,11	813.525,22
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	33.918.860,47	35.472.858,05	46.454.851,84	40.391.470,17	35.910.005,86
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	617.500,12	438.660,77	9.254,34	0,00	0,00
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	13.367.503,32	8.403.186,75	8.854.237,30	8.524.562,24	7.712.183,50
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	37.231,96	0,00	254.546,95	0,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	11.960.725,50	13.375.217,39	17.084.017,12	12.733.133,83	12.751.242,16
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	59.297,09	0,00	7.612,80	0,00	0,00
6 UFFICIO TECNICO	19.511.964,24	21.518.157,67	21.264.113,22	20.005.453,65	19.107.770,45
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	692.868,48	235.408,13	7.468,12	192,11	0,00
7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	10.155.162,00	10.835.986,43	12.306.393,86	11.595.577,46	11.146.807,98
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	16.291,16	22.000,00	0,00	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	6.719.501,14	6.749.398,62	5.705.174,43	5.904.998,81	5.817.532,91
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	370.077,53	500,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	57.636.956,94	25.404.234,83	38.652.834,79	29.317.531,36	26.146.641,11
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	45.755,88	15.326.930,48	473,06	9.167.066,00	6.962.000,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	3.413.574,99	3.110.929,30	3.488.129,12	3.043.313,60	3.843.081,99
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	789.649,20	353.691,73	109.804,74	230.050,80	230.050,80
Totale missione 1	173.563.467,88	144.203.785,00	173.265.183,53	150.780.482,99	141.533.723,52
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	2.671.498,97	16.432.476,07	134.613,06	9.651.855,86	7.192.050,80

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
2: GIUSTIZIA					
1 UFFICI GIUDIZIARI	5.579.827,89	4.527.500,41	693.982,96	621.240,97	605.597,05
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	38.914,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 2	5.579.827,89	4.527.500,41	693.982,96	621.240,97	605.597,05
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	38.914,52	0,00	0,00	0,00	0,00
3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	42.464.190,17	45.114.749,73	48.221.869,38	44.977.262,73	44.176.953,21
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	1.762.208,30	18.031,66	0,00	0,00	0,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	781.722,24	687.172,61	622.149,75	394.141,48	385.739,30
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	51.297,51	33.505,05	0,00	0,00	0,00
Totale missione 3	43.245.912,41	45.801.922,34	48.844.019,13	45.371.404,21	44.562.692,51
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	1.813.505,81	51.536,71	0,00	0,00	0,00
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	24.426.351,05	26.289.597,11	25.443.050,44	24.366.972,89	23.896.376,58
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	123.005,80	12.374,21	0,00	0,00	0,00
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	14.399.782,11	13.736.923,53	13.277.669,01	12.176.129,67	12.240.720,77
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	28.146.339,03	28.852.793,19	26.473.677,59	21.385.742,70	21.016.078,50
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	724.109,98	136.198,33	2.928,00	0,00	0,00
7 DIRITTO ALLO STUDIO	678.516,17	568.022,24	1.523.550,38	880.500,00	880.500,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	15.713,60	0,00	0,00	0,00
Totale missione 4	67.650.988,36	69.447.336,07	66.717.947,42	58.809.345,26	58.033.675,85
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	847.115,78	164.286,14	2.928,00	0,00	0,00

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI					
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	25.012.829,88	25.607.646,30	23.792.578,34	19.586.619,21	19.329.882,31
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	91.754,97	12.308,33	16.643,16	0,00	0,00
Totale missione 5	25.012.829,88	25.607.646,30	23.792.578,34	19.586.619,21	19.329.882,31
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	91.754,97	12.308,33	16.643,16	0,00	0,00
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
1 SPORT E TEMPO LIBERO	2.900.842,41	3.019.610,46	2.936.175,77	2.770.510,41	2.765.702,46
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	45.755,40	0,00	0,00	0,00
2 GIOVANI	602.805,66	556.371,32	698.713,46	607.434,10	594.023,57
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	30.191,00	0,00	2.380,00	0,00	0,00
Totale missione 6	3.503.648,07	3.575.981,78	3.634.889,23	3.377.944,51	3.359.726,03
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	30.191,00	45.755,40	2.380,00	0,00	0,00
7: TURISMO					
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	3.327.426,70	3.275.807,34	3.333.205,39	3.272.236,12	3.233.236,60
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	96.970,35	27.321,91	0,00	0,00	0,00
Totale missione 7	3.327.426,70	3.275.807,34	3.333.205,39	3.272.236,12	3.233.236,60
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	96.970,35	27.321,91	0,00	0,00	0,00
8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	458.977,89	616.143,02	900.434,90	797.270,73	747.428,83
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 8	462.817,89	620.983,02	905.274,90	802.110,73	752.268,83
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
1 DIFESA DEL SUOLO	4.690.665,63	4.951.533,77	5.526.738,99	5.574.468,03	5.549.542,59
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	40.435,35	45.866,40	0,00	0,00	0,00
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	19.295.316,54	10.567.968,73	10.460.856,14	9.805.472,50	9.806.995,78
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	1.014.314,77	36.697,50	0,00	0,00	0,00
3 RIFIUTI	131.332.271,00	125.320.000,00	124.286.000,00	124.286.000,00	124.286.000,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	858.052,71	1.302.010,10	2.522.190,42	2.313.282,43	2.293.610,10
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	100.423,21	2.570,46	16.483,70	0,00	0,00
Totale missione 9	156.176.305,88	142.141.512,60	142.795.785,55	141.979.222,96	141.936.148,47
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	1.155.173,33	85.134,36	16.483,70	0,00	0,00
10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	116.749.109,43	107.579.756,51	104.203.921,37	99.695.084,46	99.602.222,21
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	3.385.299,39	1.477.003,95	0,00	0,00	0,00
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	34.976.000,64	34.800.881,95	32.500.403,81	30.094.482,92	30.039.610,17
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	407.943,62	164.145,67	0,00	0,00	0,00
Totale missione 10	151.725.110,07	142.380.638,46	136.704.325,18	129.789.567,38	129.641.832,38
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	3.793.243,01	1.641.149,62	0,00	0,00	0,00
11: SOCCORSO CIVILE					
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.061.393,74	1.557.683,05	6.474.451,82	1.231.120,74	1.216.265,16
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	11.875,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 11	1.061.393,74	1.557.683,05	6.474.451,82	1.231.120,74	1.216.265,16
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	11.875,24	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	46.959.478,77	48.545.300,53	40.263.724,72	32.530.462,61	32.010.524,74
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	89.721,52	10.646,45	11.358,04	0,00	0,00
2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	4.663.232,65	4.645.180,07	2.593.318,27	1.205.850,53	1.202.954,99
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	6.834.572,16	7.991.165,40	5.519.846,75	3.343.078,40	3.316.693,75
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	8.623,48	251.786,54	0,00	0,00	0,00
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	15.753.581,57	17.947.533,49	17.019.146,17	10.112.352,57	10.201.537,15
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	202.957,06	5.500,00	0,00	0,00	0,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.581.722,05	4.003.000,86	3.656.805,32	3.552.804,35	3.526.054,28
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	30.796,89	3.340,80	0,00	0,00	0,00
7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.649.821,65	1.867.566,73	1.687.431,51	1.634.409,10	1.605.170,23
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	5.786.461,91	6.400.997,17	6.497.503,33	5.609.758,59	5.534.389,55
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	104.013,84	146.349,24	0,00	0,00	0,00
Totale missione 12	83.228.870,76	91.400.744,25	77.237.776,07	57.988.716,15	57.397.324,69
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	436.112,79	417.623,03	11.358,04	0,00	0,00
13: TUTELA DELLA SALUTE					
7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	813.927,08	631.113,34	506.571,98	691.243,82	687.591,65
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	47.224,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 13	813.927,08	631.113,34	506.571,98	691.243,82	687.591,65
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	47.224,39	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
1 INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	4.446.379,45	4.557.550,59	4.594.071,62	4.304.276,95	4.266.839,17
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	3.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	150.000,00	100.000,00	125.000,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)		0,00	0,00	0,00	0,00
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	653.611,89	939.669,55	1.549.732,14	1.521.008,27	1.518.512,44
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	46.150,76	19.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 14	5.099.991,34	5.497.220,14	6.293.803,76	5.925.285,22	5.910.351,61
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	50.140,76	19.000,00	0,00	0,00	0,00
15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	3.978.345,56	3.166.376,62	2.235.844,06	459.103,78	451.139,33
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	371.622,34	4.250,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 15	3.978.345,56	3.166.376,62	2.235.844,06	459.103,78	451.139,33
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	371.622,34	4.250,00	0,00	0,00	0,00
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
1 FONTI ENERGETICHE	262.293,51	578.786,87	589.646,23	401.366,34	393.639,14
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	4.000,00	198.855,40	168.894,60	0,00	0,00
Totale missione 17	262.293,51	578.786,87	589.646,23	401.366,34	393.639,14
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	4.000,00	198.855,40	168.894,60	0,00	0,00

2.2.2 - ANDAMENTO SPESE CORRENTI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	IMPEGNATO		PREVISIONE INIZIALE		
	2014	2015	2016	2017	2018
20: FONDI E ACCANTONAMENTI					
1 FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	7.378.000,00	6.755.000,00	6.730.000,00
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	26.538.457,89	33.721.203,52	40.952.307,53
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 ALTRI FONDI	0,00	0,00	1.512.175,09	3.305.255,55	5.738.835,99
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 20	0,00	0,00	35.428.632,98	43.781.459,07	53.421.143,52
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50: DEBITO PUBBLICO					
1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	8.235.892,94	8.105.516,45	8.345.172,16	8.659.416,61	8.573.048,80
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 50	8.235.892,94	8.105.516,45	8.345.172,16	8.659.416,61	8.573.048,80
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	732.929.049,96	692.520.554,04	737.799.090,69	673.527.886,07	671.039.287,45
(di cui finanziato con Fondo pluriennale vincolato)	11.459.343,26	19.099.696,97	353.300,56	9.651.855,86	7.192.050,80

2.2.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	% Scostamento
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Previsione 2016
	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Previsione Iniziale	Previsione Iniziale	Previsioni Iniziale	Previsione / Accertato 2015
Titolo 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	498.762.286,51	582.133.257,29	549.107.731,88	535.481.315,08	535.381.315,08	535.381.315,08	-2,48%
Titolo 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	194.709.789,08	137.447.027,18	112.285.225,36	116.041.563,25	83.581.727,70	83.281.880,75	3,35%
Titolo 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	138.748.118,21	130.602.051,32	128.986.482,55	145.862.986,33	130.127.689,56	136.095.330,99	13,08%
Titolo 4.02.06 (+):CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate correnti	832.220.193,80	850.182.335,79	790.379.439,79	797.385.864,66	749.090.732,34	754.758.526,82	0,89%
Fondo pluriennale vincolato p/corrente	1.549.663,84	27.903.780,04	20.475.914,02	353.492,67	9.651.855,86	7.192.050,80	-98,27%
Avanzo applicato p/corrente	930.447,24	23.434.344,45	24.700.849,12	19.510.398,99	0,00	0,00	-21,01%
Oneri destinati a p/corrente (+)	7.500.000,00	630.000,00	2.630.000,00	310.750,00	310.750,00	310.750,00	
Entrate p/corrente destinate al c/capitale (-)	2.452.465,00	0,00	5.507.790,23	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94	
Entrate c/capitale destinate alla p/corrente (+)	2.410.684,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	842.158.524,07	902.150.460,28	832.678.412,70	814.995.720,51	756.375.486,17	759.463.488,68	-2,12%

2.2.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	% Scostamento
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Previsione 2016
	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Previsione Iniziale	Previsione Iniziale	Previsioni Iniziale	Previsione / Accertato 2015
Titolo 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	129.248.623,12	56.033.489,55	24.277.182,32	91.369.815,06	31.219.665,00	36.733.666,00	276,36%
Titolo 4.02.06 (-):CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	62.310.208,01	40.107.107,51	51.967.222,73	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	53,94%
Titolo 5.02 (-):RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.03 (-):RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.04 (-):ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	61.810.177,56	40.065.843,91	51.927.207,38	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	54,06%
Titolo 6: ACCENSIONE PRESTITI	39.407.267,91	68.400.381,84	35.287.189,51	57.323.255,71	54.159.068,28	42.723.009,45	62,45%
Totale entrate c/capitale	169.155.921,48	124.475.134,99	59.604.387,18	148.693.070,77	85.378.733,28	79.456.675,45	149,47%
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	247.200.513,27	322.439.482,44	300.657.185,26	203.014.418,35	177.261.250,92	116.517.832,49	-32,48%
Avanzo applicato c/capitale	12.323.816,05	13.424.580,38	8.048.697,11	23.267.354,45	0,00	0,00	189,08%
Oneri destinati a p/corrente (-)	7.500.000,00	630.000,00	2.630.000,00	310.750,00	310.750,00	310.750,00	
Entrate p/corrente destinate al c/capitale (+)	2.452.465,00	0,00	5.507.790,23	2.564.785,81	2.677.852,03	2.797.838,94	
Entrate c/capitale destinate alla p/corrente (-)	2.410.684,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	421.222.031,61	459.709.197,81	371.188.059,78	377.228.879,38	265.007.086,23	198.461.596,88	1,63%

2.2.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% Scostamento	
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Previsione	2016
	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsioni		/	
	Competenza	Competenza	Competenza	Iniziale	Iniziale	Iniziale		Accertato	2015
Titolo 5.02 (+):RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 5.03 (+):RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 5.04 (+):ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	61.810.177,56	40.065.843,91	51.927.207,38	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00		54,06%	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	61.810.177,56	40.065.843,91	51.927.207,38	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00		54,06%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.325.190.733,24	1.401.925.502,00	1.255.793.679,86	1.272.224.599,89	1.101.382.572,40	1.037.925.085,56		1,31%	

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.3.1 OPERE PUBBLICHE

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea. L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolata e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

2.3.1.1 NUOVI INVESTIMENTI

Il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi per il settennato 2014/2020 a favore della politica di coesione regionale europea: i diversi fondi, attraverso la sinergia dei rispettivi strumenti di finanziamento, contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi delineati dalla strategia Europa 2020, che rappresenta l'asse portante dei nuovi indirizzi, definendo come priorità il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente e inclusiva.

In particolare il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) darà il contributo al rilancio dell'economia europea investendo in settori chiave all'interno di rispettivi territori, un finanziamento particolarmente importante in quanto la crisi economica ha ridotto la capacità degli Stati e delle Regioni di intervenire in termini di cofinanziamento e di azioni proprie.

- 1) A livello nazionale, è stato individuato uno strumento denominato Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO), in quanto il ruolo della città metropolitana rispetto ai territori nazionali viene considerato strategico in termini di servizi per lo sviluppo e la coesione territoriale.

Il programma si concentra su due tematiche, l'applicazione del paradigma della smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani e la social innovation per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.

Il programma ha identificato i seguenti assi prioritari:

- 1.agenda digitale metropolitana: l'asse ha come obiettivo la digitalizzazione processi amministrativi e la diffusione di servizi interoperabili, attraverso l'adozione di tecnologie per migliorare e incrementare i servizi erogati on line in diverse aree tematiche;
- 2.sostenibilità dei servizi e mobilità urbana: obiettivo dell'asse è la riduzione dei consumi energetici sia negli edifici che nelle infrastrutture pubbliche oltre a promuovere azioni di mobilità sostenibile atte a ridurre le emissioni inquinanti;
3. servizi e infrastrutture per l'inclusione sociale: obiettivo dell'asse è la riduzione delle famiglie in situazione di disagio sociale, con azioni di contrasto alla povertà abitativa.

Le azioni del programma sono state configurate in un'ottica di collaborazione tra l'Agenzia per lo Sviluppo e la Coesione ministeriale, che è Autorità di Gestione del programma, e le singole città metropolitane.

Per quanto riguarda l'asse 1. sono state individuate anche azioni relative all'ambiente e al territorio, comprensive delle tematiche inerenti la protezione civile.

Per quanto riguarda l'asse 2. sono state definite azioni di efficientamento energetico relative al polo di Tursi e ad alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica oltre che al tema dell'illuminazione pubblica, mentre per quanto riguarda la mobilità sostenibile sono in corso di progettazione azioni relative all'ambito della Valbisagno, una serie di opere coordinate e integrate atte a migliorare il trasporto pubblico.

Per quanto riguarda l'asse 3. si sono definite una serie di azioni sociali volte al sostegno all'abitare protetto e assistito, prevenzione dell'emergenza abitativa, attivazione sociale nuovi servizi in aree degradate, oltre al recupero di alloggi sociali.

Il programma prevede un finanziamento a carico dell'Unione Europea e dello Stato Italiano di circa 40 milioni di euro, senza cofinanziamento a carico delle città metropolitane.

2) Sono stati predisposti diversi programmi nazionali settoriali gestiti dal Ministero: PON scuola, inclusione sociale, governance, ecc., sui quali saranno chiesti finanziamenti mediante la partecipazione a bandi.

3) A livello regionale è stato approvato un Programma Operativo Regionale (POR), orientato alla realizzazione di diversi obiettivi tematici (ricerca e sviluppo tecnologico, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, energia sostenibile e qualità della vita, clima e rischi ambientali).

Il Programma Operativo Regionale ha individuato un asse dedicato alle "Città": per quanto riguarda Genova è stato definito uno specifico finanziamento di 7.000.000 di euro dedicato all'Obiettivo Tematico 5 ("Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"), in connessione alla fragilità del territorio genovese sotto l'aspetto idrogeologico.

4) Con decreto legislativo n. 88 del 2011 dello Stato è stato istituito il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che ha così ridenominato il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), nel quale sono iscritte le risorse nazionali destinate al riequilibrio economico e sociale e ad incentivi e investimenti pubblici. Il Fondo metterà a disposizione, sempre per il periodo 2014/2020, risorse consistenti per tematiche in corso di individuazione.

2.3.1.2 REALIZZAZIONI IN CORSO

Quadro generale dei programmi integrati di riqualificazione e della casa e degli interventi in via di esecuzione.

A - Programma Operativo Regionale (P.O.R. – FESR 2007/2013)

Il Comune di Genova ha attuato il Programma Operativo Regionale (P.O.R) 2007/2013 cofinanziato dal F.E.S.R.– Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, le cui spese sono state rendicontate entro il 31 dicembre 2015. Nell’ambito del P.O.R. è compreso l’Asse 3, che ha come obiettivo il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, e dell’accessibilità attraverso azioni di sviluppo urbano sostenibile, di potenziamento dell’accesso ai servizi di trasporto e di difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali.

Le azioni dell’Asse 3 si attuano attraverso un Progetto Integrato Territoriale, che si configura come un progetto articolato costituito da una serie di interventi progettati, attuati e gestiti insieme, in una logica di sistema per la valorizzazione di specifici ambiti.

Entro il 2015 sono stati completati la gran parte degli interventi e in alcuni casi lotti funzionali, consentendo di raggiungere la quota di spesa necessaria a garantire i programmi: sono in corso di realizzazione gli interventi necessari al completamento dei Progetti Integrati, consentendo così di migliorare la riqualificazione degli ambiti e in particolare:

Molassana: completamento della pedonalizzazione di via Molassana e messa in funzione del parcheggio intermodale a monte di Ponte Fleming.

Sampierdarena: messa in esercizio dell’ascensore tra via Cantore e l’Ospedale di villa Scassi.

Maddalena: avvio delle attività in palazzo Senarega e completamento del Distretto sociale in piazza Posta Vecchia.

Prà Marina: completamento degli interventi di riqualificazione del Parco Lungo e della piazza del mercato a KM 0, del parco di Ponente e del parco di levante.

Sestri Chiaravagna: proseguimento del risanamento idrogeologico del torrente Chiaravagna.

B - Contratto Di Valorizzazione Urbana Valbisagno

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell’ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un “Piano Nazionale per le Città” dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate: i Comuni hanno inviato le proprie proposte di Contratti di valorizzazione urbana e il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiano.

Sulla base dell’istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un contributo, il maggiore in Italia, di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell’8 febbraio 2013), dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano.

Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti il Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell’intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all’interno del bilancio.

I lavori, iniziati nel 2015, sono in corso.

C - Contratti di Quartiere Ghetto e Molassana e Protocollo per la Realizzazione di Alloggi per Studenti Prè

Per quanto riguarda il Contratto di Quartiere del Ghetto sono ancora in corso di realizzazione i lavori di recupero del complesso del San Filippo per la realizzazione di scuola materna oltre al recupero dei condominii di proprietà privata.

D - Programma Innovativo di Prè:

E' ancora in corso l'intervento la realizzazione della variante al progetto di Ponte Imperiale, con realizzazione di una nuova rampa a due corsie, di uso urbano, in connessione con la rotatoria di via Buoizzi finalizzati all'accessibilità a ponte Parodi, per la quale è prevista l'erogazione di un contributo ad Autorità Portuale.

E - Riassetto idrogeologico

In relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito la città nell'ottobre novembre 2014 e terminati nel corso del 2015 gli interventi di somma urgenza, sono in corso interventi di ripristino dei danni, sia dal punto di vista del ripristino di terreni in frana che del consolidamento di muri che dell'adeguamento idraulico.

Prosegue inoltre l'opera di messa in sicurezza dei torrenti in particolare del rio Chiaravagna.

E' infine in corso la progettazione delle opere relative agli interventi compresi nel programma di Italia Sicura, in particolare per quanto riguarda lo scolmatore del Bisagno. A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Per gli interventi di riassetto idrogeologico nella città sono state destinate risorse per oltre 300.000.000 di euro.

F - Attuazione Programma Triennale

Sono in corso le attività relative a manutenzioni diffuse su muri di sostegno e di civica proprietà, versanti in frana, prevenzione incendi su immobili di civica proprietà (istituzionali, biblioteche, musei), giunti e impalcati stradali, tombinature e argini, opere marittime, beni vincolati, immobili di civica proprietà, infissi, impianti termici, così come proseguono le manutenzioni sulle scuole, sia relativamente alle criticità per le vie d'esodo che alla manutenzione diffusa e la realizzazione degli interventi puntuali previsti dai precedenti documenti previsionali e programmatici.

Sono inoltre in corso oltre ai consueti lavori affidati ad ASTer, gli interventi di ripristino delle caditorie e di pulizia dei rivi e il programma straordinario delle manutenzioni.

G - Accordo di Programma D.M. 16/03/06 (Entrate Stato – Regione)

Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento complessivo di 16.494.168,00 di euro. L'Accordo di Programma, sottoscritto il 17/12/2007 al fine di dare riscontro al problema del disagio abitativo e all'emergenza casa, prevede l'attuazione di progetti speciali per aumentare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale. Il progetto del Comune di Genova prevede complessivamente il recupero di 321 alloggi di cui 286 alloggi di edilizia residenziale pubblica e del patrimonio disponibile da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale, e 35 nuovi alloggi a canone moderato realizzati con un intervento privato convenzionato. E' stato eseguito il 99 % dei lavori programmati ed è stato complessivamente introitato il 90% del finanziamento ministeriale e regionale. Nel corso del 2015 sono continuati i lavori dell'ultimo intervento per 9 alloggi. Il programma, con il collaudo di tutti gli interventi e il rapporto finale sulla sperimentazione, si concluderà entro il primo semestre del 2016 e conseguentemente potrà essere richiesta la quota di saldo del finanziamento.

H- Programma Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica D.M. 18/11/2009 (Ex D.L. 159/2007) (Entrate Regione)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 7.352.000,00 di euro. Il Programma è finalizzato al recupero e all'adattamento funzionale di 235 alloggi pubblici di ERP e di patrimonio disponibile non occupati da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma è in corso di attuazione: sono stati attuati 197 alloggi; 30 aggiudicati a seguito della gara d'appalto in data 10/07/2015, con lavori in corso di attuazione. Si prevede di concludere l'intervento di attuazione dei 30 alloggi nel 1° semestre 2017.

Ulteriori 8 alloggi, in via Ariosto 8-10, sono inseriti nel progetto di recupero degli edifici facenti parte chiostro della Certosa a Rivarolo. L'iter progettuale, in capo al Settore Progettazioni, è in corso di completamento. La progettazione architettonica, riguardante principalmente il recupero degli appartamenti di cui sopra, si è dovuta necessariamente interessare anche del chiostro, rendendo di fatto più complessa la progettazione nel suo insieme. Alle difficoltà sopra citate, in corso di svolgimento si è aggiunto il rovinoso crollo di una porzione di chiostro, in data 20 ottobre 2014, dovuto anche ai forti eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Inoltre il crollo di parte del chiostro ha dato origine ad un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza delle porzioni di fabbricato ancora esistenti, arrecando ulteriore ritardo al cronoprogramma legato alla manutenzione degli alloggi. Il progetto in corso ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi al completamento dell'intervento. Si prevede che i lavori possano iniziare nel 1° semestre 2017 e finire nel primo semestre 2019. Nel rispetto di questa tempistica si prevede di concludere complessivamente il programma nel 1° semestre 2019.

I - Accordo di Programma Quadro Locale Di Social Housing 2009 (19/05/2011) – Piano Locale Casa (PLC) (Entrate Regione)

Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di 180 alloggi, di cui 100 alloggi di ERP attuati dal Comune (Voltri e Centro Storico – di cui 40 già realizzati), 8 alloggi attuati da ARTE di Genova e 72 alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca. Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convenzioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FILSE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. Il sopracitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto è già stato appaltato; i lavori iniziati e verranno ultimati nel 2° semestre 2016. Il 2° lotto, la cui progettazione definitiva è in corso verrà attuato nel 2016/2017. Il 3° lotto e 4° lotto verranno progettati nel corso del 2016/2017 ed attuati nel 2017/2018. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto il 30% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2018.

L - P.O.G.A.S. "Abitare Giovane A Genova" (Entrate Stato)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento POGAS- per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro. (Convenzione del 4/11/2010 tra il Dipartimento POGAS e il Comune di Genova - Protocollo intesa del 4/10/2012 tra Comune di Genova, Regione Liguria e A.R.T.E. Genova per l'attuazione del programma e il trasferimento dei fondi). Il progetto, volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, di cui 2 alloggi ERP e 23 alloggi in locazione con diritto di riscatto in centro storico oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa in locali di proprietà comunale in via Prè. Complessivamente è stato eseguito oltre il 50% dei lavori. L'intervento comunale è concluso e nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE. Nel mese di

ottobre 2015 successivamente alla realizzazione dell'impianto di cantiere e in occasione dell'approvazione del Piano delle Demolizioni, la A.S.L. 3 Genovese ha richiesto ad ARTE un nuovo progetto relativo alla sicurezza ed alle ponteggiature da porre in opera in fase di demolizione. Contestualmente, in data 30/10/15, è stata inviata formale richiesta al V Reparto Infrastrutture di Padova del Genio Militare relativamente al rischio bellico (temuta presenza di ordigni esplosivi) sul sito dell'intervento. Ottenute le due autorizzazioni (ASL 3 e Genio Militare) potranno essere intrapresi i lavori di demolizione del vecchio rudere. A fronte delle problematiche emerse in fase esecutiva è necessario rivedere le tempistiche previste con un aggiornamento del cronoprogramma dell'intervento da sottoporre alla valutazione dei preposti uffici ministeriali. Il programma con l'attuazione da parte di ARTE del recupero dell'immobile di vico del Dragone si ipotizza possa concludersi nel 2018.

M - Programma Sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati

Programma sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 131.785,00 di euro. Il Programma prevede il recupero di 5 alloggi di ERP da destinare a genitori separati. In data 22/01/2015, è stata approvata la progettazione definitiva sono state avviate le procedure di gara d'appalto. I lavori aggiudicati in data 11/05/2015, sono iniziati il 26/06/2015 e verranno terminati nel 2° semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

N - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (D.P.C.M. 16 luglio 2009).

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. Nel mese di ottobre 2014 è stata approvata la progettazione definitiva e i lavori. L'intervento è stato suddiviso in due lotti A e B. I lavori del lotto A approvati in data 28/01/2015 ed aggiudicati il 2/04/2015 sono iniziati in data 26/05/2015. I lavori del lotto B approvati in data 29/01/2015 ed aggiudicati il 3/06/2015 sono iniziati in data 15/07/2015. Gli interventi verranno terminati entro il secondo semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

O - Progetto Europeo: R2cities

Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City: D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officina e Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. Nel mese di maggio 2014 è stato approvato il progetto preliminare che interessa 162 alloggi e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, nel mese di novembre, sono stati approvati i lavori suddivisi in due lotti (serramenti ed impianti di riscaldamento) e sono stati appaltati.

I lavori del primo lotto sono iniziati nel mese di aprile 2015 e si concluderanno nel 2° semestre 2016. Anche per il secondo lotto i lavori in corso si concluderanno nel 2° semestre 2016.

P - Programma di finanziamento per manutenzione alloggi ex L.80/2014.

Adesione alla manifestazione di interesse per l'individuazione di alloggi sfitti da recuperare. Sono stati esaminati e selezionati 120 alloggi da inserire nella procedura informatizzata attivata dalla Regione. Per l'attuazione degli interventi è stato stimato un costo complessivo di 3500.000 euro.

La Giunta Regionale, in data 4 agosto 2015, ha approvato con deliberazione n. 852 un bando per la partecipazione al Programma definendo:

- le diverse tipologie di lavori da eseguire sugli alloggi e l'entità del relativo costo riconoscibile;
- la distinzione di due differenti Gruppi denominati "Linea A" e "Linea B", il primo relativo ad interventi di non rilevante entità su alloggi resi disponibili mediante manutenzione ed efficientamento, realizzabili entro 60 (sessanta) giorni dalla concessione del finanziamento ed aventi importo inferiore a € 15.000,00 ed il secondo relativo ad interventi di ripristino di alloggi di risulta che necessitano di manutenzione straordinaria per un importo minore di € 50.000,00.

Il Comune di Genova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 17/09/2015, ha approvato l'adesione del Comune di Genova al bando regionale.

Con Decreto Dirigenziale n. 2914 del 9 ottobre 2015, la Regione Liguria ha approvato la graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.

Gli interventi per il recupero degli alloggi di civica proprietà relativi alla Linea A (19 alloggi), che verranno attuati da ARTE secondo una Convenzione sottoscritta in data 30/12/2015, sono stati ammessi ad un finanziamento complessivo pari ad € 284.855,00.

Gli interventi della linea B, consistenti nel recupero complessivo dell'immobile di ERP sito in via Brocchi 12 A/B e via Pedrini 26, costituito da 70 alloggi, sono stati finanziati per euro 3.499.930,00.

Q - Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. Lo studio di fattibilità prevede l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento. L'intervento dovrà essere realizzato in base agli indirizzi stabiliti dallo Studio di fattibilità tecnico economico finanziario e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. I lavori dovranno iniziare entro il 6/08/2017. Con deliberazione G.C. n. 254 in data 22/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dalla Direzione Politiche Attive per la Casa. E' in corso l'affidamento di un incarico esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

R - PON Metro 2014/2020.

Collaborazione alla predisposizione del Programma attraverso la redazione delle proposte inerenti agli interventi di edilizia residenziale pubblica.

S - Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune

1. Intervento di manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di via Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo affidato al settore progettazione è in corso di redazione e prevederà un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento, che prosegue il processo di riqualificazione di piazzale Adriatico iniziato con gli interventi del civ 3 e 4 e del civ. 59 di L. Dalmazia realizzati nell'ambito del progetto europeo ELIH-MED, verrà attuato nel 2016 per un costo di euro 450.000,00.
2. Intervento di manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in via Lungopolcevera. Gli approfondimenti progettuali in corso determineranno le priorità di intervento in base al budget pari ad euro 450.000,00. L'intervento verrà attuato nel 2016.
3. Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria di alloggi oggetto di procedure di sgombero. L' affidamento dei lavori nell'ambito dell'accordo quadro permetterà di rendere più velocemente riassegnabili gli alloggi evitando il reiterno delle occupazioni abusive. Gli interventi finanziati sul Piano Investimenti, per un importo di euro 300.000,00 verranno attuati nel 2016.

T - Fondi Immobiliari e Convenzioni

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDeA FIMIT SGR S.p.A.. Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria, per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscrivere con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse.

E' stata stipulata, il 29 settembre 2014, la prima convenzione per la gestione di alloggi sociali (di cui al DM 22.4.2008) tra il Comune di Genova ed il Fondo Housing Sociale per un edificio in vi Andrea Doria, per i quale l'assegnazione degli alloggi sta avvenendo attraverso la società di gestione del Fondo stesso.

E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre due rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione del Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni.

Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale.

La Direzione provvederà conseguentemente alla stesura e alla stipula delle convenzioni richieste in tema di alloggi sociali.

U - Programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E

Lavori in esecuzione 2015/2016:

1. Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – in corso di attuazione;
2. Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato "Diga Rossa", civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68- ultimato – da autorizzare l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari;
3. Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato ;
4. Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 - in corso di affidamento;
5. Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 - in corso di affidamento;

6. Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9, nonché nella sistemazione della raccolta delle acque meteoriche nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 - in corso di affidamento;
7. Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;
8. Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo complessivo pari ad Euro 34.236,86 – intervento ultimato

Lavori in corso di definizione ed in programmazione per le annualità 2016-2017-2018

1. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, previsto a bilancio 2015 sul piano investimenti:
 - impianti ascensori e riscaldamento;
 - serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona;
 - facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2016;
 - facciate e coperture in via Novella;
 - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate.
2. Interventi di manutenzione straordinaria da programmare, a valere sugli investimenti del bilancio 2016 e 2017, da attuarsi nelle annualità successive 2017-2018:
 - impianti ascensori e riscaldamento ed antincendio da attuarsi annualmente;
 - aree verdi dei quartieri Diamante di Begato, San Pietro a Prà e CEP in via Montanella e Voltri 2- da attuarsi annualmente;
 - coperture, facciate e parti comuni degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate da ARTE e concordate con il Comune.
 - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate da ARTE e concordate con il Comune.

2.3.2 ENTRATE PER INVESTIMENTI

2.3.2.1. - INDEBITAMENTO

Accensione di prestiti

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'art. 16, comma 11, del dl 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n. 135/2012 ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 204, comma 1, del Tuel.

La norma chiarisce che “ Il comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento”

Il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, è stato infine decisamente abbassato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, che ne ha previsto la progressiva riduzione fissandolo all'8% per il 2012, al 6% per il 2013 e al 4% a regime dal 2014.

Successivamente l'art. 11 bis del Decreto Legge 28/06/2013, n. 76 coordinato con la legge di conversione 09/08/2013 n. 99, ha previsto l'applicazione del tetto all'indebitamento all'8% per il 2013 e al 6% a partire dal 2014.

La Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.) ha modificato nuovamente l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso la variazione della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. La nuova percentuale a decorrere dal 2014, è pari all'8%.

La legge di stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23.12.2014 e s.m.i.) ha modificato nuovamente l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso la variazione della percentuale dall'8% al 10%.

I parametri di indebitamento fissati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16 giugno 2015, pubblicato sulla G.U. n. 142 del 22 giugno 2015 e applicabili dagli Istituti di Credito sono:

Per i mutui a tasso fisso (in relazione alla durata)

- Fino a 10 anni: Interest Rate Swap 7y + 0,90%
- Fino a 15 anni: Interest Rate Swap 10y + 1,50%
- Fino a 20 anni: Interest Rate Swap 12y + 1,70%
- Fino a 25 anni: Interest Rate Swap 15y + 1,80%
- Oltre 25 anni: Interest Rate Swap 20y + 2,30%

Per i mutui a tasso variabile (in relazione alla durata):

- Fino a 10 anni: Euribor 6 mesi + 0,90%
- Fino a 15 anni: Euribor 6 mesi + 1,50%
- Fino a 20 anni: Euribor 6 mesi + 1,65%
- Fino a 25 anni: Euribor 6 mesi + 1,80%
- Oltre 25 anni: Euribor 6 mesi + 2,35%

I tassi offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti a tasso fisso e variabile validi nel periodo 08/04/2016-15/04/2016, con inizio ammortamento 1.1.2017, sono i seguenti:

- Mutui a tasso fisso - durata anni 10 - tasso del 1,408%
- Mutui a tasso fisso - durata anni 15 - tasso del 1,960%
- Mutui a tasso fisso - durata anni 20 – tasso del 2,310%
- Mutui a tasso fisso - durata anni 25 – tasso del 2,566%

- Mutui a tasso variab - durata anni 10 – Euribor 6 mesi + 1,141%
- Mutui a tasso variab – durata anni 15 – Euribor 6 mesi + 1,400%
- Mutui a tasso variab – durata anni 20 – Euribor 6 mesi + 1,550%
- Mutui a tasso variab – durata anni 25 – Euribor 6 mesi + 1,732%

PREVISIONI INDEBITAMENTO

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
€ 57.323.255,71 (*)	€ 54.159.068,28 (*)	€ 42.723.009,45 (*)

Si riportano di seguito, al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel e successive modifiche la percentuale d'incidenza degli interessi passivi per mutui, Boc e swap (con dati previsionali a bilancio) al netto dei contributi erariali in c/interessi mutui e degli interessi su mutui fideiussori (dati previsionali), sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2014/2015 (da consuntivo) e 2016 (dati previsionali Bilancio 2016/20187), al netto dei trasferimenti statali e considerando le previsioni di indebitamento sopra riportate:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Percentuale nuovi limiti di legge	10,00%	10,00%	10,00%
Percentuale verificata sugli oneri derivanti dal debito consolidato con previsioni di indebitamento 2016/2018 di cui sopra	4,39%	4,94%	4,81%

(*) Comprensivi delle erogazioni previste sul prestito flessibile CDP di € 15.000.000,00=, sulle quali maturano solo interessi di preammortamento:

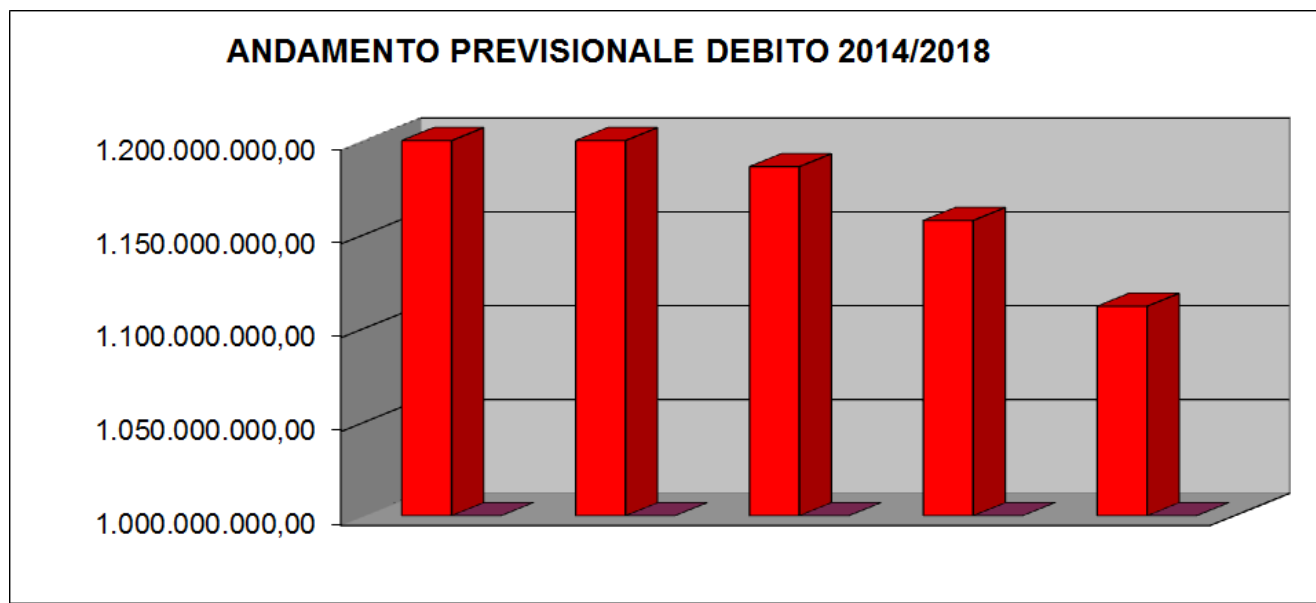
Anno 2016: € 4.500.000,00

Anno 2017: € 4.549.541,28

Anno 2018: € 1.873.709,45

Si riporta di seguito l'andamento del debito 2016/2018 (previsionale):

	Consuntivo	Consuntivo	Previsione	Previsione	Previsione
	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito inizio anno	1.241.405.796,43	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.186.101.743,07	1.157.413.211,25
Differenza res.deb. da rinego CDP					
+Accollo Mutuo Carige da Sportingnova 1.1.14	3.668.179,82				
+ Nuovi mutui	67.994.260,76	31.616.561,32	52.823.255,71	49.609.527,00	40.849.300,00
Estinzione n. 52 mutui Cassa DD.PP.					
+ Erogazioni prestito fless.CDP x Fereggiano	406.121,08	3.670.628,19	4.500.000,00	4.549.541,28	1.873.709,45
Arrotondamenti +/- su res.deb. F.A.	0,01	-0,46			
- quota capit.le rimborsata	-73.054.095,61	-69.732.334,36	-77.196.629,82	-82.847.600,10	-88.424.201,23
Residuo debito al fine anno	1.240.420.262,49	1.205.975.117,18	1.186.101.743,07	1.157.413.211,25	1.111.712.019,47



2.3.2.2 RISORSE PROPRIE E TRASFERITE

La crisi economica ha ridotto la capacità dei Comuni di intervenire in termini di risorse proprie.

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato. Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Una considerazione prioritaria va fatta in merito al contesto nazionale degli ultimi anni, contrassegnato dall'attuale grave crisi economica.

Questa situazione ha ridotto la capacità di spesa delle famiglie ed ha penalizzato fortemente l'opera degli enti locali, limitandone autonomia e possibilità di agire: i trasferimenti statali sono stati progressivamente erosi dal susseguirsi delle manovre dello Stato, i vincoli del Patto di Stabilità hanno ridotto gli investimenti in opere e in manutenzioni.

In tale contesto l'Ente ha attivato tutte le possibili azioni volte a costruire programmi e progetti da presentarsi all'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014-2020 al fine di reperire importanti risorse per la Città di Genova. Nei confronti di Regione e Stato risulta altresì costante l'attenzione rispetto a possibili canali di finanziamento, i primi risultati si stanno concretizzando e a breve verranno avviati lavori in ambito scolastico, nella sicurezza idraulica, nella valorizzazione turistica e ambientale, tutti interventi cofinanziati in parte dagli enti.

2.4 Gestione del Patrimonio

2.4 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:

- 1) Immobile via Bertani 1 – è stato avviato un percorso di valorizzazione dell’immobile attraverso la sua cessione ad un fondo di Investimento immobiliare. In particolare, previa la stipula di un protocollo d’intesa tra Comune di Genova, CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (società soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della Cassa DDPP) e Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A., quest’ultima si è impegnata a redigere uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea all’interno dell’immobile. Effettuato lo studio di fattibilità, il Comune di Genova, se sceglierà di acquistarlo (anche sulla base dell’entità del prezzo di vendita proposto nello studio medesimo), indirà un bando pubblico per la scelta del contraente. Laddove la procedura ad evidenza pubblica andasse deserta l’immobile sarà acquistato dal Fondo, sulla base di un impegno unilaterale sottoscritto al momento della consegna dello studio di fattibilità. Nelle more della procedura, fino all’acquisizione formale dello studio di fattibilità, il Comune sarà comunque libero di vendere l’immobile ad un terzo laddove questi effettuasse un’offerta pari o superiore all’ultimo prezzo posto a base di gara.
- 2) Riduzione fitti passivi:
 - a. Locali uso archivio generale Piazza Dante - è in previsione lo spostamento degli archivi presenti al nono piano del Matitone nei locali recentemente acquisiti, già con destinazione ad archivi, nella Torre MSC. L’operazione comporterà la possibilità di spostare uffici e archivi siti attualmente in Piazza Dante al Matitone, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 120.000,00 annui.
 - b. Locali istituto ex Nautico – è in corso la ristrutturazione dell’edificio già sede dell’istituto nautico in Piazza Palermo. Una volta ristrutturato, nell’edificio potrà essere spostata una scuola di Corso Torino, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 115.000,00.
 - c. Locali sede della Polizia Municipale all’interno del mercato ortofrutticolo – si sta approfondendo la fattibilità di una ricollocazione in immobile di civica proprietà.
- 3) Edificio Ex Onpi – ipotesi di permuta con ARTE finalizzata, da un lato, a consolidare la proprietà in capo all’azienda, per una migliore valorizzazione dell’immobile a scopo residenziale e, dall’altro, a consentire l’acquisizione in capo al Comune di tre scuole in fitto passivo

site in Via Fea e l'immobile, anch'esso detenuto in fitto passivo, sito in Lungomare di Pegli, da destinare ad uso associativo a fronte della richiesta formulata dal Municipio Ponente. L'operazione è, tuttavia, condizionata da ARTE che subordina l'acquisizione del bene alla certezza in ordine all'ottenimento dei finanziamenti regionali necessari al recupero dell'edificio.

- 4) Immobili già oggetto di procedure ad evidenza pubblica andate deserte :
 - a) S. Raffaele di Coronata – Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico
 - b) Edificio ex Nira – Ipotesi di valorizzazione del bene da riapprofondire alla luce delle intervenute previsioni urbanistiche e dell'inserimento dello stesso nel “Blue print”
 - c) Villa Donghi – esperita asta pubblica (deserta) per la vendita (deliberata da ultimo, successivamente al diritto di superficie novantennale e poi per un periodo inferiore). In corso di valutazione un'eventuale cessione alla società partecipata Sviluppo Genova ad un prezzo ribassato in considerazione del peggioramento delle condizioni manutentive del bene.
- 5) Palazzo Fortezza – è stato effettuato uno studio di fattibilità che consentirebbe di realizzare al piano terra dell'immobile spazi aperti al pubblico del Municipio Centro Ovest e di insediare al piano nobile un'attività imprenditoriale (circa 60 persone)
- 6) Ville storiche – si è provveduto alla pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione e contestuale valorizzazione di Villa Gruber e di Villa Rosazza
- 7) Mercato Cortellazzo – ipotesi di valorizzazione attraverso la vendita che comporta la destinazione ad uso commerciale dei locali prospicienti la strada pubblica e ad uso parcheggi della porzione sul retro. Esiste, al riguardo anche una proposta presentata al Municipio di destinazione del bene ad uso associativo.
- 8) Edificio scolastico succursale Govi di via Pinetti – si sta verificando la possibilità di trasferimento dell'utenza nella limitrofa Susanna Fontanarossa con conseguente diverso possibile utilizzo o dismissione del bene.
- 9) Forte Begato – avvio del processo di valorizzazione del bene, acquisito in capo al Comune in forza del “Federalismo Demaniale”, attraverso una fase propedeutica mirata alla messa a bando di una porzione marginale dello stesso da destinare a punto di ristoro (bar, ristorante, ecc.) e a presidio dell'immobile.

Al fine di attuare una migliore valorizzazione del patrimonio comunale nella sua interezza, nel corso del 2016 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale i nuovi regolamenti finalizzati a disciplinare le operazioni immobiliari di acquisto e di vendita e la gestione degli immobili da destinare a funzioni di rilevante interesse collettivo.

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula ed il rinnovo di contratti di locazione/concessione.

2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

2.5.1 ORGANIZZAZIONE

La Civica Amministrazione già nel corso del primo semestre del 2015 ha proseguito l'impegno di revisione della struttura organizzativa con la finalità di meglio adeguare la struttura alle mutate esigenze e priorità dell'Ente, nonché di rendere coerente l'assetto complessivo dell'Ente tenendo conto delle funzioni della neo costituita Città Metropolitana. Tale percorso è stato attuato in coerenza con i precedenti atti organizzativi e con la programmazione del piano di fabbisogno del personale che ha previsto in base alle risorse disponibili, l'acquisizione di risorse nei profili tecnici con la professionalità necessaria ad affrontare e potenziare in particolare alcuni ambiti sensibili dell'Ente quali: le politiche ambientali, la sicurezza idrogeologica del territorio e la protezione civile.

Ha inoltre attuato, con la D.G.C. 337 del 30/12/2015, un'ulteriore revisione dell'Area Tecnica, al fine di individuare una struttura organizzativa che possa presidiare i temi legati alla programmazione e al coordinamento di grandi interventi complessi relativi alle opere infrastrutturali e allo sviluppo progettuale del project financing.

Nel corso del 2016, sempre nell'ottica di razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, è stata attuata un'ulteriore revisione che ha coinvolto in particolare le Direzioni: Lavori Pubblici, Pianificazione Strategica, Smart City e Statistica e Sviluppo Economico.

La struttura organizzativa del Comune prevede la seguente articolazione:

1. Strutture in Staff al Sindaco
2. Segreteria Generale
3. Direzione Generale
4. Tre Aree (è stata istituita l'Area Servizi di Staff e Municipi con la finalità di rafforzare la funzione di coordinamento, impulso funzionale ed operativo ai servizi generali dell'Ente)
5. Direzioni - Segreterie Generali dei Municipi (il Comune, nella più ampia prospettiva dell'istituzione della Città Metropolitana, si articola, infatti, in 9 Municipi).
6. Settori
7. Strutture di Staff e specialistiche
8. Servizi

La razionalizzazione organizzativa della macrostruttura dell'Ente comporta anche un analogo percorso di razionalizzazione della micro struttura che è in corso di attuazione:

- per l'area delle posizioni organizzative/alte professionalità (posizioni di lavoro che richiedono un'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato);
- nella declinazione organizzativa più elementare di “ufficio”, strettamente collegata all'assegnazione dell'indennità di specifica responsabilità.

2.5.2 RISORSE UMANE DISPONIBILI

PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2015 SUDDIVISO PER PROFILI PROFESSIONALI

Cat.	P R O F I L O	DOTAZIONE ORGANICA		TOTALE
		M	F	M + F
A	OPERAIO SERVIZI COMUNALI	3	0	3
	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	10	4	14
	TOTALE CATEGORIA A	13	4	17
B	COLLABORATORE SERVIZI AMM.VI	70	183	253
	COLLAB. SERV. SOCIO-EDUCATIVO CULTURALI	79	327	406
	CUOCO	4	11	15
	OPERAIO PROFESSIONALE	163	14	177
	OPERATORE QUALIF.SERV.AUSILIARI	58	45	103
	OPERATORE SISTEMI INFORMATIVI	12	1	13
	TOTALE CATEGORIA B	386	581	967
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	568	151	719
	ASSISTENTE ASILI NIDO	5	431	436
	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	2	363	365
	INSEGNANTE SCUOLE VESPERTINE	0	27	27
	ISTRUTTORE SERVIZI AMM.VI	298	802	1100
	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI CULTURALI	76	128	204
	ISTRUTTORE SERV. TECNICI	129	27	156
	ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI	18	9	27
	TECNICO OPERATIVO	78	1	79
	TOTALE CATEGORIA C	1174	1939	3113
D	BIBLIOTECARIO	2	3	5
	FUNZ.DIR.TECN.SIST.INFORMATIVI	2	2	4
	FUNZ.SERV.SOCIO-EDUCAT.CULTURALI	30	293	323
	FUNZIONARIO DIRETT.AMM.VO	17	30	47
	FUNZIONARIO DIRETT.MUSEI	2	3	5
	FUNZIONARIO DIRETT.TECNICO	20	24	44
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	160	28	188
	FUNZIONARIO SERV. TECNICI	143	69	212
	FUNZIONARIO SERV.AMMINISTRATIVI	75	264	339
	FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI	16	12	28
	FUNZIONARIO TECNICO	0	1	1
	TOTALE CATEGORIA D	467	729	1196

DIR	DIRIGENTE	34	37	71
	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	4	0	4
	DIRETTORE GENERALE	1	0	1
	TOTALE DIRIGENTI	39	37	76
T O T A L E		2079	3290	5369
MEDICI	MEDICO SPECIALISTA	2	0	2
	TOTALE MEDICI	2	0	2
TOTALE GENERALE		2081	3290	5371

ANDAMENTO

Al 31.12.2015 il personale cessato a vario titolo nel corso del 2015 ammonta a 303 unità.

ANNO 2016

Nel corso dell'anno 2016 sono previste n. 108 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di organico di circa 50 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 158 unità.

ANNO 2017

Nel corso dell'anno 2017 sono previste n. 176 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di organico di circa 40 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 216 unità.

ANNO 2018

Nel corso dell'anno 2018 sono previste n. 249 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di circa 25 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 257 unità.

2.6 Società controllate e Partecipate

2.6.1. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

Il Comune di Genova, alla data del 31/03/2016, partecipa direttamente in 22 società:

- 11 di cui detiene almeno il 51% del capitale sociale e 1 società, Sviluppo Genova, posseduta al 48,50% dall'Ente e al 2,50% attraverso la società controllata AMIU S.p.A.
- 4 di cui detiene una percentuale tra il 20 e il 50 % del capitale sociale (di cui 1 in liquidazione)
- 6 di cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale (di cui 1 in corso di alienazione ed 1 in liquidazione).

Il controvalore patrimoniale delle partecipazioni di controllo (compresa la partecipazione paritetica in FSU) è pari ad € 348.588.564,40 (dati consuntivo 2015).

società' direttamente controllate:

1. Amiu S.p.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)
2. Amt S.p.A (Azienda Mobilità e Trasporti)
3. Asef S.r.l.. (Azienda Servizi Funebri)
4. Aster S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali)
5. Bagni Marina Genovese S.r.l.
6. Farmacie Genovesi S.r.l.
7. Job Center S.r.l.
8. Porto Antico S.p.A.
9. Rigenova S.r.l. (Riqualificazione Urbana Genova)
10. Spim S.p.A.(Società per il Patrimonio Immobiliare)
11. Genova Parcheggi S.p.A..
- 12.Sviluppo Genova S.p.A.

società' in controllo paritetico:

1. F.S.U. S.r.l. (Finanziaria Sviluppo Utilities)

società' collegate:

1. Fiera di Genova S.p.A. *
2. Società' per Cornigliano S.p.A.
3. Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.

altre partecipazioni:

1. Stazioni Marittime S.p.A. **
2. I.R.E. S.p.A.
3. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
4. Sistema Turistico per il Genovesato S.C.r.l. *
5. Filse S.p.A
6. Liguria Digitale S.C.p.A.

***società' in liquidazione:**

1. Fiera di Genova S.p.A.
2. Sistema turistico locale del genovesato S.C.r.l.

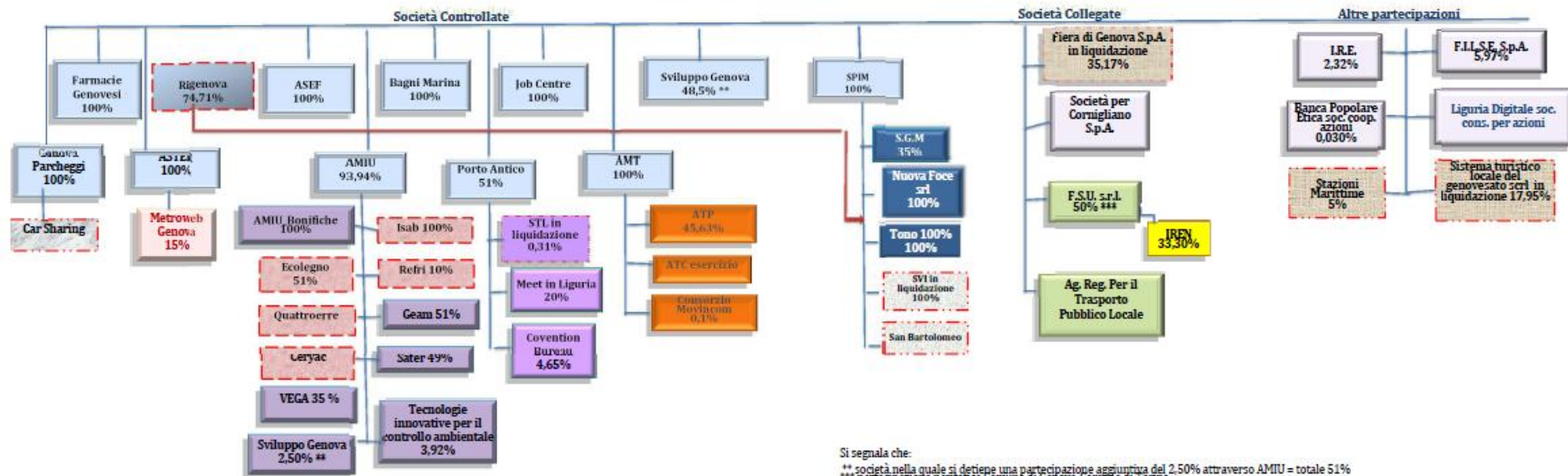
**** società' in corso di alienazione**

1. Stazioni Marittime S.p.A

SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 MARZO 2016



COMUNE DI GENOVA



Si segnala che:

** società nella quale si detiene una partecipazione aggiuntiva del 2,50% attraverso AMIU = totale 51%

*** partecipazione paritetica Comune di Genova-Comune di Torino

**** la società è in liquidazione

§ era stata deliberata la dismissione - gara andata deserta

§ la partecipazione non risulta ancora in Camera di Commercio

I principi cardine del sistema “Gruppo Comune”

Per il Comune di Genova la scelta del modello proprietario, societario e produttivo e quindi di intervento pubblico da utilizzare nei diversi comparti di attività, si è basata sulla verifica del rispetto dei principi ritenuti fondamentali per il corretto funzionamento del “sistema Gruppo-Comune”.

L’Organo consiliare, con la deliberazione n. 75/2013, ha individuato i seguenti principi, quali elementi cardine da verificarsi prioritariamente a qualunque scelta in tema di governance delle singole società:

1. Tutela del servizio pubblico, inteso come bene comune, funzionale al riconoscimento di un bisogno primario che deve necessariamente essere soddisfatto secondo un principio di garanzia della continuità produttiva e della qualità del servizio;
2. Giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell’azienda e la sua efficienza gestionale;
3. Efficienza economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema, da valutarsi anche nei molteplici aspetti di impiego dei fattori produttivi, ivi compresa la forza lavoro;
4. Mantenimento e sviluppo occupazionale, principio che deve essere temperato dall’esigenza di garantire adeguati livelli occupazionali in un contesto di particolare difficoltà economica;
5. Capacità di investimento a sostegno delle strategie di sviluppo dell’azienda in coerenza con i propri obiettivi di medio lungo termine rispetto alla rilevanza del servizio nella sua valenza per il complessivo sviluppo economico del territorio;
6. Confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti per le parti di loro competenza. In particolare il confronto con le organizzazioni sindacali deve puntare alla definizione di un modello di contrattazione intersocietario e in generale del sistema pubblico comunale finalizzato a gestire processi di riorganizzazione della produzione nonché di riorganizzazione della base occupazionale basata sul rinnovamento e la riqualificazione degli organici, oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;

La deliberazione consiliare ha, inoltre, stabilito la verifica del rispetto dei principi fondamentali sopra richiamati per il corretto funzionamento del “Gruppo - Comune” attraverso un attento monitoraggio della loro applicazione.

Il piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche fino ad arrivare alla legge 190 del 23/12/2014 “Legge di Stabilità per l’anno 2015” che, all’art. 1 comma 611 contiene la disciplina del “*Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali*” e stabilisce che “*Fermo restando quanto previsto dall’articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall’articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*”;

Il Comune di Genova ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra, tramite la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2015 che approva il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Genova e descrive l’assetto societario al termine del processo di razionalizzazione.

L’obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate tenendo conto dei seguenti criteri, elencati nell’art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015:

1. eliminazione delle società non indispensabili;
2. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;
4. aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
5. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

A tal fine l'Organo consigliare, con la deliberazione di riordino ha confermato il mantenimento delle partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale
- Azienda Mobilità e Trasporti
- Aster - Azienda servizi Territoriali
- Banca Popolare Etica - Soc. Coop. Per Azioni
- Fiera di Genova
- Finanziaria Ligure Per Lo Sviluppo Economico - Fi.L.S.E. S.P.A.
- Finanziaria Sviluppo Utilities Srl
- Genova Parcheggi S.P.A
- Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E.
- Liguria Digitale S.c.p.a
- Porto Antico Di Genova Spa
- Societa' per Cornigliano S.P.A.
- Societa' per Il Patrimonio Immobiliare - S.P.Im. S.P.A.
- Sviluppo Genova S.P.A.

e di mantenere le partecipazioni dirette, a condizione della loro autosufficienza economica e a patto che non gravino in maniera diretta o indiretta sulle finanze comunali, nelle seguenti società:

- Azienda Servizi Funebri
- Bagni Marina genovese
- Farmacie Genovesi.

I tempi di attuazione del piano:

- 31 dicembre 2015: termine entro il quale deve essere conseguito (in tutto o in parte) il risultato della riduzione;
- 31 marzo del 2016: redazione di una relazione sull'attuazione del piano operativo contenente i risultati ottenuti.

La rendicontazione del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate

Con Provvedimento del Sindaco n. 102 del 30/03/2016 si è approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie del Comune di Genova ai sensi della legge di stabilità 2015, art. 1, commi 611 e 612.

Si è quindi provveduto alla sua trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ed alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Le società interessate dal piano di riordino:

- A. **La dismissione delle micropartecipazioni e delle partecipazioni che non hanno dipendenti:** Ri.Genova srl e Tunnel srl.
- B. **Società in Liquidazione:** Themis S.r.l.
- C. **IL Gruppo SPIM:** mantenimento delle indirette Tono S.r.l. e Nuova Foce S.r.l. e incorporazione della quota scissa di Ri.genova e conferimento della partecipazione in SGM (10%) da parte del Comune. Liquidazione volontaria di San Bartolomeo srl.
- D. **Genova Parcheggi S.p.A:** alienazione della società Car Sharing S.r.l.
- E. **IL Gruppo AMT:** liquidazione AMT progetti
- F. **IL Gruppo AMIU:** avvio della ricerca di partnership e razionalizzazione delle partecipazioni indirette.

La dismissione delle micropartecipazioni non significative

- ✓ **Marina Fiera di Genova:** quota di partecipazione 18,90% incorporazione per fusione in **Fiera di Genova S.p.A.**
- ✓ **Società Gestione Mercato Consortile S.p.A.:** quota di partecipazione 10% verrà conferita in **SPIM S.p.A** che già detiene direttamente il 25% di SGM.
- ✓ **Sistema Turistico Locale del Genovesato Società Consortile a r.l.:** quota di partecipazione 17,95%. Diniego alla proroga della società oltre il 31/12/2015.
- ✓ **Stazioni Marittime:** alienazione della quota partecipativa del 5%.

Le partecipazioni dirette che non hanno dipendenti

- ✓ **Ri. Genova S.r.l.:** scissione totale dell'azienda. La società svolge prevalentemente attività di promozione e attuazione di interventi di recupero edilizio ed urbanistico e di riqualificazione urbana e socio-ambientale nel centro storico cittadino, si avvale del personale di I.R.E S.p.A.
Al termine dell'operazione il ruolo di supporto tecnico al Comune e alle partecipate comunali per le iniziative di edilizia sociale e di recupero urbano, potrà essere svolto da IRE, mentre il ruolo di operatore immobiliare e investitore nella promozione dell'edilizia sociale e del recupero urbano, anch'esso ad oggi svolto da Ri.Genova, potrà essere svolto da SPIM.
- ✓ **Tunnel S.r.l.:** costituzione in capo all'Ente del 100% della partecipazione, incorporazione della società in altra società del gruppo Comune o interiorizzazione nel Comune del ramo d'azienda residuale alla liquidazione. La società ha per scopo l'attuazione coordinata delle attività finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura di collegamento sotterraneo e/o sottomarino fra le zone di ponente e di levante della città di Genova.

Società poste in liquidazione

- ✓ **THEMIS S.r.l.:** liquidazione volontaria della società e attivazione delle procedure di mobilità interaziendale. THEMIS S.r.l. è società strumentale che svolge attività di intermediazione nel campo della formazione, partecipata dal Comune di Genova per il 69,93% , dalla Provincia di Alessandria per il 5% (ha esercitato il recesso ex lege previsto dall' art. 1 - comma 569, legge di stabilità 2014) da C.C.I.A.A per il 12,53% e da Regione Liguria per il 14,54%.

Il Gruppo SPIM: mantenimento delle indirette. Incorporazione della quota scissa di Ri.genova e conferimento della partecipazione del Comune in SGM (10%). Liquidazione volontaria di San Bartolomeo s.r.l

- ✓ **S.P.Im. S.p.A. : Società capogruppo.** SPIM è la società per la promozione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova, società capogruppo partecipata al 100% dal Comune di Genova, che svolge attività immobiliare, direttamente o per il tramite di società controllate e/o partecipate.

- ✓ **Tono S.r.l (zero dipendenti): Mantenimento:** Società integralmente partecipata da S.P.Im., gestisce il patrimonio abitativo del gruppo, complessivamente destinato alla vendita. Trattasi di una struttura priva di personale in conseguenza di scelte di ottimizzazione e semplificazione del Gruppo che hanno condotto alla concentrazione del personale dipendente nell'ambito della S.P.Im. S.p.A. Il mantenimento della Tono S.r.l. quale entità autonoma, oltre ad essere giustificato dalle esigenze gestionali sopra descritte, potrebbe infine rappresentare un'opportunità nel caso in cui si manifestassero esigenze di rapido smobilizzo degli assets del Gruppo. La presenza di un veicolo con un patrimonio avente caratteristiche omogenee e sostanzialmente privo di debiti verso soggetti esterni al Gruppo potrebbe infatti renderlo appetibile ad investitori professionali.
- ✓ **Nuova Foce S.r.l.: (zero dipendenti). Mantenimento:** Società integralmente partecipata da S.P.Im., è la società di scopo costituita per essere il veicolo dedicato all'acquisto, alla valorizzazione e alla rivendita degli immobili nell'area dell'ex Fiera del Mare di Genova non più funzionali all'attività fieristica.
- ✓ **San Bartolomeo S.r.l.: (zero dipendenti) liquidazione volontaria:** Società di scopo per la trasformazione e rivendita dell'ex monastero delle suore domenicane dei Santi Giacomo e Filippo in Genova; è società partecipata da Spim al 55% e per il restante 45% da soggetti privati.
- ✓ **S.G.M. Società Gestione Mercato S.C.p.a.: incremento della partecipazione per effetto del conferimento della quota comunale:** Società partecipata da S.P.Im. al 25%, per il 10% direttamente dal Comune di Genova e per il restante 65% da altri soggetti pubblici e privati. Gestisce il Mercato Generale dei prodotti ortofrutticoli di Genova- Bolzaneto. La partecipazione di SPIM in SGM, passerà dal 25% al 35%. L'Art. 7 dello Statuto prevede la possibilità di trasferimento della quota, salvaguardando la maggioranza pubblica del capitale (art. 42 L. Reg. 1/2007).
- ✓ **S.V.I. S.r.l. (zero dipendenti) in liquidazione:** Società partecipata integralmente da Spim, ha terminato la sua missione ed è in corso la liquidazione delle attività residuali.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A : alienazione totale della società indiretta Car sharing S.r.l. e affidamento del servizio.

- ✓ **CAR Sharing S.r.l.:** si occupa della progettazione, pianificazione, gestione, organizzazione e prestazione di servizi per la mobilità complementari al trasporto pubblico locale, e specificatamente quelli volti a promuovere i trasporti di persona in forma collettiva secondo il modello denominato “car sharing”. Si dispone l’alienazione totale della partecipazione (detenuta da Genova Parcheggi) e il contestuale affidamento del servizio, anche in relazione al recente interesse del mercato allo sviluppo del servizio su scala nazionale.

IL GRUPPO AMT: scioglimento di AMT progetti.

- ✓ **AMT Progetti S.r.l.:** La società opera nel settore del trasporto pubblico locale e delle attività ad esso associate potendo compiere attività di trasporto persone e merci su strada, ferrovia, linee metropolitane, ecc., nonché studio, consulenza, studi di fattibilità e costruzione di linee ad impianto fisso. La società verrà posta in liquidazione con delibera assembleare di scioglimento anticipato.

IL GRUPPO AMIU: avvio di una ricerca di partnership in ottica aggregativa, anche infragruppo, e razionalizzazione delle partecipazioni indirette. Mantenimento dell’unitarietà gestionale, in capo ad AMIU S.p.A, del ciclo dei rifiuti.

- ✓ **AMIU (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana):** si occupa dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani. Nel 2002 AMIU ha assunto la forma di S.p.A. completando il percorso evolutivo che la porta successivamente a configurarsi come Gruppo (presidiando le aree di attività con società di scopo). E’ società in house affidataria diretta del servizio di igiene urbana del Comune di Genova. L’avvio di una ricerca di partnership in AMIU S.p.A, sfruttando le opportunità previste dalla legge di stabilità 2015, tramite ipotesi di aggregazioni, anche infragruppo, con altre realtà economiche è condizione indispensabile per il raggiungimento del “nuovo posizionamento strategico” di AMIU e *“rappresentare per il territorio genovese e ligure il soggetto cardine di un sistema intelligente teso a realizzare e sostenere un’economia locale circolare per quanto riguarda l’approvvigionamento di materie prime,*

seconde ed energia a partire da quelli che - oggi - definiamo “rifiuti”, un soggetto capace di operare con un approccio industriale improntato alle migliori pratiche di responsabilità sociale d'impresa”.

- ✓ **ECOLEGNO GENOVA S.r.l.: Vendita della quota sociale, o liquidazione della società. Soci:** Amiu 51%, Ecocart Srl 44%; Sage Srl 5%. Ecolegno opera nel settore della gestione del ciclo integrato della raccolta del legno ed è il principale gestore delle attività di raccolta e recupero dello stesso nell'area genovese.
- ✓ **QUATTROERRE – RICICLO RIFIUTI RECUPERO RISORSE S.p.A. - in liquidazione: Soci:** Amiu 51%; Revetro S.r.l. 19,6%, Benfante S.r.l. 19,6%, Ecort Srl 9,8% . Si occupa di raccolta differenziata di vetro a Genova, e anche di carta e plastica in altri Comuni limitrofi: posizionamento campane, manutenzione, raccolta e stoccaggio. Ha un contratto di servizio con AMIU fino al 2017. La Società è stata posta in liquidazione nel 2013.
- ✓ **CERJAC Società Consortile S.p.A. – in liquidazione: Soci :** Amiu 49% , Comune di Ceranesi 51%. La società si occupa della realizzazione, gestione e mantenimento di ogni tipo di intervento finalizzato alla raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali, ecc. La società è stata posta in liquidazione nel 2014
- ✓ **ISAB S.r.l.: Scioglimento della Società e riassorbimento del servizio (gestione aree di raccolta rifiuti): Socio AMIU S.p.A** 100%. La Società svolge attività di realizzazione e gestione di aree di raccolta, stoccaggio, trattamento dei rifiuti urbani, speciali o pericolosi. Attualmente è una “scatola vuota”: non ha dipendenti, possiede solo terreni di proprietà, non ha fatturato. Si prevede di adottare entro fine anno la deliberazione ex art. 2484 del cod. civ. di messa in liquidazione volontaria della società.
- ✓ **REFRI S.r.l.: Vendita della quota, nel rispetto del diritto di prelazione: Soci :** AMIU 10%, Unieco Costruzioni Meccaniche Srl 90%. La società può progettare, realizzare e gestire impianti e strutture per smaltimento, trattamento e riciclaggio; oltreché ricerca, consulenza, tutela e ripristino ambientale, depurazione e trattamento delle acque, raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti di ogni tipo, commercializzazione degli scarti di lavorazione. La società ha accumulato perdite negli ultimi 3 esercizi. Si dispone la vendita della quota entro la fine dell'anno.
- ✓ **LIGURIAMBIENTE Società Consortile a r.l.: in liquidazione: Soci :** Amiu 46,50%; ATA S.p.A. 46,50%, Confservizi Liguria 5%, Filse 5%. La società svolge attività di orientamento a favore dei consorziati sul mercato dei servizi pubblici locali, in particolare

nel settore dei servizi d'igiene urbana. E' stata posta in liquidazione il 15/05/2008. Si procederà al monitoraggio della liquidazione al fine di giungere alla cancellazione nel più breve tempo possibile.

I risultati conseguiti con il Piano di Riordino:

A - La dismissione delle micropartecipazioni e delle partecipazioni che non hanno dipendenti:

Micropartecipazioni:

- **Marina Fiera di Genova S.p.A.:** la società è stata incorporata nella controllante Fiera di Genova S.p.A. e cancellata dal Registro Imprese in data 23/03/2015;

- **Società Gestione Mercato S.c.p.a.:** con determinazione dirigenziale 172.0.0. - 19 del 18 dicembre 2015 è stato disposto il conferimento della partecipazione diretta del 10% detenuta dal Comune di Genova quale aumento di capitale sociale alla società SPim. In data 22 dicembre 2015, si è tenuta l'assemblea dinnanzi al notaio;

- **Sistema Turistico Locale STL S.c.r.l.:** constatata la volontà dei soci di non proseguire nell'attività aziendale con deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 17 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, si è disposto il diniego alla proroga della società e la liquidazione della stessa entro la scadenza naturale del 31 dicembre 2015. Di conseguenza l'assemblea della società ha deliberato la messa in liquidazione in data 21 dicembre 2015;

- **Stazioni Marittime S.p.A.:** in data 16 dicembre 2014 è stato esercitato il recesso. Il Comune, in coerenza ai provvedimenti pregressi, ha informato la società circa la cessazione del rapporto di partecipazione e formulato nel contempo la richiesta di procedere alla liquidazione del valore della quota del socio cessato secondo le modalità previste, nel testo originario, dall'art. 1, comma 569, L. 147/2013, (c.d. recesso ope legis). La sopra citata determinazione è stata impugnata dalla società con ricorso attualmente pendente avanti al TAR Liguria;

Partecipazioni in società che non hanno dipendenti:

- **Rigenova s.r.l.:** il progetto di scissione totale, che prevede di attribuire al Gruppo SPim e ad IRE le partite patrimoniali relative alla realizzazione e gestione di fabbricati a prevalente uso abitativo sociale e di locali ad uso sociale o commerciale finalizzati alla riqualificazione e rivitalizzazione di ambiti degradati del centro storico cittadino, rispetterà i tempi prefissati dal Piano di Riordino (30 giugno 2016).

Allo stato attuale Rigenova S.r.l. ha proceduto nel seguente modo:

- gli immobili facenti parte dell'attivo della società sono stati periziati a valore corrente di mercato. La perizia è stata asseverata in data 15 dicembre 2015;
- è in corso la redazione del progetto di scissione elaborato anche sulla base delle osservazioni delle società beneficiarie;

- **Tunnel di Genova S.r.l.** : nel giugno 2015, si è proceduto ad acquistare la quota pari al 50% del capitale sociale dalla Autorità Portuale di Genova. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51, del 22 settembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la fusione per incorporazione della società Tunnel di Genova, nella società SPim S.p.A. I progetti di fusione sono stati approvati nelle rispettive assemblee, nelle date del 13 novembre 2015 e del 6 novembre 2015. La fusione è stata attuata in data 29 gennaio 2016 con effetti contabili dal 1 gennaio 2016, la società è stata infine cancellata dal registro delle imprese in data 15 febbraio 2016;

B – Società in liquidazione:

- **Themis S.r.l.:** con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 17 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione. Il personale della società a seguito della procedura di mobilità interaziendale è stato collocato presso la Fondazione Fulgis. La società risulta cancellata dal registro delle imprese il 14 gennaio 2016;

C – Il gruppo SPIM S.p.A.:

- **SanBartolomeo S.r.l.:** il progetto di trasformazione, riqualificazione e valorizzazione dell'area immobiliare sita in Genova, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2, già antico Monastero delle Suore Domenicane dei S.S. Giacomo e Filippo, è stato ultimato nel corso del 2014; l'iter autorizzativo è terminato in data 12 febbraio 2015 con il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento. A seguito della conclusione del progetto, nel corso del 2015 è proseguita l'attività di dismissione della restante parte del patrimonio immobiliare. La chiusura della società è prevista per il 2017;
- **SVI S.r.l.:** è ancora pendente una causa di natura tributaria in Cassazione;

D – Genova Parcheggi S.p.A.:

- **Genova Car Sharing S.p.A.:** il Comune di Genova ha indetto la procedura aperta, con pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del combinato disposto ex art. 30 e art. 55 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e i., per l'acquisto della intera partecipazione nella società Car Sharing e la contestuale assegnazione del contratto di servizio per la gestione della sosta nella città di Genova. La gara del 3 febbraio 2015 è andata deserta. Il percorso ora individuato è l'avvio di procedura negoziata;

E – Il gruppo AMT S.p.A.:

- **AMT Genova progetti:** la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 11 settembre 2015;

F – Il gruppo AMIU S.p.A.:

- **AMIU S.p.A.:** l'Advisor ha concluso l'analisi delle alternative strategiche e la valutazione del valore economico del capitale della società nei tempi prefissati, atti necessari e propedeutici alla valutazione delle successive politiche aggregative e/o di partenariato;
- **Ecolegno s.r.l.:** a seguito di approfondimenti e di chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti si prospetta quale unica strada, legalmente percorribile, quella della gara pubblica avente per oggetto la cessione della quota di AMIU S.p.A. in Ecolegno ed il contestuale affidamento del servizio relativo per il periodo di un triennio.
Si è anticipata a febbraio 2016 l'approvazione del bilancio 2015 al fine di avere i dati economici per quantificare la base d'asta del pubblico incanto;
- **Quattroerre S.p.A.:** la società ha concluso le proprie operazioni. La chiusura della liquidazione resta ancora subordinata alla definizione della partita del personale (9 unità);
- **Cerjac S.c.p a.:** AMIU è intenzionata a concludere l'iter di acquisizione, con successiva incorporazione in AMIU S.p.A. della partecipata. Una approfondita analisi della problematica relativa al pretrattamento e allo smaltimento del percolato nella discarica di Scarpino ha portato a considerare l'acquisto del terreno di proprietà Cerjac (unico bene della società) al fine di posizionarvi idoneo impianto. Tale mutamento di interesse, non prevedibile originariamente, ha comportato una valutazione relativa alla velocità ed economicità dell'operazione di acquisizione, giungendo alla conclusione che la soluzione più idonea sia quella dell'acquisto delle quote del Comune di Ceranesi e dell'incorporazione della società in AMIU S.p.A. Lo slittamento dei tempi, che non ha portato alla chiusura dell'operazione entro la fine dell'anno, è imputabile alla necessità di predisporre le opportune documentazioni ufficiali interne relative all'utilizzo e ai progetti sul terreno in questione;
- **Isab S.r.l.:** si prevede la liquidazione e scioglimento volontario della società. Gran parte dei terreni di proprietà della Società ISAB sono stati utilizzati quali sedime del tracciato della nuova viabilità per Scarpino, i cui lavori, eseguiti dalla Ditta CO.E.STRA. di Firenze, sono stati formalmente collaudati dal professionista esterno incaricato Prof. Ing. Donatella Mascia con emissione in data 14 settembre 2015 del prescritto Certificato di collaudo tecnico-amministrativo. Solo con l'emissione dell'atto sopra richiamato si è potuto formalmente concludere l'iter dei lavori, e quindi consolidare l'effettiva occupazione da parte del tracciato stradale dei terreni di proprietà ISAB. In particolare, nella zona di valle dei sopra detti terreni, risulta residuale una zona marginale degli stessi, posta a confine di altro terreno privato i cui proprietari, intenzionati a realizzare nuovi fabbricati ad uso civile, avevano espresso negli anni scorsi interesse all'acquisizione del residuo ISAB proponendo in permuta, con eventuale conguaglio monetario, un terreno di loro proprietà posto nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Genova Borzoli, terreno da cui scaturisce una sorgente di cui AMIU S.p.A. ha acquisito i diritti di utilizzo per usi industriali. Visto quindi da una parte il consolidamento definitivo dei terreni ISAB s.r.l. assoggettati al tracciato stradale, e dall'altra l'interesse di AMIU S.p.A. a permutare il terreno residuale non proficuamente utilizzabile con un altro terreno privato su cui esistono già dei diritti di AMIU S.p.A. di attingimento idrico, si ritiene siano maturate le condizioni per la completa definizione delle proprietà ISAB. s.r.l.;

- **Refri S.r.l** : La partecipazione in Refri non viene più considerata strategica e nel corso dell'anno AMIU S.p.A. ha rinunciato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale scendendo all'attuale partecipazione del 6,12%. E' in corso di valutazione la cessione della quota o la relativa liquidazione, comunque da concludersi entro il primo semestre 2016;
- **Ligurambiente S.c.r.l.** (posseduta al 46,50 % da AMIU) è stata cancellata dal registro delle imprese il 9 aprile 2015;

Altri risultati conseguiti:

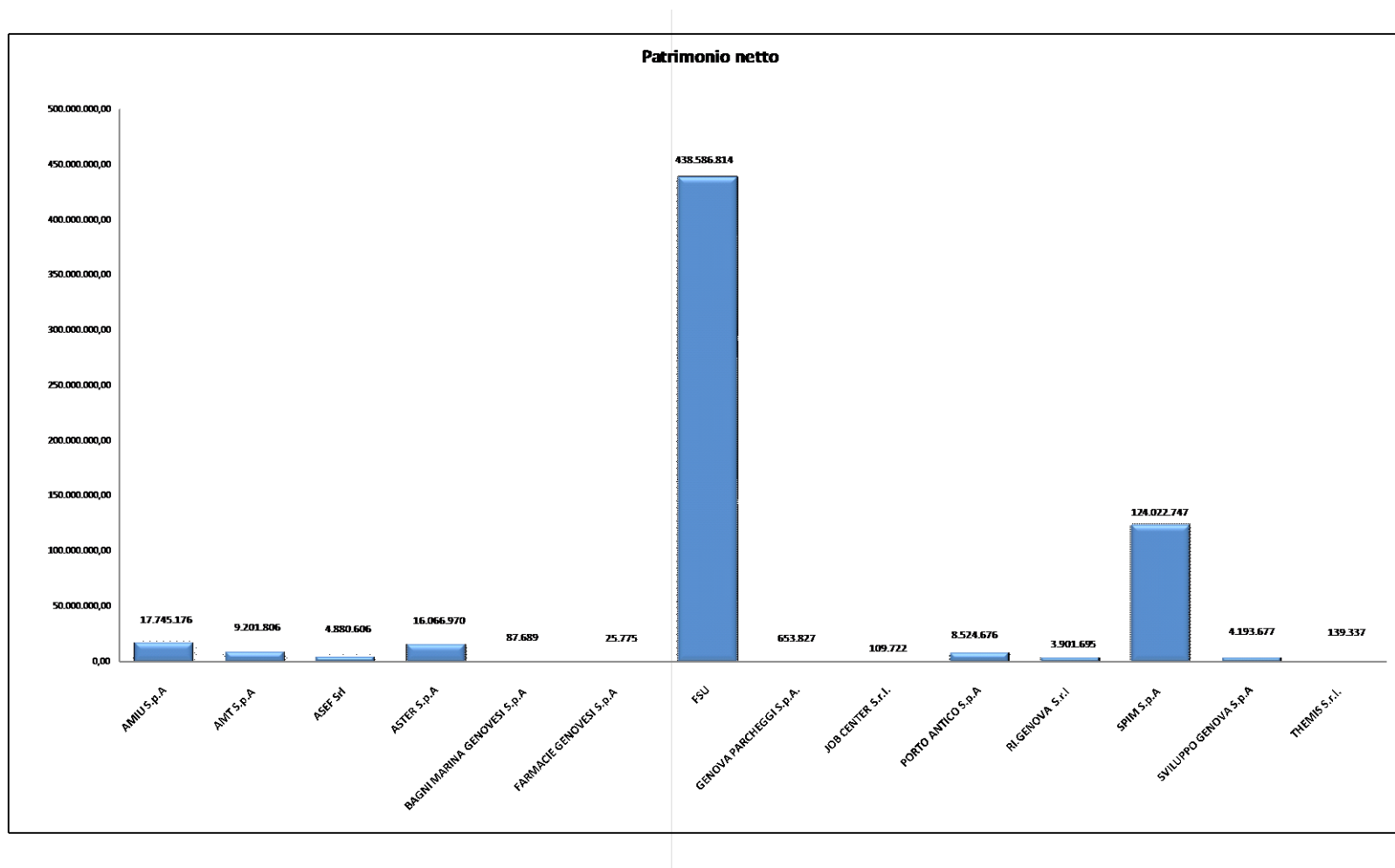
- **Fiera di Genova S.p.A.** (ancorché non inserita nel piano di razionalizzazione): con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22 marzo 2016, si è disposta la liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 2484 del codice civile;

2.6.2. Situazione economico patrimoniale

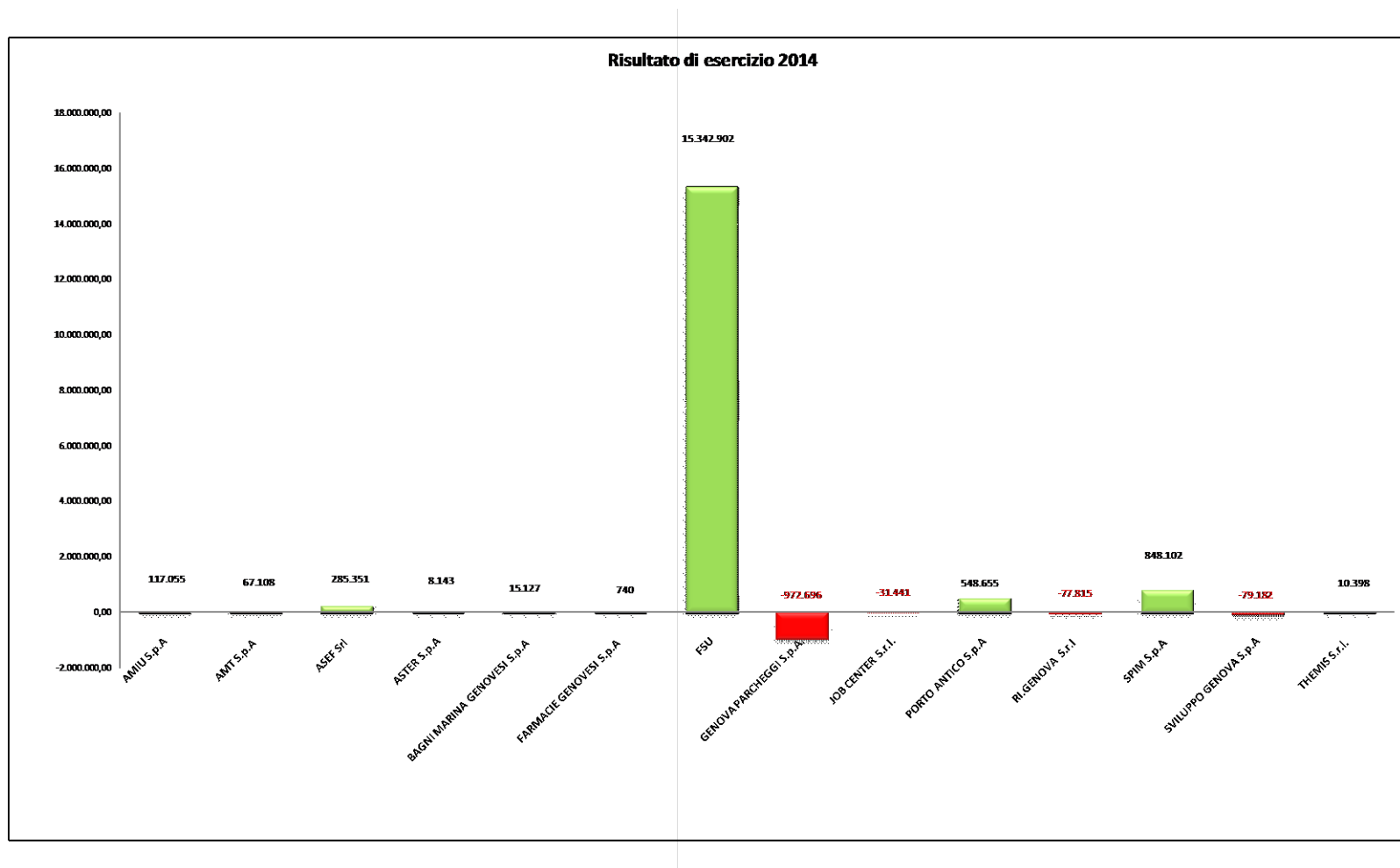
La situazione economico patrimoniale delle società controllate dal Comune al 31/08/2014 (dati consuntivo anno 2014 – ultimo esercizio chiuso) è rappresentata nei dati di sintesi riportati.

COMUNE DI GENOVA - Schema delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2014									
Società	Settore attività	quota % Comune al 31.12.2014	Patrimonio netto al 31.12. 2014	Capitale Sociale al 31.12. 2014	Utile/perdita 2014		Utile/perdita 2013	Utile/perdita 2012	Utile/perdita 2011
AMIU S.p.A	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	93,94%	17.745.176,00	14.143.276,00	117.055,00	pre	628.867,00	375.145,00	360.429,00
AMT S.p.A	Gestione servizio pubblico	100,00%	9.201.806,00	11.426.013,00	67.108,00	ap	83.213,00	-10.897.651,00	101.878,00
ASEF Srl	Trasporto ed onoranze funerarie	100,00%	4.880.606,00	1.985.820,00	285.351,00		361.443,00	409.867,00	325.704,00
ASTER S.p.A	Manutenzione strade, completive	100,00%	16.066.970,00	13.048.000,00	8.143,00		8.922,00	6.626,00	33.602,00
BAGNI MARINA GENOVESI S.p.A	Gestione stabilimenti balneari	100,00%	87.689,00	10.000,00	15.127,00		1.380,00	-109.254,00	-49.662,00
FARMACIE GENOVESI S.p.A	Commercio al dettaglio di medicinali	100,00%	25.775,00	10.000,00	740,00	ap	-63.173,00	-326.214,00	-194.863,00
FSU	Finanziaria che controlla IREN	50& %	438.586.814,00	350.000.000,00	15.342.902,00	ap	15.121.722,00	14.771.023,00	-258.996.841,00
GENOVA PARCHEGGI S.p.A.	Gestione parcheggi	100,00%	653.827,00	516.000,00	-972.696,00		7.420,00	8.934,00	28.243,00
JOB CENTER S.r.l.	Servizi al lavoro	100,00%	109.722,00	142.000,00	-31.441,00		13.537,00	6.625,00	-5.314,00
PORTO ANTICO S.p.A	Recupero e valorizzazione area portuale	51,00%	8.524.676,00	5.616.000,00	548.655,00		-1.859.045,00	154.240,00	266.404,00
RI.GENOVA S.r.l	Riqualficazione pubblica nel centro storico	74,71%	3.901.695,00	4.158.534,00	-77.815,00	pre	-125.957,00	-65.506,00	698,00
SPIM S.p.A	Costruz.acquist o,vendita immobiliare	100,00%	124.022.747,00	136.324.000,00	848.102,00	ap	-499.707,00	-889.702,00	94.848,00
SVILUPPO GENOVA S.p.A	Promozione, sviluppo produttivo ed artigianale	48,50%	4.193.677,00	5.164.500,00	-79.182,00		27.465,00	390,00	2.882,00
THEMIS S.r.l.	Formazione dipendenti Com Ces.P.A.	69,93%	139.337,00	90.000,00	10.398,00		-2.397,00	-1.645,00	11.270,00

Patrimonio netto 2014 (ultimo esercizio chiuso)



Risultato di esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso)



Il personale delle società controllate al 31/12/2015

	Numero addetti medi a tempo indeterminato al 31/12/2015	Costo / spesa personale complessiva (in milioni di euro)
Comune di Genova	5.512	207.075
Società controllate	4.568	217.632
Totale	10.080	424.707

2.6.3. Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate

Il Comune di Genova, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015, ha modificato il Regolamento sui Controlli delle società Partecipate, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9/4/2013, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società controllate, direttamente o indirettamente, dove il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente ex legge 213/2012;
- Altre società partecipate, dove il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, il rispetto degli obblighi di legge;

Il Regolamento istituisce un Comitato per il coordinamento delle Società partecipate che definisce gli indirizzi e negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato, supportato dalla Direzione Partecipate, è composto dal Sindaco, l'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico.

Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale pluriennale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Genova uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano i loro statuti, regolamenti interni, le loro procedure ed attività.

1. Il sistema di controllo partecipate integrato con i processi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del Comune

Strumento/Fase	prodotto	finalità	relazione con ciclo programmazione del Comune	soggetti coinvolti	termine
RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE (RPA)	budget, piani investimenti e assunzioni, ecc. e proposte	Controllo ex ante strategico, organizzativo, economico finanziario: definizione a preventivo degli andamenti e dei risultati attesi della gestione per il triennio e per l'esercizio in termini di parametri economico-finanziari, quantitativi e qualitativi.	DUP: proposta obiettivi da inserire nel DUP	Società	15/10 (o comunque entro 1 mese prima della proposta di Giunta al Consiglio dei Documenti Previsionali e Programmatici)
DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DA APPROVARE CON IL DUP	obiettivi strategici e gestionali da inserire nel DUP	Definizione negoziata degli indirizzi e obiettivi strategici da riportare nella RPP sulla base degli indirizzi politici dell'Ente	DUP: condivisione e validazione obiettivi strategici da attribuire con la programmazione annuale e pluriennale	- Comitato Coordinamento Partecipate -Società	con approvazione Bilancio del Comune
RELAZIONE INFRANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	report sullo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati	Controllo concomitante strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario: Verifica impatto sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente e stato avanzamento obiettivi con evidenza di eventuali di scostamenti critici e individuazione dei necessari interventi correttivi anche in riferimento a possibili squilibri economico - finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente	Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U. 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014 - entro 31 luglio: allegato funzionale alla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi	Società/D.P.	in coerenza con i tempi di programmazione dell'Ente
RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA	report consuntivo sullo stato di avanzamento	Controllo ex post strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario: Rendicontazione: Verifica finale della gestione economico-	In concomitanza con la relazione sullo stato finale degli obiettivi di DUP dell'Ente.	Società/D.P.	20-feb

RPA	degli obiettivi strategici e dei risultati gestionali realizzati nell'esercizio	finanziaria e patrimoniale, degli andamenti gestionali e organizzativi nonché dello stato avanzamento degli obiettivi prefissati			

La rilevanza del sistema

Il sistema è rilevante sia in un ottica di armonizzazione, controllo strategico e bilancio consolidato, sia in un ottica di controllo della qualità e degli standard di servizio per servizi che le società controllate erogano per conto del Comune.

Infatti, la rilevazione della qualità dei servizi viene attuata attraverso la verifica e la misurazione degli **standard qualitativi e tecnici** che la società si obbliga a conseguire nella gestione ed erogazione del servizio.

La rilevazione viene svolta in coordinamento con l'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, di concerto con le Strutture del Comune competenti per gli affidamenti dei servizi e il controllo delle partecipate, nei tempi dei dettagli operativi di ciascun contratto o convenzione.

Lo sviluppo del sistema

- **prima fase sperimentale** durante la quale il sistema è stato testato su un gruppo ristretto di società ai fini di verificarne la funzionalità e l'efficacia.
- **Verifica esiti** – dalla verifica si valuta l'introduzione di eventuali adeguamenti e si consolida il sistema.
- **Messa a regime** – il sistema è stato esteso a tutte le società controllate a partire dal 15 ottobre 2014.

I risultati attesi

- pianificazione strategica e programmazione operativa integrate
- condivisione di obiettivi sia strategici sia operativi
- maggiore controllo del Comune sui servizi erogati dalle società partecipate e sul rapporto risultati/risorse
- maggiore responsabilizzazione degli amministratori e dei manager delle società controllate
- uniformità del sistema di controlli e del sistema informativo per una gestione integrata.

Le "Linee di indirizzo delle politiche del personale delle Società Controllate dal Comune di Genova per il biennio 2015-2016"

Il Comune di Genova, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015, ha approvato "Le linee di indirizzo in materia di personale alle Società Controllate dal Comune di Genova".

Il Consiglio Comunale con suddetta deliberazione ha previsto altresì che quanto disposto venga adottato dalle società con propri provvedimenti entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento, qualificando tali contenuti come indirizzi per l'azionista ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sui controlli delle società partecipate, la cui inosservanza costituisce giusta causa di revoca degli amministratori ai sensi dell'art. 2383 del codice civile.

Principi Fondamentali:

1. **AMBITO SOGGETTIVO:** "Il contenuto delle linee di indirizzo ha carattere obbligatorio e vincolante per tutte le società in controllo (diretto o indiretto) del Comune di Genova.

Sono società in controllo diretto:

1. Amiu S.P.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)
2. Amt S.P.A. (Azienda Mobilità e Trasporti)
3. Asef S.R.L. (Azienda Servizi Funebri)

4. Aster S.P.A. (Azienda Servizi Territoriali)
5. Bagni Marina Genovese S.R.L.
6. Farmacie Genovesi S.R.L.
7. Job Center S.R.L.
8. Porto Antico S.P.A.
9. Rigenova S.R.L. (Riqualificazione Urbana Genova)
10. Spim S.P.A.(Società per il Patrimonio Immobiliare)
11. Genova Parcheggi S.P.A.
12. Sviluppo Genova S.P.A

Società sottoposte al controllo indiretto:

1. Amiu Bonifiche S.P.A
2. Isab S.R.L.
3. Ecolegno S.R.L.
4. Ge.Am S.P.A.
5. Quattroerre S.P.A. (in liquidazione)
6. Tono S.P.A
7. San Bartolomeo S.R.L.
8. Nuova Foce S.R.L.
9. Car Sharing S.R.L.

2. **PIANO DEL FABBISOGNO:** Gli organismi partecipati in controllo diretto ed indiretto dell'Ente possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato solo sulla base della presentazione del piano del fabbisogno del personale a corredo della Relazione Previsionale Aziendale di cui all'art. 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate, articolato su base triennale e aggiornato di anno in anno.
3. **MOBILITA' INTERAZIENDALE:** Le società partecipate in regime di controllo prima di avviare, sulla base del piano di fabbisogno approvato dalla Giunta, le procedure selettive per il reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo i principi fissati dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, dovranno prioritariamente procedere ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento sulle società partecipate, all'attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al protocollo di intesa sottoscritto con le OO.SS in data 4 maggio

2015 e allegato sotto la lettera A. Solo in caso questa abbia un esito negativo, si dovrà procedere, qualora ne ricorrano i presupposti, con la procedura di mobilità di cui all'art. 1, comma 563 e ss. della Legge n. 147/2013 e ss. mm., che dovrà avvenire con il coordinamento del Comune di Genova, secondo modalità concordate con le singole società.

4. **CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE:** Le società strumentali e che gestiscono servizi pubblici di totale partecipazione o di controllo diretto e indiretto del Comune di Genova assicurano, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari:
- a. Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso dei costi di produzione (al netto degli ammortamenti e accantonamenti) attraverso parziale reintegrazione del personale cessato e contenimento dei costi per il lavoro flessibile);
 - b. Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione di secondo livello;
 - d. Tetto retributivo del Direttore Generale.

2.7 Rispetto del Pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica

2.7 RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO DI COMPETENZA FINALE E DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) abroga la normativa relativa al Patto di stabilità interno, (art. 31, L. n. 183 del 2011) e prevede che le Regioni e gli Enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza finale (c.d. pareggio di bilancio di competenza finale), già previsto dalla Legge n. 243 del 24 dicembre 2012, in attuazione dell'art. 81 della Costituzione e attualmente disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016.

Gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo o pari a zero, calcolato in termini di competenza, fra le entrate finali (risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), escludendo gli stanziamenti di spesa del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione ed includendo solo in riferimento all'anno 2016 sia nelle entrate che nelle spese il fondo pluriennale vincolato al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il saldo potrà essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione ed è possibile lo scambio di spazi finanziari a livello nazionale; occorrerà, in sede di rendiconto, allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo con modalità che saranno definite in un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Rimangono analoghe alla previgente disciplina le sanzioni previste in caso di mancato raggiungimento di un saldo di competenza finale non negativo.

Come si evince dagli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2016/2018 del Comune di Genova e come meglio evidenziato nello specifico prospetto contenuto nel volume "Bilancio di Previsione 2016/2018", è stato conseguito un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

3.1 Obiettivi strategici Comune

3.2 Obiettivi strategici Società Controllate

3.1 Obiettivi strategici Comune



Programmi DUP 2016 - 2018



DUP - Sezione strategica



Programmi DUP 2016 - 2018



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OMI16.01.01M1 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M2 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M3 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M4 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M5 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M6 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M7 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M8 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.01M9 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana
	OMI16.01.02 - Legittimità, organi istituzionali e trasparenza.
	OMI16.01.03M1 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M2 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M3 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M4 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M5 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M6 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M7 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M8 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.03M9 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	OMI16.01.04 - Partecipazione
	OMI16.01.06 - Comunicazione istituzionale
	OMI16.01.07 - Ridefinizione del sistema dei portali internet dell'ente
	OMI16.01.08 - Patto Maddalena
	OMI16.01.09 - Politiche societarie
	OMI16.01.10 - Politiche di bilancio
	OMI16.01.11 - Acquisti e contratti: consolidamento attività della stazione unica appaltante
	OMI16.01.12 - Acquisti e contratti: riduzione spese generali
	OMI16.01.13 - Politiche societarie
	OMI16.01.14 - Politiche fiscali



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	OMI16.01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo
	OMI16.01.16 - Lavori pubblici: completamento dei POR
	OMI16.01.17 - Controllo costante dello stato manutentivo degli edifici scolastici
	OMI16.01.18 - Manutenzioni
	OMI16.01.19 - Lavori pubblici: reperimento di risorse aggiuntive
	OMI16.01.20 - Servizi civici
	OMI16.01.21 - Informatica - trasparenza
	OMI16.01.22 - Statistica
	OMI16.01.23 - Realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico
	OMI16.01.24 - Decentramento Municipi
	OMI16.01.25 - Benessere e valorizzazione risorse umane
	OMI16.01.27 - Servizi di avvocatura
	OMI16.01.28 - Dematerializzazione degli atti ed informatizzazione dei processi
	OMI16.01.29 - Pianificazione strategica
	OMI16.01.30 - Comunicazione interna
	OMI16.01.31 - Smart city
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	OMI16.01.32 - Organizzazione, Semplificazione, revisione dei processi, rilevazione del fabbisogno
	OMI16.01.33 - Piano strategico metropolitano triennale e piano territoriale.
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	OMI16.01.34 - Trasparenza, accountability e interoperabilità dei sistemi di gestione delle risorse
	OMI16.03.01 - Polizia municipale
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	OMI16.03.02 - Legalità e diritti
	OMI16.04.01 - Politiche educative: dispersione scolastica e disabilità
	OMI16.04.02 - Politiche educative: scuole dell'infanzia
	OMI16.04.03 - Politiche educative: ristorazione e attività estive
	OMI16.05.01 - Cultura: protagonista del cambiamento e della coesione sociale



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	OMI16.06.01 - Sport
	OMI16.06.02 - Sport: razionalizzazione delle concessioni delle palestre
	OMI16.06.03 - Rapporti con l'Università
	OMI16.06.04 - Politiche giovanili
<u>07 - TURISMO</u>	OMI16.07.01 - Politiche Internazionali
	OMI16.07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova
	OMI16.07.03 - Semplificare la governance sui temi della promozione turistica
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	OMI16.08.01 - Il nuovo PUC
	OMI16.08.02 - Infrastrutture urbane
	OMI16.08.03 - Infrastrutture strategiche
	OMI16.08.04 - Edilizia privata
	OMI16.08.05 - Politiche della casa
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	OMI16.09.01 - Lavori Pubblici: interventi di riassetto idrogeologico
	OMI16.09.02 - Difesa del suolo
	OMI16.09.03 - Manutenzioni verde pubblico
	OMI16.09.04 - Qualità delle acque
	OMI16.09.05 - Verde
	OMI16.09.06 - Città sostenibile: prevenzione inquinamento acustico
	OMI16.09.07 - Ciclo dei rifiuti
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	OMI16.10.01 - Gestione del rapporto con AMT
	OMI16.10.02 - Metropolitana
	OMI16.10.03 - Accessibilità per tutti
	OMI16.10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	OMI16.11.01 - Protezione civile



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	OMI16.12.02 - Politiche sociali/socio-sanitarie: tutela dei minori
	OMI16.12.03 - Politiche sociali/socio-sanitarie per la disabilità
	OMI16.12.05 - Politiche sociali/socio-sanitarie: integrazione socio sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani
	OMI16.12.06 - Politiche sociali/socio-sanitarie: nuove forme di accompagnamento alle famiglie in stato di privazione materiale
	OMI16.12.07 - Politiche Sociali/socio sanitarie per l'immigrazione
	OMI16.12.08 - Politiche della casa
	OMI16.12.09 - Politiche sociali/socio-sanitarie: avvio di una serie di azioni che rendano lineare, positivo e integrato il sistema politico-istituzionale riguardo le politiche socio-sanitarie
	OMI16.12.10 - Servizi cimiteriali
	OMI16.12.11M1 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M2 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M3 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M4 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M5 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M6 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M7 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M8 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.11M9 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio
	OMI16.12.12 - Politiche educative: nidi
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>	OMI16.13.01 - Città sostenibile/politiche per il benessere animale
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	OMI16.14.01 - Commercio
	OMI16.14.02 - Politiche fiscali/affissioni e pubblicità
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	OMI16.15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa
	OMI16.15.02 - attività interna per la progettazione della promozione di interventi di agricoltura sociale
	OMI16.15.03 - Politiche del lavoro, innovazione e creazione d'impresa
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	OMI16.17.01 - Città sostenibile/miglioramento qualità dell'aria
	OMI16.17.02 - Città sostenibile/politiche energetiche



Programmi DUP 2016 - 2018

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.02 - SEGRETERIA GENERALE 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 01.06 - UFFICIO TECNICO 01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.10 - RISORSE UMANE 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Assessori di Riferimento SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA; LANZONE ISABELLA; MICELI FRANCESCO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); FRACASSI EMANUELA; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); PIAZZA EMANUELE; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)

Dirigenti Apicali Coinvolti BARBONI SIMONETTA; BISSO GIANLUCA; BOCCA LIDIA; BOCCHIARDO MONICA; CARPANELLI TIZIANA; CASSOTTANA CRISTINA; CASTAGNACCI PIERA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; DELPONTE GIANFRANCO; GARASSINO ROSANNA; GRASSI MIRCO; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA; ODOE EDDA; PASINI MARCO; PESCE GERONIMA; PETACCHI LAURA; PUGLISI VANDA; ROMANI CLAVIO; SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO; TEDESCHI ROBERTO; VIGNERI CINZIA LAURA

Strutture Coinvolte Direzione Avvocatura; Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Lavori Pubblici; Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Partecipate; Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva; Direzione Personale; Direzione Politiche delle Entrate e Tributi; Direzione Ragioneria; Direzione Rapporti con la Città Metropolitana; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Area Servizi; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti; Area Servizi di Staff e Municipi; Direzione Sistemi Informativi; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali; Area Tecnica; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M1 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M2 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	01.01M3 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.01M4 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.01M5 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.01M6 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.01M7 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.01M8 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.01M9 - Municipi: verifica delle modifiche statutarie e regolamentari in vista della città metropolitana, proseguimento del decentramento delle funzioni centrali, potenziamento della capacità di ascolto, riordino e armonizzazione dei siti web municipali, attivazione di canali di coinvolgimento dei cittadini						
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Supporto agli organi istituzionali comunali, coordinamento delle azioni in materia di trasparenza e presidio della legittimità dell'azione amministrativa						
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M1 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M2 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M3 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M4 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M5 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M6 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE							
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M7 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M8 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.03M9 - Municipi: attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali						
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Partecipazione: costruzione di metodi e strumenti per lo sviluppo di pratiche concrete di cittadinanza attraverso l'ascolto e il dialogo per favorire il confronto sulle scelte in collaborazione con gli Assessorati e in stretta connessione con i Municipi.						
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.06 - Comunicazione istituzionale: implementare la presenza della città nell'informazione nazionale e internazionale e realizzare un piano di comunicazione che tenga conto delle aree di importanza strategica per il Comune e che assicuri organicità e coerenza di contenuti e strumenti						
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.07 - Ridefinizione del sistema dei portali internet dell'ente in funzione della trasparenza e dell'accesso facilitato dei cittadini e delle imprese ai servizi del Comune						
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.08 - Partecipazione: riqualificazione zona Maddalena						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE							
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.09 - Politiche societarie: governo delle politiche societarie in coerenza con gli indirizzi dell'Ente						
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.10 - Politiche di bilancio: mantenimento dell' equilibrio di bilancio, riduzione dello stock del debito, attuazione progressiva del consolidamento dei conti con le società partecipate						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.11 - Acquisti e contratti: consolidamento attività della stazione unica appaltante; realizzazione di un adeguato sistema informatico volto anche alla dematerializzazione dei contratti						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.12 - Acquisti e contratti: riduzione spese generali (adempimenti spending review e razionalizzazione delle spese)						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.13 - Politiche societarie: ottimizzare le risorse coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del monitoraggio delle gestioni esterne e delle società partecipate						
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.14 - Politiche fiscali: impulso al Governo nazionale per un rapido completamento del federalismo fiscale; miglioramento dei servizi al cittadino con attenzione alla massima soddisfazione delle esigenze; attenzione all'incidenza della pressione fiscale; azioni di contrasto all'evasione in generale ed erariale in particolare						
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo: dismissione fitti passivi, adesione al progetto "patrimonio comune", redazione nuovo regolamento sugli usi associativi, continuo monitoraggio e verifica delle strutture in seguito alla normativa antisismica, sicurezza aziendale, programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi: recupero dei percorsi e delle identità storiche.						
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE							
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.16 - Lavori pubblici: completamento dei POR; integrazione dei vari livelli di programmazione per la stesura dei Piani triennali degli investimenti; attuazione degli interventi su edifici di pregio e cimiteriali						
Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.17 - Controllo costante dello stato manutentivo degli edifici scolastici ed eventuale rimessa a norma (in collaborazione con i 9 municipi)						
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.18 - Manutenzioni: attività per la riqualificazione del territorio anche legate ai POR, integrazione sistemi informativi e raccordo con il Piano Triennale degli Investimenti; riaffermazione del ruolo strategico di aster; miglioramento del servizio di Pronto Intervento su strada; mappatura strade e sottosuolo; marciapiedi e reti bianche (in collaborazione con i 9 municipi)						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.19 - Lavori pubblici: reperimento di risorse aggiuntive attraverso nuovi canali di finanziamento						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.20 - Servizi civici: sviluppo della certificazione on line; dematerializzazione dei documenti; riconoscimento dei diritti e pari opportunità; proseguimento processo di acquisizione certificazione qualità servizi demografici						
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.21 - Informatica - trasparenza: favorire la partecipazione e la trasparenza attraverso la tecnologia e l'informatica; piena attuazione del Codice Amministrazione Digitale; partecipazione al progetto di città digitale; estensione aree wifi; sviluppo dei servizi on line e virtuali, estensione e diversificazione dei canali di pagamento, nuovo sistema ICT per la salvaguardia del sistema informativo dell'Ente, ulteriore diffusione della firma digitale, e delle competenze informatiche dei dipendenti; informatica a servizio dell'organizzazione del lavoro per contenimento spese e aumento delle entrate						
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.22 - Statistica: sviluppo del ruolo strategico della statistica; sviluppo del cruscotto per il monitoraggio dell'efficacia dell'Azione politica, rafforzamento del ruolo centrale della statistica come gestore del dato; sviluppo progetto UBES; collaborazione con ISTAT e Università e altri enti, implementazione del portale						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE							
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.23 - Realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico in ottica smart city; riduzione dei costi dei canoni; azioni volte all'implementazione del Catasto delle Infrastrutture e delle Reti (Catasto sottosuolo)						
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.24 - Municipi: sviluppo dei Municipi nell'ottica della città metropolitana, mediante decentramento di funzioni e/o attività						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.25 - Attenzione al benessere organizzativo interno; valorizzare le risorse umane attraverso lo sviluppo del lavoro in team e la ridefinizione del sistema premiante						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.27 - Servizi di avvocatura						
Responsabile	ODONE EDDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Avvocatura	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.28 - Dematerializzazione degli atti ed informatizzazione dei processi sia rispetto agli aspetti di funzionamento "interno" dell'organizzazione che rispetto alle attività di e-Government, ovvero di relazione diretta tra l'Amministrazione e i cittadini e gli altri attori del sistema del welfare locale						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.29 - Creazione, gestione quadri di previsione e di pianificazione di medio e lungo periodo aperti e condivisi e coerenti con la progettazione europea						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.30 - Comunicazione interna: valorizzazione e sistematizzazione della comunicazione tra direzioni e uffici						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Obiettivo Strategico della Missione	01.31 - Smart city: attivazione dei bandi vinti da Genova; facilitazione delle azioni dell'associazione Genova smart city, introduzione nell'ente dell'ottica smart in vari ambiti						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.32 - Integrare uffici e linee di lavoro con attenzione alla rilevazione dei fabbisogni esterni; Promozione della semplificazione, la trasparenza, l'accessibilità delle informazioni, investimenti continui e sistematici per la semplificazione delle procedure, delle norme, del linguaggio della tecnologia, della comunicazione						
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Personale	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.33 - Collaborazione con gli uffici della Città metropolitana nella redazione del Piano strategico metropolitano triennale e del piano territoriale e verifica della congruità con gli atti pianificatori del Comune di Genova.						
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Rapporti con la Città Metropolitana	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	01.34 - Trasparenza, accountability e interoperabilità dei sistemi di gestione delle risorse, nell'ottica della finalizzazione agli obiettivi strategici del Comune e della Città metropolitana						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Area Servizi di Staff e Municipi	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMI	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO; VIGNERI CINZIA LAURA					
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti					
Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Polizia municipale: rivalutazione della figura dell'agente di polizia municipale; cura e attenzione all'immagine della polizia municipale; ritorno alle funzioni proprie della polizia, integrazione con le altre forze dell'ordine attenzione all'organizzazione interna (passando per la formazione e la distribuzione territoriale dei distretti) e alla programmazione delle attività					
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo 2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	03.02 - Legalità e diritti: azioni di sensibilizzazione sui diritti e sui doveri, di educazione e di prevenzione; elaborazione di un piano integrato e di progetti di coesione sociale e di promozione di quartieri o aree particolarmente degradate; elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici.					
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
PROGRAMMI	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO						
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO						
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA						
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili						
Obiettivo Strategico della Missione	04.01 - Politiche educative: valorizzazione attività fondazione Fulgis, monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica, attenzione alle disabilità e altre forme di svantaggio; elaborazione di progetti su tematiche particolari (convivenza culturale, educazione alla pace...)						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	04.02 - Politiche educative: consolidamento della presenza delle scuole dell'infanzia a gestione diretta e incentivazione dell'apporto delle associazioni e delle cooperative sociali						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Politiche educative: ricerca di soluzioni condivise per la gestione delle problematiche relative alla ristorazione e la gestione attività estive; valorizzazione del progetto Genova "Città dei diritti e amica delle bambine e dei bambini" e di altri progetti per la fascia 0-6 (in collaborazione con i 9 Municipi)						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI						
PROGRAMMI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO						
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura						
Obiettivo Strategico della Missione	05.01 - Cultura: Protagonista del cambiamento e della coesione sociale; individuazione delle eccellenze con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici; innovazione anche con sperimentazioni delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; individuazione di nuove forme di gestione dei parchi storici, favorendo attività che possano arginare il vandalismo; sinergia tra parchi storici e siti di interesse ambientale; promozione anche attraverso ANCI di un tavolo strategico nazionale di tutela del patrimonio culturale e culturale ambientale nel caso dei parchi storici						
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
PROGRAMMI	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 06.02 - GIOVANI						
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO						
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA						
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili						
Obiettivo Strategico della Missione	06.01 - Sport: organizzazione grandi eventi e di attività per disabili; rafforzamento del legame tra municipi e società sportive.						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Sport: razionalizzazione delle concessioni delle palestre scolastiche						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	06.03 - Rapporti con l'Università: potenziamento dello sportello integrato Comune Università c/o informagiovani e di tutte le altre forme di collaborazione						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	06.04 - Politiche giovanili: attività relative al servizio civile; agevolazione iniziative ponte tra le generazioni, attivazione di stage e tirocini in strutture pubbliche e private; sviluppo di iniziative legate alla creatività giovanile; redazione di progetti europei per i giovani; sviluppo e potenziamento dei servizi e di iniziative di partecipazione giovanile						
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

07 - TURISMO



MISSIONE	07 - TURISMO						
PROGRAMMI	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	ROMANI CLAVIO						
Strutture Coinvolte	Area Servizi						
Obiettivo Strategico della Missione	07.01 - Politiche Internazionali: miglioramento del posizionamento di Genova fra le città culturali–turistiche europee di “second division” secondo i criteri adottati da European Cities Marketing (ECM)						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova attraverso la valorizzazione e l'implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico, infrastrutturale e culturale						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	07.03 - Semplificare la governance sui temi della promozione turistica. Coordinamento dei soggetti istituzionali e non per la promo commercializzazione del “prodotto Genova”. Gestione del rapporto con le società partecipate (porto antico e fiera di Genova) a fini turistici e culturali Conseguimento (a fine quinquennio) di un alto livello di posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
PROGRAMMI	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO; FRACASSI EMANUELA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; POGGI GIOVANNI BATTISTA; VINELLI PAOLA						
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi; Direzione Politiche attive per la casa; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti						
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Il nuovo PUC: approvazione di un nuovo documento che segua le seguenti direttrici: la città policentrica, la città sostenibile, la città abitabile, la città solidale, la città che dà spazio al lavoro, la città che si muove, la città della cultura e dell'ambiente						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	08.02 - Infrastrutture urbane: realizzazione, prosecuzione e/o completamento della strada a mare di Cornigliano, della viabilità sponda destra e sinistra del Polcevera, nodo di San Benigno, Lungomare Canepa; individuazione soggetto promotore per tunnel portuale						
Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	08.03 - Infrastrutture strategiche: prosecuzione delle attività inerenti la realizzazione del terzo valico dei Giovi; attività inerenti le procedure connesse alla realizzazione della Gronda di ponente, prosecuzione dell'attività dell'osservatorio della Gronda di Ponente.						
Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	08.04 - Edilizia privata: informatizzazione dei procedimenti, revisione del regolamento edilizio comunale e generazione delle nuove pratiche edilizie in formato digitale						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	08.05 - Politiche della casa: conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione attraverso l'adozione del Regolamento per la gestione e assegnazione degli alloggi ERP; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale; miglioramento delle condizioni ambientali negli insediamenti di edilizia sociale; attenzione alle nuove progettazioni perchè prevedano quote di edilizia sociale,ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio abitativo						
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
PROGRAMMI	09.01 - DIFESA DEL SUOLO 09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 09.03 - RIFIUTI 09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA; PORCILE ITALO						
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PETACCHI LAURA; PINASCO STEFANO						
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie; Area Tecnica						
Obiettivo Strategico della Missione	09.01 - Lavori Pubblici: difesa del suolo. Attuare per successive fasi gli interventi di riassetto idrogeologico						
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	09.02 - Assicurazione della difesa del litorale realizzando opere di protezione; mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno; miglioramento dell'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti rispettando l'impegno preso in Aula di non promuovere ulteriori tombature fatto salvo gli interventi previsti dal Piano di Bacino; completamento degli interventi sul Chiaravagna.						
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	09.03 - Manutenzioni: completamento della conversione delle adozioni degli spazi verdi; acquisizione sponsorizzazioni; accordi con i CIV per la cura del verde pubblico						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	09.04 - Qualità delle acque: accelerazione nella realizzazione del nuovo "Depuratore area centrale" all'interno dell'area ex Ilva; recupero di aree inibite alla balneazione						
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	09.05 - Verde: rafforzamento dell'esperienza degli orti urbani; (in collaborazione con i municipi); censimento aree verdi municipali; attivazione di corsi di formazione per i volontari del verde; sviluppo pianificazione interventi sulle alberature cittadine.						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Obiettivo Strategico della Missione	09.06 - Città sostenibile: prevenzione inquinamento acustico						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	09.07 - Innovazione del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo (tramite società di scopo) di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata, allo sviluppo dell'impiantistica a freddo e all'adeguamento della discarica						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMI	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PELLEGRINO FRANCESCO						
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Mobilità						
Obiettivo Strategico della Missione	10.01 - Gestione del rapporto con AMT: adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale 33/2013						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	10.02 - Avanzamento e sviluppo della metropolitana						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	10.03 - Accessibilità per tutti e abbattimento barriere architettoniche: promuovere l'accessibilità come diritto						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico; limitazione della circolazione dei mezzi privati e regolamentazione della sosta; sviluppo del servizio di bike sharing e di car sharing ed estensione delle aree ciclopedonali						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

11 - SOCCORSO CIVILE



MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMI	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI					
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO					
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale					
Obiettivo Strategico della Missione	11.01 - Protezione civile: attività legate alla prevenzione dei rischi e sensibilizzazione della popolazione attivando accordi con Enti di ricerca e associazioni riconosciute di meteorologia per ampliare la rete di monitoraggio meteo					
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo 2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMI	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI 12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FIORINI ELENA; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); FRACASSI EMANUELA; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BOCCHIARDO MONICA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; GARASSINO ROSANNA; GOLLO FERNANDA; MAIMONE MARIA; SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA; SARACINO ILVANO; VIGNERI CINZIA LAURA; VINELLI PAOLA					
Strutture Coinvolte	Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Politiche attive per la casa; Direzione Politiche Sociali; Direzione Scuola e Politiche Giovanili; Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante					

Obiettivo Strategico della Missione	12.02 - Politiche sociali/socio-sanitarie: progettare, concordare e realizzare un sistema di risposte rispetto alla tutela dei minori, a partire dalla necessità di integrazione tra componente sociale e sanitaria e coinvolgendo maggiormente le famiglie.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.03 - Politiche sociali/socio-sanitarie per la disabilità: mantenere i servizi alle categorie di soggetti fragili consolidando e rendendo organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.05 - Politiche sociali/socio-sanitarie: integrazione socio sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani; maggiore coinvolgimento delle famiglie per ampliare il servizio (assistenza domiciliare) consolidare e rendere organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria, in particolare in relazione al tema dell'assistenza domiciliare.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	12.06 - Politiche sociali/socio-sanitarie: individuare nuove forme di accompagnamento alle famiglie in stato di deprivazione materiale che prevedano anche percorsi di progressiva autonomia. Maggiore integrazione tra politiche della casa e servizi sociali per lo sviluppo di residenza protette e social housing.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Obiettivo Strategico della Missione	12.07 - Politiche Sociali/socio sanitarie per l'immigrazione: gestire progetti nazionali di accoglienza e coordinare le attività dell'assessorato alle politiche sociosanitarie con quelle dell'assessorato Legalità e Diritti per integrare al massimo grado possibile le azioni sia fra le varie componenti dell'Amministrazione Comunale sia con gli altri rami dell'Amministrazione Pubblica.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.08 - Politiche della casa:previsione di aree di edilizia sociale e di alloggi destinati alla locazione nelle zone di trasformazione; pianificazione di interventi specifici in funzione delle tipologie di bisogno; miglioramento dell'efficacia della riscossione degli affitti (fondi per i "morosi incolpevoli") ; sostegno e rilancio delle attività dell'agenzia per la casa,valutazione della costituzione di un fondo immobiliare etico						
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.09 - Politiche sociali/socio-sanitarie azioni di sistema: 1)operare scelte mirate nell'allocazione delle risorse; 2) valorizzare il capitale sociale ed umano disponibile; 3) valorizzare la presenza del volontariato, le reti consolidate di collaborazione con le realtà industriali e commerciali con l'Università e soprattutto con il mondo del no profit; 4) intervenire sulle debolezze organizzative e di sistema; 5) trsguardare un'organizzazione dei servizi disegnata sulla lettura dell'evoluzione dei bisogni; 6) rilanciare le azioni volte alla realizzazione dell'integrazione socio sanitaria nella prospettiva della Città Metropolitana; 7) sviluppare condizioni per la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati conseguiti attraverso le prestazioni civile.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.10 - Servizi cimiteriali: riorganizzazione e informatizzazione dei servizi cimiteriali, coinvolgimento dell'associazionismo nel mantenimento del decoro cimiteriale, progetto di valorizzazione turistica del Cimitero Monumentale di Staglieno.						
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M1 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M2 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M3 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M4 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M5 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M6 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M7 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	12.11M8 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Obiettivo Strategico della Missione		12.11M9 - Gestione scuole vespertine in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio					
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione		12.12 - Politiche educative: consolidamento delle presenza dei nidi a gestione diretta incentivazione dell'apporto delle associazioni e delle cooperative sociali					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

13 - TUTELA DELLA SALUTE



MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE						
PROGRAMMI	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA						
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO						
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA						
Strutture Coinvolte	Area Tecnica						
Obiettivo Strategico della Missione	13.01 - Città sostenibile/politiche per il benessere animale: politiche a favore di proprietari in condizione di disagio economico; realizzazione di campagne di adozione di animali in stretta collaborazione con le associazioni; riorganizzazione delle oasi feline e canine; contenimento numerico delle specie critiche						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
PROGRAMMI	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ						
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO; PIAZZA EMANUELE						
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA; GALLO LUISA						
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi; Direzione Sviluppo Economico						
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Commercio: revisione del sistema di gestione dei mercati comunali; adeguamento del sistema informativo (priorità SUAP); adeguamento dei regolamenti comunali in materia di commercio per il necessario adeguamento normativo e per valorizzare la funzione di governo del territorio, rafforzamento dei rapporti con i CIV e le associazioni di categoria.						
Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	14.02 - Politiche fiscali/affissioni e pubblicità						
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
PROGRAMMI	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE						
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA; PESCE GERONIMA						
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sviluppo Economico						
Obiettivo Strategico della Missione	15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa: incremento dell'utilizzo dello strumento delle borse lavoro e della ricerca di fondi; maggiore integrazione con le politiche sociali						
Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - attività interna per la progettazione della promozione di interventi di agricoltura sociale						
Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico della Missione	15.03 - Politiche del lavoro, innovazione e creazione d'impresa: ottenimento risorse finanziarie da dedicare; sinergia con tutti gli sportelli dedicati alle attività produttive; riorganizzazione incubatori di impresa, ridefinizione dei bandi						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMI	17.01 - FONTI ENERGETICHE

Assessori di Riferimento PORCILE ITALO

Dirigenti Apicali Coinvolti PETACCHI LAURA

Strutture Coinvolte Area Tecnica

Obiettivo Strategico della Missione	17.01 - Sviluppo del percorso finalizzato all'individuazione del gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.						

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico della Missione	17.02 - Attuazione SEAP: promuovere il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni inquinanti e favorire la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.						

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018

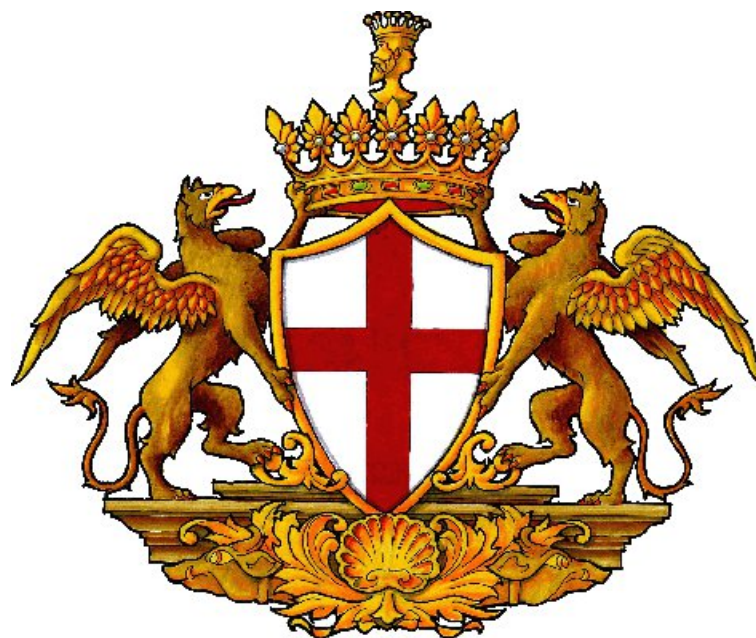
**INDICE**

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	16
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	18
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	20
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	22
07 - TURISMO	24
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	26
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	28
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	31
11 - SOCCORSO CIVILE	33
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	35
13 - TUTELA DELLA SALUTE	40
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	42
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	44
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	46

3.2 Obiettivi strategici Società Controllate

3.2.1 Stato di attuazione obiettivi 2015 - 2017

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>
	<u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u>
	<u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u>
	<u>04 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).</u>
	<u>05 - Completare la progettazione degli impianti necessari per il trattamento e recupero della "frazione organica" dei rifiuti, basati sulla tecnologia di digestione anaerobica, che dovranno essere realizzati entro il 2018, sulla base di una soluzione impiantistica modulare, anche al fine di poter dare soddisfare le esigenze, ancora in fase di definizione, della Città Metropolitana.</u>
	<u>06 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.</u>
	<u>07 - Realizzazione di una piattaforma di trattamento dei rifiuti</u>
	<u>08 - Completamento delle attività funzionali alla riapertura della discarica di Scarpino</u>
	<u>09 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione previsti dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate</u>
<u>AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>
	<u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u>
	<u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u>
	<u>04 - Mantenimento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari</u>
	<u>05 - Miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto</u>
	<u>06 - Mantenimento dell'offerta di servizio nei limiti della flessibilità prevista dal contratto di servizio</u>
	<u>07 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate</u>
<u>AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>
	<u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u>
	<u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u>
	<u>04 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%</u>
	<u>05 - Mantenimento/incremento quote di mercato</u>
	<u>06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre</u>
<u>AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.</u>	<u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Piano Straordinario di Manutenzione</u> <u>05 - Definizione/miglioramento margine medio per addetto per linea di attività</u> <u>06 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi</u>
<u>BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni di sociali che essi offrono alla città</u> <u>05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari</u> <u>06 - Valorizzazione delle aree dei Bagni San Nazaro, lato ponente, non utilizzate dallo stabilimento</u> <u>07 - Consolidamento statico stabilimento "Bagni Janua" Vesima</u>
<u>FARMACIE GENOVESI S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi</u>
<u>JOB CENTRE S.R.L.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Sviluppo dell'attività di progettazione in ambito europeo in stretta collaborazione con le strutture comunali</u> <u>05 - Consolidare il ruolo di Job Centre nell'ambito dei servizi all'orientamento al lavoro</u>
<u>GENOVA PARCHEGGI S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento</u>

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>GENOVA PARCHEGGI S.P.A.</u>	<u>05 - Efficientamento dei sistemi di automazione</u> <u>06 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate</u>
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città</u> <u>05 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità</u> <u>06 - Valorizzazione del compendio immobiliare</u>
<u>SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali di funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Internalizzazione delle attività, già svolte dalla Direzione Patrimonio e dall'Ufficio Casa del Comune di Genova, di fatturazione e rinnovo contratti di locazione degli immobili locati della Tono S.p.A.</u> <u>05 - Graduale rinnovo dei contratti scaduti anteriormente al 31/12/2014 degli immobili locati dalla Tono S.p.A.: smaltimento stock arretrato</u> <u>06 - Introduzione di nuove forme di vendita sul modello del c.d. "rent to buy" o similari</u> <u>07 - Trasferimento del Mercato del Pesce da P.zza Cavour al Mercato Ortofrutticolo di Genova Bolzaneto</u> <u>08 - Nuovo regolamento aziendale di alienazione del patrimonio immobiliare</u> <u>09 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate</u>
<u>SVILUPPO GENOVA S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Riduzione costi generali funzionamento</u> <u>03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>04 - Creazione nuovo ramo d'azienda per la gestione del patrimonio immobiliare di terzi</u>

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**Responsabile** CASTAGNA MARCO (Presidente)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO**MISSIONE** 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**Obiettivo strategico di missione** 09.07 - Innovazione del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo (tramite società di scopo) di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata, allo sviluppo dell'impiantistica a freddo e all'adeguamento della discarica**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR	200.000,00	0,00 <i>valore contenuto negli effetti entro soglia di cui all'art.2446 c.c.</i>	2.670.000,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Nota consuntivo 2014 Il dato è indicativo in quanto il bilancio consolidato sarà disponibile/approvato entro il 30/6/2015 (art. 2364 c.c.)**Nota previsto 2015** L'eventuale valore negativo non deve concorrere oltre alla riduzione di un terzo del capitale sociale**Nota consuntivo 2015** Si conferma che il risultato di bilancio consolidato (A-B) relativo all'esercizio 2015 è positivo; si tratta di dati a preconsuntivo, soggetti a possibili variazioni non significative.

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	21.723.000,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	21.211.000,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	71.252.000,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011-2013</i>	71.162.000,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011-2013</i>
Nota consuntivo 2014 <i>La media del triennio 2011-2013 è di euro 72.175.000,00. Dato per l'anno 2014 riportato anche sul Piano del Fabbisogno 2014.</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>Il valore relativo al consuntivo 2015 non è ancora definitivo pertanto è soggetto a possibili modifiche non significative.</i>							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	24,88%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	19,35%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 <i>Percentuale equivalente a quella inserita per l'anno 2014 sul Piano del Fabbisogno 2015-2017.</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>Percentuale equivalente a quella inserita per l'anno 2015 sul Piano del Fabbisogno 2016-2018.</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Quota percentuale raccolta differenziata	25	%	33,84%	42,00%	35,40%	50,00%	55,00%
Nota consuntivo 2015 <i>Mese ottobre 2015</i> <i>Mese novembre 2015</i> <i>Mese dicembre 2015 (stimato)</i> 38,30 39,00 38,10							

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	05 - Completare la progettazione degli impianti necessari per il trattamento e recupero della "frazione organica" dei rifiuti, basati sulla tecnologia di digestione anaerobica, che dovranno essere realizzati entro il 2018, sulla base di una soluzione impiantistica modulare, anche al fine di poter dare soddisfazione le esigenze, ancora in fase di definizione, della Città Metropolitana.						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Individuazione delle aree	50	Data		30/06/2015	01/01/2016 <i>obiettivo non raggiunto</i>		
Nota previsto 2015 Pattuizione accordo preliminare							
Nota consuntivo 2015 Non essendo stata individuata l'area dove localizzare l'impianto, Amiu ha provveduto a pattuire accordi commerciali in attesa di decisioni in merito.							
Presentazione della progettazione preliminare per gli impianti di trattamento e recupero frazione organica	50	Data		31/12/2015	01/01/2016 <i>obiettivo non raggiunto</i>		
Avvio gara per la realizzazione e inizio lavori	0	Data				30/06/2016	
Conclusione lavori	0	Data					30/06/2018

Stato avanzamento al 31/12/2015

Impianto di gestione anaerobica - biodigestore
 Previsione 2016 --
 Previsione 2017 Progettazione entro 31/12/2017
 Previsione 2018 --

OBIETTIVO	06 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 15
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Avvio realizzazione di almeno il 20% nuove isole ecologiche	100	Data		31/12/2015	31/12/2015 <i>obiettivo non raggiunto</i>		
Nota consuntivo 2015 In data 29/5/2015 Amiu ha presentato all'Assessorato all'Ambiente del Comune di Genova indicazioni relative alla costruzione di n. 5 isole ecologiche rimanenti. In data 3/3/2016 l'Assessorato all'Ambiente ha approvato n. 1 isola ecologica in "Via delle Campanule". E' in fase di trattativa con Assessorato all'Ambiente l'individuazione di una ulteriore area nei pressi della località "Lagaccio".							
Completamento realizzazione di almeno il 50% nuove isole ecologiche	100	Data				31/12/2016	
Completamento realizzazione di almeno il 75% nuove isole ecologiche	100	Data					31/12/2017

Stato avanzamento al 31/12/2015

Previsione 2016 - 2
 Previsione 2017 - 2
 Previsione 2018 - 1

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	07 - Realizzazione di una piattaforma di trattamento dei rifiuti						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 10
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
scadenza attività	100	Data		30/09/2015	01/01/2016 obiettivo non raggiunto		
Nota previsto 2015	Consegnata il 20/4/15 alla Città Metropolitana una progettualità che prevede la realizzazione a Scarpino di una piattaforma per il trattamento di tutti i rifiuti prodotti dalla città di Genova con relativa stabilizzazione parziale dello stesso. La progettazione prevede inoltre la costruzione di un lotto di discarica (Scarpino 3) a servizio dell'impianto.						
Nota consuntivo 2015	Previsione apertura Discarica Monte Scarpino: 01/10/2016 Su tale progettualità Amiu è tutt'ora in attesa della relativa autorizzazione da parte degli Enti competenti.						

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	08 - Completamento delle attività funzionali alla riapertura della discarica di Scarpino						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
scadenza attività	100	Data		31/08/2015	01/01/2016 Obiettivo non raggiunto		
Nota consuntivo 2015	Previsione apertura Discarica Monte Scarpino: 01/10/2016						

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	09 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione previsti dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate						
Area di intervento	5 - Piano di razionalizzazione						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015	01/01/2016 obiettivo non raggiunto		
Nota consuntivo 2015	Il completamento totale degli obiettivi è previsto durante esercizio 2016 (vedi nota trasmessa Direzione Partecipate).						

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA
	09.03.02 - Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**Responsabile** RAVERA LIVIO (Amministratore Unico)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO**MISSIONE** 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**Obiettivo strategico di missione** 10.01 - Gestione del rapporto con AMT: adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale 33/2013**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR	3.328.833,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	772.600,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2015 valore non definitivo (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	9.830.038,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	10.570.100,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 Nell'esercizio 2013 l'importo era pari ad euro 10.299.286							
Nota consuntivo 2015 valore stimato (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)							

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

OBIETTIVO	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.						
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	106.193.000,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	108.031.000,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 <i>valore media triennio 2011-2013 = 112.090.000</i>							
Nota previsto 2015 <i>Il costo del personale è comprensivo di CIGD e CDS</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>valore non definitivo, coerente con Piano del Fabbisogno di personale valore media triennio 2011-2013 = 112.090.000</i>							
Nota previsto 2016 <i>Il costo del personale è comprensivo di CIGD e CDS</i>							
Nota previsto 2017 <i>Il costo del personale è comprensivo di CIGD e CDS</i>							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	20,50%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	15,10% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 <i>valore stimato, non definitivo, coerente con Piano del Fabbisogno di personale mol = val prod - costi prod + amm.ti + acc.ti</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Mantenimento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 40
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Rapporto ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 conto ec) / totale costi della produzione (voce B conto ec)	50	%	31,98%	0,00% <i>Valore superiore al 2014</i>	31,52% <i>Valore superiore al 2014</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore al 2015</i>	0,00% <i>Valore uguale o superiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2015 <i>valore non definitivo (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)</i>							
Rapporto tra ricavi da titoli di viaggio totale e ricavi da abbonamenti mensili e annuali ordinari	50	%	42,90%	0,00% <i>valore uguale o inferiore 2014</i>	44,82% <i>valore uguale o superiore 2014</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore al 2015</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2014 <i>valore coerente con Report Mensile-Sezione Statistica-dicembre 2015 il valore esprime il rapporto: ricavi abbon mensili+annuali ordinari / ricavi traffico totali (di linea+diversi)</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>valore non definitivo, coerente con Report Mensile-Sezione Statistica-dicembre 2015 il valore esprime il rapporto: ricavi abbon mensili+annuali ordinari / ricavi traffico totali (di linea+diversi)</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVO 05 - Miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto**

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	20
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100	%		0,00% <i>uguale o superiore a 6</i>	6,15% <i>uguale o superiore a 6</i>	0,00% <i>Valore superiore al 2015</i>	0,00% <i>Valore superiore al 2016</i>	

Stato avanzamento al 31/12/2015

Dato da Relazione "Analisi di customer satisfaction - servizio di trasporto pubblico locale" (pag. 37)

OBIETTIVO 06 - Mantenimento dell'offerta di servizio nei limiti della flessibilità prevista dal contratto di servizio

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	40
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Numero minimo posti offerti nell'ambito flessibilità contrattuale	100	num		463.981.000	467.518.134			
Nota consuntivo 2015 da Relazione certificazione annuale 2015: Posti offerti effettivi 460.032.587; posti offerti equivalenti 467.518.134. Il valore minimo a target è 463.981.000.								

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 07 - Rispetto degli obiettivi e della tempistica di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Area di intervento	5 - Piano di razionalizzazione						Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015	31/12/2015			

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset DIREZIONE MOBILITÀ

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile	ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, FIORINI ELENA, MICELI FRANCESCO
MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivo strategico di missione	12.10 - Servizi cimiteriali: riorganizzazione e informatizzazione dei servizi cimiteriali, coinvolgimento dell'associazionismo nel mantenimento del decoro cimiteriale, progetto di valorizzazione turistica del Cimitero Monumentale di Staglieno.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale						
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	285.351,00	157.840,00 <i>Risultato non negativo</i>	467.034,00	160.151,00 <i>Risultato non negativo</i>	166.418,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2014 <i>L'obiettivo è stato conseguito. L'utile netto che risulta nel bilancio annuale, infatti, ammonta a € 285.351, in linea con il bilancio di previsione 2014, nonostante le variabili negative emerse nel corso dell'esercizio. per quanto riguarda gli spetti significativi della gestione, occorre precisare che il 2014 è stato caratterizzato da una significativa riduzione della mortalità, sia a livello locale sia a livello nazionale. Vista l'impossibilità di garantire il livello dei ricavi, indicato nel documento di previsione, si è rivolta la massima attenzione sul fronte dei costi.</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

L'obiettivo è stato ampiamente conseguito. L'utile netto che risulta dal bilancio dell'esercizio 2015, infatti, ammonta a € 467.034,00. Il predetto risultato è stato ottenuto grazie ai seguenti fattori:

- in primo luogo occorre evidenziare che uno degli aspetti più significativi è rappresentato dalla qualità dei servizi resi dall' Azienda che le permettono di mantenere una significativa quota di mercato.
- gli altri fattori sono : l'incremento della mortalità (che nell'esercizio 2015 si è attestato sui livelli del 2012 e 2013, dopo la flessione registrata nell'anno 2014), nonché la rilevazione di una sopravvenienza attiva pari ad € 183.864,00, dovuta ad un rimborso IRAP relativo agli esercizi precedenti.

OBIETTIVO	02 - Riduzione costi generali funzionamento						
Area di intervento	2 - Spending review						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	803.014,97	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	837.776,54	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 <i>Il valore 2015 è superiore al valore del 2014.</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

Per questo obiettivo, che richiedeva una riduzione dei costi generali di funzionamento, si rileva un incremento pari al 4,33%, rispetto agli stessi costi dell'esercizio 2014.

Tale incremento deve essere imputato, per una parte, all'aumento dei costi generali correlati all' incremento dei ricavi.

Per l'altra parte all'aumento delle spese legali conseguenti all'attività di recupero crediti intensificata, nel corso dell'esercizio 2015, per contrastare il crescente fenomeno delle pratiche insolute. Risultato che è stato conseguito con una massiccia e capillare attività effettuata sia dal personale dell'Azienda sia dallo studio legale di riferimento.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.						
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	0,00	0,00 <i>Valore non superiore al triennio 2011 - 2013</i>	3.831.856,00	0,00 <i>Valore non superiore al triennio 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore al triennio 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 3.857.329,77 euro a valori CCNL							
Nota previsto 2015 A valori di CCNL							
Nota consuntivo 2015 il valore 2015 è inferiore alla media 2011/2013. La media del triennio 2011/2013 è pari a € 3.857.329,77							
Nota previsto 2016 A valori di CCNL							
Nota previsto 2017 A valori di CCNL							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	24,84%	25,92% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	29,33%	27,10% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>	28,08% <i>Valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 il valore del 2015 è superiore al valore del 2014.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

L'obiettivo di mantenere il costo del personale, computato secondo le specifiche indicazioni fornite dal Comune di Genova, è stato conseguito. Da alcuni anni, infatti, l'Azienda ha sottoscritto con le O.O.S.S. accordi che prevedono, quasi esclusivamente, incrementi salariali correlati ai risultati di gestione.

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il costo del personale risulta pari al 29.33 %, superiore all'indice del 2014 (24,84%).

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 34
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Andamento tariffe servizi funebri	100	%	1,80%	2,00%	1,81%	2,00%	2,00%

Stato avanzamento al 31/12/2015

L'incremento delle tariffe risulta pari al 1,81%, inferiore rispetto al 2% stabilito come limite massimo. Nello specifico si evidenzia che alcuni costi, come per esempio le tariffe della cremazione, seguono dinamiche di gran lunga più significative.

OBIETTIVO	05 - Mantenimento/incremento quote di mercato						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 33
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Quota di mercato servizi funebri	100	%	35,99%	35,50%	35,61%	36,00%	36,00%
Nota previsto 2015 L'Azienda in questi ultimi sei mesi ha subito l'iniziativa di alcune ditte concorrenti private che hanno agito sul mercato in maniera aggressiva. In risposta a tale comportamento Asef sta predisponendo una campagna di comunicazione per il recupero di quote di mercato che potrà dare i suoi frutti nel medio periodo.							

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 33

Stato avanzamento al 31/12/2015

Anche per quanto riguarda la quota di mercato l'Azienda ha conseguito l'obiettivo, ottenendo una quota di mercato pari al 35,61%, superiore al limite inferiore stabilito (35,50%). L'Azienda, infatti, ha risposto con impegno, qualità e professionalità all'iniziativa delle ditte concorrenti che aveva subito nell'ultimo trimestre 2014 e primo trimestre 2015, con conseguente riduzione della quota di mercato.

OBIETTIVO **06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
famiglie indigenti assistite	100	num		25	47	27	30

Nota consuntivo 2015 A.se.F. ha finanziato 47 famiglie disagiate pari ad € 32.417,08

Stato avanzamento al 31/12/2015

In relazione all'impegno sociale, l'Azienda ha provveduto alla costituzione di un apposito fondo a sostegno delle famiglie disagiate. Nel corso dell'esercizio ben 47 famiglie hanno beneficiato di tale fondo, secondo le norme stabilite da apposito Regolamento. Per tale ragione anche questo obiettivo deve ritenersi conseguito.

OBIETTIVI CORRELATI

12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

12.09.01 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino con la condivisione con i Municipi e informatizzare i processi per migliorare la qualità dei servizi
UNITÀ DI PROGETTO DECENTRAMENTO FUNZIONI CIMITERIALI

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile FABRIANI GIORGIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, CRIVELLO GIOVANNI, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.18 - Manutenzioni: attività per la riqualificazione del territorio anche legate ai POR, integrazione sistemi informativi e raccordo con il Piano Triennale degli Investimenti; riaffermazione del ruolo strategico di aster; miglioramento del servizio di Pronto Intervento su strada; mappatura strade e sottosuolo; marciapiedi e reti bianche (in collaborazione con i 9 municipi)

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	8.143,00 <i>progetto di bilancio 2014</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	320.380,00 <i>Valore da preconsuntivo approvato in CdA il 3.3.2016</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 31/12/2015

Nel preconsuntivo a fine 2015 approvato dal CdA Aster il 3.3.2016, l'utile di esercizio ammonta ad € 320.380. Il Progetto di Bilancio al 31.12.2015 sarà presentato in CdA il 31.3.2016 e presenterà il dato dell'utile definitivo.

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento

Area di intervento 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	1.987.724,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	1.886.225,89 <i>Valore provvisorio al 31.12.2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento
Area di intervento 2 - Spending review

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 31/12/2015

Nel preconsuntivo rev. 1 2015 la riduzione si attesta a -5,11% rispetto all'esercizio precedente.
 Per riferire la corretta percentuale di riduzione dei costi generali di funzionamento si attende la chiusura definitiva del bilancio.
 31.12.15 31.12.14

TOTALE UTENZE	329.426,87	302.451,35
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO PER UFFICIO	22.109,03	33.517,08
TOTALE ASSICURAZIONI	529.961,96	614.328,24
TOTALE POSTELEGRAFONICHE E SERVIZI SIMILARI	120.808,69	133.465,75
TOTALE CONSULENZE, PRESTAZIONI E STUDI	223.187,15	229.288,23
TOTALE PUBBLICITA'	500,00	17.300,00
TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA	856,30	4.202,65
TOTALE ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	186.516,45	173.608,39
TOTALE COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI	150.579,33	154.034,09
TOTALE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	7.649,39	2.252,39
TOTALE EMOLUMENTI AD ORGANI SOCIALI	121.457,91	122.756,43
TOTALE IMPOSTE INDIRETTE	149.234,51	166.535,03
TOTALE ALTRI ONERI	43.938,30	33.984,79

riduzione spese generali 2015 rispetto 2014 -5,11% 1.886.225,89 1.987.724,42

OBIETTIVO 03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.
Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	17.252.000,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	16.869.000,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 il costo del personale a conto economico preconsuntivo 2014 è pari a €18.116.857. Media del triennio 2011/2013 pari a € 18.075.000							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	10,82%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	12,93%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2016</i>

Stato avanzamento al 31/12/2015

Nel Piano di Fabbisogno del Personale Aster, approvato dalla Giunta Comunale in data 17.9.2015 con Delibera n. 226, si evidenzia la riduzione del costo del personale dell'esercizio 2015 rispetto alla media del triennio 2011/2013 (valore in K/euro 18.075 contro K/euro 16.869). Anche il rapporto MOL/costo del personale migliora rispetto all'esercizio 2014, passando al valore di 12,93. (dati da preconsuntivo rev. 1 approvato nel CdA del 3.3.2016).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Piano Straordinario di Manutenzione

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	30
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
approvazione programmazione lavori	50	Data		30/06/2015	28/05/2015 <i>Presentazione Piano Straordinario ad Assessore di riferimento</i>			
stato avanzamento lavori	50	%		50,00%	73,73% <i>Avanzamento Piano Straordinario</i>	100,00% <i>entro luglio 2016</i>		

Stato avanzamento al 31/12/2015

Dopo l'approvazione dei programmi Aster, al 31.12.2015, ha già ampiamente superato il 70% dei lavori assegnati.

OBIETTIVO 05 - Definizione/miglioramento margine medio per addetto per linea di attività

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	40
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Definizione valori	100	Data		31/12/2015	31/12/2015			
Manutenzione strade: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			27.756,53			
Manutenzione verde: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			5.900,56	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2016</i>	
Manutenzione impianti: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			11.903,96	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2016</i>	
Logistica: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			4.788,12	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2016</i>	
Progettazione e servizi tecnici: miglioramento valore margine medio per addetto	0	EUR			-1.649,33	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore superiore a quello del 2016</i>	

Stato avanzamento al 31/12/2015

Il margine medio per addetto per linee di attività, relativo alla proiezione al 31.12.2015, è maggiore rispetto ai margini riferiti al consuntivo 2014 che risultano i seguenti:

- Manutenzione strade: 23.451,39
- Manutenzione verde: 5.549,33
- Manutenzione impianti: 11.018,40
- Logistica: 4.684,77
- Progettazione e servizi tecnici: -1.783,83

In attesa di chiudere il consuntivo 2015 si confermano i dati della proiezione.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 30

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Programmazioni manutentive concordate con i Municipi	25	num		9	9	9	9
Monitoraggi e report dei lavori programmati	25	num		<i>report</i> 2	2	<i>report</i> 2	<i>report</i> 2
Comunicazioni puntuali di inizio e fine lavori	25	%		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento sul sito aziendale dei cantieri aperti	10	%		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Creare applicazione per Smart Phone georeferenziata di segnalazione	15	Data		31/12/2015 <i>test interno</i>	31/12/2015	31/12/2016 <i>disponibile ai cittadini per impianti luce e semaforici</i>	31/12/2017 <i>intero settore manutentivo</i>

Stato avanzamento al 31/12/2015

Stato di avanzamento degli indicatori:

-1 Programmazioni manutentive concordate con i Municipi: ultimate per i 9 Municipi

-2 Monitoraggi e report dei lavori programmati: emesso report al 30 giugno 2015 ed inviato a tutti i Municipi

Comunicazioni puntuali di inizio e fine lavori: attualmente viene comunicato settimanalmente ad ogni Municipio l'inizio dei lavori. A far data dal primo ottobre viene settimanalmente comunicato anche la fine dei lavori.

Aggiornamento sul sito aziendale dei cantieri aperti: attivato da fine luglio.

Creazione applicazione smart phone: in fase di studio.

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO	01.06.06 - Mantenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale; attuare manutenzioni del verde collegati al contratto di Servizio di ASTER in funzione delle risorse finanziarie disponibili DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.**Responsabile** MORGANO ROBERTA (Presidente e A.D.)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO**MISSIONE** 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**Obiettivo strategico di missione** 09.02 - Assicurazione della difesa del litorale realizzando opere di protezione; mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno; miglioramento dell'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti rispettando l'impegno preso in Aula di non promuovere ulteriori tombinature fatto salvo gli interventi previsti dal Piano di Bacino; completamento degli interventi sul Chiaravagna**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	15.127,00	3.000,00 <i>Risultato non negativo</i>	271,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2014 <i>consuntivo 2014</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>Dati a preconsuntivo</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	1.185.119,00	1.206.672,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	1.206.672,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 <i>consuntivo 2014</i>							
Nota previsto 2015 <i>i costi nel 2015 sono stati maggiori in tutto sono stati gestiti: 3 stabilimenti balneari, 9 spiagge libere e e' stato gestito il servizio di salvataggio di ulteriori 2 spiagge libere</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>Dati a preconsuntivo</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

OBIETTIVO	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.						
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	631.038,00	707.162,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	696.126,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 media triennio 2011 – 2013 Euro 778.386,69 anno 2014: Euro 631.038 anno 2015: presunto : Euro 707.162 (trattasi di un valore provvisorio e presuntivo) Il costo del lavoro include il costo del lavoro interinale. Gli anni 2011, 2015 includono anche i Bagni Vesima, mentre negli esercizi 2012 2013 e 2014 la gestione dei Bagni Vesima era affidata a terzi e pertanto non risultano costi del personale per tale sito.							
Nota consuntivo 2015 DATI A PRECONSUNTIVO. NEL 2015 SONO STATE ATTIVATE 3 NUOVE ATTIVITA' LOCALI							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	28,26%	0,00% <i>Valore superiore a quello del 2014</i>	19,19%	0,00% <i>valore sauperiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore superiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 Indicatore 2 anno 2014 : 178.333/631.038 = 28,26%							
Nota consuntivo 2015 indicatore mol 139331 diviso costo del personale 725963 = 0,19							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni di sociali che essi offrono alla città						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	50	num	48.405 <i>NON RAGGIUNTO</i>	0 <i>Valore superiore al 2014</i>	57.681	0 <i>Valore superiore al 2015</i>	0 <i>Valore superiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2014 scogliera 9486 san nazaro 34839 janua (solo let e minori) 3720 la stagione 2014 e' stata contraddistinta da condizioni meteomarine molto sfavorevoli che hanno visto con particolare accanimento nel week end piogge e maltempo, gli ingressi giornalieri sono quelli che ne hanno risentito di piu' in termini di presenze							
Nota consuntivo 2015 san nazaro 36184 scogliera 14214 janua 7373 compresi ingressi minori let disabili							
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	50	EUR	795.362,51 <i>NON RAGGIUNTO</i>	902.278,00 <i>Valore superiore al 2014</i>	905.315,00	0,00 <i>Valore superiore al 2015</i>	0,00 <i>Valore superiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2015 Dati a preconsuntivo							

Stato avanzamento al 31/12/2015

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVO 05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari**

Area di intervento			4 - Livelli quali/quantitativi di servizio			Peso obiettivo		25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Apertura solarium Scogliera.	25	Data			01/01/2016 <i>obiettivo non raggiunto</i>	08/07/2016		
Nota consuntivo 2015 <i>Il Solarium non è stato attivato, nel 2015 è iniziata la prima manutenzione della terrazza</i>								
Rivisitazione sito INTERNET con evidenza nei principali social network: avvio.	25	Data		31/12/2015	01/01/2016 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	31/12/2016		
Nota consuntivo 2015 <i>sito internet rivisitato con regole trasparenza ulteriore rivisitazione entro 31/12/2016</i>								
Avvio centro estivo Scogliera.	25	Data		15/06/2015	01/01/2016 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	16/06/2016		
Nota previsto 2015 <i>centro estivo predisposto ma non attivato causa carenza iscrizioni</i>								
Nota consuntivo 2015 <i>Nel 2015 l'attività non è partita a causa carenza iscrizioni. E' stato riaperto un bando per il 2016</i>								
Nuove attività sportive avviate in San Nazaro	25	num		1	0			
Nota previsto 2015 <i>corsi di vela</i>								
Nota consuntivo 2015 <i>le nuove attività di vela inizieranno nella prossima stagione 2016</i>								

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 06 - Valorizzazione delle aree dei Bagni San Nazaro, lato ponente, non utilizzate dallo stabilimento

Area di intervento			4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	30
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Presentazione progetto	100	Data		31/12/2015	27/08/2015			
Nota consuntivo 2015 <i>presentazione progetto alle autorità coinvolte, presentato in giunta comunale il progetto</i>								

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 07 - Consolidamento statico stabilimento "Bagni Janua" Vesima

Area di intervento		4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	20
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
conclusione lavori	100	Data		30/06/2015	31/05/2015			
Nota previsto 2015 <i>terminati i lavori di consolidamento entro 15/06/2015</i>								
Nota consuntivo 2015 <i>Concluso il consolidamento statico dei Bagni Janua danneggiati dagli eventi meteo del 2014</i>								

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVO** **07 - Consolidamento statico stabilimento "Bagni Janua" Vesima****Area di intervento** 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio**Peso obiettivo** 20**Stato avanzamento al 31/12/2015****OBIETTIVI CORRELATI**

06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

06.01.01 - Agevolare, d'intesa con i Municipi, il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole, per incentivare la pratica sportiva quale importante elemento di integrazione e benessere psico-fisico con particolare attenzione alle persone disabili ed al miglior utilizzo degli impianti sportivi
DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E
RECUPERO AMBIENTALE

09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune
DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

FARMACIE GENOVESI S.P.A.**Responsabile** GROSSI DAVIDE (Amministratore Unico)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO**MISSIONE** 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**Obiettivo strategico di missione** 01.13 - Politiche societarie: ottimizzare le risorse coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del monitoraggio delle gestioni esterne e delle società partecipate**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	740,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	14.132,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2015 <i>valore da preconsuntivo</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	560.000,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	542.125,32	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 <i>Valore preconsuntivo</i> <i>Composto da 398.658 € per servizi, 93.613 € godimento beni di terzi e 49.854 € Oneri diversi di gestione</i>							

Stato avanzamento al 31/12/2015

FARMACIE GENOVESI S.P.A.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	1.939.008,00	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	1.610.043,00	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2015 <i>Valore preconsuntivo al 7 marzo 2016 - riconciliato con Piano del Fabbisogno 2016. La media del triennio 2011/2013 è pari a € 2.069.763,00</i>							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	4,33%	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2014</i>	8,77%	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>

Nota consuntivo 2014 *dati non resi disponibili dall'azienda*

Nota consuntivo 2015 *Valore preconsuntivo al 7 marzo 2016 - riconciliato con Piano del Fabbisogno 2016*

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Ore di apertura farmacie	34	Ore	16.576,00	0,00 <i>Valore superiore al 2014</i>	17.861,00	0,00 <i>valore uguale o superiore al 2015</i>	0,00 <i>valore uguale o superiore al 2016</i>
Nota previsto 2015 <i>Isonzo: chiusura solo 3 gg./a; Cravasco, Vasco De Gama, S.Bartolomeo del Fossato: apertura sabato mattina; Quinto orario continuato</i>							
Nota consuntivo 2015 <i>Definitivo</i>							
Nuovo lay out farmacie San Bartoleomeo del Fossato, San Giovanni Battista e Cravasco	33	Data		30/06/2015	<i>Obiettivo non consuntivato</i>		
Nuovo lay out farmacie Vasco De Gama Gherzi	33	Data		31/12/2015	<i>Obiettivo non consuntivato</i>		

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili.
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

JOB CENTRE S.R.L.**Responsabile** TERRILE MASSIMO (Presidente)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE**MISSIONE** 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Obiettivo strategico di missione** 15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa: ottenimento risorse finanziarie da dedicare; sinergia con tutti gli sportelli dedicati alle attività produttive; riorganizzazione incubatori di impresa; ridefinizione dei bandi; incremento dell'utilizzo dello strumento delle borse lavoro e della ricerca di fondi; maggiore integrazione con le politiche sociali**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	-31.441,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	-47.659,13 <i>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2014 Il risultato negativo dell'esercizio è stato determinato: sui ricavi, dal venire meno improvviso di una importante commessa della Provincia di Genova e oneri straordinari conseguenti alla corretta imputazione di poste contrattuali del personale e dalla valorizzazione economica delle ferie non godute, in parte relative ad anni precedenti.							
Nota consuntivo 2015 DATO DI BILANCIO PRECONSUNTIVO ANCORA DA APPROVARE							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	74.000,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	47.099,76 <i>OBIETTIVO RAGGIUNTO</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 DATO DI BILANCIO PRECONSUNTIVO IN ATTESA DI APPROVAZIONE BILANCIO							

Stato avanzamento al 31/12/2015

I COSTI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL 2015 DI 47.099,76 SONO STATE DETERMINATE DA:

EURO 11.830,05 PER COSTI PER IL COLLEGIO SINDACALE
 EURO 9.133,90 PER CONSULENZE FISCALI E DEL PERSONALE
 EURO 2.092,06 PER ASSICURAZIONI
 EURO 6.930,00 PER SPESE DI PULIZIA
 EURO 3.737,11 PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE E ASSISTENZA SISTEMISTICA
 EURO 5.050,86 PER UTENZE TELEFONICHE E RADIO MOBILI
 EURO 1.999,22 PER ACQUISTO MATERIE (CANCELLERIA ATTREZZATURA MINUTA)
 EURO 632,87 PER VALORI BOLLATI E VIDIMAZIONI
 EURO 1.490,77 PER SERVIZI DIVERSI
 EURO 4.202,92 PER IVA INDETRAIBILE

JOB CENTRE S.R.L.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

OBIETTIVO 03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	0,00	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	353.985,33 <i>OBIETTO NON RAGGIUNTO PER MINORI SPESE DI PERSONALE A CARICO DI FINANZIAMENTI EUROPEI</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 La media del triennio 2011/2013 è pari a € 224.379,00							
Nota consuntivo 2015 DATO DI BILANCIO PRECONSUNTIVO A BILANCIO ANCORA DA APPROVARE.							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	0,06%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	-12,00% <i>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO PER MINORI RICAVI</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 RIFERITO AL BILANCIO 2014 CON COSTO DEL PERSONALE DETERMINATO COME DA INDICAZIONI DEL PUNTO A DELLA VOSTRA COMUNICAZIONE DEL 23/02/2015 E DI COMPLESSIVE EURO 450.826							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Sviluppo dell'attività di progettazione in ambito europeo in stretta collaborazione con le strutture comunali

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Nuovi progetti europei seguiti	50	num	3 <i>NON RAGGIUNTO</i>	4	0 <i>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO</i>	4	4
Nota consuntivo 2014 n.3 avviati nel 2014 su un totale di n.7 progetti gestiti del valore complessivo di Euro 42.193,00							
Nuovi progetti europei presentati	50	num	0	2	0 <i>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO</i>	2	2
Nota consuntivo 2014 Nel 2014 questo indicatore non era presente. Era presente invece l'indicatore del valore dei nuovi progetti , = a 30.000,00 euro che è stato raggiunto con il valore a consuntivo di 42.193,00 euro							

Stato avanzamento al 31/12/2015

JOB CENTRE S.R.L.**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVO 05 - Consolidare il ruolo di Job Centre nell'ambito dei servizi all'orientamento al lavoro**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Clienti Job Centre in percorsi individualizzati	50	num		400	768	400	400
Nota previsto 2015 La previsione in riduzione rispetto al 2014 è dovuta al mancato finanziamento da parte della Provincia del servizio "gruppi di ricerca attiva".							
Nota consuntivo 2015 DI CUI 158 PERCORSI PER L'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PRESSO L'UNIVERSITA' DI GENOVA E 610 PERCORSI DI ORIENTAMENTO PRESSO LA CITTA' DEI MESTIERI							
Incarichi di progettazione di servizi o di coordinamento metodologico dei nuovi progetti afferenti alla Città Metropolitana	50	num		1	0 OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	1	1

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO 15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale, tramite strumenti quali Job Center, GRAL (Gruppi Ricerca Attiva Lavoro), CEL (Centri Educazione al Lavoro) DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**Responsabile** ORLANDO MARIO (Presidente)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO**MISSIONE** 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**Obiettivo strategico di missione** 10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico; limitazione della circolazione dei mezzi privati e regolamentazione della sosta; sviluppo del servizio di bike sharing e di car sharing ed estensione delle aree ciclopedonali**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	-972.696,27 <i>Bilancio 2014</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	120.000,00 <i>Preconsuntivo al 08/03/2016</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	1.096.538,05 <i>Contabilità Analitica per Centro di Costo</i>	0,00 <i>valore inferiore al 2014</i>	1.007.427,00 <i>Preconsuntivo al 08/03/2016</i>	0,00 <i>valore inferiore al 2015</i>	0,00 <i>valore inferiore al 2016</i>

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	5.975.672,84	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 -2013</i>	5.924.900,00 <i>Preconsuntivo al 08/03/2016</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 -2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 -2013</i>
Nota consuntivo 2014 Valore calcolato secondo le indicazioni contenute nella DCC 23/2015. Valore medio triennio 2011/2013 pari a € 6.022.075,26							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	8,49% <i>Bilancio 2014</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2014</i>	21,56% <i>Preconsuntivo al 08/03/2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 Valore calcolato come MOL/A (costo del personale come da Piano del fabbisogno)							

Stato avanzamento al 31/12/2015

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVO 04 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento**

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	50
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Produttività media giornaliera per addetto (Rapporto tra n° sanzioni emesse al giorno e n° addetti al sanzionamento)	100	num	9 <i>valore 8,9</i>	0 <i>Valore superiore al 2014</i>	9 <i>Valore 2015 9,02 superiore a 8,9 valore 2014</i>	0 <i>Valore superiore al 2015</i>	0 <i>Valore superiore al 2016</i>	

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 05 - Efficientamento dei sistemi di automazione

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	50
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Tempi di intervento di riparazione guasti parcometri	50	Ore	36,00	36,00	36,00	0,00 <i>Valore inferiore al 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore al 2016</i>	
Garanzia funzionalità parcometri	50	%	95,00%	95,00%	95,00%	0,00% <i>Valore uguale o superiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>Valore uguale o superiore a quello del 2016</i>	

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 06 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate

Area di intervento	5 - Piano di razionalizzazione						Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015 <i>espletamento procedure di gara</i>	31/12/2015 <i>Espletati tutti gli adempimenti a carico di Genova Parcheggi</i>	30/06/2016 <i>alienazione partecipazione</i>		

Stato avanzamento al 31/12/2015

Come già evidenziato nello stato di avanzamento al 31/08/2015 si ribadisce che l'attuazione del Piano di Razionalizzazione (cessione della società Genova Car Sharing), compresa la procedura di gara è governata dalle competenti Direzioni della Civica Amministrazione. Per quanto attiene la nostra società tutta la documentazione richiesta, compresa la valutazione della società, è stata consegnata entro i termini richiesti (vedere ns. nota protocollo 1085/15 del 1° dicembre 2015).

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM DIREZIONE MOBILITÀ

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A**Responsabile** DELLO STROLOGO ARIEL (Presidente)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, SIBILLA CARLA**MISSIONE** 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**Obiettivo strategico di missione** 05.01 - Cultura: protagonista del cambiamento e della coesione sociale; integrazione della programmazione e valorizzazione dell'offerta culturale permanente; individuazione delle eccellenze con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici; Innovazione anche con sperimentazioni delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; gestione del rapporto con le società partecipate (porto antico e fiera di Genova) a fini turistici e culturali; conseguimento (a fine quinquennio) di un alto livello di posizionamento di Genova tra le città culturali e turistiche

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

MISSIONE	07 - TURISMO
Obiettivo strategico di missione	07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova attraverso la valorizzazione e l'implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico, infrastrutturale e culturale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale						
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	548.655,00 <i>in corso di approvazione da parte dei soci</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	258.519,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2015 IL VALORE E' CONFORME AI DATI INSERITI NEL SISTEMA PARTECIPATE (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15). IL DATO CONSUNTIVO IN CORSO DI LAVORAZIONE FA PREVEDERE UN MAGGIOR UTILE.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

DATO RIFERITO ALL'ULTIMO PRECONSUNTIVO APPROVATO DAL CDA
IL DATO DEFINITIVO SARA' DISPONIBILE A FINE APRILE

OBIETTIVO	02 - Riduzione costi generali funzionamento						
Area di intervento	2 - Spending review						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
costi di approvvigionamento di energia elettrica e metano conseguenti all'efficientamento degli impianti e utilizzo di nuove tecnologie (fotovoltaico e pompe di calore) <2014	100	EUR	3.760.415,00	0,00 <i>Valore inferiore al 2014</i>	3.777.666,00	0,00 <i>Valore inferiore al 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2014 Comprende i costi di funzionamento per energia elettrica, metano, acqua oltre i servizi di vigilanza, pulizia, manutenzione ed accoglienza. Sono in corso interventi impiantistici per ridurre il costo energetico attraverso l'efficientamento e l'innovazione tecnologica (fotovoltaico e pompe di calore)							
Nota consuntivo 2015 Il dato risulta validato dal C.d.A del 30.03.2016 ma deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci							

Stato avanzamento al 31/12/2015

Dettglio costi di funzionamento		
COSTI DI FUNZIONAMENTO	2014	2015
Energia elettrica	1.092.068,00	966.957,00
Gas Metano	148.541,00	155.088,00
Acqua	216.855,00	217.951,00
Vigilanza armata	551.011,00	536.838,00
Accoglienza	119.341,00	97.904,00
Servizi di pulizia	463.065,00	498.555,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie (contrattuale ed accidentale)	1.051.099,00	1.054.279,00
Manutenzione aciclica riparazione Area Porto Antico	118.435,00	250.094,00
TOTALE	3.760.415,00	3.777.666,00

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.						
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	2.271.481,00	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	2.264,29	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 Il costo del personale a preconsuntivo 2014 è pari a 2.271.481,00 euro - La media del triennio 2011-2013 è pari a euro 2.270.670.							
Nota consuntivo 2015 Il dato risulta validato dal C.d.A del 30.03.2016 ma deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	2,61%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2014</i>	2,32%	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 mol / costo del personale bilancistico 2014							
Nota consuntivo 2015 Il dato risulta validato dal C.d.A del 30.03.2016 ma deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 34
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Miglioramento dei margini di redditività sulla realizzazione degli eventi commerciali (ricavi-costi/n° eventi)	20	EUR	4.475,39	0,00 <i>valore superiore alla media 2011-2013</i>	4.924,00 <i>L'indicatore può essere riferito ai soli anni 2014 – 2015. Per tale motivo, dal 2015 in poi, si sostituisce il riferimento "valore superiore alla media 2011/2013" con "valore superiore all'anno 2014".</i>	0,00 <i>valore superiore alla media 2011-2013</i>	0,00 <i>valore superiore alla media 2011-2013</i>
Nota consuntivo 2015 IL DATO CONSUNTIVO, IN CORSO DI VERIFICA, SI DOVREBBE ATTESTARE INTORNO AI 4.924. TALE DATO RISULTA DIVERSO (SUPERIORE) RISPETTO A QUELLO INSERITO NEL SISTEMA PARTECIPATEWEB (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15).							
Contenimento del costo procapite per partecipante agli eventi non commerciali (costo eventi non commerciali/n° partecipanti)	20	EUR	2,86	0,00 <i>valore non superiore a quello del 2014</i>	1,32	0,00 <i>valore non superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore non superiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 IL DATO CONSUNTIVO, IN CORSO DI VERIFICA, SI DOVREBBE ATTESTARE INTORNO A 1,32. TALE DATO RISULTA DIVERSO (SUPERIORE) RISPETTO A QUELLO INSERITO NEL SISTEMA PARTECIPATEWEB (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15).							
Attrattività media degli eventi (n°visitatori/n°eventi)	20	num	2.714	0 <i>valore superiore al 2014</i>	1.703 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	0 <i>valore superiore al 2015</i>	0 <i>valore superiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2014 n visitatori 556.374 / n. eventi 205							
Nota consuntivo 2015 VALORE CONSUNTIVO 2015							

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo	34
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
Numero eventi non commerciali	20	num	157	0 <i>valore non inferiore al 2014</i>	188	0 <i>valore non inferiore al 2015</i>	0 <i>valore non inferiore al 2016</i>	
Nota consuntivo 2015 VALORE A CONSUNTIVO.								
Risorse per promozione eventi non commerciali	20	EUR	68.375,00	0,00 <i>valore non inferiore al 2014</i>	112.888,00	0,00 <i>valore non inferiore al 2015</i>	0,00 <i>valore non inferiore al 2016</i>	
Nota consuntivo 2015 VALORE CONSUNTIVO								

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 05 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità

Area di intervento			4 - Livelli quali/quantitativi di servizio			Peso obiettivo		33
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	
N° Giornate di occupazione centro congressi	25	gg	183,00	0,00 <i>valore non inferiore a quello del 2014</i>	138,00 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	0,00 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	
Nota consuntivo 2014 <i>Rispetto al 2013 gli eventi 2014 hanno avuto dimensioni e fatturato maggiori. Confermata la durata media per evento. L'anno 2014 ha registrato un incremento degli eventi a carattere internazionale con mportante partecipazioni di soggetti esteri.</i>								
Nota consuntivo 2015 <i>DATO CONSUNTIVO</i>								
Attrattività iniziative congressuali (n° partecipanti/n°congressi)	25	num	1.679	0 <i>valore superiore a quello del 2014</i>	1.686	0 <i>valore superiore a quello del 2015</i>	0 <i>valore superiore a quello del 2016</i>	
Nota consuntivo 2015 <i>DATO CONSUNTIVO</i>								
Iniziative congressuali di livello nazionale ed internazionale	25	num	56	0 <i>valore non inferiore a quello del 2014</i>	51 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	
Nota consuntivo 2015 <i>VALORE CONSUNTIVO</i>								
Totale presenze ai congressi nel Porto Antico	25	num	94.000	0 <i>valore non inferiore a quello del 2014</i>	86.000 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	
Nota consuntivo 2014 <i>Rispetto al 2013 gli eventi 2014 hanno avuto dimensioni e fatturato maggiori. Confermata la durata media per evento. L'anno 2014 ha registrato un incremento degli eventi a carattere internazionale con mportante partecipazioni di soggetti esteri.</i>								
Nota consuntivo 2015 <i>DATI CONSUNTIVO</i>								

Stato avanzamento al 31/12/2015

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVO 06 - Valorizzazione del compendio immobiliare**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Indice riempimento compendio immobiliare(superfici affittate/superfici disponibili)	50	%	99,00%	0,00% <i>valore superiore a quello del 2014</i>	97,00%	0,00% <i>valore uguale o superiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore a quello del 2015</i>
Nota consuntivo 2014 Tale valore è costituito dai mq del compendio immobiliare di Porto Antico dedotti: il complesso Acquario, il Centro Congressi le superfici esterne (dehors, piscina, pista di pattinaggio, le aree parcheggi)							
redditività unitaria compendio immobiliare (ricavi da superfici affittate/superfici disponibili)	50	EUR	130,00	0,00 <i>valore uguale o superiore a quello del 2014</i>	133,00	0,00 <i>valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore superiore a quello del 2015</i>
Nota consuntivo 2014 Tale dato si riferisce ai "ricavi gestione immobiliare - fitti attivi area Porto Antico" desumibile dalla tabella 17 della Nota Integrativa, riferite ai mq di cui al punto precedente.							
Nota consuntivo 2015 IL RATIO E' OTTENUTO UTILIZZANDO I RICAVI INSERITI SISTEMA PARTECIPATE (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15). IL DATO CONSUNTIVO IN CORSO DI LAVORAZIONE FA PREVEDERE UN INDICE SUPERIORE.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	05.02.05 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città a livello nazionale ed internazionale finalizzato in particolare all'incremento del turismo con permanenza di 2-3 giorni DIREZIONE CULTURA E TURISMO
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking "Destination Reputation" e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova DIREZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ 07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015 DIREZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivo strategico di missione	01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo: dismissione fitti passivi, adesione al progetto "patrimonio comune", redazione nuovo regolamento sugli usi associativi, continuo monitoraggio e verifica delle strutture in seguito alla normativa antisismica programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi: recupero dei percorsi e delle identità storiche.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Obiettivo strategico di missione	08.05 - Politiche della casa: conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione attraverso l'adozione del Regolamento per la gestione e assegnazione degli alloggi ERP; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale; miglioramento delle condizioni ambientali negli insediamenti di edilizia sociale; attenzione alle nuove progettazioni perchè prevedano quote di edilizia sociale,ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio abitativo

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale						
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato netto di bilancio consolidato	100	EUR	848.102,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato positivo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2014 Il risultato del gruppo per il 2014 non è ancora disponibile, il preconsuntivo registra comunque un risultato positivo							
Nota consuntivo 2015 dato non disponibile.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	02 - Riduzione costi generali di funzionamento						
Area di intervento	2 - Spending review						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	245.503,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	240.000,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2015 Dato di preconsuntivo.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.						
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	603.332,00	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	643.372,00	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 Il costo del personale a preconsuntivo 2014 è pari a Euro 621.134							
Nota consuntivo 2015 Dato di preconsuntivo. Media del triennio 2011/2013 pari a € 653.649,12							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	-1,63%	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2014</i>	-3,12%	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 MOL 2014 negativo							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Internalizzazione delle attività, già svolte dalla Direzione Patrimonio e dall'Ufficio Casa del Comune di Genova, di fatturazione e rinnovo contratti di locazione degli immobili locati della Tono S.p.A.						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 10
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
trasferimento dell'attività	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		
Nota consuntivo 2015 Attività completamente internalizzata							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	05 - Graduale rinnovo dei contratti scaduti anteriormente al 31/12/2014 degli immobili locati dalla Tono S.p.A.: smaltimento stock arretrato						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 15
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Percentuale dei contratti rinnovati sul totale dei contratti scaduti e rinnovabili	100	%		20,00%	20,00%	60,00%	100,00%

Stato avanzamento al 31/12/2015

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	06 - Introduzione di nuove forme di vendita sul modello del c.d. "rent to buy" o similari						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Avvio nuova attività	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		
Nota consuntivo 2015 Approvato il nuovo regolamento di vendita.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	07 - Trasferimento del Mercato del Pesce da P.zza Cavour al Mercato Ortofrutticolo di Genova Bolzaneto						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Attività propedeutiche al trasferimento, gestione degli aspetti legali e procedurali in collaborazione con il Comune di Genova	100	Data		31/12/2015			
Nota consuntivo 2015 Obiettivo non raggiunto.							
Trasferimento degli operatori nella nuova struttura	0	Data				31/12/2016	

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	08 - Nuovo regolamento aziendale di alienazione del patrimonio immobiliare						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio						Peso obiettivo 25
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
predisposizione e approvazione nuovo regolamento	100	Data		31/12/2015	31/12/2015		
Nota consuntivo 2015 Approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 22 dicembre							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO	09 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate						
Area di intervento	5 - Piano di razionalizzazione						Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
completamento obiettivi	100	Data		31/12/2015 condivisione criteri di scissione Rigenova	01/01/2016 obiettivo non raggiunto	31/12/2016 completamento attività vendita S.Bartolomeo	31/12/2017 chiusura liquidazione S.Bartolomeo
Nota consuntivo 2015 Completate le attività relative a Tunnel S.p.A. e Sgm s.c.p.a. . Sono in ancora in corso le attività relativamente alla società Ri.Genova.							

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **09 - Rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Area di intervento 5 - Piano di razionalizzazione

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO
ALLA CASA

12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA

SVILUPPO GENOVA S.P.A.**Responsabile** FLORIS FRANCO (Presidente e A.D.)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, V.SINDACO BERNINI STEFANO, PIAZZA EMANUELE**MISSIONE** 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**Obiettivo strategico di missione** 08.02 - Infrastrutture urbane: realizzazione, prosecuzione e/o completamento della strada a mare di Cornigliano, della viabilità sponda destra e sinistra del Polcevera, nodo di San Benigno, Lungomare Canepa; individuazione soggetto promotore per tunnel portuale**OBIETTIVI TRASVERSALI****OBIETTIVO** 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Risultato d'esercizio	100	EUR	-79.182,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	7.372,95	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Nota consuntivo 2014 utile ante imposte euro 57.189; imposte euro 136.371							
Nota consuntivo 2015 Aggiornato a ottobre 2015 (RPA)							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVO 02 - Riduzione costi generali funzionamento**Area di intervento** 2 - Spending review**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costi generali di funzionamento	100	EUR	453.405,00	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2014</i>	366.608,44	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>Valore inferiore a quello del 2016</i>
Nota consuntivo 2014 organi sociali 128.668,90; prestazioni varie 150.711,36; spese per uffici 165.457,55; spese per assicurazioni 1.014,23; spese per locomozione 7.552,62.							
Nota consuntivo 2015 organi sociali 129.730,68; prestazioni varie 65.144,56; spese per uffici 163.753,48; spese per assicurazioni 979,72; spese per locomozione 7.000,00.							

Stato avanzamento al 31/12/2015

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR	1.581.614,00	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	1.461.955,55	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011 - 2013</i>
Nota consuntivo 2014 Il costo del personale a bilancio 2014 è pari a € 1.581.614,00. Media del triennio 2011/2013 pari a € 1.639.102,00							
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	26,68%	0,00% <i>Valore non inferiore al 2014</i>	21,12%	0,00% <i>Valore non inferiore al 2015</i>	0,00% <i>Valore non inferiore al 2016</i>
Nota consuntivo 2015 Riduzione compenso annuo Contratto di Mandato con Società per Cornigliano							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Creazione nuovo ramo d'azienda per la gestione del patrimonio immobiliare di terzi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Contratti derivanti dall'attività del nuovo ramo d'azienda	100	num		1	0 <i>Obiettivo non raggiunto</i>		
Nota consuntivo 2015 Non è ancora stato acquisito il contratto che prevede anche la gestione di patrimonio immobiliare							

Stato avanzamento al 31/12/2015

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Biagio, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera) AREA TECNICA

SOMMARIO

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	165
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	170
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	174
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	178
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	183
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	188
JOB CENTRE S.R.L.	191
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	195
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	197
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	203
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	209

3.2.2 Obiettivi strategici 2016 - 2018



Documento Unico di Programmazione Società Controllate





Documento Unico di Programmazione Società Controllate



Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.</u>	01 - <u>Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> 02 - <u>Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> 03 - <u>Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).</u> 04 - <u>Completamento degli impianti funzionali al nuovo modello del ciclo dei rifiuti definito dal piano industriale.</u> 05 - <u>Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.</u>
<u>AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.</u>	01 - <u>Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> 02 - <u>Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> 03 - <u>Mantenimento/miglioramento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari</u> 04 - <u>Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto</u> 05 - <u>Rafforzamento del sistema esimente ex D.Lgs. 231/2001</u>
<u>AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.</u>	01 - <u>Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> 02 - <u>Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> 03 - <u>Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%</u> 04 - <u>Mantenimento/incremento quote di mercato</u> 05 - <u>Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre</u> 06 - <u>Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale</u>
<u>AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.</u>	01 - <u>Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> 02 - <u>Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> 03 - <u>Incremento del fatturato autoprodotta per addetto</u> 04 - <u>Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi</u>
<u>BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.</u>	01 - <u>Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> 02 - <u>Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u>



Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.</u>	<u>03 - Presidio dell'equilibrio della gestione degli stabilimenti balneari attraverso il monitoraggio degli indici di contribuzione</u> <u>04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città</u> <u>05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari</u>
<u>FARMACIE GENOVESI S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>03 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi</u>
<u>JOB CENTRE S.R.L.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>03 - Consolidare il ruolo di supporto strumentale al Comune di Genova</u>
<u>GENOVA PARCHEGGI S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>03 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento</u> <u>04 - Miglioramento dell'indice di produttività degli stalli e degli operatori della sosta</u>
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>03 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città</u> <u>04 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità</u> <u>05 - Valorizzazione del compendio immobiliare</u>
<u>SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u> <u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>03 - Presidio equilibrio finanziario dell'azienda</u> <u>04 - Attivazione funzione commerciale a supporto</u> <u>05 - Sviluppo attività di social housing</u>
<u>SVILUPPO GENOVA S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>



Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>SVILUPPO GENOVA S.P.A.</u>	<u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.</u> <u>03 - Sviluppo nuove attività di valorizzazione e gestione immobiliare</u>



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile CASTAGNA MARCO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.07 - Innovazione del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo (tramite società di scopo) di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata, allo sviluppo dell'impiantistica a freddo e all'adeguamento della discarica

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 <i>valore non superiore alla media dl triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media dl triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media dl triennio 2011-2013</i>
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Raggiungere entro il 2016 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD 50% al 2016 e del 65 % al 2020).

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 34

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Quota percentuale raccolta differenziata	100	%	35,40%	50,00%	55,00%	59,00%
Nota consuntivo 2015 Mese ottobre 2015 38,30 Mese novembre 2015 39,00 Mese dicembre 2015 (stimato) 38,10						



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Completamento degli impianti funzionali al nuovo modello del ciclo dei rifiuti definito dal piano industriale.

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	33	
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	
Apertura Lotto 3 Discarica Monte Scarpino nuovo lotto per l'abbancamento dello "stabilizzato" e in fase successiva della parte residua dell'impianto di trattamento del secco	30	Data		31/12/2016			
Apertura Impianto di selezione e stabilizzazione del rifiuto indifferenziato	30	Data		31/12/2016			
Impianto trattamento residuo secco da selezione (recupero materia)	0	Data			31/12/2017 <i>Progettazione</i>		
Impianto digestione anaerobica-biodigestore	40	Data			31/12/2017 <i>Progettazione</i>	31/12/2018 <i>Avvio</i>	

OBIETTIVO 05 - Realizzazione di nuove Isole Ecologiche, prevedendone almeno una per Municipio.

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	33	
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	
Completamento realizzazione di nuove isole ecologiche in aggiunta alle 4 esistenti	100	num		2	2	1	

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta. Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità. AREA TECNICA



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile RAVERA LIVIO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.01 - Gestione del rapporto con AMT: adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale 33/2013

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Mantenimento/miglioramento rapporto ricavi/costi in situazione di decremento congiunturale dei ricavi e aumento abbonamenti ordinari

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 60

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 conto ec) / totale costi della produzione (voce B conto ec)	50	%	31,52% <i>Valore superiore al 2014</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore al 2015</i>	0,00% <i>Valore uguale o superiore al 2016</i>	0,00% <i>Valore uguale o superiore al 2017</i>
Nota consuntivo 2015 valore non definitivo (aggiornato a dic-2015) coerente con 'Sistema Partecipate Web' (Precons. 2015)						
Rapporto tra ricavi da abbonamenti mensili ed annuali ordinari e ricavi da titoli di viaggio totali	50	%	44,82% <i>valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore all'anno precedente</i>



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100	%	6,15% <i>uguale o superiore a 6</i>	0,00% <i>Valore superiore al 2015</i>	0,00% <i>Valore superiore al 2016</i>	0,00% <i>Valore superiore al 2017</i>

OBIETTIVO **05 - Rafforzamento del sistema esimente ex D.Lgs. 231/2001**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 20

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
certificazione sicurezza	100	Data		31/12/2016		

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset DIREZIONE MOBILITÀ



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, FIORINI ELENA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo strategico di missione 12.10 - Servizi cimiteriali: riorganizzazione e informatizzazione dei servizi cimiteriali, coinvolgimento dell'associazionismo nel mantenimento del decoro cimiteriale, progetto di valorizzazione turistica del Cimitero Monumentale di Staglieno.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Andamento tariffe servizi funebri	100	%	1,81%	2,00%	2,00%	2,00%

OBIETTIVO 04 - Mantenimento/incremento quote di mercato

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Quota di mercato servizi funebri	100	%	35,61%	36,00%	36,00%	36,50%



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
famiglie indigenti assistite	100	num	47	27	30	35

Nota consuntivo 2015 A.se.F. ha finanziato 47 famiglie disagiate pari ad € 32.417,08

OBIETTIVO **06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 25

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Interventi in sponsorizzazione	100	num		300.000 <i>Automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature per i servizi cimiteriali; manutenz. straord. copertura piana Galleria S. Antonino (1° lotto - Cimitero Staglieno; install. impianti per scale scorrevoli e acquisto scale specifiche per alcuni reparti cimiteriali</i>	300.000 <i>Manutenzione straordinaria coperture e soffittature Galleria S. Antonino (2° lotto) - Cimitero Staglieno. Ricostruzione corpo ossari Reparto "A" Cimitero Torbella di Rivarolo</i>	300.000 <i>Manut. straord. copertura piana e soffittatura pertinente Galleria Il Montino Cimitero Staglieno. Manut. straord. con ricostruzione corpo per colombari Galleria Nord/Est Cimitero Castagna. Install. impianti per scale scorrevoli e acquisto scale specifiche</i>

OBIETTIVI CORRELATI

12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	12.09.01 - Riprogettare il sistema dei servizi demografici e cimiteriale cittadino con la condivisione dei Municipi e promuovere l'informatizzazione dei processi per migliorare la qualità dei servizi DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITÀ E DIRITTI



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile FABRIANI GIORGIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, CRIVELLO GIOVANNI, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.18 - Manutenzioni: attività per la riqualificazione del territorio anche legate ai POR, integrazione sistemi informativi e raccordo con il Piano Triennale degli Investimenti; riaffermazione del ruolo strategico di aster; miglioramento del servizio di Pronto Intervento su strada; mappatura strade e sottosuolo; marciapiedi e reti bianche (in collaborazione con i 9 municipi)

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Incremento del fatturato autoprodotta per addetto

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 70

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Incidenza della % procapite del fatturato in autoproduzione = % fatturato in autoproduzione / il n. medio degli addetti	100	%		0,00% <i>valore superiore rispetto alla media del triennio precedente</i>	0,00% <i>valore superiore rispetto alla media del triennio precedente</i>	0,00% <i>valore superiore rispetto alla media del triennio precedente</i>
Nota previsto 2016	% di fatturato in autoproduzione = (Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - costo servizi tecnici esterni (subappalto)) / Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni					
Nota previsto 2017	% di fatturato in autoproduzione = (Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - costo servizi tecnici esterni (subappalto)) / Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni					
Nota previsto 2018	% di fatturato in autoproduzione = (Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - costo servizi tecnici esterni (subappalto)) / Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 30

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Programmazioni manutentive concordate con i Municipi	25	num	9	9	9	9 <i>valore uguale al 2017</i>
Monitoraggi e report dei lavori programmati	25	num	2	2 <i>report</i>	2 <i>report</i>	2 <i>valore uguale al 2017</i>
Comunicazioni puntuali di inizio e fine lavori	25	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00% <i>valore uguale al 2017</i>
Aggiornamento sul sito aziendale dei cantieri aperti	10	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00% <i>valore uguale al 2017</i>
Creare applicazione per Smart Phone georeferenziata di segnalazione	15	Data		31/12/2016 <i>Disponibile ai cittadini per impianti luce e semaforici</i>	31/12/2017 <i>Intero settore manutentivo</i>	31/12/2018 <i>Valore uguale al 2017</i>

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO	01.06.06 - Mantenere in qualità e mettere in sicurezza, strade, marciapiedi, verde cittadino e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale; attuare manutenzioni collegate al contratto di Servizio di Aster in funzione delle risorse disponibili. DIREZIONE MANUTENZIONI E SVILUPPO MUNICIPI



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile	MORGANO ROBERTA (Presidente e A.D.)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PORCILE ITALO
MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Obiettivo strategico di missione	09.02 - Assicurazione della difesa del litorale realizzando opere di protezione; mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Bisagno; miglioramento dell'efficacia degli interventi di manutenzione dei torrenti rispettando l'impegno preso in Aula di non promuovere ulteriori tombinature fatto salvo gli interventi previsti dal Piano di Bacino; completamento degli interventi sul Chiaravagna.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		2.835,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>
OBIETTIVO	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		-0,05% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	03 - Presidio dell'equilibrio della gestione degli stabilimenti balneari attraverso il monitoraggio degli indici di contribuzione					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 34
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Miglioramento indice di contribuzione Bagni San Nazaro (Ricavi-Costi)/Ricavi	34	Data		31/12/2016 <i>valore superiore o uguale 2015</i>	31/12/2017 <i>valore superiore o uguale 2016</i>	31/12/2018 <i>valore superiore o uguale 2017</i>
Miglioramento indice di contribuzione Bagni La Scogliera (Ricavi-Costi)/Ricavi	33	Data		31/12/2016 <i>valore superiore o uguale 2015</i>	31/12/2017 <i>valore superiore o uguale 2016</i>	31/12/2018 <i>valore superiore o uguale 2017</i>
Miglioramento indice di contribuzione contribuzione Bagni Janua Vesima (Ricavi-Costi)/Ricavi	33	Data		31/12/2016 <i>valore superiore o uguale 2015</i>	31/12/2017 <i>valore superiore o uguale 2016</i>	31/12/2018 <i>valore superiore o uguale 2017</i>



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 33
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	50	num	57.681	0 <i>Valore superiore al 2015</i>	0 <i>Valore superiore al 2016</i>	0 <i>Valore superiore al 2017</i>
Nota consuntivo 2015 <i>san nazaro 36184 scogliera 14214 janua 7373 compresi ingressi minori let disabili</i>						
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	50	EUR	905.315,00	0,00 <i>Valore superiore al 2015</i>	0,00 <i>Valore superiore al 2016</i>	0,00 <i>Valore superiore al 2017</i>
Nota consuntivo 2015 <i>Dati a preconsuntivo</i>						

OBIETTIVO 05 - Migliorare l'attrattività, la fruibilità e la visibilità degli stabilimenti balneari						
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 33
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Nuove attività sportive in San Nazaro	50	Data		31/12/2016 <i>1 nuova attività</i>		
Valorizzazione delle aree dei Bagni San Nazaro, lato ponente, parzialmente utilizzate per le attività dello stabilimento San Nazaro	50	Data		31/12/2016 <i>Progetto preliminare</i>	31/12/2017 <i>Progetto esecutivo</i>	31/12/2018 <i>Avvio della realizzazione del progetto</i>

OBIETTIVI CORRELATI

06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	06.01.01 - Promuovere la pratica sportiva, con particolare attenzione alle persone disabili agevolando la realizzazione di manifestazioni sportive. Sostenere la relazione tra Scuole, Società Sportive e Municipi DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune, anche tramite contratto di servizio con Aster DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE



FARMACIE GENOVESI S.P.A.

Responsabile	GROSSI DAVIDE (Amministratore Unico)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivo strategico di missione	01.13 - Politiche societarie: ottimizzare le risorse coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del monitoraggio delle gestioni esterne e delle società partecipate

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>
OBIETTIVO	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	03 - Rinnovo dell'offerta di servizio e rilancio dell'immagine di Farmacie Genovesi					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 100
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Ore di apertura farmacie	50	Ore	17.861,00	0,00 <i>valore uguale o superiore al 2015</i>	0,00 <i>valore uguale o superiore al 2016</i>	0,00 <i>valore uguale o superiore al 2017</i>
Nota consuntivo 2015 Definitivo						
Insediamiento della Farmacia di Via Burlando in un nuovo locale e conseguente nuovo lay out ed allargamento della superficie della Farmacia di Quinto con nuovo lay out	50	Data		31/12/2016		

OBIETTIVI CORRELATI

12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili. DIREZIONE POLITICHE SOCIALI



JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile TERRILE MASSIMO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico di missione 15.01 - Politiche del lavoro, promozione e creazione d'impresa: incremento dell'utilizzo dello strumento delle borse lavoro e della ricerca di fondi; maggiore integrazione con le politiche sociali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Equilibrio della gestione economico/patrimoniale	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>		

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 <i>valore non superiore alla media del triennio 2011-2013</i>		
Rapporto tra margine operativo lordo e costo del personale	50	%		0,00% <i>Valore non inferiore a quello del 2015</i>		

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Consolidare il ruolo di supporto strumentale al Comune di Genova

Area di intervento null - null

Peso obiettivo 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Stipula di un contratto quadro con la committenza a ristoro dei costi aziendali	100	Data		31/12/2016 <i>Stipula contratto quadro</i>		

OBIETTIVI CORRELATI

01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali
DIREZIONE DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA E STATISTICA



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile ORLANDO MARIO (Presidente)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, DAGNINO ANNA MARIA, MICELI FRANCESCO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.04 - Potenziamento di sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico; limitazione della circolazione dei mezzi privati e regolamentazione della sosta; sviluppo del servizio di bike sharing e di car sharing ed estensione delle aree ciclopedonali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Costo del personale non superiore alla media del triennio 2011-2013	50	EUR		0,00 <i>valore non superiore alla media 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011-2013</i>	0,00 <i>valore non superiore alla media 2011-2013</i>
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Completamento del processo di informatizzazione del sanzionamento

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Produttività media giornaliera per addetto (Rapporto tra n° sanzioni emesse al giorno e n° addetti al sanzionamento)	100	num	9 <i>Valore 2015 9,02 superiore a 8,9 valore 2014</i>	0 <i>Valore superiore al 2015</i>	0 <i>Valore superiore al 2016</i>	0 <i>valore superiore al 2017</i>

OBIETTIVO 04 - Miglioramento dell'indice di produttività degli stalli e degli operatori della sosta

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Produttività stallo = rapporto tra MOL e numero stalli al netto variazioni rispetto anno precedente	50	EUR		0,00 <i>Valore superiore anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore anno precedente</i>



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Miglioramento dell'indice di produttività degli stalli e degli operatori della sosta**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 50

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Produttività media isole azzurre = rapporto tra quantità ore sosta vendute e ore operatori sosta lavorate	50	EUR		0,00 <i>Valore superiore anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore anno precedente</i>

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM DIREZIONE MOBILITÀ

**PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A****Responsabile** DELLO STROLOGO ARIEL (Presidente)**Assessori di riferimento** SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, SIBILLA CARLA**MISSIONE** 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**Obiettivo strategico di missione** 05.01 - Cultura: Protagonista del cambiamento e della coesione sociale; individuazione delle eccellenze con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici; innovazione anche con sperimentazioni delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; individuazione di nuove forme di gestione dei parchi storici, favorendo attività che possano arginare il vandalismo; sinergia tra parchi storici e siti di interesse ambientale; promozione anche attraverso ANCI di un tavolo strategico nazionale di tutela del patrimonio culturale e culturale ambientale nel caso dei parchi storici



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

MISSIONE	07 - TURISMO
Obiettivo strategico di missione	07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova attraverso la valorizzazione e l'implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico, infrastrutturale e culturale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
				Peso obiettivo	0	
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
				Peso obiettivo	0	
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	03 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
				Peso obiettivo	34	
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Migliorare il fatturato degli eventi commerciali	50	num		0 <i>fatturato uguale o superiore all'anno 2015</i>	0 <i>fatturato uguale o superiore all'anno 2016</i>	0 <i>fatturato uguale o superiore all'anno 2017</i>
Migliorare la capacità di sostenere e attuare eventi non commerciali (Risorse destinate a eventi non commerciali/(A - B civilistico)	50	num		0 <i>valore superiore all'anno 2015</i>	0 <i>valore superiore all'anno 2015</i>	0 <i>valore superiore all'anno 2015</i>

OBIETTIVO	04 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
				Peso obiettivo	33	
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
N° Giornate di occupazione centro congressi	50	gg	138,00 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	0,00 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>
Nota consuntivo 2015 DATO CONSUNTIVO						
Iniziative congressuali di livello nazionale ed internazionale	50	num	51 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0 <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>
Nota consuntivo 2015 VALORE CONSUNTIVO						



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 05 - Valorizzazione del compendio immobiliare
Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio
Peso obiettivo 33

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Indice riempimento compendio immobiliare(superfici affittate/superfici disponibili)	50	%	97,00%	0,00% <i>valore uguale o superiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>valore uguale o superiore a quello del 2015</i>
redditività unitaria compendio immobiliare (ricavi da superfici affittate/superfici disponibili)	50	EUR	133,00	0,00 <i>valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore superiore a quello del 2015</i>	0,00 <i>valore superiore a quello del 2015</i>
Nota consuntivo 2015 IL RATIO E' OTTENUTO UTILIZZANDO I RICAVI INSERITI SISTEMA PARTECIPATE (PRECONSUNTIVO DELL'OTT.15). IL DATO CONSUNTIVO IN CORSO DI LAVORAZIONE FA PREVEDERE UN INDICE SUPERIORE.						

OBIETTIVI CORRELATI

07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova AREA SERVIZI

07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015 AREA SERVIZI

**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.**

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)
Assessori di riferimento	SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, PIAZZA EMANUELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivo strategico di missione	01.15 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo: dismissione fitti passivi, adesione al progetto "patrimonio comune", redazione nuovo regolamento sugli usi associativi, continuo monitoraggio e verifica delle strutture in seguito alla normativa antisismica, sicurezza aziendale, programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi: recupero dei percorsi e delle identità storiche.



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Obiettivo strategico di missione	08.05 - Politiche della casa: conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione attraverso l'adozione del Regolamento per la gestione e assegnazione degli alloggi ERP; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale; miglioramento delle condizioni ambientali negli insediamenti di edilizia sociale; attenzione alle nuove progettazioni perchè prevedano quote di edilizia sociale,ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio abitativo

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato netto di bilancio consolidato	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% <i>valore non inferiore a quello del 2015</i>	0,00% <i>risultato non inferiore a quello del 2016</i>	0,00% <i>risultato non inferiore a quello del 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	03 - Presidio equilibrio finanziario dell'azienda					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					Peso obiettivo 34
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Miglioramento posizione finanziaria netta a breve	100	num		0 <i>valore uguale o superiore anno precedente</i>	0 <i>valore uguale o superiore anno precedente</i>	0 <i>valore uguale o superiore anno precedente</i>

OBIETTIVO	04 - Attivazione funzione commerciale a supporto					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 33
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Incremento ricavi da vendite e prestazioni	100	num		0 <i>valori superiori al 2015</i>	0 <i>valori superiori al 2016</i>	0 <i>valori superiori al 2017</i>

OBIETTIVO	05 - Sviluppo attività di social housing					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 33
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Realizzazione complesso Via Montano	100	Data		31/12/2016 <i>cantierizzazione lavori</i>	31/12/2017 <i>realizzazione 60%</i>	31/12/2018 <i>ultimazione lavori</i>



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Sviluppo attività di social housing**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo **33**

OBIETTIVI CORRELATI

12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO
ALLA CASA

12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA



SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Presidente e A.D.)

Assessori di riferimento SINDACO DORIA MARCO, MICELI FRANCESCO, V.SINDACO BERNINI STEFANO, PIAZZA EMANUELE

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.02 - Infrastrutture urbane: realizzazione, prosecuzione e/o completamento della strada a mare di Cornigliano, della viabilità sponda destra e sinistra del Polcevera, nodo di San Benigno, Lungomare Canepa; individuazione soggetto promotore per tunnel portuale

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell' art.1 comma 557 legge stabilità 2014 e ss.mm. e ii.

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	%		0,00% <i>valore non inferiore al 2015</i>	0,00% <i>valore non inferiore al 2016</i>	0,00% <i>valore non inferiore al 2017</i>

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 03 - Sviluppo nuove attività di valorizzazione e gestione immobiliare

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 100

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
nuovi contratti	100	num		1	1	1

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Benigno, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera) DIREZIONE DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI

**SOMMARIO**

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	1
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	3
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	5
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	7
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	9
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	11
JOB CENTRE S.R.L.	12
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	13
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	15
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	18
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	21

SEZIONE OPERATIVA

4 PARTE PRIMA

5 PARTE SECONDA

4 PARTE PRIMA

4.1 Obiettivi operativi per Missione/Programma

*4.2 Risorse finanziarie, umane e strumentali per
Missione / Programma*

4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

4.4 Impegni pluriennali di parte corrente già assunti

*4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale
vincolato*

4.6 Programmazione atti e attività

4.1 Obiettivi operativi per Missione/Programma

4.1.1 Stato di attuazione obiettivi 2015/2017



Programmi DUP 2015 - 2017



DUP - Sezione operativa



Programmi DUP 2015 - 2017



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>	OPR15.01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR15.01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana
		OPR15.01.01.03 - Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza.
		OPR15.01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione
		OPR15.01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini
		OPR15.01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione
	<u>01.02 - SEGRETERIA GENERALE</u>	OPR15.01.02.01 - Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa in coerenza con le funzioni di controllo, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza.



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>	OPR15.01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema
		OPR15.01.03.02 - Dematerializzazione dei contratti
		OPR15.01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance
		OPR15.01.03.04 - Processo di digitalizzazione dei documenti contabili
		OPR15.01.03.05 - Nuovo ordinamento contabile armonizzato.
		OPR15.01.03.06 - Ampliare e migliorare gli strumenti di pagamento e riscossione
		OPR15.01.03.07 - Nuovi documenti di programmazione e controllo
	<u>01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</u>	OPR15.01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria.
		OPR15.01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni
	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>	OPR15.01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale
		OPR15.01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà risparmi strutturali spese in parte corrente
		OPR15.01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale
	<u>01.06 - UFFICIO TECNICO</u>	OPR15.01.06.01 - Semplificazione SUE
		OPR15.01.06.02 - Prosecuzione dei POR e interventi
		OPR15.01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
		OPR15.01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
		OPR15.01.06.05 - Reperimento finanziamenti
		OPR15.01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica
		OPR15.01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale
	<u>01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</u>	OPR15.01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>	OPR15.01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi
		OPR15.01.08.02 - Realizzazione infrastrutture informatiche per la diffusione e lo scambio di informazioni
		OPR15.01.08.03 - Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche
		OPR15.01.08.04 - Servizi di e-government interoperabili
		OPR15.01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici
		OPR15.01.08.06 - Ampliare la rete in fibra ottica
		OPR15.01.08.08 - Convezioni e collaborazioni con altri enti
	<u>01.10 - RISORSE UMANE</u>	OPR15.01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti, attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale
		OPR15.01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale
		OPR15.01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della sicurezza aziendale
	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>	OPR15.01.11.01 - Difesa dell'Ente e processo telematico
		OPR15.01.11.02 - Percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova
		OPR15.01.11.03 - Progetti Europei
		OPR15.01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities
		OPR15.01.11.05 - Coordinamento e definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica di tutto l'ente
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	<u>03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</u>	OPR15.03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale
		OPR15.03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio
		OPR15.03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale
	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>	OPR15.03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità
		OPR15.03.02.02 - Pari opportunità, coesione sociale e sicurezza



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<u>04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>	OPR15.04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia
	<u>04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</u>	OPR15.04.02.01 - F.U.L.G.I.S. OPR15.04.02.02 - Funzionamento del sistema scolastico cittadino
	<u>04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</u>	OPR15.04.06.01 - Garantire gli standard di qualità del servizio di ristorazione
		OPR15.04.06.02 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino
	<u>04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO</u>	OPR15.04.07.01 - Diritto allo studio degli studenti e funzionamento del sistema scolastico cittadino
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	<u>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</u>	OPR15.05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale
		OPR15.05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo
		OPR15.05.02.03 - Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative
		OPR15.05.02.04 - Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio
		OPR15.05.02.05 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città
		OPR15.05.02.06 - Sviluppare progetti innovativi di valenza strategica
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	<u>06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO</u>	OPR15.06.01.01 - Agevolare il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole OPR15.06.01.02 - Sostenere le manifestazioni sportive
	<u>06.02 - GIOVANI</u>	OPR15.06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione
<u>07 - TURISMO</u>	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>	OPR15.07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città
		OPR15.07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding
		OPR15.07.01.03 - Sviluppo e promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>	OPR15.08.01.01 - PUC
		OPR15.08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche
		OPR15.08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure
		OPR15.08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	<u>08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</u>	OPR15.08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato
	<u>09.01 - DIFESA DEL SUOLO</u>	OPR15.09.01.01 - Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico
		OPR15.09.01.02 - Ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo del suolo
	<u>09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</u>	OPR15.09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili
		OPR15.09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune
	<u>09.03 - RIFIUTI</u>	OPR15.09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta
		OPR15.09.03.02 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	<u>09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</u>	OPR15.09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria
	<u>10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u>	OPR15.10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico
		OPR15.10.02.02 - Metropolitana
		OPR15.10.02.03 - Interventi di mobilità sostenibile urbana
		OPR15.10.02.04 - PUM
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	<u>10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</u>	OPR15.10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture
		OPR15.10.05.02 - Infrastrutture strategiche
		OPR15.10.05.03 - Accessibilità per tutti-Abbattimento barriere architettoniche
	<u>11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</u>	OPR15.11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	<u>12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</u>	OPR15.12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3 OPR15.12.01.02 - Prevenzione allontanamento minori e sviluppo nuovi modelli di accoglienza OPR15.12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale
	<u>12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'</u>	OPR15.12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti
	<u>12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI</u>	OPR15.12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria OPR15.12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio OPR15.12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani
	<u>12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</u>	OPR15.12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale OPR15.12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza OPR15.12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit OPR15.12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà OPR15.12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri OPR15.12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti
	<u>12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</u>	OPR15.12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati OPR15.12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico
	<u>12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</u>	OPR15.12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi OPR15.12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL.
	<u>12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</u>	OPR15.12.09.01 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino OPR15.12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>	<u>13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</u>	OPR15.13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale



Indice DUP 2015 - 2017

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	<u>14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</u>	OPR15.14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese
	<u>14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</u>	OPR15.14.04.01 - Realizzare un sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP ed uno di dematerializzazione delle pratiche pregresse.
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	<u>15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</u>	OPR15.15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR15.15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR15.15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	<u>17.01 - FONTI ENERGETICHE</u>	OPR15.17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti
		OPR15.17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale



Programmi DUP 2015 - 2017

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA						
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)						
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; DELPONTE GIANFRANCO; GARDELLA ANTONELLA; GOLLO FERNANDA; PESCE GERONIMA; PIACENZA ALBINO; PUGLISI VANDA; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO; TORRE CESARE						
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante						
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)						
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**
Consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali

Sono state attivate 6 delle funzioni relative a: "servizi al cittadino – rilascio autorizzazioni e concessioni - servizi demografici - servizi per le scuole comunali - informazioni ai cittadini

1. Installazione pedane per diversamente abili
2. Dissuasori sosta per accessi pedonali
3. Ricezione domande bandi affitto
4. Attribuzione numerazione civica
5. Ricezione domande di posteggio per diversamente abili
6. Accettazione domande referendum

Sono in fase di installazione i POS per ufficio permessi ed è ancora in fase di studio l'installazione dei POS per i demografici. Per quest'ultimo è stata fatta una riunione con i sistemi informativi per capire il grado di realizzazione a livello informatico.

Si consolida l'accessibilità ai servizi demografici il lunedì pomeriggio su appuntamento, il mercoledì ad orario continuato ed il sabato mattina per carte di identità e certificati.

Partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale

Con l'approvazione della delibere di Giunta comunale n. 38/2014, ha preso avvio la procedura, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del D.LGS. 85/2010, per il trasferimento al patrimonio comunale del compendio della caserma Gavoglio sito nell'unità urbanistica Lagaccio del Municipio Centro Est, ed il contestuale



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo 2015/2016/2017

programma di valorizzazione.

Tale programma, redatto a cura della Direzione Patrimonio e Demanio - Settore Progetti Speciali, è stato presentato il 24.03.2015 durante la seduta del consiglio del Municipio Centro Est cui hanno assistito rappresentanti delle associazioni del quartiere e numerosi cittadini.

Prevede, tra l'altro, la realizzazione di un percorso di comunicazione, dialogo e confronto con cittadini, associazioni, categorie, Enti e Amministrazioni Pubblici, in collaborazione con l'ufficio partecipazione e dialogo con i cittadini del Gabinetto del Sindaco. Il primo appuntamento è stato il 20 giugno presso la scuola Duca degli Abruzzi; durante gli incontri, in tavoli tematici ed in plenaria, è stato affrontato il tema Caserma Gavoglio: una rigenerazione urbana di interesse del quartiere e della città.

Gli incontri proseguiranno con il seguente calendario: 11 settembre, 19 settembre, 29 settembre, 3 ottobre e 31 ottobre con l'obiettivo di condividere le «Linee guida per la redazione del Programma di Valorizzazione»

Parallelamente è stata realizzata da parte di UNIAUSER e Di.s.for – Università di Genova la ricerca: "Generazioni a confronto, un'esperienza di cittadinanza attiva e ricerca sociale nel percorso di riqualificazione urbana dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto e della Caserma Gavoglio" i cui risultati saranno presentati durante il convegno del 29 settembre 2015 a Palazzo Ducale.

Nel corso dei primi mesi del 2015 il Municipio Centro Est ha realizzato la sede della futura "Casa di quartiere" all'interno del cortile dell'ex caserma e modificato/ripristinato il cancello di accesso a "Piazza Italia", mentre in collaborazione con ASTER è stato reso accessibile il cortile stesso. In particolare si è provveduto alla sua messa in sicurezza attraverso la rimozione di manufatti pericolanti, la potatura delle alberature e l'asfaltatura del piazzale.

Il 27.08.2015 E' stato sottoscritto il protocollo di intesa per la regolamentazione del transito dei mezzi militari nel cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma Gavoglio a cura di Comune di Genova (Direzione Patrimonio e Demanio – Municipio Centro Est), Comando Militare Esercito "Liguria", Istituto Idrografico della marina Militare di Genova, Croce Rossa Italiana, Comando Reginale Liguria della Guardia di Finanza, il Protocollo d'intesa .

Il 01/09 è stato pubblicato il bando di assegnazione della "Casa di quartiere del Lagaccio" sita all'interno della ex Caserma Gavoglio sul sito del Comune di Genova, su quello del Municipio Centro Est , su facebook. Inoltre ne è stata data ampia informazione tramite pubblicati stampa.

La casa di quartiere ospiterà attività di animazione territoriale, laboratori, sportelli, in collaborazione con i soggetti operanti sul territorio, rivolti alle differenti fasce d'età; sarà sede di mostre, esposizioni, reading, presentazioni, tavole rotonde e dibattiti nonché riunioni delle associazioni partner di rete e/o di altri soggetti di volta in volta individuati sulla base del loro coinvolgimento nei progetti e nelle attività. Vi si svolgeranno, inoltre, iniziative in collaborazione e collegamento con progetti e azioni promossi dal Municipio Centro Est. E' prevista l'apertura al pubblico per almeno 5 giorni la settimana con funzioni di presidio, accoglienza ed informazione nei confronti dell'iter del Programma di Valorizzazione del compendio.

Nel chiostro della struttura municipale di Santa Fede sono state allestite due mostre che hanno contribuito a dare pubblicità al Municipio:

1. "Uno, due, tre... al Lomellini c'è" mostra fotografica organizzata dal Nido d'Infanzia Lomellini dal 6 al 28 maggio 2015 con il patrocinio del Municipio I Centro Est. All'inaugurazione della mostra erano presenti genitori e bambini del nido oltre al Segretario del Municipio. L'allestimento delle strutture la predisposizione del segnalibro e della locandina sono state curate dal dal Municipio.

2 Il Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane presenta "Lettere ai figli" - Apprendere dall'esperienza e dalla vita mostra della pittrice Ana María Serna con il patrocinio del Municipio 1 Centro Est, dell' Ambasciata del Messico in Italia e del Consolato Generale del Messico a Milano, nell'ambito del Festival



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo 2015/2016/2017

Internazionale di Poesia di Genova 2015. La mostra è stata aperta dal 8 al 19 giugno 2015. Il Municipio ha curato l'allestimento delle strutture, allestimento, segnalibro e locandina.

Valorizzazione e cura dei beni pubblici

Sono stati realizzati più del 50% dei lavori relativi alla riqualificazione della porzione di Piazza delle Erbe, Piazza Italia e locale Caserma Gavoglio ed il 70% del coordinamento delle attività necessarie alla realizzazione della nuova recinzione metallica di delimitazione del Chiostro di Sant'Andrea.

Per la realizzazione delle attività di riqualificazione e coordinamento è stato necessario provvedere:

- alla progettazione degli interventi, previa verifica di fattibilità e computo metrico estimativo;*
- alla richiesta di eventuali autorizzazioni da parte degli uffici competenti (sia interni che esterni all'Ente);*
- all'organizzazione logistica degli interventi (sia svolti a regia Diretta che tramite Appalto);*
- alla direzione dei lavori e relativa contabilizzazione degli stessi.*

Tutela fragilità ed inclusione sociale (minori, famiglie)

Il 30/07/2015 è stato pubblicato il capitolato di gara per la gestione della gara per il nuovo accordo quadro per l'affidamento dei servizi educativi diurni a sostegno delle famiglie dei minori residenti nel Municipio, seguiti dall' Ambito Territoriale Sociale.

Per la realizzazione del capitolato di gara si è costituito un gruppo centrale formato dal direttore e dirigente delle politiche sociali, la responsabile del settore innovazione/regolamentazione dei servizi delle Politiche Sociali, la responsabile del settore accreditamento servizi delle politiche sociali, la responsabile del settore inclusione sociale e relazioni con il territorio delle politiche sociali e da due coordinatrici di ATS, di cui una è la coordinatrice dell'ATS 42 del Municipio1 Centro Est. Il gruppo si è riunito circa 30 volte tra marzo e giugno.

All'interno del lavoro del gruppo la CATS ha lavorato per:

- stendere il capitolato di gara (capitolato e disciplinare)*
- gestire il confronto con i rappresentanti del Forum del terzo settore (6 riunioni di cui due con l'Assessore di riferimento)*
- gestire il confronto con i CATS dei restanti municipi in merito alle valutazioni sui servizi attualmente in convenzione ed alla definizione dei contenuti tecnici da inserire nel capitolato di gara*
- collaborare con i segretari municipali in merito alle autorizzazioni al funzionamento ed all'aggiornamento sui contenuti del capitolato*

Nell'ambito dell'obiettivo di PEG 2015 del Municipio I Centro Est con riferimento alla costituzione di una rete di soggetti associativi (sportivi, culturali, etc), al fine di offrire differenti opportunità gratuite ai minori in carico a vario titolo all'Amministrazione Comunale (ATS, CSMF) sono state attivate le seguenti convenzioni:

- con l'Ente Nazionale Sordi - Sezione di Genova in relazione al corso della lingua dei segni che si terrà presso il Centro Civico Ramigio Zena - Salita del*



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo 2015/2016/2017

Prione;

•con l'Associazione Forte Castellaccio avente ad oggetto la partecipazione ai loro corsi per l'insegnamento di musica, canto e mettere a disposizione uno strumento musicale, presso il Laboratorio Sociale di vico Papa;
 •il progetto "Scalare la vita a mani nude" che introduce all'arrampicata sportiva per ragazzi e ragazze "difficili" in collaborazione con alcuni membri del Rotary Club Genova Nord Ovest i quali, oltre ad un supporto economico, mettono le proprie capacità sia umane che professionali a disposizione dei soggetti ammessi al progetto.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

1)PARTECIPAZIONE E SISTEMA DI ASCOLTO

•Il Municipio ha concretizzato, mediante la realizzazione dei Progetti vincitori dei Bandi Coloriamo Sampierdarena, importanti processi partecipativi per la valorizzazione culturale del territorio e dei valori di identità dello stesso, per la promozione della cultura della legalità e di azioni volte a garantire la sicurezza sociale nonché per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale. Tutti gli eventi, i convegni, nonché i percorsi guidati attraverso il territorio, promossi nell'ambito del progetto coloriamo, hanno registrato un'ampia partecipazione e creato sinergie tra la rete associativa non solo dei progetti Coloriamo Sampierdarena, ma dell'intero territorio.

•E' stato elaborato il progetto CCBUR per la rigenerazione del Centro Civico Buranello, a partire dalla riqualificazione funzionale degli spazi, interni ed esterni, come polo culturale e di servizi per le imprese creative cittadine e non solo. La progettualità ha avuto

avvio il 18 dicembre con un tavolo pubblico al Centro Civico Buranello; è proseguita con diversi momenti partecipativi :

28 marzo - world café - incontro di scambio e conoscenza -

9 maggio "Le idee progettuali si scrivono" -

12 giugno CCBur si presenta alla città" - alla presenza di Assessori e del Presidente del Municipio sono stati presentati gli esiti del percorso progettuale -

Sono stati predisposti gli atti formali per pubblicare il bando nel mese di settembre



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo 2015/2016/2017

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

•La messa a regime, in collaborazione con l'ufficio Comunicazione e Informazione al Cittadino, del nuovo sito istituzionale del Municipio, conforme al nuovo sito del Comune di Genova, ha migliorato l'aspetto comunicativo promuovendo in maniera più chiara i servizi municipali l'attività degli organi municipali e gli eventi programmati.

E' stata attivata la trasmissione delle sedute Consiglieri in streaming

CONSOLIDAMENTO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI MUNICIPALI

•I servizi municipali di front office hanno consolidato l'offerta oraria al pubblico degli anni precedenti, salvo un'implementazione del servizio 06 con un'apertura pomeridiana nella giornata del martedì. Il 2 gennaio è stato avviato il nuovo servizio di Toponomastica relativamente a: numeri civici e numeri interni assegnati su richiesta del cittadino

•A supporto dell'Ufficio Case della Direzione Politiche attive per la, sono stati raccolte le istanze per i contributi per il sostegno alle locazioni

CONTRASTO AL DEGRADO SOCIALE, URBANO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTRAZIONE DI NUOVE RISORSE (VOLONTARI, RETI TERRITORIALI, SPONSOR)

VOLONTARIATO

•Sono stati attivati o sono in fase istruttoria alcuni progetti di volontariato. Tra questi un progetto che riguarda le fortificazioni e che, pur rientrando nel territorio del Municipio, assume rilevanza cittadina, oltre a rappresentare un'opportunità di inclusione sociale, essendo previsto il lavoro volontario di persone in regime di esecuzione alternativa.

•Adozione rotonda Piazza Vittorio Veneto

PATRIMONIO IMMOBILIARE

•E' stata perfezionata e resa definitiva, appena rilasciato il certificato di agibilità, l'assegnazione della palestra di via Digione e dell'adiacente locale destinato ad uso associativo. A questo locale è annesso un giardino che sarà sistemato con il lavoro volontario e reso disponibile per la cittadinanza;

•Nell'ambito di un programma più ampio di riqualificazione di spazi ed aree Pubbliche è stata richiesta, per i locali di Villa Giuseppina, la destinazione ad uso associativo e per una porzione dell'immobile l'assegnazione ad uso della protezione civile?

SOCIALE

1.E' stato predisposto e pubblicato, con risorse del Municipio, il Bando di gara per la realizzazione di interventi educativi per ragazzi della fascia 14-18 anni, finalizzati a favorire la conoscenza di se' e delle proprie capacità attraverso la scoperta del territorio del municipio e la sua rappresentazione mediante



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo 2015/2016/2017

elaborati artistici. Alla scadenza del bando, prevista per il 4-9-2015, si procederà a indizione di apposita commissione per la valutazione dei progetti pervenuti e l'eventuale affidamento delle risorse.

2.E' stato stipulato un accordo con il Centro Vicariale di Ascolto di san Teodoro per l'erogazione di un contributo economico, con risorse municipali, per l'acquisto di buoni alimentari da erogare ad utenza bisognosa dell'ATS. Si è in attesa che la Determinazione dirigenziale sia esecutiva per procedere alla liquidazione.

3.Analogamente anche per i fondi da destinare ai progetti di Inclusione Sociale si è proceduto a raccordarsi con il Centro Vicariale di Ascolto di san Teodoro che procederà all'erogazione dei contributi mensili. Si è in attesa che la Determinazione dirigenziale sia esecutiva per procedere alla liquidazione.

4.Riguardo al Piano Socio Sanitario Genovese, in collaborazione con la DPS si è proceduto a diversi incontri a livello distrettuale nonché, in funzione della stesura finale del PSIG, alla individuazione delle azioni da approfondire a cura del gruppo tematico di lavoro del DSS 9: le azioni individuate sono di seguito specificate:

a.interventi di comunità in risposta ai bisogni primari

b.sostegno al reddito attraverso l'attivazione sociale

c.percorsi individualizzati di attivazione e inclusione sociale.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono in corso di realizzazione lavori di manutenzione straordinaria, in particolare su due siti di rilievo anche storico (Borgo Incrociati ed area esterna all'ex Mercato Ortofrutticolo di Corso Sardegna) e in una scuola colpita dall'evento alluvionale del 2014 (Scuola Infanzia San Fruttuoso), la cui riqualificazione coinvolge la qualità del territorio e la partecipazione dei cittadini che in queste aree ritroveranno spazi per incontri ed attività di natura educativa, culturale e sociale.

La riqualificazione di Borgo Incrociati è al momento parziale e tiene conto della messa in sicurezza e del potenziamento dei sistemi di comunicazione preventiva che possono essere attuati durante le fasi di emergenza meteorologica.

La sistemazione esterna dell'ex mercato concordata con la Soprintendenza Beni Culturali ha restituito al Municipio ed alla Città un decoro e uno spazio al momento limitato e parziale ma che si prevede via via sempre più esteso, in una zona di grande passaggio e a contrasto di un sempre più evidente degrado. Il proseguimento della valorizzazione della Biblioteca Lercari negli spazi interni ed esterni va di pari passo con una programmazione di eventi ed attività di



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo 2015/2016/2017

valenza cittadina in sinergia con la Biblioteca Berio.

La collaborazione fra gli uffici municipali, le scuole del territorio e la biblioteca hanno inoltre reso possibile lo sviluppo di un progetto che con gli allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore Montale, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, ha avuto un eccellente seguito da parte dei cittadini. I ragazzi hanno potuto sperimentare un approccio didattico e di elaborazione dei contenuti di corsi rivolti all'alfabetizzazione informatica, proponendosi come ideatori e docenti nonché promotori della pubblicizzazione dei corsi stessi, che hanno favorito peraltro lo scambio intergenerazionale di saperi.

Il Municipio mantiene l'obiettivo di implementare il dialogo e la partecipazione dei cittadini anche attraverso l'uso dei social network e l'individuazione di nuovi spazi pubblici da dotare di free wi-fi.

Il nuovo sito e la pagina facebook sono continuamente aggiornati rispetto alle azioni ed alle attività svolte dal Municipio o in corso di svolgimento, mentre per alcune tematiche, ad esempio l'iscrizione al servizio di aggiornamento sulle emergenze meteorologiche oppure per quanto riguarda il ricevimento di news su indirizzi di posta elettronica personale, aumenta il gradimento e la vicinanza al Municipio dei cittadini.

"Il cerchio della vita", progetto che ha radice nel settore sociale, raggiunge nuovi nuclei familiari che beneficiano di uno scambio virtuoso tra ricevere e donare in una logica di contenimento del disagio e recupero della dignità personale: l'attivazione all'interno di questo progetto, ad esempio di laboratori finalizzati a "formare" capacità artigianali di primo livello, ha lo scopo di recuperare possibilità di lavoro autonomo (sartoria e piccole riparazioni).

L'apertura di un nuovo alloggio sociale, per il quale sono in corso le procedure per il cambio di destinazione d'uso e per la risistemazione dei locali, è un ulteriore sforzo per sostenere nuclei familiari in momentanea difficoltà abitativa e consentire loro di recuperare l'autonomia.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 1)PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLA VITA MUNICIPALE

Politiche sociali e socio sanitarie

- Il Municipio ha aderito al progetto "Cercando Calypso 2015" (nell'ambito del progetto europeo Medseaties) che ha come finalità l'inclusione sociale, la prevenzione della devianza e la riabilitazione, anche tramite la possibilità di conoscere e vivere la risorsa naturale più significativa per Genova, il mare e la



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo 2015/2016/2017

sua costa, da parte di fasce della popolazione svantaggiate, seguite dai Servizi Sociali del Comune.

- E' stata data attuazione al percorso, iniziato già nello scorso ciclo amministrativo con la Regione Liguria, l'Azienda Ospedaliera San Martino, la Direzione Patrimonio, per implementare il servizio di auto medica 118 da dodici a ventiquattro ore nel territorio dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno e dei Comuni limitrofi. Sono stati reperiti locali di civica proprietà in P.le Bligny idonei ad ospitare la sede dell'automedica.

Trasporto pubblico locale

- E' stato istituito un Osservatorio municipale per affrontare le problematiche di via delle Banchelle. Si sono tenuti vari incontri, con il coinvolgimento della cittadinanza, dell'Assessore alla Mobilità del Comune di Genova e di A.M.T.

Territorio, ambiente, educazione al recupero delle risorse

- Sono stati realizzati incontri pubblici ed istituiti tavoli tecnici sulle opere di trasformazione in atto nel quartiere di Molassana (P.O.R., Area Boero, Via Gherzi);

- Si sono tenute diverse occasioni di confronto tra il Municipio, i Comitati di zona ed i progettisti sulla riconversione ad uso commerciale/ricettivo/connettivo urbano e servizi dell'ex Officina Guglielmetti, nonché sulla destinazione dei relativi oneri di urbanizzazione;

- Il progetto Apiari urbani, già attivato nel corso del 2014, è proseguito con nuove Conferenze e Corsi gratuiti di Apicoltura;

- Il Municipio, in collaborazione con A.M.I.U., ha promosso il bando "Questo non è un rifiuto" a sostegno delle attività di riduzione, raccolta differenziata e riciclo, per la promozione e la diffusione delle informazioni alle famiglie e ai ragazzi, sulle modalità corrette di separazione dei diversi materiali. La risposta è stata più che soddisfacente, in quanto sono stati premiati ben dieci partecipanti, a fronte di numerosi progetti presentati, che hanno interessato tutte le aree tematiche proposte dal bando.

Scuola, Cultura e Formazione

- Gli incontri di Coordinamento municipale della Conferenza cittadina delle autonomie scolastiche hanno affrontato temi di interesse cittadino e locale, tra i quali i principi e le linee d'azione sull'utilizzo dei locali scolastici in orario extra scolastico.

- In collaborazione con l'Istituto scolastico P. Gobetti di Genova sono stati attivati e conclusi n. 4 progetti di alternanza Scuola/Lavoro della durata di una



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo 2015/2016/2017

settimana. Gli studenti hanno avuto modo di interagire con le attività municipali, partecipando alla vita del Municipio ed ampliando le loro conoscenze sui servizi offerti alla cittadinanza e sulle modalità di accesso.

- E' stato promosso un progetto "ImmortalArte a Staglieno" con il coinvolgimento delle Biblioteche municipali e degli Istituti scolastici per avvicinare i giovani alle bellezze storico-artistiche del Cimitero Monumentale di Staglieno.

- Al fine di promuovere le attività rivolte alle scuole del territorio a cura delle Biblioteche Saffi e Campanella è stato redatto e inviato a circa 60 scuole del territorio, il "Libro dell'offerta formativa", da cui sono scaturiti – nel primo semestre dell'anno – 156 incontri con le classi;

- L'offerta culturale rivolta agli adulti ha proposto, nell'ambito di un progetto di conoscenza e valorizzazione del territorio, le visite guidate al Museo dell'Acqua e del Gas e alla Villa Durazzo di Pino.

- Altre offerte culturali hanno riguardato la presentazione di volumi di saggistica di interesse locale, le iniziative per il "Maggio dei libri" e, nell'ambito delle attività legate al tema del cibo e delle eccellenze alimentari di Expo 2015, l'incontro con l'Associazione Apigenova, la "Deguconversazione sulle salse da mortaio" a cura del Prof. Curti e l'incontro su "Le varietà autoctone della Val Bisagno" a cura del Prof. Criniti.

- Le volontarie di servizio civile assegnate all'ATS sono state impegnate in uno specifico progetto, denominato "Storie di Vita", che ha previsto la raccolta di manoscritti e memorie di un anziano centenario in carico all'ATS, sulla campagna di Russia. Le interviste e le sue memorie, con la trascrizione del suo diario di guerra, sono state raccolte in un documento multimediale portato poi, con grande successo, nelle scuole del territorio.

Il 17 marzo, presso il Municipio, è stato inoltre organizzata una presentazione dell'elaborato alla cittadinanza con esposizione di oggetti in uso durante la seconda guerra mondiale e delle riflessioni, suggestioni e disegni, degli studenti coinvolti, sul tema della guerra.

Dati:

numero dei partecipanti oltre 600

Contatti FB 1° semestre 21.150

Inserimenti nel sito 1° semestre 78 e circa 200 informazioni trasferite dalla vecchia piattaforma alla nuova nel mese di giugno 2015.

2) MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

- Le informazioni alla cittadinanza (allerte, attività istituzionali, manifestazioni ed eventi, apertura/chiusura uffici, ecc.) sono state facilitate grazie al puntuale aggiornamento del sistema informativo a contenuto variabile installato in prossimità della sede municipale.

- Si è concluso il processo di revisione ed innovazione grafica del sito istituzionale del Municipio con ampliamento dei dati ivi pubblicati, in particolare per l'area tematica "Ambiente e territorio".



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo 2015/2016/2017

- Il costante e puntuale aggiornamento dell'informazione sul web, sia per mezzo del sito che delle pagine facebook del municipio e della Biblioteca Campanella ha migliorato la promozione dell'offerta di servizi

- Al fine di favorire l'accessibilità dei servizi e la promozione della lettura è stato istituito, con sede in Municipio, il servizio di bookcrossing, che mette in circolo libri che la biblioteca ha ricevuto in dono e possiede già, con le stesse finalità di ampliamento dell'accessibilità ai servizi e di promozione della lettura, è proseguito il servizio "Leggere senza barriere", che prevede il prestito a domicilio per persone con difficoltà motorie.

3) CONTRASTO E DEGRADO SOCIALE, URBANO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

- Sono stati assegnati n. 5 orti urbani per la coltivazione e la manutenzione da parte dei cittadini.

- Sono proseguite le attività di volontariato con l'accoglimento di n. 21 istanze ed è stata sottoscritta una convenzione di scopo.

- La collaborazione tra ATS e Biblioteche del territorio, nel corso dell'anno ha consentito di potenziare le attività di Educazione alla Socialità per studenti della scuola primaria di secondo grado e la scuola secondaria di primo grado, presso le due biblioteche del Municipio IV. Sono stati attivati percorsi di esplorazione dei propri ed altrui sentimenti nella vita di relazione attraverso letture di libri o estratti con sollecitazioni alla riflessione e allo scambio grazie alla guida della psicologa dell'ATS. Gli incontri si sono tenuti nelle sedi delle biblioteche per la durata di un'ora circa alla presenza degli insegnanti che accompagnavano le classi.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 **PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI**

- Realizzazione di eventi sul territorio ("CarneValle", "La scuola in piazza", Iniziative alla Casa della Resistenza Valpolcevera", "E io continuo a camminare con gli ultimi" ricordo di Don Gallo, Restate in Valpolcevera etc)



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRINI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2015/2016/2017

Dato: n. 24

·Proseguimento del progetto Tappugo di prevenzione dei danni causati da carenze manutentive ordinarie, di cura dell'ambiente scolastico e degli spazi esterni ad esso annessi

·Progetto Sportello e formazione Disturbi Specifici Apprendimento

·Progetto "Casa Resistenza Valpolcevera ANPI"

·Progetto "Casa Ambientale" Associazione Diamante

·Progetto "Questo non è un rifiuto" iniziative legate alla raccolta differenziata e al riciclo (laboratori e attività formative e culturali) in collaborazione con AMIU con assegnazione di un corrispettivo di 1.000,00 euro a ciascuna delle 10 Associazioni individuate a seguito di bando pubblico

·Attivazione di iniziative di volontariato per interventi di miglioramento e salvaguardia del verde nelle aree di civica proprietà e manutenzioni aree verdi

Dato: n. 5 convenzioni

n. 8 richieste da parte dei cittadini

·Incontri con la cittadinanza su tematiche rilevanti del territorio Valpolceverasco

Dato: n. 10

·PROGETTO "L'ISOLA CHE C'E'":

Progetto di contrasto alla dispersione scolastica rivolto ai minori a rischio tramite un percorso di orientamento e accompagnamento nel passaggio dalla scuola media inferiore all'offerta formativo-professionale. Nei primi 8 mesi del 2015 sono stati seguiti 6 minori che hanno concluso positivamente il loro percorso.

·PROGETTO "IL PUNTO":

"Il Punto in Valpolcevera", nato all'interno del Piano Regolatore Sociale (P.R.S. 2006), ha aderito al Progetto Buon Fine (delibera G. C. 130/2006, tra Comune di Genova, Coop Liguria, Associazioni Onlus) è una delle risorse più efficaci attive nel territorio dell'ATS 41.

A partire dal bisogno di sostegno economico di numerosi cittadini della Valpolcevera, il progetto cerca di offrire beni alimentari lasciando alla persona la possibilità di scegliere il prodotto di cui ha bisogno rispettandone preferenze ed esigenze.

La collaborazione tra i vari attori coinvolti nel progetto è un altro degli strumenti necessario ed indispensabile affinché il progetto abbia consistenza e continuità.

Infine il progetto risponde anche alle esigenze di non disperdere beni ancora riutilizzabili; rispettando anche valori ricompresi nel concetto generale di lotta alla povertà, quali la riduzione degli sprechi e la realizzazione di valori etici, solidali e morali, nonché la riduzione dei rifiuti.

Attori:

§ Ambito Territoriale Sociale 41 (referenti Assistenti sociali Fois e Segalerba)

§ IperCoop "Aquilone" Progetto Buon Fine



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRINI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2015/2016/2017

§ Onlus Gruppi volontariato vincenziano AIC Italia
 § Onlus Don Lino ai Broxi
 § San Vincenzo (zone da Rimessa a Certosa)
 § Centri d'Ascolto Caritas
 § Comunità di S. Benedetto al Porto

Obiettivo generale:

Massimizzare la risposta alle persone in stato di bisogno economico cogliendo le occasioni e le opportunità offerte dagli interessi/esigenze di ditte di grande e media distribuzione e, così, trasformare lo spreco alimentare e di generi per la casa in risorsa alla collettività.

Report beneficiari periodo gennaio/agosto 2015:

Nuclei segnalati dall'ATS : n.129 ,di cui :

n.44 nel primo trimestre

n.41 nel secondo trimestre

n.44 nel terzo trimestre

Nuclei segnalati dai Centri d'Ascolto : n.125

·PROGETTO CREA :

Il progetto CREA vuole offrire gratuitamente cibo a chi non ne può acquistare, recuperando alimenti non più commerciabili ma commestibili dai circuiti commerciali e quindi riducendo di fatto gli sprechi

C.R.E.A., acronimo di Centro Recupero Eccedenze Alimentari, è un progetto della Comunità S. Benedetto che, in stretta collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale del Municipio V Valpolcevera (A.T.S. 41) e il Comune di Genova, mira al recupero delle eccedenze alimentari e non (merce non vendibile ma ancora consumabile) della piccola, media e grande distribuzione, sia fresche che confezionate, ed una loro redistribuzione alle fasce deboli, in stato di povertà e di emarginazione sociale.

L'attività descritta vede, inoltre, come principali attori coinvolti nella sua organizzazione le persone che la Comunità di S. Benedetto accoglie e che, attraverso questo lavoro, attuano un percorso di emancipazione e di autonomia.

Un intervento di solidarietà sociale lontano dagli stereotipi dell'assistenzialismo e della carità dove tutti, sia gli stakeholder che i beneficiari, hanno un ruolo attivo nel progetto.

Obiettivo generale

Ridurre lo spreco alimentare favorendo percorsi innovativi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Questi obiettivi generali saranno raggiunti attraverso i seguenti obiettivi specifici:

↳ Favorire il recupero di cibo e non, destinato al cassonetto perché non più commerciabile;

↳ migliorare l'alimentazione di persone in stato di esclusione sociale e di povertà;

↳ incentivare la rete di relazioni di queste persone nel tessuto sociale in cui vivono avviando percorsi formativi e di percorsi che hanno come obiettivo il



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRINI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2015/2016/2017

reinserimento lavorativo

Per ottenere tali obiettivi si è avviato un servizio di recupero di prodotti alimentari rimasti invenduti presso i Mercati Generali Ortofrutticoli di Bolzaneto (SGM) per ridistribuirli, in forma gratuita, a persone in carico all'ATS 41.

In prospettiva, si cercherà di coinvolgere tutte le attività commerciali che vorranno partecipare alla realizzazione del Progetto.

Funzionamento attuale:

Dopo aver formalizzato l'Accordo tra Municipio V Valpolcevera e Comunità di San Benedetto al Porto (Patto di Sussidiarietà – Comune di Genova Delibera di Giunta 00236/2011) è partita la raccolta e la redistribuzione presso gli spazi non utilizzati all'interno del Mercato Comunale di Bolzaneto.

Principali benefici:

§ l'organizzazione della raccolta di eccedenze alimentari favorisce:

- 1. Reperimento risorse a costo e impatto zero;*
- 2. Riduzione dello spreco alimentare e, quindi, dei rifiuti.*

§ favorisce un'alimentazione più sana e completa

§ aumenta la possibilità di spesa degli utenti che riducono le spese per il cibo

§ crea relazioni e reti nel territorio, riducendo il disagio e l'isolamento.

§ attivazione di soggetti appartenenti a fasce deboli nella realizzazione del Progetto, sia ospiti della Comunità che persone seguite dall'ATS 41.

Report accessi periodo gennaio/ agosto 2015:

Totale nuclei seguiti: 46 per un totale di 95 persone

·PROGETTO MENSA IN VALPOLCEVERA

Nel corso dei primi otto mesi dell'anno si sono svolti n. 11 incontri organizzativi con i diversi attori coinvolti (Caritas, San Vincenzo, Istituzioni Scolastiche,...) ed alcuni sopralluoghi in particolare presso i locali della Società Operaia Cattolica di S. Quirico, messi a disposizione dal parroco, dai volontari e dai soci della stessa come sede per la mensa.

Nei prossimi mesi si prevede di effettuare alcuni incontri con i volontari per la definizione del calendario dei turni alla Mensa ed entro dicembre se ne prevede l'inaugurazione.

SERVIZI PER IL CITTADINO

·Consolidamento dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali stante le nuove funzioni attivate in Municipio e a fronte della costante riduzione del personale

·Messa a regime del servizio toponomastica: assegnazione numerazione civica e rilascio stralcio cartografia

·Installazione dissuasori di sosta a salvaguardia di accessi pedonali



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRINI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2015/2016/2017

·Ricevimento domande per spazio di sosta personalizzata per persone disabili (Direzione Mobilità)
 ·Ricezione domande per bando corresponsione contributi del fondo nazionale per il sostgno alle locazioni (Ufficio Casa)
 ·Implementazione servizi on line
 Dato: Iscrizioni infanzia e nidi n. 324 di cui on line 90 + 27%
 ·Messa a regime del nuovo sito web municipale conforme al sito del Comune di Genova

CONTRASTO DEGRADO E ABUSIVISMO

·Monitoraggio periodico delle occupazioni suolo pubblico e rotture suolo ordinarie
 Dato: autorizzazioni rilasciate su occupazioni e rotture: n. 75 controllate n. 66
 ·Introiti da abusivismo con monitoraggio entrate COSAP
 Dato: abusivismo introitato da gennaio ad agosto euro 8863

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI DA REALIZZARSI ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Gli interventi posti in essere dal Municipio VI Medio Ponente per la valorizzazione del territorio e la cura del bene pubblico, come sempre vedono il coinvolgimento dei cittadini che, oltre ad evidenziare bisogni e problematiche, sono attori di percorsi di partecipazione attiva. In continuità con le azioni già avviate in passato, il Municipio prosegue la collaborazione con i comitati di volontariato dell'Alta Val Chiaravagna per la riqualificazione urbanistica della valle, utilizzando le risorse economiche derivanti dagli oneri dovuti per l'attività estrattiva di cava che, in base alla normativa vigente, devono essere utilizzati a favore del territorio che sopporta tali servitù. Inoltre ha avviato il progetto di prolungamento/implementazione dell'esistente acquedotto con i residenti della zona di Sant'Alberto costituiti in comitato. Anche con i residenti di Via Toscanelli e Piazza di Vittorio è iniziato un percorso finalizzato alla risoluzione delle problematiche legate al dissesto idrogeologico (deflusso delle acque con la sistemazione delle caditoie) e alla risoluzione delle varie problematiche legate allo stato e alla manutenzione della piazza (aiuole, marciapiedi, verde,...). Il Municipio ha proseguito il coordinamento per risolvere le problematiche relative



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2015/2016/2017

al cedimento della pavimentazione stradale (sfornellamento) in Via Calda (altezza Via Boeddu) conseguente ad una perdita della fognatura privata consortile incontrando nuovamente tutti gli amministratori dei civici di Via Calda e tutti gli altri soggetti interessati. Le problematiche sono in corso di risoluzione: ASTER provvederà all'intervento nelle more della sottoscrizione dello Schema di convenzione per la ripartizione della spesa (50% fra i privati e la CA).

Proseguendo nell'ambito della realizzazione del "Progetto Cornigliano" (processo di valorizzazione delle arre dismesse dalla siderurgia) il Municipio ha attivato e gestito incontri pubblici e istituzionali per discutere ed approvare il documento presentato allo stesso dal Gruppo di Lavoro Temporaneo Misto finalizzato al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori di bonifica delle aree, sugli interventi effettuati ed ancora da effettuare in esecuzione agli Accordi di Programma del 2005.

Come lo scorso anno (2014) il Municipio, unitamente al Comune, è intervenuto sulla situazione di degrado che si manifesta in alcune zone dello stesso dove sono presenti insediamenti precari di cittadini stranieri prevalentemente di nazionalità romena che creano tensione con la popolazione locale: gli incontri con le Associazioni e gli Enti del territorio sono finalizzati a costruire una dimensione sociale, partecipata ed inclusiva di sicurezza e legalità.

Il Municipio ha attivato l'Osservatorio sulla Sicurezza per affrontare varie problematiche attinenti la sicurezza nel territorio anche a seguito di un allarmante fatto verificatosi tra adolescenti che ha evidenziato una vera e propria "emergenza educativa".

A tal fine è stata convocato un Coordinamento Municipale delle I.S.A ed un successivo Tavolo Tecnico con la partecipazione dei Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Superiori presenti sul territorio finalizzati al contrasto di questi fenomeni, mediante l'individuazione di attività associative a valenza giovanile che possano interessare e coinvolgere i ragazzi.

Sotto il profilo della comunicazione con il cittadino l'utilizzo del web si rivela un importante strumento; sul rinnovato sito istituzionale trova ampio spazio il tema della trasparenza. La pagina facebook rappresenta spesso un canale diretto per segnalazioni e/o richieste di informazioni da parte dei cittadini. Alla puntuale trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio municipale si è aggiunto un canale dedicato alla diffusione di eventi particolarmente rilevanti.

CONSOLIDAMENTO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI MUNICIPALI, IN COLLABORAZIONE CON LE DIREZIONI CENTRALI COMPETENTI

Gli Uffici municipali di front office, come previsto nel 2014, hanno dato attuazione al decentramento di ulteriori funzioni:

- toponomastica inerente l'assegnazione di numeri civici ed interni attraverso una sinergia dell'ufficio permessi, area tecnica ed anagrafe, attivando anche la procedura di cambi di residenza d'ufficio ove previsto*
- stalli di sosta personalizzati per disabili attraverso un servizio di informazione, ritiro e protocollazione delle domande che vengono trasmesse alla Direzione Mobilità, competente all'apertura del procedimento*
- installazione di rampe per portatori di handicap e dissuasori di sosta al servizio di accessi pedonali con il rilascio delle autorizzazioni.*

Inoltre a supporto della Direzione Politiche della casa, lo Sportello del Cittadino ha erogato informazioni e distribuito la modulistica dei buoni affitto e dei bandi assegnazione alloggi con inserimento in procedura Geco delle domande presentate dai cittadini.

L'Ufficio servizi cimiteriali ha attivato la procedura di vendita su planimetria di n. 170 ossari di prossima costruzione nei cimiteri Pini Storti e Borzoli, in



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2015/2016/2017

coerenza con la DGC n. 305 del 11.12.2014.

L'introduzione della recente normativa riguardante la Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE ha reso molto più complessa la procedura non solo per gli uffici erogatori del servizio ma anche per i cittadini che devono compilare la modulistica, nei primi cinque mesi del 2015 si è constatato che la popolazione residente a Cornigliano ha teso a rivolgersi ai CAF, contrariamente a Sestri dove la richiesta di tale servizio è in costante aumento, si è convenuto pertanto di accentrare tale prestazione sull'Ufficio di Sestri.

Sotto il profilo culturale le biblioteche municipali, oltre a garantire i servizi di lettura, prestito e consulenza, sviluppano progetti di valorizzazione e promozione della cultura, in collaborazione con il territorio, in particolare la biblioteca Guerrazzi si è dedicata, allo studio, condivisione e scoperta delle bellezze storico artistiche del territorio, in linea con l'esigenza cittadina di meglio conoscere Cornigliano, quartiere sotto i riflettori dei media a seguito dell'apertura della strada a mare e della ristrutturazione dei Giardini Melis. Ha organizzato e gestito l'evento "Ville aperte a Cornigliano", iniziativa di rilevanza extracittadina di insperato successo, in concomitanza con i Rolli days. Coorganizzatori Italia Nostra, Associazione dimore storiche italiane, Pro Loco. Il Centro civico ha partecipato con una prestigiosa mostra di mezzieri antichi garantendo l'apertura di Villa Narisano.

La biblioteca Bruschi Sartori ha indirizzato parte delle consuete attività di promozione a sottolineare le tematiche degli eventi non solo cittadini ma nazionali. Expo 2015 ha fornito il tema per conferenze con la collaborazione di soggetti del territorio, nonché per mostre e produzione di materiale bibliografico. L'antico mestiere del Mastro Cartaio ha coinvolto alcune classi della scuola primaria nell'attività "Dalla carta allo scaffale" con laboratori in cui i ragazzi hanno prodotto fogli di carta ed hanno creato manufatti diventati oggetto di una esposizione. Con la Comunità di San Benedetto l'evento "Cultura è solidarietà: la giornata del dono" ha fatto conoscere le iniziative di solidarietà della comunità che opera sul nostro territorio con la libreria omonima e consolidato la pluriennale collaborazione.

L'Ufficio Comunicazione, Promozione, Relazione con il territorio opera da collettore delle proposte municipali, di associazioni, di privati, inoltrandole in maniera strutturata alla Giunta municipale che ne decide la fattibilità ed il livello di supporto, nonché la sostenibilità economica. Poiché la politica attuata dal Municipio VI Medio Ponente è di supportare l'associazionismo e quindi finanziare anche solo marginalmente moltissime iniziative, l'Ufficio agisce in un'ottica del miglior utilizzo delle risorse disponibili, in termini di efficacia e di economicità, finalizzata al "fare meglio con meno".

Con la D.G.R. 446/2015 la Regione Liguria ha inquadrato in un sistema integrato le diverse misure sulla disabilità adottate negli ultimi anni, aggiungendo a quelle di più vecchia data, quali il Fondo Regionale per la non autosufficienza e il F.R.N.A. per la SLA, quelle di recente approvazione: il contributo di solidarietà per la residenzialità e la semiresidenzialità, il contributo per le gravissime disabilità, il contributo per progetti per la vita indipendente. Di fatto questo nuovo e crescente impegno sulle persone disabili sta modificando la configurazione delle attività dell'ATS, con una progressiva maggiore incidenza di un'area di utenza fino a poco tempo fa abbastanza residuale. Ad oggi sono in erogazione 4 delle misure sopra citate e precisamente:

-Fondo regionale non autosufficienza (n. 40)

-Fondo regionale non autosufficienza per la SLA (n. 5)

-Contributo solidarietà per residenzialità e semiresidenzialità (n. 76)

-Contributo per le gravissime disabilità (n. 5)

Per quanto riguarda il contributo per la vita indipendente solo recentemente ha avuto inizio la ricezione delle domande da parte della A.S.L.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2015/2016/2017

Il Gruppo Territoriale Interistituzionale del progetto Arianna, che in passato ha realizzato un video sulla tematica della segnalazione del maltrattamento familiare, ha progettato un web spot finalizzato alla sensibilizzazione e prevenzione sui rischi in cui gli adolescenti possono incorrere utilizzando i social network, avvalendosi della collaborazione che da anni esiste con la Polizia Postale e con un legale che ha curato molte formazioni promosse dal G.T.I. Per le riprese, che saranno curate dall'Associazione SDAC Scuola d'Arte e Cinematografia sita in villa Bombrini a Cornigliano, è stata richiesta anche la partecipazione di un personaggio del mondo dello spettacolo.

Questa idea è stata presentata nella conferenza ISA convocata dal Municipio per elaborare un progetto di contrasto al bullismo. In collaborazione con la Direzione Politiche Sociali e il Municipio Centro Ovest, l'ATS ha organizzato e gestito il percorso formativo sull'Amministratore di Sostegno; le tre giornate in cui si è articolata l'attività, finalizzata a sensibilizzare questa figura e a promuoverne la diffusione, ha visto una buona partecipazione di pubblico, rispettivamente 39, 27 e 25 persone, tra cui 6 amministratori di sostegno. Il nostro Distretto sociosanitario è stato scelto per la 1^a edizione di tale percorso, ideato all'interno di un Tavolo Interistituzionale promosso dalla Direzione Politiche Sociali e indirizzato ai sei distretti sociosanitari cittadini.

CONTRASTO AL DEGRADO SOCIALE, URBANO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTRAZIONE DI NUOVE RISORSE (VOLONTARI, RETI TERRITORIALI, SPONSOR)".

Gli interventi di riqualificazione urbana che hanno visto coinvolti i comitati cittadini sono stati concordati con gli Organi Istituzionali e coordinati dall'Area Tecnica municipale, che puntualmente oltre alle consuete verifiche inerenti le occupazioni e rotture suolo, nell'ottica di una governance territoriale, effettua monitoraggi volti a rilevare le condizioni della pavimentazione stradale e del verde urbano (aiuole e giardini), le anomalie sulla segnaletica orizzontale e verticale. Grazie alla presenza di Lavoratori di Pubblica Utilità assegnati al Municipio è stato possibile potenziare i controlli del territorio. E' proseguita l'esperienza delle attivazioni sociali che ha visto coinvolti nove soggetti individuati dall'Ambito Territoriale Sociale, coordinati dai tecnici per interventi di manutenzione del verde.

In riferimento al civico patrimonio immobiliare presente sul territorio municipale, il Municipio ha predisposto, per l'assegnazione di immobili ad uso associativo, nuove "Linee di indirizzo" che disciplinano l'assegnazione di detti immobili, approvate con Delibera di Consiglio Municipale n. 04 del 12.03.15, che individuano una più coerente applicazione della riduzione della percentuale di abbattimento del canone concessorio dei beni immobili di proprietà comunale da destinare ad uso associativo. A seguito della scadenza dei contratti di assegnazione di n. 41 beni immobili destinati a tale scopo si sta provvedendo, con le nuove modalità, al rinnovo. Inoltre per l'assegnazione di orti urbani si è provveduto ad assegnare otto orti in Via Faraggiana, dopo accurato recupero dell'area, e sei orti in Valletta Rio San Pietro.

Per favorire la conoscenza e la fruizione del Parco Urbano di Valletta Rio S. Pietro da parte della cittadinanza il Municipio ha stipulato una convenzione con alcune Associazioni operanti nel territorio di Cornigliano finalizzata alla promozione di attività nell'ambito del Parco che ha portato nello scorso mese di Luglio all'organizzazione da parte di Arci Genova di un centro estivo con giornate di gioco all'interno del Parco utilizzando come base logistica il fabbricato di Passo Speich 2.

A seguito dell'approvazione del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" sono stati individuati gli appezzamenti da inserire nella



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GARDELLA ANTONELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2015/2016/2017

classificazione prevista dallo stesso e tale suddivisione verrà recepita con Delibera di Giunta Comunale.

Per l'assegnazione di aree verdi sono in corso di definizione due affidi (Piazzetta Università Popolare Sestrese e Via Mario Sordi), un terzo affido è in attesa della posa di recinzione dell'area (Piazza Arrivabene).

Il Municipio sta provvedendo a predisporre "Linee di indirizzo" per disciplinare e regolamentare gli interventi e servizi di volontariato per garantire nel territorio municipale attività solidali, socialmente utili, integrative e non sostitutive dei servizi di competenza dello stesso per la cura dei beni comuni urbani.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	PIACENZA ALBINO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

I servizi municipali sono stati potenziati con la messa a regime di una nuova competenza dell'Ufficio Permessi relativa alla toponomastica: l'assegnazione di numerazione civica e di interni.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli Uffici Demografici, si è proceduto ad un'analisi dello stato attuale con diverse ipotesi di progetto sulle quali è avvenuto un confronto con gli organi politici e con i dipendenti per la messa a punto di soluzioni efficaci.

La partecipazione dei cittadini è stata ulteriormente potenziata attraverso il confronto con soggetti terzi che ha prodotto una prima iniziativa aperta alla cittadinanza nel mese di giugno (CIV). Si è inoltre curato con particolare attenzione l'aggiornando costante sia della pagina facebook sia del sito istituzionale e si sono sviluppate le attività preliminari per una riqualificazione dell'offerta turistico / culturale / ricreativa del municipio.

Per quanto riguarda la cura del bene pubblico, si sono individuati interventi di abbattimento di barriere architettoniche che verranno realizzati a costo zero per l'Amministrazione, utilizzando risorse economiche esterne: il VTE si è impegnato a erogare al Municipio una sponsorizzazione di 61.000 euro.

Procede l'iter per la realizzazione ed attuazione del progetto di adeguamento normativo dei Capannoni di Voltri.

Sono stati inoltre incrementati convenzioni, adozioni e affidi per spazi urbani (principalmente verde) arrivando al numero di 54.

In ambito sociale, l'ATS 34 ha realizzato 6 eventi finalizzati alla sensibilizzazione e prevenzione nel contrasto al maltrattamento e all'abuso su minori e 1 incontro rivolto alle famiglie sulle competenze genitoriali (in collaborazione con Spazio Famiglia e Servizi Sanitari). Sono stati attivati progetti di inclusione sociale in collaborazione con associazioni e volontariato (5 persone raggiunte) ed è stato ulteriormente potenziato il progetto "La rete per la spesa" a sostegno della lotta alla povertà e contro lo spreco di risorse alimentari di cui hanno beneficiato 30 famiglie.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

obiettivo 1 "Efficientamento dei servizi municipali"

•Con la chiusura della scuola dell'Infanzia Delia Repetto, il Municipio Medio Levante ha acquisito i locali, consentendo la razionalizzazione della dislocazione di diversi servizi :
- in tre aule vi verrà trasferita la Scuola Vespertina del Medio Levante, fino ad oggi ospitata in un'unica aula della Scuola Barrili di P.zza Palermo . Sarà quindi possibile ampliare il numero delle attrezzature (macchine da cucire e macchine per maglieria) e, di conseguenza, il numero dei frequentanti in contemporanea ogni corso. Nel mese di agosto sono iniziati i lavori di adeguamento dei locali : la scuola vespertina inizierà l'anno scolastico 2015-2016 nei nuovi locali. Altri spazi verranno utilizzati per locali ad uso associativo trasferendovi associazioni che attualmente sono nel piano fondi della Scuola Barrili in locali soggetti a frequenti allagamenti.

•Grazie alla convenzione con ARCAT stipulata dal Municipio si è avuto un risparmio di circa Euro 3.100,00 utilizzando la collaborazione di persone che devono scontare pene amministrative in occasione di manifestazioni realizzate dal Municipio oppure per coadiuvare il personale interno nell'attività del centro di aggregazione per anziani denominato "Spazio magico" o per il presidio della sede del Municipio in orari extra-lavorativi per iniziative varie organizzate da terzi.

•A seguito di diverse donazioni è stato possibile inoltre acquistare 1 computer per biblioteca Servitana e 3 Service per l'amplificazione audio.

•Considerata la volontà di rendere sempre più accessibile la lettura di libri in un'ottica di prossimità è stata avviata la sperimentazione presso la sede municipale di Via Mascherpa e a presso il locale commerciale della spiaggia libera di S.Giuliano dell'attività di "book crossing", ossia della possibilità di lasciare libri, identificati con un timbro del Municipio, nell'ambiente urbano affinché possano essere presi gratuitamente, letti ed eventualmente fatti girare presso altre persone in uno scambio aperto e senza vincoli.

obiettivo 2 "Valorizzazione e cura del bene pubblico"

•Attraverso l'attività e partecipazione di associazioni si è provveduto alla pulizia della spiaggia di Boccadasse .

•A seguito dell'alluvione 2014 e su segnalazione successiva dell'AMIU si sono riscontrate gravi criticità relative alle condotte sotterranee per lo smaltimento delle acque meteoriche e pertanto si ritenuto necessario fare una capillare revisione delle caditoie. Si è provveduto ad oggi ad una revisione di n.30 condotte fognarie.

obiettivo 3 "Tutela e fragilità e inclusione sociale"



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo 2015/2016/2017

•Il Municipio Medio Levante è stato individuato quale capofila per la realizzazione del progetto “Vela solidale - Cercando Calipso “ realizzato con un finanziamento europeo di Euro 25.000,000. Sono stati coinvolti 200 ragazzi in diverse attività veliche.

•Con la sottoscrizione del “Patto di rete di S.Martino” si è costituita una rete di soggetti pubblici e del privato sociale che lavorano sul territorio di san Martino allo scopo di rendere complementare l'azione svolta da soggetti istituzionali differenti (Parrocchia, Scuola media Boccanegra, Centro Servizi per la Famiglia, Municipio) in campo socio-educativo nel quartiere di s. Martino.

•Inoltre, il Municipio disponendo da poco di alcuni locali in via Lagustena, ha fatto un bando per individuare soggetti con i quali fare una programmazione partecipata delle iniziative aperte a tutti i cittadini da svolgervi. Hanno data adesione 4 realtà locali e le attività inizieranno in autunno.

•Nel mese di agosto per fronteggiare la solitudine di persone anziane in piazza Palermo si è aperta l’Oasi estiva anziani” in locali climatizzati con apertura in orario pomeridiano nei giorni dal lunedì al venerdì. La presenza di anziani è stata significativa. L'attività ha visto affiancati l'ATS, il CIF e ARCAT.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1)Partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale

Prosegue, con il supporto dell'ufficio comunicazione e attraverso la gestione del rinnovato sito istituzionale e della pagina Facebook, l'attività di coinvolgimento delle realtà territoriali nelle strategie del Municipio, in una logica di condivisione di spazi pubblici, eventi, manifestazioni, gestiti in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per il raggiungimento di obiettivi comuni e del bene collettivo. In collaborazione/sinergia con le realtà associative del territorio sono stati organizzati n. 87 eventi e manifestazioni municipali, dall'inizio dell'anno. Anche quest'anno si è svolto l'Expo' delle Associazioni del Levante (3° edizione), presso l'area a mare sottostante i giardini di Quinto, che ha visto la partecipazione di numerose Associazioni del territorio, la realizzazione di eventi culturali, sportivi e di intrattenimento e l'affluenza di circa 3.000 persone.

Il percorso di sperimentazione di soluzioni alternative per l'affidamento dell'area pubblica adibita a verde e impianti sportivi di Via delle Campanule nel quartiere di Quarto Alto si è concretizzato nell'assunzione di un delibera di Giunta comunale che fa propria la proposta del Municipio, e nella predisposizione della manifestazione di interesse (in pubblicazione entro l'autunno) per l'acquisizione delle adesioni al progetto da parte delle realtà territoriali.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)				
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante
					Periodo 2015/2016/2017

Il percorso partecipativo con i cittadini si è concretizzato in tre assemblee pubbliche su temi di rilevante importanza per il territorio del Municipio: il progetto per lo scolmatore del Rio Vernazza e il progetto di rigenerazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto.

2) Consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali

SERVIZI AMMINISTRATIVI.

E' in corso di completamento il percorso di ripensamento del complessivo sistema di erogazione dei servizi al cittadino, avviato negli ultimi anni, impostato sul principio di un sistema di offerta integrata di servizi, attraverso soluzioni innovative di erogazione e articolazione.

Sono infatti terminati i lavori di ristrutturazione e consolidamento dell'ultima parte dell'edificio di Piazza I. Nievo, dove dal 2012 è stato costituito il Polo unificato del Levante dei servizi di front-office, che ha visto il progressivo trasferimento di tutti i servizi amministrativi (nonché dell'Ambito Territoriale Sociale), prima collocati in sedi diverse del territorio. Nel mese di agosto, infatti, è stato trasferito presso la sede unificata anche l'ufficio Cimiteri. Pertanto dal 1° settembre il Polo dei Servizi funzionerà a regime.

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi al cittadino è stato costituito presso la struttura l'Ufficio Accoglienza, un servizio di "filtro", prima accoglienza e informazione, unico punto di riferimento dove i cittadini possono rivolgersi per l'accesso ai servizi e dove trovano operatori con il compito specifico di orientare il pubblico verso gli uffici, ottenere indicazioni sui servizi offerti al cittadino, ritirare materiale informativo e modulistica, presentare richieste di accesso ai servizi a domicilio, segnalazioni, consegnare corrispondenza e documenti. Presso l'Accoglienza, è inoltre presente una postazione Internet a disposizione dei cittadini attrezzata per permettere a coloro che non hanno a disposizione una proprio computer di pre-registrarsi al Portale dei servizi on line del Comune di Genova.

Alcuni dati numerici riferiti all'anno 2015 (dati al 31/8/2015):

- n. 147 iscrizioni 0-3 anni*
- n. 275 iscrizioni 3-6 anni*
- n. 191 iscrizioni servizio estivo*
- n. 80 istanze di agevolazioni tariffarie*
- n. 4159 accessi allo Sportello del Cittadino*
- n. 75 pratiche passi carrabili*
- n. 88 pratiche rottura suolo pubblico*
- n. 234 pratiche occupazione suolo*
- n. 43 pratiche toponomastica*
- n. 796 istanze cimiteriali*
- n. 5664 carte d'identità*
- n. 1.108 cambi di abitazione e nuove iscrizioni*
- n. 5.910 certificati d'anagrafe e di stato civile*



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)				
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante
					Periodo 2015/2016/2017

n. 278 denunce di nascita e decesso

n. 1.546 tessere elettorali

E' stata incrementata infine l'azione di incentivazione all'utilizzo dei servizi on line mediante la registrazione dei cittadini sul portale (107 nuove iscrizioni), anche con l'affiancamento del personale degli sportelli ed il servizio di anagrafe a domicilio per gli aventi diritto (n. 98).

SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI.

E' proseguita la gestione dei Servizi Sociali e Socio Sanitari a livello territoriale, relativa alle fasce di utenti Minori, Anziani e Adulti in difficoltà; da quest'anno, con la delega dalla Regione Liguria ai distretti socio sanitari della gestione di alcune specifiche misure a favore delle persone disabili, i progetti individualizzati sugli utenti nel 2015 hanno riguardato anche la presa in carico integrata di adulti e minori disabili.

Durante i primi otto mesi del 2015 alcuni progetti impostati nel 2013 e proseguiti nel 2014 si sono consolidati nel territorio e hanno ulteriormente ampliato le reti di parternariato non istituzionali presenti sul territorio:

Educativa di strada per adolescenti: la realtà dell'educativa di strada presso i giardini di Borgoratti è diventata ormai una risorsa appartenente al quartiere. Gli educatori e gli adolescenti si incontrano ad appuntamenti fissi per progettare e realizzare le attività per tutto il quartiere. Gli esercizi commerciali, i privati e i CIV riconoscono negli educatori di strada figure di riferimento positive per il quartiere e aderiscono in modi diversi alle iniziative proposte dagli stessi. Il dato rilevato più importante resta comunque che ad oggi nessuna segnalazione relativa allo spaccio di sostanze o ad altri atti delinquenti sono pervenute all'ATS o al Municipio riferite a questo quartiere a differenza del periodo antecedente al 2014.

Educativa di strada per bambini: gli educatori di strada in collaborazione con gli educatori della comunità diurna Tepee e gli adolescenti di zona riescono ad organizzare attività di quartiere anche per i bambini e le famiglie della comunità diurna che si è sempre più radicata nel territorio.

Il "Levante", centro sociale anziani (gestito da AUSER), dalla costituzione nel 2014 e nei primi mesi del 2015, in collaborazione con l'ATS, ha ampliato le reti di collaborazione con le associazioni del territorio. Nel periodo estivo 2015 l'associazione AUSER ha collaborato con l'ATS e il centro civico di via delle Genziane per organizzare attività rivolte agli anziani rimasti in città nel periodo estivo: pertanto, i locali del centro sociale "Levante" e del centro civico di via delle Genziane, dotati di condizionatori, sono stati dichiarati "Oasi Fresche", messe a disposizione dei cittadini anziani dal Municipio. Tale servizio, attivato questa estate in via sperimentale, dovrà andare a regime per i prossimi anni; la seconda metà dell'anno verrà dunque dedicata alla programmazione delle attività gestite da AUSER c/o i locali di via delle Genziane sulla base degli esiti del trimestre estivo.

Progetto "Formazione Bagnino": Nel 2014 il Municipio Levante, attraverso l'ATS, ha stipulato un patto di sussidiarietà con la Società Nazionale di Salvamento sez. di Nervi per accogliere 2 ragazzi in difficoltà all'interno di ogni corso organizzato dalla società. Obiettivo del progetto è quello di offrire opportunità di riqualificazione professionale a ragazzi e/o adulti per inserirsi nel mondo lavorativo garantendo una qualifica specifica che offre ancora sbocchi professionali. Il progetto ha ottenuto un buon riscontro all'interno delle risorse ad accesso libero del CSMF. Viene considerato dall'ATS una risorsa ormai messa a regime.

Nuovi progetti:

Educativa di strada Quarto Alta: vista la positiva esperienza dell'educativa di strada nel quartiere di Borgoratti, il Municipio ha scelto di investire parte dei finanziamenti per replicare l'esperienza in un quartiere ad alto rischio di disagio sociale e con disagio sociale conclamato già elevato: il quartiere di Quarto



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)				
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante
					Periodo 2015/2016/2017

Alta. Nell'arco dei primi mesi del 2015 gli educatori di strada destinati alla zona hanno in realtà operato all'interno dei locali del Don Bosco per strutturare l'aggancio con i ragazzi che alla chiusura dei locali si spostano nelle aree sovrastanti il quartiere: la zona di Quarto Alta, appunto. Essendo questo quartiere ad alto rischio di delinquenza ed arrivando diverse segnalazioni di spaccio e furti da parte di adolescenti della zona, l'ATS, attraverso gli organi politici del Municipio, ha collaborato con le forze dell'ordine per segnalare gravi comportamenti devianti avvenuti e al contempo per tutelare gli educatori di strada durante lo svolgimento del proprio lavoro.

Negoziò solidale. Nel mese di giugno 2014 il Municipio ha assegnato all'ATS alcuni locali lasciati liberi dagli uffici anagrafe e permessi, al fine di destinarli alla realizzazione del progetto "CAMBUSA". Negli ultimi mesi 2014 e nei primi mesi 2015 sono stati eseguiti alcuni lavori di ristrutturazione da parte dell'Area Tecnica municipale, in collaborazione con l'ATS che ha avviato alcune "attivazioni sociali", e sono stati presi contatti con diversi soggetti del terzo settore per organizzare la gestione del servizio, attraverso la stipula di patti di sussidiarietà, e per verificare l'effettiva disponibilità di risorse. Nel mese di maggio c'è stata una prima inaugurazione del "negoziò solidale", che offre la possibilità a nuclei familiari in carico all'ATS di accedere a beni di prima necessità in misura calcolata dall'ATS a seconda della valutazione sociale fatta dai tecnici che hanno in carico le situazioni. Attraverso l'ampliamento della rete dei volontari e delle associazioni, si auspica che la cambusa possa entrare a regime ampliando l'orario di apertura e mantenendo costante, o anche ampliandone la tipologia, la disponibilità di beni che fino ad oggi si è riusciti ad avere.

Alloggi sociali. Gli alloggi sociali stanno diventando anche per il territorio del Levante un'esigenza sempre più pressante a causa del sempre maggior numero di nuclei familiari o adulti soli che per ragioni per lo più riconducibili alla crisi economica, alla carenza di posti di lavoro o alla difficoltà di trovare una ricollocazione professionale dopo la perdita del lavoro, riescono a mantenersi al di fuori della rete dei servizi sociali. Pertanto, il Municipio ha destinato i locali di via Posalunga 9, precedentemente destinati ad uso associativo, alla realizzazione di un alloggio sociale; nei primi mesi 2015 si è provveduto agli adempimenti amministrativi necessari a concludere il contenzioso con il precedente assegnatario per il rilascio dei locali, dei quali il Municipio è entrato in possesso nel mese di luglio. Nei prossimi mesi i locali verranno sistemati e adeguati da parte dell'Area Tecnica Municipale.

Per quanto riguarda l'alloggio sito in via Torricelli assegnato al Municipio a dicembre 2014, nei primi mesi 2015 sono stati effettuati i lavori di ripristino, e sono attualmente in corso contatti per reperire l'arredamento necessario. È in corso di predisposizione una griglia di criteri per l'eventuale redazione di una graduatoria per accedere a queste due nuove risorse territoriali.

SERVIZI TECNICI.

Si segnala l'ulteriore sviluppo e impulso dato nei primi mesi dell'anno alle attività di volontariato e cittadinanza attiva, nonché alla realizzazione di piccoli interventi di riqualificazione e manutenzione del territorio attraverso modalità che possano in qualche modo "tamponare" la carenza di personale dipendente: oltre al consueto coinvolgimento di privati cittadini e associazioni su interventi di rifacimento di creuze, sentieri, nonché affidi di aree verdi, si sono coinvolti comitati di genitori delle scuole per il mantenimento del verde scolastico e per la manutenzione dei locali interni attraverso la coloritura di aule e corridoi e servizi igienici; sono stati inoltre impostati progetti di piccola manutenzione sia per persone in "attivazione sociale" insieme all'ATS, sia per soggetti sottoposti a provvedimenti sostitutivi di pene detentive o pecuniarie; sono stati coinvolti in progetti di riqualificazione del territorio alcuni stagisti/tirocinanti in convenzione con l'università; tramite la collaborazione attivata nel 2014 con la Scuola Edile Genovese, è stato portato a termine il rifacimento di n.20. panchine della Passeggiata Garibaldi, mentre la Fondazione Garaventa sta per iniziare, in ottemperanza alla convenzione stipulata lo scorso anno, il



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)				
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante
					Periodo 2015/2016/2017

progetto di recupero di parte delle ringhiere della stessa Passeggiata Garibaldi; un ulteriore gruppo di n.6. panchine è stato ripristinato o ricostruito dai ragazzi seguiti dai Centri di Educazione al Lavoro (CEL).

Le numerose attività svolte sul territorio in regime di volontariato o con altre soluzioni che non comportano l'utilizzo esclusivo di personale dipendente, pur comportando la costante supervisione dell'Area Tecnica Municipale, consentiranno la realizzazione di interventi quantificati in circa 144.000 Euro per tutto il 2015.

E' proseguito il sistema ormai consolidato dell'analisi dei bisogni manutentivi del territorio con l'aggiornamento delle schede di programmazione relative alle diverse linee d'intervento, documenti che consentiranno tra l'altro di effettuare la programmazione dei lavori straordinari per il prossimo anno.

SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI RICREATIVI

Prosegue con metodologia ormai consolidata la programmazione integrata di attività nell'ambito dei servizi culturali, educativi e ludico ricreativi, mirata a offrire al cittadino un prodotto unitario e organico. Pertanto, contribuiscono al consolidamento di un'offerta organica di servizi in questo ambito, ognuno con le proprie specificità, il Centro Civico del Levante, la Biblioteca Brocchi, la scuola Vespertina del Levante, nonché soggetti non istituzionali (ad esempio Auser e Associazione TAF) che per mandato del Municipio realizzano sul territorio una serie di attività a completamento di quanto viene realizzato dai soggetti istituzionali.

Il Centro Civico del Levante, attivo da circa 20 anni sul territorio del Municipio Levante con le sue due sedi di Quarto e Valle Sturla, propone in catalogo iniziative e attività culturali varie e diversificate, che spaziano dai corsi di lingue alle attività manuali ed altre proposte ludico aggregativo culturali. Tutte le iniziative, che si sviluppano secondo un calendario "scolastico", da ottobre a maggio-giugno, sono realizzate grazie soprattutto alla collaborazione attiva di due gruppi di cittadini volontari, che operano sinergicamente in entrambe le sedi per la realizzazione delle attività. Le attività proposte sono a titolo gratuito per i cittadini e sono svolte a titolo volontario da parte degli insegnanti dei corsi. Nel corso del primo semestre 2015 sono proseguite le attività iniziate nell'ottobre 2014 fino alla pausa estiva. Le attività e i corsi sono come sempre integrati con proposte culturali che hanno cadenza settimanale, che prevedono la realizzazione di conferenze, visite guidate, videoproiezioni e guide all'ascolto.

Nel mese di aprile con delibera di consiglio municipale è stato adottato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro Civico del Levante. E' stata inoltre sottoscritta una convenzione di collaborazione con il gruppo di volontari di Quarto, mentre è in fase di predisposizione analoga convenzione con il gruppo di volontari di Vallesturla.

Presso la sede di Quarto funziona un Punto Librario che offre servizio di prestito e book-crossing prevalentemente al quartiere.

La Scuola Vespertina del Levante. Nell'anno scolastico 2014-2015 sono proseguiti i tradizionali corsi di maglia e uncinetto, cucito e bigiotteria, cucito e macramè, affiancati e integrati con successo con i corsi e laboratori progettati e realizzati dall'Associazione TAF (Terra Aria Fuoco); pertanto, la convenzione di collaborazione tra TAF e Municipio è stata rinnovata per 2 anni, fino ad agosto 2017.

La Biblioteca Brocchi ha proseguito anche quest'anno nella sua importante azione culturale e di presidio del territorio, con l'organizzazione di "eventi culturali" (mostre, conferenze, presentazioni di libri, spettacoli) per la promozione della Biblioteca e della lettura, "attività culturali" (visite guidata alla Biblioteca e ai suoi servizi, incontri con insegnanti e scolaresche, attività per utenza libera ragazzi, attività formative con adulti sull'utilizzo del catalogo on-line del Sistema Bibliotecario Urbano, ecc.).



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)				
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante
					Periodo 2015/2016/2017

Per quanto riguarda il Progetto Polo Bibliotecario del Levante, nato nel 2013 per iniziativa del Municipio, sono stati costituiti e attivati il Comitato di Partenariato ed il Gruppo di Progetto, e sono in fase di avvio alcuni sottogruppi tematici. In particolare, si è costituito un raccordo sul tema della Biblioteca dell'ex Ospedale Psichiatrico tra il Progetto Polo Bibliotecario ed il Gruppo di Progetto che opera sul tema della riqualificazione e destinazione delle aree dismesse dell'ex Ospedale Psichiatrico.

E' stato inoltre predisposto un Piano di fattibilità relativo ad una ipotesi di parziale e progressivo convenzionamento, attraverso patto di sussidiarietà, con soggetti del terzo settore che operano in ambito culturale per la gestione, in affiancamento al personale comunale, di alcuni servizi della Biblioteca, anche allo scopo di far fronte alla progressiva diminuzione del personale.

I Laboratori Educativi Territoriali (L.E.T.) operano a livello territoriale in stretta collaborazione con i 4 Istituti Scolastici Comprensivi. Si sono svolte regolarmente le attività invernali riferite all'anno scolastico 2014/2015, e le attività estive 2015. Ai fini di una riprogettazione delle attività maggiormente aderente alla realtà territoriale, è stata affidato ad un soggetto della "rete" LET il compito di effettuare una "analisi dei bisogni" del territorio: il documento finale contenente gli esiti dell'analisi è in fase di predisposizione.

Coordinamento Municipale I.S.A. Si sono svolti regolarmente i Coordinamenti Municipali su tematiche varie, ed in particolare nella prima Conferenza Municipale del nuovo anno scolastico sono state trattate tematiche importanti quali la riprogettazione delle attività LET e la protezione civile.

3) Contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)

VOLONTARIATO E RETI TERRITORIALI.

Si è ulteriormente consolidato il Progetto "Riqualificazione dell'entroterra del Levante", avviato nel 2012, finalizzato alla valorizzazione del territorio dell'entroterra municipale, che prevede la partecipazione attiva dei cittadini mediante proposte e idee progettuali da formulare mediante un percorso ed una metodologia appositamente definite. Attualmente, sono stati approvati n. 8 progetti operativi, mentre sono n. 5 le proposte progettuali presentate in fase di approvazione. A sostegno del Progetto Entroterra, il Municipio aveva presentato nel 2014 un progetto di Servizio Civile per l'accoglimento di 5 ragazzi volontari: il progetto del Municipio è entrato nella graduatoria finale, pertanto sono state svolte tutte le procedure propedeutiche all'attivazione dei volontari, che saranno assegnati a decorrere dal 4 novembre.

Al fine di coinvolgere i cittadini nella cura del bene pubblico, il Municipio ha incentivato, promosso e sostenuto fornendo materiali ed attrezzature, le azioni di volontariato proposte dai cittadini: interventi di volontariato su edifici scolastici, strade ed aree verdi; adozioni e affidi di aree verdi.

Prosegue infine la collaborazione con i volontari della Società Nazionale di Salvamento della Sezione di Nervi, in particolare relativamente alla sicurezza in mare (posizionamento di ulteriori boe di segnalazione di zona interdotta alla navigazione) ed in materia di protezione civile.

RIQUALIFICAZIONE E CONTRASTO AL DEGRADO DEL TERRITORIO.

È proseguito il percorso organico di riqualificazione dell'area del Porticciolo di Nervi, avviato nel 2013, vista come un insieme di situazioni da affrontare nella loro interezza: spiaggia, specchio d'acqua, torrente, piscina e piazzale. Sono stati coinvolti nel progetto, insieme al Gruppo di Lavoro Municipale del Litorale, tutti i soggetti del territorio, nonché Capitaneria di Porto, Assessorato allo Sport e Assessorato all'Ambiente. Al fine di informare i cittadini sulla situazione dei



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo 2015/2016/2017

siti balneari e sui servizi presenti sulle spiagge sono stati collocati cartelli esplicativi nel rispetto delle direttive europee.

È stata avviata la progettazione preliminare per la sistemazione definitiva dell'edificio dell'area di via Campanule.

Sono stati intrapresi interventi per il recupero della zona a mare dei giardini di p.le Rusca: attraverso un gruppo di volontari è stata infatti rifatta la pavimentazione di Largo Poggi, che ha ospitato, durante la stagione estiva, diverse manifestazioni fra le quali l'Expo delle Associazioni del Levante ed una maratona internazionale di tango; gli interventi di completamento dei lavori prefigurano il cablaggio del sito per destinarlo stabilmente a tali attività e a migliorarne la fruizione da parte dei cittadini.

Procedono gli interventi di riqualificazione dei giardini di via Tanini che prevedono una migliore sistemazione delle aree e l'implementazione degli spazi fruibili.

Proseguono inoltre le azioni specifiche di controllo del territorio volte a potenziare la governance territoriale, soddisfare l'esigenza di un maggior decoro urbano e contrastare il degrado e l'abusivismo (controlli sui ponteggi a fini edili, su rotture suolo e su passi carrabili).

PROTEZIONE CIVILE

E' in corso di rivisitazione il piano interno di Protezione Civile, a seguito dell'adozione del nuovo Piano Comunale di Emergenza.

Anche sulla base delle segnalazioni che costantemente pervengono al Municipio da parte dei cittadini, è costantemente monitorata (e se del caso segnalata alla struttura competente) la situazione dei siti limitrofi agli alvei storicamente ritenuti a rischio.

Continua la collaborazione, in convenzione con la Società Nazionale di Salvamento – Sezione di Nervi, che prevede azioni diverse complementari all'attività delle squadre municipali in caso di eventi quali mareggiate, nevicate, ecc.

Infine, il Municipio è sempre attivo nell'ampliamento e formalizzazione delle reti associative che possano intervenire in caso di emergenza in affiancamento alle istituzioni. In tale ambito, il Municipio ha sottoscritto una Convenzione in materia con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Nucleo Protezione Civile, assegnando loro una sede istituzionale per il ricovero dei mezzi.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana con riferimento agli obiettivi del Patto per lo sviluppo della Maddalena					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel 2015 si sono consolidate le attività finanziate negli anni precedenti. Fra le azioni significative intraprese: un bando per consolidare interventi "Un passo avanti" che finanzia 8 progetti proposti da realtà territoriali, il censimento e uno studio di fattibilità dei beni confiscati alle mafie per favorire una valutazione di utilizzo di 3/4 unità immobiliari nel sestiere e nelle zone limitrofe, avvio di un servizio di mediazione territoriale per prevenire e contrastare forme devianti nell'uso dello spazio pubblico, con particolare attenzione alla prostituzione e alle presenze disturbanti, finanziamento di 6 eventi di animazione economica territoriale in co-progettazione con i soggetti che operano nel sestiere e con il Municipio Centro Est.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana con riferimento agli obiettivi del Patto per lo sviluppo della Maddalena						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo	2015/2016/2017

Il gruppo regia intende allargare la visione dell' intervento e delle strategie alle aree limitrofe del sestiere consente una progressiva rottura dell'isolamento della Maddalena e la costruzione di un'identità coerente con processi più ampi di rivitalizzazione del centro storico della città. Gli obiettivi d' intervento perseguiti sono stati quelli di intervenire nel quartiere, sugli accessi al quartiere e nelle aree limitrofe potenziando reti operative efficaci in cui nuovi soggetti possono essere coinvolti con l'obiettivo di agire in continuità nel centro storico e trasferire all'esterno la dinamicità che il quartiere ha saputo conquistare e, di contro, beneficiare degli effetti di azioni a più ampio respiro in grado di impattare in aree maggiormente integrate fra loro.

Gli assi strategici che guidano le nuove progettazioni: consolidare le buone realtà insediate e la rete territoriale; creare grandi poli d' attrazione; aumentare il decoro degli spazi pubblici; avviare percorsi di co-progettazione con le realtà territoriali; ripensare la comunicazione territoriale e avviare azioni di promozione; consolidare i percorsi turistici; favorire nuovi insediamenti di giovani nel territorio; aumentare i flussi nel quotidiano.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.03 - Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Attuare le funzioni di Coordinatore per la trasparenza a supporto del Responsabile, promuovendo in particolare l'aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza per il triennio 2015-2017. Organizzare la giornata della trasparenza come strumento di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso il controllo preventivo dei provvedimenti amministrativi.						
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sotto il profilo della Trasparenza, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29/1/2015 è stata approvata la Revisione Annuale 2015 del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, aggiornati per il triennio 2015-2017. In particolare, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha mantenuto l'impostazione del documento approvato con Deliberazione G.C. n. 109/2013 e confermata con Deliberazione G.C. n. 12/2014. Sono stati tuttavia adeguati i contenuti della Tabella "Obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente" (che costituisce allegato parte integrante del programma stesso) alla normativa sopravvenuta al D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione gravanti sulle pubbliche amministrazioni, nonché alle indicazioni contenute nell'Allegato I alla delibera ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, ex CIVIT) n. 50/2013. Sono state inoltre introdotte alcune specificazioni in merito alla tempistica degli aggiornamenti dei dati pubblicati ed alcune precisazioni riguardo all'individuazione delle Direzioni responsabili della pubblicazione dei dati stessi, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo dell'ente. Nell'opera di revisione annuale del Programma si è considerato il fatto che l'argomento sarebbe stato oggetto di prossimo intervento legislativo di modifica, anticipato nel Disegno di Legge in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e confermato con la recente legge n. 124 del 7/8/2015 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Rimane costante l'azione di coordinamento, da parte del Vice Segretario Generale incaricato, tesa a garantire il puntuale aggiornamento, da parte delle Direzioni competenti per materia, dei dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

A fine gennaio 2015 il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 c. 4, lett. g) del d. lgs. 150/2009 e delle delibere ANAC nn. 50/2013 e 148/2014, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 1 - Griglia di rilevazione - alla predetta delibera n. 148/2014, rilasciando apposita attestazione.

In data 13 febbraio 2015 è stata realizzata la prima Giornata della Trasparenza, nel corso della quale sono state illustrate alla cittadinanza le iniziative



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.03 - Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Attuare le funzioni di Coordinatore per la trasparenza a supporto del Responsabile, promuovendo in particolare l'aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza per il triennio 2015-2017. Organizzare la giornata della trasparenza come strumento di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso il controllo preventivo dei provvedimenti amministrativi.					
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	Periodo 2015/2016/2017

intraprese in merito, con specifico riferimento alla realizzazione del progetto sullo Sportello Unico dell'Edilizia e degli strumenti informatici connessi. Hanno costituito parte integrante e fondamentale della Giornata gli interventi degli stakeholder interessati (ordini professionali).

Il 17/7/2015 è stata effettuata una giornata formativa interna sulla Trasparenza, che verrà replicata al fine di garantire una consistente partecipazione da parte dei dipendenti dell'ente.

Sono in corso di istruttoria le proposte di revisione del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale (in un'ottica di semplificazione procedurale), dello Statuto comunale (in adeguamento alla normativa sopravvenuta e nell'ottica della semplificazione), del regolamento per l'individuazione delle procedure interne e degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari (art. 18 D. Lgs. 39/2013).

Per facilitare la consultazione da parte dei cittadini delle disposizioni contenute nei civici Regolamenti pubblicati sul sito istituzionale, è stata avviata la procedura finalizzata a dotare gli articolati dei Regolamenti stessi di appositi collegamenti ipertestuali (link) alla normativa in essi citata.

Allo scopo di semplificare l'iter relativo alle ordinanze sindacali, è stato infine sviluppato e reso operativo un adeguamento dell'iter informatico alle mutate esigenze organizzative. Nel dettaglio, è stato variato il flusso delle ordinanze nella fase finale, con l'introduzione della gestione della notifica degli atti. Dopo la presentazione della soluzione informatica alle direzioni interessate e la opportuna configurazione del sistema e-praxi, in data 26/8/2015 è stata messa in produzione la nuova versione del software.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ...)					
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

I percorsi di partecipazione hanno previsto fasi strutturate di coinvolgimento degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione (siti dedicati, notizie sul portale, invio ai media, conferenze stampa), la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto. I percorsi prevedono azioni che rispondono alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici interessati da significative trasformazioni urbanistiche.

- ColoriAmo Sampierdarena (Fiorini, Crivello, Boero, Sibilla, Marengo, consigliera Russo)

L'azione del progetto riguarda la ridefinizione dell'identità del Centro Civico Buranello. Si è concluso il percorso di partecipazione con giovani artisti, collettivi ed associazioni municipali per confrontare idee e proposte sul futuro del centro. E' stata presentata all'attenzione del Municipio da parte della Direzione Cultura la documentazione per la pubblicazione dei relativi bandi pubblici. (conclusione: giugno 2015).



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ...)				
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco
				Periodo	2015/2016/2017

Direzioni coinvolte: Servizi Civici, Legalità e Diritti, Manutenzioni e Sviluppo Municipi, Scuola e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo, M2 Centro Ovest.

- Programma di valorizzazione ex Caserma Gavoglio (Sindaco, Bernini, Crivello, Piazza, Leoncini)

Il percorso di partecipazione è in corso ed ha visto la realizzazione del momento informativo di avvio in aprile, seguito da diversi incontri di confronto con la rete Voglio la Gavoglio e dal primo momento di ascolto a giugno che proseguirà in settembre. E' stata accolta la richiesta della rete Voglio la Gavoglio di coprogettare con il Comune ed il Municipio le modalità, i tempi e le fasi del percorso stesso. E' stata ottenuta l'autorizzazione dal Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria per la messa in sicurezza delle parti già consegnate della caserma (locali e cortile) e per una bandizione municipale degli spazi per garantire presidio, tutela e custodia ed assicurare un accesso agli abitanti. Municipio ed Aster hanno, invece, completato i lavori rispettivamente del locale e della piazzetta. (conclusione: dicembre 2016)

Direzioni coinvolte: Patrimonio e Demanio, Manutenzioni e Sviluppo Municipi, Municipio1 Centro Est.

- Riqualificazione ex Ospedale psichiatrico di Quarto (Sindaco, Bernini, Crivello, Piazza, Fracassi, Sibilla, Porcile, Dagnino, Boero, Farinelli)

Si è tecnicamente concluso il percorso del Gruppo di Lavoro municipale e il Consiglio municipale ha preso atto degli esiti tramite una delibera. Gli esiti sono poi stati presentati in conferenza stampa e sono disponibili su di un portale dedicato. Proseguono le iniziative di riuso temporaneo degli spazi tramite diversi progetti sostenuti dall'assessorato alla Cultura. Al momento, tali attività sono sospese a causa dell'assenza di un interlocutore in ASL. Sul fronte del procedimento amministrativo, ovvero la redazione dei PUO corredati dal PUO unitario, la Direzione Urbanistica è impegnata nel seguire ARTE, Asl e Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare. (conclusione: dicembre 2016)

Direzioni coinvolte: Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, Politiche Sociali, Cultura e Turismo, Ambiente Igiene Energia, Scuola e Politiche Giovanili, Municipio 9 Levante.

- Progetto-pilota Genova Digitale (Sindaco, Lanzone, Crivello, Piazza)

Il Comune di Genova ha accettato l'idea progettuale dell'associazione dei Digital Champions che promuove l'implementazione ed il monitoraggio di un progetto comune per la diffusione di una cultura del digitale, attuare azioni di sistema per la valorizzazione delle proposte culturali esistenti e qualificare l'offerta di servizi al cittadino. Il percorso prevede incontri (fisici e virtuali) con la cittadinanza, in stretta collaborazione con i Municipi interessati, per avviare un dialogo costruttivo finalizzato ad una partecipazione inclusiva che stimoli il coinvolgimento delle associazioni e cittadini sul territorio in un progetto condiviso e superi gli interventi portati avanti dalle singole realtà. E' stata approvata la relativa delibera di giunta ed avviato il percorso con un incontro pubblico di presentazione svoltosi in luglio. (conclusione: dicembre 2015)

Direzioni coinvolte: Sistemi Informativi, Pianificazione strategica smart city e statistica, Manutenzioni e Sviluppo Municipi.

- Percorso di partecipazione per la riqualificazione del litorale cittadino (Porcile, Bernini, Crivello, Farinelli, Morgante, Avvenente)

Sono stati effettuati cinque incontri della commissione di esperti, nominata dal Sindaco, e tre di confronto sia con i Municipi coinvolti sia con la direzione competente. Il percorso è ripreso con un'attività di informazione e formazione interna che ha visto il coinvolgimento della Direzione Urbanistica. Sono in programma incontri nei Municipi a partire da ottobre. (conclusione: dicembre 2015)

Direzioni coinvolte: Patrimonio e Demanio, Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, Manutenzione, Infrastrutture e Verde Pubblico, Municipio 9 Levante, Municipio 8 Medio Levante, Sistemi Informativi.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ...)					
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo 2015/2016/2017

- *Manifesto per le politiche giovanili (Boero, Presidenti municipali)*
Il tavolo degli amministratori, comunali e municipali 35enni è partito in gennaio ed ha svolto due riunioni interne di lavoro. Attualmente il percorso è fermo. (conclusione: fine 2016)
Direzioni coinvolte: Scuola e Politiche Giovanili, Segretari municipali.
- *Attuazione sperimentazione regolamento municipale per la democrazia partecipativa nel Centro Est (Sindaco, Crivello, Leoncini)*
I cantieri dei lavori partiranno entro l'estate, siamo in attesa del Municipio per la comunicazione ai cittadini che avevano partecipato al percorso-progetto Partecip@. E' in programma un'attività di disseminazione dell'esperienza del Municipio presso gli altri Municipi. (conclusione: entro 2015)
Direzioni coinvolte: Municipio 1 Centro Est.

Obiettivo Strategico del Programma	01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività, in riferimento al web, attraverso il coordinamento e la riorganizzazione dei siti di servizio e dei portali, dell'agenzia di stampa, l'integrazione delle iniziative di ICT, la gestione e il continuo aggiornamento degli sportelli di informazione (URP) .					
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Avanzamento nell'attività di reingegnerizzazione dei siti e portali del comune di Genova attraverso la realizzazione e gestione di nuove installazioni, la razionalizzazione, il riordino e l'integrazione nel sito istituzionale di siti esterni attraverso 5 azioni in corso di attuazione :

- 1. nuovo sito musei di Genova con integrazione della sezione MuMa, con conseguente dismissione di sito tematico;*
- 2. rinnovamento e integrazione del sito Informagiovani all'interno del sito istituzionale;*
- 3. riordino degli strumenti della banca dati dello sportello del cittadino all'interno del sito istituzionale;*
- 4. completamento del passaggio al sito istituzionale dal CMS Text'è , di pagine e contenuti dinamici con rinnovata presentazione e layout)*
- 5. Completamento della pubblicazione dei nuovi siti municipali (nuova veste grafica e riordino dei contenuti)*

Gli interventi hanno riguardato l'insieme degli strumenti di comunicazione web (interni ed esterni). Tutto questo in un contesto di continua produzione web (sviluppo progetto nuova intranet, aggiornamento della banca dati dello sportello del cittadino - ora integrata direttamente nel sito istituzionale, conclusione delle fasi di realizzazione di siti tematici promozionali - www.scipuemmo.it sito musei , aggiornamento di pubblicazioni ai fini della trasparenza e anticorruzione,...) e di operatività diretta (sportello del cittadino).



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>					
PROGRAMMA	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione					
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

Il sito istituzionale, nella nuova veste e impostazione grafica, viene studiato al fine di migliorare i contenuti secondo un'impostazione che esprima la strategia, valorizzando le risorse della città e l'operato del Comune. L'intervento pertanto è volto affinché il sito aggiunga alla sua funzione neutrale di informazione e servizio, una componente forte di comunicazione e promozione che permetta di promuovere un'idea di Genova moderna e rivolta al futuro, migliorando la percezione della città da parte di cittadini e imprese. Tutto ciò favorisce l'innescio di un processo virtuoso di fiducia nelle istituzioni, di rivitalizzazione e di sviluppo sociale, economico e culturale.

E' stato all'uopo avviato uno studio di fattibilità per la revisione del sito istituzionale. Il progetto parte dalla strutturazione di nuove contenuti destinati alla pubblicazione che permettano di armonizzare i contenuti informativi propri con parti redazionali. La soluzione deve consentire all'ufficio di intervenire in modo rapido, flessibile e quotidiano nell'aggiornamento, modifica ed evoluzione del sito e deve permettere alla redazione diffusa, composta da risorse appartenenti alle diverse direzioni, di pubblicare i contenuti in autonomia, in sinergia con la redazione giornalistica. A partire da questo sviluppo è possibile evidenziare tematiche strategiche ricomponendo allo scopo la struttura della homepage del sito istituzionale. Parallelamente sono state avviate, utilizzando solo risorse interne, iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate a valorizzare le attività svolte dal Comune di Genova su temi strategici: Lavori Pubblici, Partecipazione cittadina su progetti specifici e strategici (www.scipuemmu.it , Giro d'Italia, Biennale della prossimità.)



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.02 - SEGRETERIA GENERALE						
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA						
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO						
Dirigenti Apicali Coinvolti	DE NITTO GRAZIELLA						
Strutture Coinvolte	Vice Segretario Generale Vicario						
Obiettivo Strategico del Programma	01.02.01 - Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, il controllo sulla legittimità degli atti amministrativi e la predisposizione di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e di attuazione della trasparenza, promuovendo in particolare l'aggiornamento del Piano comunale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017.						
Responsabile	DE NITTO GRAZIELLA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Vice Segretario Generale Vicario	Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

L'attività di presidio della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa si è sviluppata, nell'ambito delle funzioni proprie del Vice Segretario Generale Vicario, attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa fornite alle Direzioni, nonché agli organi amministrativi nel corso delle sedute di Giunta, Consiglio e Commissioni Consiliari. In particolare, il presidio attuato in via preventiva si è concretizzato, in sede di istruttoria, nel controllo di legittimità dei provvedimenti (deliberazioni di Giunta e Consiglio e provvedimenti sindacali) e nella collaborazione fornita ai dirigenti proponenti ai fini della corretta predisposizione, sotto il profilo formale e sostanziale, dell'atto. In linea generale l'attività di presidio sulla legittimità e regolarità dell'azione amministrativa presuppone inoltre uno sviluppo delle risorse tecnico-giuridiche idonee a rispondere alla complessità ed evoluzione del quadro normativo anche al fine di neutralizzare gli effetti in termini di contenzioso in relazione alle scelte operate ed alle decisioni assunte dalla Civica Amministrazione. E' stata inoltre avviata una attività di monitoraggio sugli esiti della verifica di conformità a legge degli atti degli organi politici. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29 gennaio 2015 è stata approvata la revisione, per l'anno 2015, del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul triennio 2015-2017. Tale provvedimento, presentato e predisposto dal Segretario Generale con il supporto dei Vice Segretari Generali incaricati in materia di anticorruzione e trasparenza, reca, quali parti integranti, un catalogo dei processi e dei rischi con le relative misure di contrasto a questi ultimi, le disposizioni attuative delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione ed illegalità nonché un cronoprogramma delle attività correlate. La mappatura dei processi, l'individuazione dei rischi e le misure di contrasto contemplate nel Piano riguardano le quattro aree di attività comuni ed obbligatorie per tutte le pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione. Con la revisione 2015 è stata prevista l'estensione della mappatura ai processi afferenti ad un'ulteriore area (non inclusa nel Piano Nazionale ed individuata come Area E) comprensiva dei provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari. In data 28/7/2015 è stato realizzato un incontro formativo con i referenti anticorruzione e trasparenza delle singole Direzioni, avente come obiettivo la condivisione del metodo di lavoro adottato ai fini della mappatura dei processi di area non obbligatoria. Nella seconda parte dell'anno avranno luogo altre due iniziative formative destinate da un lato a sintetizzare gli esiti della predetta attività, dall'altro a diffondere ad un numero sempre più esteso di dipendenti la cultura in materia di prevenzione della corruzione. E' stato inoltre predisposto lo schema di provvedimento riguardante i criteri e le modalità di attuazione per la rotazione del personale, in quanto tale documento, ancorché distinto ed autonomo rispetto al Piano, deve intendersi ad esso funzionalmente e sostanzialmente collegato. E' stata avviata l'istruttoria finalizzata alla definizione di un sistema di tutela del cd. "whistleblower", intendendo con il predetto termine il dipendente che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCA LIDIA; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA
Strutture Coinvolte	Direzione Partecipate; Direzione Ragioneria; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema attraverso la riduzione del numero di partecipazioni, operazioni di fusioni e cessioni, sinergie gestionali.

Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate redatto ai sensi della legge di stabilità 2015, approvato con DGC 15/2015, interviene sul tema della semplificazione e razionalizzazione del sistema coinvolgendo nel processo 14 realtà societarie. In sintesi gli interventi di riordino incidono principalmente:

- sul sistema delle micropartecipazioni (STL, Stazioni Marittime, SGM);
- su partecipazioni che non hanno dipendenti (Scissione di Ri.Genova srl e fusione di Tunnel S.p.A in altra società);
- sulla società Themis srl, disponendone la liquidazione;
- sul gruppo SPIM (incorporazione di Tunnel e della quota scissa di Ri.genova, conferimento della partecipazione comunale in SGM);
- sul gruppo Genova Parcheggi S.p.A (alienazione della società car sharing srl);
- sul gruppo AMT (liquidazione AMT progetti);
- sul gruppo AMIU (avvio della ricerca di una partnership in Amiu S.p.A e razionalizzazione del sottogruppo delle partecipazioni indirette).

Alla data del 30 agosto risultano perfezionate le seguenti operazioni:

- messa in liquidazione di Themis srl;
- definizione delle modalità di assorbimento del personale Themis in Fulgis mediante apposito atto di indirizzo ai competenti organi amministrativi. Si prevede il completamento del trasferimento con decorrenza 1° ottobre.
- acquisto 50% azioni Tunnel S.p.A da autorità Portuale e costituzione in capo al Comune del 100% della proprietà;
- deliberazione in Giunta della fusione per incorporazione di Tunnel S.p.A in SPIM S.p.A.
- avvio manifestazione interesse per la vendita di car sharing srl.
- conferimento a KPMG del contratto di Advisory per la valutazione di Amiu ed il supporto al successivo processo aggregativo.

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.02 - Dematerializzazione dei contratti, nei limiti consentiti dalla norma di riferimento, e delle procedure di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento agli approvvigionamenti effettuati sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e su altre piattaforme web. Registrazione telematica di tutti i contratti redatti in forma pubblica amministrativa

Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Effettuati corsi formativi e forniti gli idonei supporti a tutte le Direzioni. Procedura a regime.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance attraverso il rafforzamento degli strumenti di controllo strategico e operativo del socio Comune, per una gestione industriale più efficace ed efficiente in coerenza con le linee strategiche dell'azionista.					
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Si è conclusa la fase sperimentale del nuovo sistema integrato di programmazione – gestione e controllo delle società partecipate, definito con la DGC 17/2013. A far data dal 2015 l'intero processo di programmazione è stato informatizzato con il sistema GZOOM ed esteso a tutte le società controllate. E' stato avviata l'implementazione del nuovo sistema informatico "Report Partecipate" che consentirà via WEB la gestione dei dati economico-patrimoniali con il diretto coinvolgimento delle aziende.</i> <i>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2015 si sono approvate le linee di indirizzo in materia di personale delle società partecipate, affermando un nuovo modello di gestione delle politiche del personale fondato sulla creazione di una regia unica delle politiche gestionali e assunzionali del «gruppo Comune» per valorizzare e ottimizzare le risorse umane impiegate nelle diverse realtà produttive e nello stesso tempo garantire, anche attraverso procedure di mobilità interaziendali, il livello occupazionale. L'incidenza in molte società di un costo del personale al di sopra del 50% dei costi di produzione (soprattutto nelle società che gestiscono servizi pubblici labor intensive) ha imposto un controllo e un monitoraggio della dinamica retributiva e assunzionale a garanzia, non solo degli equilibri aziendali, ma anche degli stessi equilibri complessivi di sistema.</i>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.04 - Avviare il processo di digitalizzazione dei documenti contabili (fatturazione elettronica) favorendo la trasparenza e l'accessibilità.					
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>A partire dal 31 marzo è possibile, per i fornitori, inviare fatture elettroniche al Comune di Genova, mentre è ancora in corso l'attività di affinamento del sistema informatico, soprattutto per lo scambio di flussi massivi con la piattaforma (caricamento delle fatture cartacee ante 31 marzo, comunicazione dei dati di pagamento...).</i>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.05 - Portare a regime il processo di sperimentazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato.					
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Sono state intraprese azioni di consolidamento delle conoscenze del nuovo sistema contabile sia con azioni di formazione del personale di Ragioneria, sia diffondendo la cultura della programmazione triennale con interventi specifici sia di natura didattica che operativa in sede di controllo dei provvedimenti.-</i>					



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>						
PROGRAMMA	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>						

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.06 - Favorire il rapporto dei cittadini con l'amministrazione comunale, migliorando e ampliando gli strumenti di pagamento e riscossione.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Nodo dei Pagamenti-SPC – avviata e in fase di completamento l'adesione al Nodo. Le modalità operative prevedono che le pubbliche amministrazioni aderiscano all'iniziativa attraverso l'invio all'AgID di una lettera di adesione, allegando un piano operativo di integrazione delle diverse riscossioni, obbligatoriamente entro il 31.12.2015. Predisposta comunicazione da inviare a tutte le macrostrutture per operare un censimento puntuale delle modalità di riscossione dell'Ente. Tale attività è propedeutica per la pianificazione delle attività per l'integrazione progressiva delle varie tipologie di entrata. Avviata sinergia con Regione Liguria, mediante un tavolo di lavoro, con la finalità di mettere a fattore comune le proprie specificità e tecnologie.*

Obiettivo Strategico del Programma 01.03.07 - Strutturare i nuovi documenti di programmazione e controllo per un migliore governo della finanza comunale.

Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Sono stati portati a regime i documenti contabili di programmazione e rendicontazione ad eccezione del bilancio consolidato.*



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA					
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi					
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria. Proseguire l'evoluzione del processo di monitoraggio delle entrate derivanti da riscossione coattiva. Sviluppare un'attività sperimentale di riscossione in "regia" diretta utilizzando lo strumento dell'ingiunzione fiscale. Impostare ed avviare le attività di recupero delle somme dovute anche sulla base di specifiche valutazioni di solvibilità del debitore al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza delle azioni che tutelano maggiormente le fasce più deboli..					
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Riscossione

Sul piano normativo non essendo ancora intervenuto il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali, atteso ormai da oltre 10 anni, il Comune di Genova per il 2015, ha ritenuto opportuno agire in continuità con gli anni precedenti e proseguire il servizio di riscossione coattiva con Equitalia sino al 30 giugno 2015, così come previsto dalla Legge di stabilità n. 190/2014 - art. 1, comma 642. In seguito, in base a quanto previsto dal D.L. 78/2015, art. 7, comma 7, la prosecuzione del servizio da parte di Equitalia è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015. Nei primi mesi del 2015 il Comune di Genova, in attesa delle evoluzioni normative in materia di riscossione coattiva, che si auspica intervengano nel corso di quest'anno, pur mantenendo la possibilità di emettere il ruolo attraverso Equitalia, ha proseguito la sperimentazione, avviata nel 2014, di riscossione coattiva diretta tramite l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale. L'obiettivo finale dell'Amministrazione è quello di giungere ad una "regia" diretta delle attività di riscossione coattiva che porti ad un graduale incremento e costante monitoraggio dell'attività di riscossione nel rispetto delle fasce più deboli, attenta alle persone e più vicina al cittadino. Nel corso del 2015 proseguirà l'attività di monitoraggio dell'andamento della riscossione da ruoli o da ingiunzione fiscale volta ad assicurare il pieno controllo dei dati relativi alla riscossione coattiva.

Recupero evasione

Nel corso del 2015, proseguiranno le azioni di contrasto all'evasione dei tributi locali nonché erariali anche attraverso la collaborazione in essere con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza. Pertanto verranno implementate e potenziate le attività accelerando ove necessario e possibile la messa a sistema e l'incrocio di banche dati. Per quanto concerne il recupero evasione tributi locali anche nel 2015 prosegue l'attività di accertamento ICI/IMU che ha comportato al 31.7.2015 un introito di euro 3.450.865,82 e sono state inviate n. 165 segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
				Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**
Imposta unica comunale (Iuc)

Il contesto di crisi persistente con cui ci si deve confrontare ormai da alcuni anni pone pressanti vincoli di bilancio che obbligano le amministrazioni locali a fare i conti con una carenza ormai strutturale della finanza pubblica.

Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI la nuova imposta sui servizi indivisibili che colpisce anche l'abitazione principale.

L'impegno dell'Amministrazione nel corso del 2015 è quello di modulare l'applicazione della nuova imposta cercando di coniugare le esigenze di bilancio con un'imposizione equa e rispettosa del tessuto economico sociale genovese, necessità che l'attuale recessione economica rende ancora più ineludibile, partendo da un'analisi di quanto accaduto nel primo anno di applicazione della IUC.

In quest'ottica, pur in presenza di minori risorse disponibili, verranno mantenuti e migliorati i servizi verso i cittadini. Verrà implementata la possibilità di prenotare appuntamenti per informazioni e/o chiarimenti su situazioni tributarie non solo telefonicamente ma anche via web. Sarà garantita una maggiore qualità delle informazioni rese attraverso specifici interventi formativi degli addetti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 dell'11.6.2015 la Giunta Comunale ha predisposto indirizzi per l'erogazione di un contributo alle associazioni dei consumatori per l'implementazione di una campagna informativa rivolta alla cittadinanza in materia di tributi locali in particolare riferita alla IUC. In seguito a tale provvedimento è stata predisposta la determinazione dirigenziale n. 2015-127.0.0.-87 dell'11.8.2015 con la quale si è approvato il Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra le parti.

- Imposta municipale unica (Imu)

Alla luce della vigente normativa l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate ex Legge e dal Regolamento Comunale. Si applica, invece, alle abitazioni principali e assimilate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con l'aliquota agevolata e la detrazione di 200 euro. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dell'8 luglio 2015 sono state apportate modifiche al regolamento IMU in relazione a:

?nuova normativa relativa all'assimilazione a prima casa di immobili posseduti da iscritti AIRE residenti all'estero;

?l'introduzione delle nuove norme relative all'ISEE per immobili concessi in comodato;

?la possibilità di differimento dei termini di pagamento in caso di calamità naturali.

Per il 2015, il quadro delle aliquote e detrazioni IMU è rimasto sostanzialmente invariato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9 luglio 2015 sono state confermate le aliquote del 2014 e, al fine di sostenere il sistema imprenditoriale e socio culturale cittadino, sono state introdotte nuove aliquote agevolate per:



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
				Periodo	2015/2016/2017

? immobili D3 utilizzati come sale cinematografiche e teatrali;

? immobili D1 e D7 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da imprese per realizzare nell'anno in corso nuovi insediamenti produttivi o l'ampliamento di quelli esistenti

Alla Data del 31/7/2015 sono pervenute n. 1177 richieste di rimborso IMU-ICI-TASI e sono state tutte trattate nei termini previsti dalla normativa.

L'incassato IMU al 31.7.2015 risulta pari ad euro 119 milioni su una previsione iscritta a bilancio pari ad euro 165.500.000,00 Per quanto concerne le risposte in merito a chiarimenti sulla gestione IMU-TASI il ricevimento al front-office al 31.8.2015 ha registrato n. 4.093 utenti mentre sono state riscontrate n. 1.123 mail oltre alle risposte telefoniche e a mezzo posta ordinaria.

E' stato organizzato anche per il 2015 un servizio di call center con numero verde che risponde a quesiti generali sull'imposta attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. E' proseguita dal 1.1.2015 al 31.8.2015 la gestione a stralcio del tributo ICI per il quale al 31.8.2015 è stato dato riscontro a n. 126 mail di richiesta informazioni da parte dell'utenza.

-Tributo servizi indivisibili (Tasi)

La Tasi costituisce una delle due componenti della IUC "riferita ai servizi indivisibili" e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini Imu, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dell'8 luglio 2015 sono state apportate modifiche al regolamento TASI in relazione a:

?l'introduzione delle nuove norme relative all'ISEE per ottenere detrazioni;

?la possibilità di differimento dei termini di pagamento in caso di calamità naturali.

Per il 2015, il quadro delle aliquote e detrazioni TASI è rimasto invariato. La previsione a bilancio è stata stabilita in euro 74.000.000,00 e l'incassato al 31.7.2015 era pari ad euro 38 milioni.

Sono state riscontrate n. 1123 mail di richiesta di assistenza IMU/TASI, oltre alle risposte telefoniche e via posta ordinaria. E' stato organizzato anche per il 2015 un servizio di call center con numero verde che risponde a quesiti generali sull'imposta attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e resa disponibile on line la possibilità di prenotare appuntamenti.

- Tassa rifiuti (Tari)

La Tari (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l'Imposta Unica Comunale IUC ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Tari è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali od aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della Tari, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
				Periodo	2015/2016/2017

importo percentuale non superiore al 100 per cento. Per le utenze domestiche Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Nel corso del 2015 l'Amministrazione si impegna a mantenere e migliorare i servizi verso i cittadini, anche implementando la possibilità di prenotare appuntamenti per informazioni e/o chiarimenti su situazioni tributarie non solo telefonicamente ma anche via web e garantendo un'elevata qualità nelle informazioni rese, fornendo una specifica formazione agli addetti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'8 luglio 2015 sono state apportate modifiche al regolamento TARI in relazione a:

?nuova normativa relativa ad agevolazioni per pensionati iscritti AIRE residenti all'estero;

?l'introduzione delle nuove norme relative all'ISEE per agevolazioni a soggetti in situazioni di disagio economico;

?altre precisazioni su importi minimi, determinazione delle tariffe per le utenze domestiche, ecc..

Per il 2015, il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato determinato con il Piano Finanziario (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dell'8 luglio 2015) ed è pari a 126,555 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al costo 2014. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 9 luglio 2014 sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2015. Sono state aggiornate le pagine relative a IMU, TASI e TARI del sito del Comune di Genova, diffuso l'opuscolo informativo TARI 2015 e resa disponibile on line la possibilità di prenotare appuntamenti.

Canone installazione mezzi pubblicitari (Cimp)

Il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari è stato istituito nell'anno 2001, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/03/2001 e ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 446/1997, a seguito della contestuale abrogazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità. L'applicazione del Canone è stabilita dal Regolamento rivisto in ultimo dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2013.

La previsione per l'anno 2015, pari ad euro 5.739.850,00, senza fondo svalutazione crediti in quanto si tratta di imposta in autoliquidazione, è stata elaborata tenendo conto degli impianti rimossi e da rimuovere nel corso dell'anno, della percentuale di insolvenza che a causa della situazione congiunturale sta purtroppo aumentando, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto.

Al fine di monitorare l'andamento delle entrate è stato predisposto un report nel quale sono inseriti i dati dal dovuto complessivo all'emissione del ruolo. Tale report consente di verificare puntualmente l'andamento delle entrate e confrontare le diverse annualità consentendo l'adozione, se necessario, di azioni correttive/migliorative rispetto alle modalità di gestione delle entrate stesse.

Entro il mese di agosto 2015 sono stati emessi n. 2.950 MAV per un importo di euro 4.487.557,25, a titolo di CIMP ordinaria. L'invio della quarta ed ultima rata, in scadenza a novembre, viene effettuato nel mese di ottobre. L'incassato relativo al canone al 31.8.2015 era pari ad euro 4.064.526,50.

Inoltre si è provveduto alla spedizione di n. 143 avvisi di liquidazione per morosità anno 2013, per un importo di euro 245.841,00.

Nei primi mesi dell'anno al fine di ridurre i tempi inerenti gli incassi delle somme relative all'abusivismo CIMP dagli attuali 5 a 2 anni, si è impostato un progetto che ha portato all'emissione di n. 4 ruoli per un importo di Euro 758.390,92 relativi agli anni 2008-2013. Sono state comminate n. 125 sanzioni amministrative e n. 74 canoni per impianti pubblicitari abusivi, per un importo complessivo pari ad euro 107.759,00.

E' stato inoltre emesso un ruolo per canoni non pagati annualità 2010 – 2012 – 2013 e 2014 per un importo di Euro 1.099.561,10.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi
				Periodo	2015/2016/2017

Per quanto riguarda l'attività amministrativa, si rilevano al 31.7.2015 i seguenti dati:

- ricevuti n. 3.850 utenti
- ricevute n. 985 richieste per autorizzazioni di installazione mezzi pubblicitari
- concesse n. 952 autorizzazioni di installazione mezzi pubblicitari
- emessi n. 33 dinieghi
- erogati n. 9 rimborsi per un importo di euro 3.011,94

Canone Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (COSAP)

Il canone è stato istituito, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n 507 del 15/11/1993, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 200 del 17/12/2002.

Il gettito del canone per l'anno 2015 è previsto in € 6.500,000,00 al lordo del fondo di svalutazione crediti, sulla base degli atti di autorizzazione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Entro il mese di agosto 2015 sono stati emessi n. 17.041 MAV, per un importo di euro 6.025.893,35, relativi alle prime tre rate dell'anno 2015. L'invio della quarta ed ultima rata, in scadenza a novembre, viene effettuato nel mese di ottobre. L'introito del canone 2015 al 31/07/2015 risulta pari ad euro 4.419.225,70. Inoltre sono stati inviati n. 142 avvisi di liquidazione per morosità anno 2013, per un importo di euro 213.867. E' stato predisposto il ruolo ordinario, esecutivo in data 30/06/2015, per morosità anno 2012, per un ammontare di euro 445.476,92.

L'attività di recupero canoni annualità pregresse a fronte di una previsione di euro 250.000,00 ha un introito, al 31.7.2015, pari ad euro 377.000,00. Al fine di consentire la razionalizzazione delle procedure trasversali relative al COSAP è in corso un tavolo di pianificazione in sinergia con i Municipi.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Comune di Genova con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/3/2001 e ss.mm.ii. ha approvato il Regolamento sulle Pubbliche Affissioni ai sensi del D.Lgs. 507/1993.

La parte di servizio relativa alla gestione delle richieste di affissione e del relativo accertamento e riscossione del diritto è direttamente in capo all'Ufficio Affissioni, mentre la parte relativa alla gestione materiale delle affissioni è data in appalto.

La quantificazione del gettito viene stabilita per l'anno 2015 pari ad euro 1.000.000,00

Alla data del 31/07/2015 sono stati ricevuti n. 2.303 utenti. Sono stati altresì affissi n. 291.041 manifesti, per un gettito pari ad euro 728.137,17

Nel periodo di riferimento si sono concluse le attività riferite alla gara di affidamento del servizio materiale di pubbliche affissioni con l'assegnazione, a far data dal 1° di settembre 2015 alla cooperativa APL – Agenzia Pubblicitaria Ligure, per il biennio 2015-2017.

Nel mese di agosto 2015 si è avviato, in via sperimentale, il progetto relativo alla firma grafometrica per la gestione delle richieste di pubbliche affissioni.

L'obiettivo è di arrivare a gestire in maniera informatizzata le pratiche relative a questo servizio.



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>					
PROGRAMMA	<u>01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart.					
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo 2015/2016/2017

Nel 2015, si è avviata la georeferenziazione di tutti gli impianti di pubbliche affissioni con il supporto di Aster, a cui già nel 2013, nell'ambito del contratto di servizio, è stata affidata la manutenzione straordinaria degli stessi.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI; PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	TEDESCHI ROBERTO
Strutture Coinvolte	Direzione Patrimonio e Demanio

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio (in collaborazione con i 9 Municipi)

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 Per quanto concerne gli appalti dei lavori per l'eliminazione delle criticità rilevate nell'anno 2011 la situazione è la seguente:

*Ex Istituto Nautico San Giorgio (Piazza Palermo): (lavori di risanamento conservativo) lavori in corso
 Scuole Via Giulia de Vincenzi 30, Via Asilo Garbarino 1, Via Burlando 48, Via Carlo Rolando 1- interventi antincendi NASPI: lavori in corso
 Per quanto concerne le criticità rilevate nel 2012 aggiudicazione definitive e inizio lavori previsto a novembre nei seguenti edifici scolastici:
 Novaro via Ulivieri, Cantore Corso De Stefanis, opere prevenzione incendi: lavori ultimati*

*Per le criticità rilevate nel 2013 sono in corso gli sviluppi dei progetti esecutivi per gli interventi nelle seguenti scuole:
 Caffaro Via Gaz (realizzazione scala di emergenza)
 Centurione Sal. Cataldi (esecuzione scala antincendio)
 Mario Mazza via Napoli, Scuola media Durazzo via Casotti (gara in corso), Giustiniani via Bottini, Barrili via Montezovetto, Barrili Piazza Palermo (adeguamento normativa antincendi)
 S. Pietro via Cesare Battisti (opere strutturali)*

Accordo quadro per impiantistica e idraulica nelle scuole: appalti aggiudicati

Finanziamento ministeriale per controsoffitti scuola Pezzani Via S. Alberto: lavori in corso

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:
 1) Immobile via Bertani 1 – è stato avviato un percorso di valorizzazione dell'immobile attraverso la sua cessione ad un fondo di Investimento immobiliare. In particolare, previa la stipula di un protocollo d'intesa tra Comune di Genova, CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (società soggetta



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente					
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo 2015/2016/2017

all'attività di direzione e coordinamento da parte della Cassa DDPP) e Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., quest'ultima si è impegnata a redigere uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea all'interno dell'immobile. Effettuato lo studio di fattibilità, il Comune di Genova, se sceglierà di acquistarlo (anche sulla base dell'entità del prezzo di vendita proposto nello studio medesimo), indirà un bando pubblico per la scelta del contraente. Laddove la procedura ad evidenza pubblica andasse deserta l'immobile sarà acquistato dal Fondo, sulla base di un impegno unilaterale sottoscritto al momento della consegna dello studio di fattibilità. Nelle more della procedura, fino all'acquisizione formale dello studio di fattibilità, il Comune sarà comunque libero di vendere l'immobile ad un terzo laddove questi effettuasse un'offerta pari o superiore all'ultimo prezzo posto a base di gara.

2) Riduzione fitti passivi:

a. Locali uso archivio generale Piazza Dante - è in previsione lo spostamento degli archivi presenti al nono piano del Matitone nei locali recentemente acquisiti, già con destinazione ad archivi, nella Torre MSC. L'operazione comporterà la possibilità di spostare uffici e archivi siti attualmente in Piazza Dante al Matitone, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 120.000,00 annui.

b. Locali istituto ex Nautico - è in corso la ristrutturazione dell'edificio già sede dell'istituto nautico in Piazza Palermo. Una volta ristrutturato, nell'edificio potrà essere spostata una scuola di Corso Torino, con conseguente dismissione del fitto passivo ed un risparmio di spesa di circa € 115.000,00.

c. Locali sede della Polizia Municipale all'interno del mercato ortofrutticolo - si sta approfondendo la fattibilità di un'operazione che comporti l'acquisizione di tali locali, di proprietà del Gruppo S.P.Im. e attualmente detenuti in fitto passivo, attraverso il prolungamento del diritto di superficie costituito sull'area su cui sorge il mercato e, conseguentemente, senza esborso in denaro da parte del Comune di Genova.

3) Edificio Ex Onpi - ipotesi di permuta con ARTE finalizzata, da un lato, a consolidare la proprietà in capo all'azienda, per una migliore valorizzazione dell'immobile a scopo residenziale e, dall'altro, a consentire l'acquisizione in capo al Comune di tre scuole in fitto passivo site in Via Fea e l'immobile, anch'esso detenuto in fitto passivo, sito in Lungomare di Pegli, da destinare ad uso associativo a fronte della richiesta formulata dal Municipio Ponente. L'operazione è, tuttavia, condizionata da ARTE che subordina l'acquisizione del bene alla certezza in ordine all'ottenimento dei finanziamenti regionali necessari al recupero dell'edificio.

4) Immobili già oggetto di procedure ad evidenza pubblica andate deserte -

a) S. Raffaele di Coronata - Trasmessi dati tecnici all'Agenzia del Demanio per eventuale inserimento in Fondo Pubblico

b) Edificio ex Nira - Ipotesi di valorizzazione del bene da riapprofondire alla luce delle intervenute previsioni urbanistiche e dell'inserimento dello stesso nel "Blue print".

c) Villa Donghi - esperita asta pubblica (deserta) per la vendita (deliberata da ultimo, successivamente al diritto di superficie novantennale e poi per un periodo inferiore). In corso di valutazione un secondo passaggio ad evidenza pubblica con ribasso del prezzo (fino ad un massimo del 20%)

5) Palazzo Fortezza - è stato effettuato uno studio di fattibilità che consentirebbe di realizzare al piano terra dell'immobile spazi aperti al pubblico del Municipio Centro Ovest e di insediare al piano nobile un'attività imprenditoriale (circa 60 persone)

6) Villa Gruber - in conseguenza di una manifestazione di interesse ad ottenere la disponibilità del bene (nello specifico per realizzarvi una residenza protetta), si procederà alla predisposizione di un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dell'immobile.

7) Immobili proprietà Ri.Genova siti in Vico Croce Bianca e Vico del Papa - procedura in corso per l'acquisizione degli stessi a titolo di permuta con gli immobili di Vico Vegetti, due terreni limitrofi a beni già in proprietà Ri.Genova ed altri immobili, individuati dall'azienda negli appartamenti di Via Lomellini, di proprietà A.S.L. ancorché già inseriti in un preliminare di permuta, la cui cessione al Comune, completate da parte di A.S.L. le operazioni tecniche



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
Obiettivo Strategico del Programma	01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente						
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo	2015/2016/2017

propedeutiche, è ormai prossima.

8) Mercato Cortellazzo – ipotesi di valorizzazione attraverso la vendita che comporta la destinazione ad uso commerciale dei locali prospicienti la strada pubblica e ad uso parcheggi della porzione sul retro. Esiste, al riguardo anche una proposta presentata al Municipio di destinazione del bene ad uso associativo.

9) Edificio scolastico succursale Govi di via Pinetti – si sta verificando la possibilità di trasferimento dell'utenza nella limitrofa Susanna Fontanarossa con conseguente diverso possibile utilizzo o dismissione del bene.

10) Forte Begato – avvio del processo di valorizzazione del bene, da acquisire in capo al Comune in forza del "Federalismo Demaniale", attraverso una fase propedeutica mirata all'individuazione di due custodi, cui assegnare i relativi alloggi, ed alla messa a bando di una porzione marginale dello stesso da destinare a punto di ristoro (bar, ristorante, ecc.).

Le linee strategiche della Direzione Patrimonio e Demanio si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula ed il rinnovo di contratti di locazione/concessione. Detta attività gestionale comporta, in via approssimativa, entrate per € 3.600.000,00 all'anno.

Obiettivo Strategico del Programma	01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale : costruzione e attuazione del programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi e della ex caserma Gavoglio da rifunionalizzare agli usi urbani attraverso un processo impostato sulla base delle modalità organizzative, delle linee guida e delle modalità attuative desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata, pervenendo all'individuazione di aspetti gestionali e finanziari volti a consentire la sostenibilità sotto il profilo storico culturale, ambientale ed economico degli interventi, anche con l'eventuale ricorso, ai sensi di legge, di attori privati che concorrano alla riqualificazione nel rispetto di una strategia pubblica generale						
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA FORTIFICATO GENOVESE

- Richieste all'Agenzia del Demanio di concessione temporanea e provvisoria del compendio di Forte Begato da maggio a settembre 2015.
- Determinazione del Dirigente del Settore Progetti Speciali n. 2015-133.4.0.-2 del 13.05.2015: approvazione dell'Accordo Attuativo di Collaborazione con il Dime, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti per attività di studio a supporto di progetti di recupero e riqualificazione di beni appartenenti al patrimonio edilizio non abitativo del Comune di Genova con sperimentazione relativa ai Forti di Genova.

- Coordinamento dell'evento svolto a Forte Begato il 2 giugno 2015 per la commemorazione storica relativa al centenario della Grande Guerra in collaborazione con la Direzione Cultura.

- Delibera di Giunta Comunale n.167 del 10.07.2015: approvazione del Programma di Valorizzazione generale del Sistema Difensivo Seicentesco e delle Fortificazione Esterne e del Programma di Valorizzazione di Prima Fase finalizzato al trasferimento del primo gruppo di immobili (Belvedere, Crocetta, Tenaglia, Torre Granara, Begato, Sperone, Puin).

- Tavolo Tecnico Operativo del 13.07.2015 (MIBACT, Agenzia del Demanio, Comune): approvazione dei due Programmi e della Bozza dell'Accordo di Valorizzazione relativo al Programma di Prima Fase

- Delibera di Consiglio Comunale n.44 del 30.07.2015: approvazione della Bozza di accordo di valorizzazione ai fini del trasferimento degli immobili compresi



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>					
PROGRAMMA	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale : costruzione e attuazione del programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi e della ex caserma Gavoglio da rifunzionalizzare agli usi urbani attraverso un processo impostato sulla base delle modalità organizzative, delle linee guida e delle modalità attuative desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata, pervenendo all'individuazione di aspetti gestionali e finanziari volti a consentire la sostenibilità sotto il profilo storico culturale, ambientale ed economico degli interventi, anche con l'eventuale ricorso, ai sensi di legge, di attori privati che concorrano alla riqualificazione nel rispetto di una strategia pubblica generale					
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Patrimonio e Demanio	Periodo 2015/2016/2017

nella prima fase del Programma di valorizzazione

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE EX CASERMA GAVOGLIO

Conclusione del documento di sintesi delle analisi del Programma di Valorizzazione e del documento relativo allo stato idrogeologico della valle Lagaccio; relativa presentazione in occasione del Consiglio Municipale Centro –Est (24.03.2015)

Attivazione del processo di partecipazione: svolgimento del seminario pubblico presso la Parrocchia del Lagaccio (08.05.2015) con il rappresentanti della Civica Amministrazione (Sindaco e Assessori) e presentazione dei suddetti documenti di analisi

Delibera di Giunta Comunale n. 113/21.05.2015: approvazione della destinazione a casa di quartiere del Lagaccio di due locali all'interno del cortile Piazza Italia della Caserma Gavoglio ed assegnazione della gestione al Municipio 1- Centro Est

Determinazione del Dirigente del Settore Progetti Speciali n. 2015-133.4.0.-3 del 22.06.2015 di approvazione del protocollo d'intesa per la regolamentazione del transito di mezzi militari nel Cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma Gavoglio e sottoscrizione del suddetto Protocollo .

Prosecuzione attività di partecipazione: svolgimento di visita guidata nell' ambito dell'ex Caserma con delegazione di cittadini ed associazioni (06.06.2015) e Workshop aperto al pubblico presso il quartiere del Lagaccio: Tavolo tematico mobilità e Tavolo tematico socialità (20.06.2015); organizzazione dell'attività di restituzione dei risultati dell'attività partecipazione e programmazione delle fasi successive; attività volte alla costruzione della sezione del sito web comunale destinata all'ex Caserma Gavoglio.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; V.SINDACO BERNINI STEFANO; PIAZZA EMANUELE					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; PASINI MARCO; PETACCHI LAURA; PINASCO STEFANO; RUPALTI WALTER					
Strutture Coinvolte	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi; Direzione Lavori Pubblici; Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico; Area Tecnica; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti					
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.01 - Semplificazione dell'accesso ai servizi del SUE attraverso l'informatizzazione					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle attività finalizzate alla costituzione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) il Comune di Genova ha avviato un progetto per la realizzazione di un adeguato sistema informatico che consenta la trasmissione on-line da parte dell'utenza di tutte le pratiche attinenti i temi edilizi e paesistico-ambientali. Si tratta di una piattaforma, basata su banche dati delle conoscenze, in grado di offrire un Front End completamente on-line e restituire: individuazione intervento, generazione del modulo, compilazione assistita, gestione allegati, firma digitale, invio, nonché un back end integrato per la gestione: fascicolo elettronico, interscambio informativo ed Enti Terzi, integrazione sistemi B.O. esistenti, gestione work flow uffici sprovvisti di gestionali, monitoraggio stato avanzamento.

Il progetto interdirezionale, che ha visto impegnati gli uffici dello SUE, Urbanistica e Servizi informatici, nel corso del 2013 ha raggiunto la fase di installazione dell'ambiente di Test ed è stato occasione di confronto con i principali stakeholder (Ordine Architetti, Ingegneri, Collegio dei Geometri, Periti..) allo scopo di condividere ed ottimizzare le possibilità operative; anche la fase di test prevede il coinvolgimento degli stessi stakeholder.

Dal 1 maggio 2014 il sistema di trasmissione delle pratiche edilizie on-line è diventato operativo e ad oggi sono stati quindi realizzati:

- Implementazione della base di conoscenza sulla base della normativa edilizia Leggi Regionali e Statali;
- Coinvolgimento degli Stakeholder nel percorso di predisposizione del programma e collaudo dello stesso;
- Incontri illustrativi con gli iscritti agli Ordine e Collegi Professionali ed in generale all'utenza e predisposizione manuale operativo per l'utilizzo del programma;
- Svolgimento del piano di formazione informatica rivolta all'utenza interna per l'utilizzo delle nuove procedure informatiche;
- Avvio in produzione del portale informatico di sportello on line per la ricezione di tutte le pratiche edilizie del Comune di Genova.
- Realizzazione del supporto operativo all'utenza attraverso servizio di Help Desk e servizio di supporto attraverso email;
- Incontri operativi con Architetti e Geometri successivi all'attivazione del servizio;
- Adeguamento del software e correzione degli errori al fine di migliorare le risposte operative dello stesso.

Attualmente sono state introdotte ulteriori "evolutive", in tal modo il sistema è stato reso più funzionale ed efficace; a titolo esemplificativo è stato introdotto un sistema di controllo automatico delle firme.

L'attività di implementazione evolutiva si è accompagnata con una costante assistenza agli utenti sia attraverso risposte telefoniche che via mail.

Altro profilo di evoluzione del sistema ha riguardato la gestione informatizzata delle "comunicazioni" delle pratiche edilizie, con l'utilizzo in via generale della PEC ed inserimento delle stesse direttamente nel pertinente fascicolo informatico della pratica all'interno del back - office dell'edilizia.

Infine si è provveduto ad un costante e ripetuto aggiornamento del sistema a seguito delle ripetute modifiche normative.

Oltre a quanto sopra è stato realizzato il "portale delle Integrazioni" che permette all'utenza una migliore e veloce "interazione" con i sistemi.

Tutti i percorsi informatici sopra descritti sono oggi operativi e funzionanti.

E' stato anche avviato il percorso per consentire la presentazione informatica delle pratiche relative al "cemento armato" che sulla base della recente



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO					

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.01 - Semplificazione dell'accesso ai servizi del SUE attraverso l'informatizzazione

Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2015/2016/2017

normativa vanno presentate allo Sportello Unico dell'Edilizia che provvede a trasmetterle al competente ufficio della Città Metropolitana; l'obiettivo è quello di rendere operativa anche questa procedura informatica entro la fine del 2015.

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

Progetto Integrato Maddalena:

- Realizzazione nuovo spazio gioco e Asilo Vico della Rosa: lavori finiti.
- Restauro palazzo Senarega: lavori in corso. Approvata consistente variante finalizzata alla realizzazione entro il 2015 di un lotto funzionale.
- Redazione progettazione esecutiva lavori di riqualificazione distretto sociale Posta Vecchia

Progetto Integrato Sestri:

- Struttura mercatale di via Ferro: collaudo eseguito.
- Riqualificazione piazza Tazzoli: lavori in corso.
- Riqualificazione piazza dei Micone: lavori in corso
- Realizzazione vasca di monte torrente Chiaravagna: lavori in corso

Progetto Integrato Prà:

- nuovo polo di interscambio, approdo nave bus: terminata la verifica del progetto esecutivo e consegnata l'area.
- parco lungo e piazza del mercato dei prodotti agricoli (KM 0):
 - Lotto A: i lavori sono in corso e sono finalizzati al completamento di un lotto funzionale entro il dicembre 2015.
 - Lotto B: i lavori sono in corso e sono finalizzati al completamento di un lotto funzionale entro il dicembre 2015.
- Parco di ponente – Interventi di riqualificazione: in corso la redazione della progettazione esecutiva.
- Prà-to-sport- - Parco Levante: in corso di svolgimento le procedure di gara.

Progetto Integrato Molassana:

- Lavori relativi alla realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno, parcheggio intermodale del ponte Flemming, pedonalizzazione via



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.					
Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo 2015/2016/2017

Molassana: i lavori sono in corso, finalizzati alla realizzazione di un lotto funzionale entro dicembre 2015.

Progetto Integrato Sampierdarena

-riqualificazione via Daste: lavori in corso di completamento.

-realizzazione intervento di wi-fi di via Buranello: lavori in corso.

- ascensore –villa Scassi: i lavori sono in corso, finalizzati al raggiungimento della massima spesa possibile entro dicembre 2015.

POR Asse 4:

-Giardini e Musei di Strada Nuova: il lavori sono in corso.

-Musei della cultura Materiale – Museo Archeologico Ligure del Distretto Culturale di Ponente Ge Pegli: lavori principali conclusi e collaudati, in corso lavori complementari realizzati mediante impiego di residui.

– Intervento di recupero valorizzazione e promozione dell'acquedotto storico di Genova

1° lotto (Ripristino della pavimentazione dell'acquedotto tra via Lodi e salita Molini di Cicala): lavori in corso, concessa proroga (ultimazione prevista 21 settembre circa)

2° lotto (Consolidamento Ponte Sifone sul Geirato): lavori in corso, concessa proroga (ultimazione prevista 21 settembre circa)

- Parco Storico di Villetta Di Negro (interventi finanziati attraverso il riutilizzo delle economie dei lotti 1 e 2)

1) Restauro tetto della "casa del giardiniere"- lavori ultimati

2) Messa in sicurezza parapetto presso Museo Chiossone "- lavori ultimati

3) Giardino giapponese "- lavori ultimati

4) Restauro delle Grotte "- lavori ultimati

- Parco delle Mura: riqualificazione aree di sosta pic-nic e cartellonistica (interventi finanziati attraverso il riutilizzo delle economie dei lotti principali)

1)Interventi diffusi di riqualificazione delle aree attrezzate per sosta pic-nic, del giardino della "casetta rossa", del percorso ginnico nuovo - lavori ultimati

2) Potenziamento della cartellonistica del parco - lavori ultimati

– Parco di Villa Doria, Restauro del Laghetto alessiano – lavori ultimati, da collaudare



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.					
Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo 2015/2016/2017

Sono state portate avanti secondo quanto previsto dalle modalità attuative del programma tutte le attività di monitoraggio e rendicontazione, inserendo cautelativamente, ad aumentare la spesa, nuovi interventi esterni al programma nel frattempo realizzati all'interno dell'ambito.

interventi su edifici di pregio:

- Palazzo Tursi - Bianco: E' stata ultimata la ricerca di mercato per l'affidamento degli incarichi necessari per la SCIA del polo museale. Appena disponibile la somma si avvierà l'incarico.

- Ostello Villa De Mari: Lavori completati. La fine dei lavori afferenti al contratto principale è stata verbalizzata il 12.12.2014, mentre quella relativa alle opere complementari in data 24.03.2015

- Museo Galata: Lavori completati

La Regione ha posto, come nuovo obiettivo, la pubblicazione del prezzario entro settembre 2015. Alla data del 30.08.2015 sono state completate le sezioni:

OPERE SPECIALI DI FONDAZIONE

OPERE EDILI NUOVE OPERE

OPERE EDILI MANUTENZIONI

OPERE INFRASTRUTTURALI (con collaborazione di IRE)

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI TERMICI

IMPIANTI IDROSANITARI

SICUREZZA

PRODOTTI



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO					

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.02 - Prosecuzione dei POR; interventi su edifici istituzionali di pregio, cimiteri e mercati redazione del nuovo prezzario per le opere pubbliche in relazione all'accordo Regione Liguria/Comune di Genova.

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

ATTREZZATURE

RISORSE UMANE

Si sta lavorando alle sezioni:

Verde Pubblico

Sondaggi – Analisi – Opere propedeutiche

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso interventi di ristrutturazione su singoli edifici o interi quartieri i cui immobili sono di proprietà pubblica o ad uso pubblico

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività)

Responsabile	RUPALTI WALTER	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Obiettivo Strategico del Programma 01.06.05 - Reperimento finanziamenti

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito della nuova programmazione dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 è stato individuato come strumento attuativo un Programma Operativo Nazionale dedicato alle città metropolitane, in quanto le stesse sono considerate motore di sviluppo nazionale e ambiti in cui si concentrano numerose criticità ambientali e sociali.

Il programma, approvato nella sua configurazione generale definitiva dalla Commissione Europea in data 26 giugno 2015 ha identificato i seguenti assi



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO						
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.05 - Reperimento finanziamenti						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2015/2016/2017

prioritari:

1.agenda digitale metropolitana: l'asse ha come obiettivo la digitalizzazione processi amministrativi e la diffusione di servizi interoperabili, attraverso l'adozione di tecnologie per migliorare incrementare i servizi erogati on line in diverse aree tematiche;

2.Sostenibilità dei servizi e mobilità urbana: obiettivo dell'asse è la riduzione dei consumi energetici sia negli edifici che nelle infrastrutture pubbliche oltre a promuovere azioni di mobilità sostenibile atte a ridurre le emissioni inquinanti;

3. servizi e infrastrutture per l'inclusione sociale: obiettivo dell'asse è la riduzione delle famiglie in situazione di disagio sociale , con azioni di contrasto alla povertà abitativa.

Le azioni del programma sono state configurate in un'ottica di collaborazione tra l'Agenzia per lo Sviluppo e la Coesione ministeriale, che è Autorità di Gestione del programma, e le singole città metropolitane.

Per quanto riguarda l'asse 1. sono in corso di definizione azioni relative all'ambiente e al territorio, comprensive delle tematiche inerenti la protezione civile, all'assistenza sociale, ai tributi locali e al lavoro e formazione.

Per quanto riguarda l'asse 2. sono in corso di precisazione azioni di efficientamento energetico relative al polo di Tursi e ad alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica oltre che al tema dell'illuminazione pubblica, mentre per quanto riguarda la mobilità sostenibile sono in corso di progettazione azioni relative all'ambito della Valbisagno, una serie di opere coordinate e integrate atte a migliorare il trasporto pubblico.

Per quanto riguarda l'asse 3. sono in corso di definizione una serie di azioni sociali volte al sostegno all'abitare protetto e assistito, prevenzione dell'emergenza abitativa, attivazione sociale nuovi servizi in aree degradate, oltre al recupero di alloggi sociali.

Il programma prevede un finanziamento a carico dell'Unione Europea e dello Stato Italiano di circa 40 milioni di euro, senza cofinanziamento a carico delle città metropolitane.

Il programma ha raggiunto, tramite l'approvazione della Commissione Europea, una configurazione definitiva nelle linee generali, mentre sono in corso di definizione le modalità di finanziamento e gestione del programma nonché le singole azioni finanziate.

Obiettivo Strategico del Programma	01.06.06 - Mantenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino, rete idrica e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale; attuare manutenzioni del verde collegati al contratto di Servizio di ASTER in funzione delle risorse finanziarie disponibili						
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

e' stata data piena attuazione a quanto previsto dal programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'annualità 2014 del contratto di servizio Comune di Genova/ Aster Spa. Con la riorganizzazione tale attività è stata trasferita alla Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi. Si è iniziato a attuare il programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'annualità 2015. tenuto conto che il Bilancio comunale è stato approvato nel mese di luglio 2015.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO						
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**
SVILUPPO DEI MUNICIPI NELL'OTTICA DELLA CITTA METROPOLITANA:

Durante il 2015 sono stati effettuati una serie di incontri a vario livello per verificare quanto previsto in materia decentramento di funzioni e di attività da parte dello Statuto (art. 49 ter) e del Regolamento sul Decentramento (art. 57) mediante l'analisi di tutte le funzioni previste per i Municipi, sia quelle già trasferite in parte, sia le attività ancora da trasferire.

Durante le riunioni del Gruppo Decentramento si sono analizzati i vari articoli prevedendo una serie di possibili proposte e sono state individuate le attività e le funzioni da decentrare relativamente ai servizi di interesse locale previsti dall'Art. 60 dello Statuto Comunale.

La Direzione Sviluppo Municipi in collaborazione con la Direzione Manutenzioni - Parchi e Verde, la Direzione Patrimonio ed i Municipi ha elaborato il nuovo Regolamento per la gestione degli orti urbani che è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21/7/2015 che ha previsto tra l'altro il trasferimento della competenza relativa alla gestione dei contratti per l'assegnazione degli orti urbani ai Municipi.

La Direzione Sviluppo Municipi in collaborazione con la Direzione Mobilità, Aster ed i Municipi ha esteso a tutti i Municipi la sperimentazione per il decentramento di interventi di ripristino della segnaletica stradale e di regolazione sulla viabilità locale mediante l'approvazione della Delibera n di G. C. n. 195 del 6/8/2015.

In relazione alla revisione del vigente Regolamento sul Volontariato è stato predisposto in data 26 maggio 2015 un documento sulla base delle normative esistenti in materia di volontariato e analisi di regolamenti in materia. Si prevede di articolare la conclusione dell'iter di valutazione delle proposte che perverranno dai Municipi entro il mese di ottobre per giungere poi alla definitiva proposta da sottoporre alla Giunta Comunale entro il mese di dicembre 2015.

In relazione alla produzione di linee guida per realizzazione e manutenzione aree gioco si è provveduto ad aggiornare l'elenco delle aree esistenti attraverso le aree tecniche dei municipi. Si sono al contempo verificate, attraverso l'effettuazione di vari sopralluoghi, le condizioni "strutturali" e manutentive concludendo altresì le ricerche normative e gli approfondimenti per individuare le linee guida. A conclusione del percorso tecnico verrà redatta una proposta da sottoporre alla Giunta Comunale entro il mese di dicembre 2015.

Per quanto riguarda la gestione di appalti triennali tramite accordi quadro in ambito manutentivo (edile, strade, aree pubbliche) effettuati di concerto con la Stazione Unica Appaltante ed i Municipi che hanno di volta in volta aderito si è proceduto relativamente al conto capitale 2014, finanziato nel mese di dicembre 2014, ad espletare nel 2015 le relative gare attraverso le varie fasi di attività di seguito elencate:

-Pubblicazione del bando di gara con le modalità previste per tipologia di appalti mediante bando aperto (pubblicazione su GURI, quotidiani, siti istituzionali, etc.).

-Espletamento delle gare.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO						
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	Periodo	2015/2016/2017

-Aggiudicazioni provvisorie.

-Attivazione procedura di verifica del possesso dei requisiti di legge dei partecipanti propedeutica alla successiva assegnazione definitiva.

In stretta sinergia con la Stazione Unica Appaltante si è proceduto altresì ad un ulteriore esame delle varie fasi dell'istruttoria e conseguente affinamento degli aspetti di natura contrattuale volti ad ottenere conseguentemente modalità operative più snelle durante lo svolgimento dei singoli accordi quadro municipali.

Con la finalità di costituire un costante supporto alle attività manutentive svolte dai Municipi la Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi si è fatta carico, a livello centrale, anche per quest'anno, di predisporre tutta la necessaria documentazione con relative procedure di espletamento delle 3 gare d'appalto centrali per i servizi di pulizia e disinfezione dei serbatoi idrici delle scuole e dei locali di competenza municipale, per il servizio di noleggio autospurghi e per il servizio di noleggio autoponti.

OTTIMIZZARE E RAZIONALIZZARE L'USO DEL SUOLO:

La programmazione degli interventi sul territorio cittadino, anche in considerazione del numero elevato dei cantieri annui, che nel caso delle sole rotture suolo ordinarie in carico ai cd. "Grandi Utenti" sono annualmente circa 1.400, rappresenta uno strumento fondamentale e previsto dalle norme in vigore, per garantire la vivibilità dei cittadini e la compatibilizzazione con le attività economiche, mitigando gli impatti ambientali.

Non tutti i gestori di reti in sottosuolo predispongono una programmazione, in quanto i loro piani industriali non prevedono investimenti di sviluppo o ammodernamento delle infrastrutture: attualmente sono in corso consistenti lavori da parte di Genova Reti Gas per il rinnovamento delle tubature non più a norma e da parte delle aziende di telecomunicazioni per l'estendimento della fibra ottica.

Il coordinamento dei programmi consente di accorpare gli interventi previsti, in modo che più soggetti possano procedere congiuntamente alla manutenzione delle reti, salvaguardando per tempi più lunghi le pavimentazioni stradali; questa modalità, valida per tutti gli ambiti, assume ancora maggiore importanza in presenza di pavimentazioni di pregio od aree di particolare sensibilità, sotto l'aspetto ambientale o per le possibili interferenze alla circolazione veicolare e/o pedonale.

Nel caso di interventi consistenti che riguardano aree di pregio o a particolare vocazione commerciale, si attivano tavoli di comunicazione e confronto con i residenti, gli operatori economici e le loro associazioni di categoria, per informare e concordare modi e tempistiche di lavoro. Tale attività di coinvolgimento ha ricevuto ampi riscontri positivi, riducendo i reclami, in quanto l'Ufficio Impatti Cantieristica Stradale ha rappresentato un interlocutore costante con la cittadinanza, risolvendo eventuali problematiche sopravvenute.

Si elencano di seguito i principali dati per fotografare la situazione attuale dei cantieri sul territorio cittadino:

-i cantieri di maggior impatto (LL.PP. – privati – ecc.) sono stati n. 18

-i cantieri per rotture suolo ordinarie "grandi utenti" n: 627

-le rotture suolo urgenti dei "grandi utenti" n. 2.001



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO						
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	Periodo	2015/2016/2017

-i cantieri ordinari dei "piccoli utenti" n. 184
 -le Rotture suolo urgenti dei "piccoli utenti" n. 313
 -i Cantieri relativi all'attività di manutenzione eseguite da Aster e dai Municipi di particolare impatto n. 90.
 Totale cantieri: 3.233.

Sono state rilevate anomalie durante i controlli delle rotture suolo:
 -Verifiche effettuate su rotture suolo : n. 367.
 -Anomalie sanzionate: n. 13.

Si forniscono i dati a consuntivo dell'attività di controllo eseguita sul territorio e sull'analisi dei dati raccolti: i ripristini provvisori dei Grandi Utenti attivi risultano 1255; i ripristini definitivi eseguiti sono stati 222, di cui realizzati direttamente da ASTER n° 4 : verificati tutti questi 222 dall' Ufficio.

Dopo una fase di sperimentazione si è avviato un gruppo operativo con A.S.TER. che dopo la selezione di un elenco di strade di particolare sensibilità, in numero di una ventina per ognuno dei 9 Municipi, procede alla verifica dello stato delle stesse, dopo i vari interventi che le hanno interessate, rilevando ogni anomalia presente ed adottando le necessarie misure per la risoluzione delle criticità riscontrate.
 L'azione di controllo prevede una reportistica che raccoglie tutti gli esiti delle verifiche tramite verbali di sopralluogo; nel caso di difformità accertate si avviano le eventuali procedure sanzionatorie e di ripristino dei luoghi come previsto dalla normativa in materia, in sinergia con la Polizia Municipale. Attualmente sono state verificate 36 strade, con la rilevazione di 3 anomalie per cui si è proceduto a sanzionare gli illeciti ed altre 7 criticità per cui si è richiesto un intervento di sistemazione.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CHA PIERPAOLO					
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti					
Obiettivo Strategico del Programma	01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali e dell'attivazione di una politica gestionale "smart" in collaborazione con i Municipi. Semplificazione delle modalità di accreditamento al portale dell'Ente al fine di favorire il rilascio della certificazione informatica e/o con timbro digitale					
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

SEMPLIFICAZIONE PER ACCREDITAMENTO AL PORTALE DELL'ENTE

Al 31 agosto sono stati complessivamente accreditati ulteriori n. 1.366 cittadini che potranno usufruire dei servizi on-line con accesso al Portale dell'Ente (il totale è adesso di 11.979 cittadini)

DEMATERIALIZZAZIONE

E' ormai a regime la dematerializzazione, in tempo reale, dei cartellini delle carte d'identità emesse nel 2015, prosegue la digitalizzazione dei cartellini delle carte di identità emesse negli anni pregressi (sino a giugno 2012).

Totale novità è costituita dal fatto che, dal 1° gennaio 2015, tutti i Comuni d'Italia, comunicano e trasmettono atti e fascicoli elettorali esclusivamente per via telematica. Si tratta di un nuovo modello 3d, configurato in modo specifico, che sostituisce sia il precedente modello cartaceo sia il fascicolo personale dell'elettore. Pertanto, quando un Comune, dopo la cancellazione di un elettore dalle proprie liste, dovrà trasmettere il relativo modello al Comune di immigrazione, dovrà utilizzare il nuovo formato: tale sistema, che riguarda le informazioni sui cittadini italiani con elettorato attivo – anche residenti all'estero –, garantirà un notevole risparmio di spesa e considerevoli progressi in termini di semplificazione e dematerializzazione, piena tutela della sicurezza e della privacy e tracciabilità dei flussi informatici tra Comuni, grazie all'uso della posta elettronica certificata.

E' stato avviato l'inserimento nella banca dati informatizzata degli atti di matrimonio dell'anno 1968; prosegue la digitalizzazione degli atti di nascita dell'anno 1959.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GARASSINO ROSANNA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Sistemi Informativi; Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale

Obiettivo Strategico del Programma 01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia all'interno dell'Amministrazione in coerenza con gli obiettivi definiti a livello di pianificazione strategica dell'Ente, sviluppando una maggiore consapevolezza dell'importanza della qualità del dato e favorendo un approccio al sistema basato sui domini oggetti, soggetti, processi/relazioni/risorse ed . Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati utilizzano laddove possibile percorsi di e-learning e docenti interni

Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stato definito e attivato il nuovo modello organizzativo dei sistemi Informativi, che riacquista un ruolo di governo per quanto riguarda la pianificazione informatica. E' stato rinviato all'ultimo quadrimestre dell'anno (per attendere la nomina dei nuovi dirigenti) la realizzazione del corso di formazione (in buona parte già progettato) rivolto ai Dirigenti dell'Ente che ha come obiettivo la crescita della consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia. Proseguono i progetti in corso della Direzione Sistemi Informativi, che prevedono interventi mirati verso il miglioramento della qualità dei dati, la loro unicità e univocità nell'individuazione. Sono stati definiti i domini Oggetti e Soggetti e i processi e le relazioni che li legano e le risorse correlate. Sono stati individuati i progetti a valenza informatica finanziabili con il PON Metro. Continuano gli interventi formativi mirati a rafforzare le competenze informatiche dell'Ente oltre che attraverso percorsi in aula anche attraverso percorsi di e-learning. Totale partecipazione a corsi di formazione in aula 811 (di cui partecipazione a corsi con docenza interna 154). Totale partecipazioni corsi e-learning 32.

Obiettivo Strategico del Programma 01.08.02 - Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a rafforzare la capacità dell'Ente di diffondere e scambiare informazioni come open data e Favorire lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte di imprese, cittadini e società civile attraverso azioni mirate all'apertura di dati di qualità e rilevanza provenienti dal vasto patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni e al loro riutilizzo efficace coerentemente con le linee guida definite a livello nazionale e all'interno dell'Ente.

Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Dopo la predisposizione di due ambienti opensource Linux con l'installazione del prodotto opensource Ckan dedicati rispettivamente alle esigenze del progetto europeo I-City e alla pubblicazione degli open data istituzionali (avvenuta lo scorso anno), è stato pubblicato il nuovo portale degli open data. E' partito un progetto di collaborazione tra Comune e il Digital Champion, per la diffusione del digitale in città (tramite incontri sul tema del digitale, interventi di alfabetizzazione informatica, diffusione della conoscenza dei servizi on line), che ha coinvolto le Associazioni sul territorio, partendo con l'Auser Martinetti. Il progetto prevede il coinvolgimento dei Municipi. Dopo il primo coinvolgimento del Centro Ovest, ha aderito il Municipio Ponente.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.03 - Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, anche attraverso la gestione associata delle funzioni ICT					
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	La "Porta di Dominio" del Comune di Genova, messa disposizione da Regione Liguria per l'accesso bidirezionale alle Rete Nazionale di interoperabilità, dopo essere stata predisposta nel 2014 per il collegamento con INPS (per i servizi relativi all'ISSE) è stata utilizzata (come previsto dallo scorso anno) per testare il collegamento con SOGEI-AG. Entrate per il servizio di fatturazione digitale (il test ha dato esiti positivi, anche se si è rinviato la messa in esercizio per problemi di riconoscimento del certificatore di Regione da parte di SOGEI. Dopo il collegamento effettuato nel 2014 alla Porta di Dominio della piattaforma SOA (Services Oriented Architecture) "Green vulcano", in grado di gestire tutte le connessioni ed i connettori di interoperabilità in modalità accentrata ed ottimizzata, già completamente alimentata con tutti i sistemi di interoperabilità web ("web service") dell'ente, si prevede di utilizzare la stessa per i nuovi applicativi e gradatamente di migrare gli esistenti .					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.04 - Sviluppare le piattaforme tecnologiche atte a Realizzare servizi di e-government interoperabili, soluzioni di e-procurement. Interventi tecnologici mirati alla semplificazione dei pagamenti e riscossioni. Estensione dei canali di pagamento. Informatizzazione e dematerializzazione dei processi e dei documenti. Estensione servizi on line e delle certificazioni con timbro digitale					
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	Dopo lo sviluppo e attivazione dei servizi on line relativi al SUE "Sportello Unico Edilizia" (che si basano su una piattaforma tecnologica che consente al cittadino un percorso guidato per la composizione dinamica delle domande) e il successivo miglioramento e arricchimento di funzionalità della piattaforma (anche in base alle segnalazioni degli Ordini Professionali) avvenuti già nel 2014, si è proceduto per la totale dematerializzazione del processo. Dopo l'estensione della piattaforma di pagamenti del comune con il nuovo canale reti terze, e attivazione del pagamento delle "multe" presso Coop, avvenuto nel 2014, si è lavorato nel corso del 2015 sull'adesione al Nodo dei Pagamenti nazionale, attivando sinergie con Regione. Prosegue il processo di informatizzazione e dematerializzazione dei processi (nel 2014 i verbali delle sedute di giunta consiglio e commissioni e audio delle commissioni consiliari stesse con la conservazione a norma; nel 2015 : TSO Trattamenti Sanitari Obbligatori (in parte); Contratti dell'Ente, pubblici e privati; Atti Affissioni con firma grafometrica; fascicolo elettorale. Prosegue il cantiere di dematerializzazione di alcune tipologie di pratiche di Edilizia privata. Proseguono le estensioni di funzionalità che si integrano con la piattaforma di pagamenti del comune e che permettono la quadratura contabile degli importi riscossi. Dopo la semplificazione dell'accesso ai servizi on line, è stato pubblicato il nuovo Geoportale dell'Ente completo di tutte le informazioni e documenti del SIT (Sistema Informativo territoriale), le "tematiche" georiferite sui vari sfondi cartografici, il CRRS (Catasto Sottosuolo).					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	Il portale della statistica è stato implementato inserendo, a supporto dell'archivio virtuale contenente le pubblicazioni in formato pdf, una sezione da cui è possibile consultare e scaricare direttamente le tabelle dati in excel al fine di facilitare l'utilizzo e l'elaborazione dati da parte dell'utente. Attualmente sono disponibili le tabelle dati delle seguenti pubblicazioni: "Annuario Statistico", "Notiziario Statistico", "Andamento della popolazione", "Stranieri", "Grandi comuni					



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo 2015/2016/2017

– dati a confronto”.

E' stato organizzato un incontro con la stampa per presentare il “cruscotto dell'economia” relativo all'andamento economico di Genova nel 2014.

L'ufficio ha, inoltre, collaborato al progetto opendata dell'amministrazione mediante la messa a disposizione di dati riorganizzati in formato “aperto” secondo quanto indicato nelle linee guida (dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, con la sola limitazione, al massimo della richiesta di attribuzione dell'autore e della redistribuzione allo stesso modo), da inserire nel portale istituzionale dedicato.

Sono stati elaborati e pubblicati 28 insiemi omogenei di dati (dataset) relativi a diversi ambiti tematici: territorio, demografia, inquinamento, turismo, commercio, porto, prezzi.

In dettaglio:

Manifestazioni della Fiera di Genova - Anno 2014

Affluenza dei visitatori dell'Acquario di Genova 2013-2014

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi complessivi - anni 2005-2014

Clienti e presenze negli esercizi extralberghieri 2013.

Clienti e presenze negli esercizi extralberghieri 2014.

Clienti e presenze negli esercizi alberghieri 2013

Clienti e presenze negli esercizi alberghieri 2014

Stranieri residenti per nazionalità più numerose e Municipio - anno 2013

Popolazione residente per classe di età e unità urbanistica - anno 2013

Popolazione residente per classe annuale di età e luogo di nascita - anno 2013

Popolazione residente per classe annuale di età, sesso e stato civile - anno 2013

Popolazione residente per regione e provincia di nascita - anno 2013

Superficie Territoriale e Popolazione Residente - anni 2012/2013

Popolazione residente per sesso, stato civile e unità urbanistica - anno 2013

Consistenza della rete distributiva al dettaglio - esercizi attivi

Consistenza della rete distributiva al dettaglio in sede fissa

Archivio prezzi 2002-2013 - Variazioni congiunturali

Archivio prezzi 2002-2013 - Variazioni tendenziali

Media prezzi al dettaglio - Ortofrutta

Media prezzi al dettaglio - Prodotti vari

Media prezzi al dettaglio - Alimentari

Archivio prezzi 2002-2013 - Indici

Inquinamento Atmosferico

Porto di Genova - merci imbarcate



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione.					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo 2015/2016/2017
<i>Porto di Genova - merci sbarcate</i> <i>Porto di Genova traffico passeggeri traghetti crociere totali</i> <i>Porto di Genova: traffico passeggeri traghetti - imbarco e sbarco</i> <i>Porto di Genova: movimento contenitori in TEUS</i>						
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.06 - Ampliare la rete in fibra ottica proprietaria, traguadando l'aumento della disponibilità di banda (a favore dell'erogazione di servizi a maggiore qualità) e contenendo la spesa di connettività. Aumentare la presenza di hotspot wifi in città (aree pubbliche e sedi comunali). Traguadare un sistema federato a livello regionale/nazionale sul free wifi.					
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Proseguono gli interventi avviati gli anni scorsi di stesura di fibra proprietaria (oltre 20 KM), con la stesura di ulteriori 140 Metri. Tali interventi traguadano l'aumento di disponibilità di banda e consentono un contenimento della spesa di connettività, che al risparmio derivante da dismissioni e mancati allacci degli anni precedenti, aggiunge ulteriori 2.100 € conseguenti alle ultime dismissioni/mancate attivazioni di quest'anno. Dal 1 marzo è stato migrato il sistema di autenticazione dell'Wi Fi cittadino traguadando un sistema federato al sistema Regionale/Nazionale. Pur avendo sospeso le nuove installazioni nel primo trimestre, a causa del percorso di migrazione, sono stati realizzati ulteriori 16 punti WiFi (in aree pubbliche, musei, biblioteche e uffici pubblici).</i>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.08 - Attivare collaborazioni/convenzioni con altri Enti per il potenziamento dei Data Center Pubblici, per traguadare sinergie sui temi della continuità operativa e disaster recovery.					
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Continua la collaborazione con Regione Liguria per quanto riguarda la condivisione del Data Center e con Regione Liguria e il Comune di La Spezia per quanto riguarda la continuità operativa e il Disaster Recovery. A fine 2014, è stata formalizzata l'adesione al Consorzio Liguria Digitale. Nel mese di maggio è stato firmato il contratto con il Consorzio Liguria Digitale, che, grazie al recupero dell'IVA ed ad una diversa quantificazione dei costi, ha portato all'Ente un risparmio di oltre 95.000€ (su un costo storico di 325.000€, in una situazione di sostanziale stabilità dei servizi erogati). Nel primo semestre si è realizzata una collaborazione con la Facoltà di economia e Commercio, che ha realizzato un work shop coinvolgendo circa 60 studenti del V e IV anno del Corso di Informatica della facoltà di economia di Parigi, che hanno lavorato per una settimana su 8 argomenti predisposti dalla direzione Sistemi informativi, riguardanti la sicurezza informatica, il mobile, gli open data, i servizio on line.</i>					



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BISSO GIANLUCA; PESCE GERONIMA					
Strutture Coinvolte	Direzione Personale e Relazioni Sindacali; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale					
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno; attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale, anche attraverso la semplificazione e la revisione dei processi di lavoro					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono state attuate e concluse 11 azioni del Piano di Azioni Positive, si segnala in particolare un alto livello di attenzione sul potenziamento del telelavoro e di altre forme di flessibilità organizzativa che facilitino la conciliazione vita/lavoro dei dipendenti.

Partecipazione, nel febbraio 2015, alla "Giornata del Lavoro agile" registrando ottimi risultati di performance e di gradimento da parte dei dipendenti, oltre che un riconoscimento a livello nazionale dell'esperienza considerata una best practice innovativa. Attualmente in corso azioni e analisi per favorire altre sperimentazioni di "lavoro agile".

Definizione di un nuovo modello organizzativo del sistema benessere per favorire e potenziare attività di ascolto e counseling attraverso lo sportello d'ascolto e gruppi di lavoro. Si è potenziata la funzione di coaching organizzativo da parte delle figure specialistiche dell'ufficio benessere organizzativo.

Sono in programmazione nuove Conferenze di partecipazione e in progettazione nuove azioni positive.

Contestualmente è proseguita l'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale:

si è conclusa l'attività formativa "crollo dei Muri a sostegno", articolata in due sessioni, che ha coinvolto 91 dipendenti dell'Area Tecnica;

l'Albo Formatori interni è attivo e ad oggi sono stati effettuati 59 edizioni di vari corsi che hanno visto l'iscrizione di 1857 dipendenti e coinvolto 28 docenti interni;

è stato elaborato il Piano annuale della formazione 2015 che sarà presentato prossimamente in Giunta;

Themis, Scuola per la Pubblica Amministrazione, è stata liquidata in data 30/6/2015. Nel periodo 1/1 – 30/6/2015 sono stati attivati 5 corsi, che hanno coinvolto 431 dipendenti. L'unico corso che proseguirà è il corso di Supervisione per operatori degli ATS che terminerà nel 2015.

Alcune Direzioni, in modo autonomo, hanno realizzato corsi di formazione per un totale di 228 corsi a fronte di un totale di 4.388 dipendenti iscritti. In particolare la Direzione Scuola ha realizzato 78 corsi per un totale di 2.805 iscritti, e la Direzione Sistemi Informativi 105 corsi per 821 iscritti.

Per la registrazione ed elaborazione dei dati relativi alle attività formative si sta adottando, in fase sperimentale, il programma informatico G.E.CO.

(Gestione Educativa Continua), con il supporto della Ditta fornitrice ADS, con l'obiettivo di fare convergere anche i dati della formazione individuale nel Sistema Informativo del Personale che gestisce tutte le informazioni inerenti i dipendenti.

Sono stati attivati n.114 tirocini curriculari sulla base di apposite convenzioni con l'Università di Genova e altre Università italiane ed estere.

Ulteriori convenzioni sono state attivate con gli Istituti Superiori e conseguentemente avviati 155 progetti di alternanza scuola-lavoro, oltre a 21 tirocini avviati con altri enti di formazione.

Si sono conclusi 2 tirocini extracurriculari iniziati a Dicembre 2014 e sono state attuate le procedure necessarie per l'attivazione di altri 2/4 tirocini extracurriculari, a seconda della disponibilità economica.

Organizzazione e Valutazione:

Mappatura delle competenze : al 17/06/2015, data del passaggio dell'organizzazione al personale, curricula inseriti : 640.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE					
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno; attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale, anche attraverso la semplificazione e la revisione dei processi di lavoro					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo 2015/2016/2017
<i>Macrostruttura: è proseguito l'impegno di revisione della struttura organizzativa con la finalità di meglio adeguarla alle mutate esigenze e priorità dell'Ente, nonché di rendere coerente l'assetto complessivo dell'Ente tenendo conto delle funzioni della neo costituita Città Metropolitana. Tale percorso è stato attuato in coerenza con i precedenti atti organizzativi e con la programmazione del piano di fabbisogno del personale che ha previsto in base alle risorse disponibili, l'acquisizione di risorse nei profili tecnici con la professionalità necessaria ad affrontare e potenziare in particolare alcuni ambiti sensibili dell'Ente quali: le politiche ambientali, la sicurezza idrogeologica del territorio e la protezione civile.</i> <i>E' in corso la nuova definizione della micro, a seguito dei cambiamenti della macro, ma la competenza è passata al Personale.</i>						
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale, favorendo ed ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti					
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Personale e Relazioni Sindacali	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Nei primi mesi del 2015 sono state svolte le attività di analisi propedeutiche all'attivazione della procedura informatizzata per la gestione delle assunzioni, delle assegnazioni e delle mobilità del personale riguardante sia la dematerializzazione dei documenti compilati dai neo assunti, sia la gestione del flusso informatico della procedura.</i> <i>Sono stati realizzati i fascicoli digitali dei dipendenti assunti 2011.</i> <i>Sono proseguite le attività, già iniziate nel corso degli anni precedenti per attivare nuove funzionalità on line del Sistema Informativo Integrato del Personale attualmente in esercizio, che consentono la riduzione o l'eliminazione dell'utilizzo del materiale cartaceo. Entro fine anno si prevede l'attivazione di 2 nuove funzionalità.</i> <i>Prosegue il percorso di graduale completamento informatico dei dati utili a verificare i requisiti di accesso alla pensione dei dipendenti: la completa informatizzazione dei dati dei dipendenti nati sino all'anno 1958, ed il progetto "Passweb 2015-2017" finalizzato a traghettare la correttezza e completezza dei dati giuridici, retributivi e contributivi dei dipendenti del comune di Genova inseriti nell'applicativo "Passweb".</i> <i>E' inoltre in atto il supporto all'ente di previdenza per il progetto denominato "La mia pensione". Con questo progetto l'INPS intende, in tempi brevi, inviare ad un primo contingente di dipendenti degli enti Locali l'Estratto Conto Informativo, con il quale l'Istituto vuole far conoscere agli iscritti della Gestione Dipendenti Pubblici (ex Inpdap) la consistenza del proprio conto assicurativo.</i> <i>Anche a tale proposito sono stati forniti all'INPS flussi massivi di dati per il recupero dei dati di vecchie annualità non recepite dalle banche dati dell'ente previdenziale e pertanto mancanti nelle posizioni assicurative dei dipendenti.</i> <i>Il Portale del dipendente (cedolino, CUD on line e altre funzionalità) è attualmente attivo per il 90% dei dipendenti dell'ente (oltre a componenti la Giunta ed il Consiglio Comunale).</i> <i>E' proseguita l'attività nell'ambito del gruppo di lavoro "nuova intranet", che nel corso della prima parte del 2015 è stata rivolta essenzialmente ai test di pubblicazione di documenti, moduli ed informazioni sulla nuova piattaforma, nonché ad affrontare e risolvere problematiche emerse nel corso dello sviluppo progettuale.</i>					



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>					
PROGRAMMA	<u>01.10 - RISORSE UMANE</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della sicurezza aziendale come condizione fondante la tutela del benessere delle persone e la qualità dei luoghi di lavoro.					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

Nell'ambito della sicurezza aziendale, sono stati attivati 69 edizioni di corsi inerenti la sicurezza che hanno coinvolto 415 dipendenti e 6 docenti interni. Tali corsi rispondono alle esigenze di formazione generale in materia di sicurezza, sia trasversali che in particolare nella sfera scolastica e della Polizia Municipale.

Dopo avere elaborato il fabbisogno formativo, sempre in materia di sicurezza, si attiveranno corsi con Enti formativi esterni per addetti al primo soccorso e Addetti all'Alto Incendio.

Sono state anche attivati 3 di corsi in materia di sicurezza generale nei luoghi di lavoro, rivolti a 56 tirocinanti, in quanto previsto dalla normativa in materia. Sono stati attivati, a cura della Scuola Edile Genovese, due corsi sulla "Sicurezza Direttori cantieri" che hanno interessato 33 dipendenti dell'Area Tecnica, e il corso per "Responsabile Gestione Problema Amianto".

Inoltre, sono previsti, con inizio settembre-ottobre, altri corsi specifici: corso per "RLS" in materia di sicurezza aziendale, corso per "Addetti ai lavori in ambienti confinanti", corso per "Preposti/addetti montaggio smontaggio uso e trasformazione di ponteggi" rivolto ai lavoratori dei servizi cimiteriali



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; LANZONE ISABELLA; FRACASSI EMANUELA; PIAZZA EMANUELE					
Dirigenti Apicali Coinvolti	ODONE EDDA; PESCE GERONIMA; PIAGGIO GLORIA; ROMANI CLAVIO					
Strutture Coinvolte	Direzione Avvocatura; Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo; Area Servizi; Settore Smart City					
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.01 - Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico). Garantire assidua e costante attività di assistenza giuridica e consulenza fornita agli uffici e strutture dell'Ente con riguardo sia a tematiche di carattere generale sia a problemi specifici					
Responsabile	ODONE EDDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Avvocatura	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Premessa la integrale gestione all'interno di tutto il contenzioso dell'Ente, con riguardo allo stato di aggiornamento delle questioni più significative e rilevanti per il pubblico interesse curate dalla civica Avvocatura si fa presente che in via giudiziale si sono definitivamente conclusi nel 2015 con esito favorevole per il Comune diversi contenziosi di rilievo: 1. quello avente ad oggetto l'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alle opere necessarie per il recupero funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno (Cons. St. dec.n.4089/2015), i cui lavori sono in corso 2. quello con l'Associazione Venditori Ambulanti Liguri (Cons. St. dec.n.1398/2015 con rinuncia al ricorso e rinuncia agli effetti delle sentenza di primo grado), consolidandosi così la disciplina della Blu Area come definita da ultimo 3. quello avente ad oggetto il trasferimento di superficie come disciplinato dal piano regolatore, anche in questo caso con la conservazione della disciplina introdotta dal Consiglio Comunale (Cons. St. dec.n.125/2015). Sono stati respinti ricorsi di società private che intendevano contrastare la realizzazione dell'ampliamento di lungomare Canepa (TAR Liguria sent.431/2015) e la viabilità di completamento di sponda sinistra del torrente Bisagno (TAR Liguria sent. 264/2015). E' stato chiarito il rapporto tra la competenza del Comune e quella delle amministrazioni statali nell'ambito della disciplina transitoria del d.lgs.334/1999 in materia di controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con lo svolgimento di determinate attività industriali (Cons.St. dec.n.371/2015). In materia di personale si è conseguita pronuncia favorevole in contenzioso introdotto da dipendente comunale per mobbing, in contenziosi per procedure di mobilità verso Agenzia delle Dogane; in contenziosi di lavoro per licenziamento disciplinare e, in sede cautelare, in contenzioso introdotto da Dirigente per attribuzione incarico di fascia inferiore a quello precedente;- Si è conseguito esito favorevole di numerose costituzioni di parte civile in procedimenti penali nei confronti di dipendenti con sentenze positive o risarcimento spontaneo del danno nonché in procedimenti per occupazione abusiva immobili;- Esito favorevole anche in appello di contenzioso per riserve di appalto di ingente valore con integrale reiezione dell'appello avversario;- E' proseguito, con rilevante attività difensiva, il contenzioso contro il Ministero per i mancati introiti ICI. In via stragiudiziale è stata fornita assistenza giuridica nella redazione di diversi regolamenti (del demanio marittimo, degli impianti sportivi, della cd. "movida") e percorsi procedurali (revisione del PRO.U.D., predisposizione atti per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale) nonché in relazione all'interpretazione delle nuove norme volte alla liberalizzazione degli interventi minori in materia edilizia. E' stata definita con un accordo transattivo il complesso contenzioso relativo al project financing dell'area ex mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna consentendo il pieno recupero di detto spazio. Sono in corso trattative con liquidazione Stadio di Albaro per superamento risoluzione di diritto, prosecuzione attività sportiva e definizione consensuale. E' in fase di definizione mediante accordo negoziale la vertenza riguardante il parcheggio di via Paleocapa Si è pervenuti alla definizione del rapporto relativo al Concordato Preventivo con Carena e cessione convenzione parcheggio Montezovetto ad altro operatore. E stato fornito supporto per definizione transattiva in corso di perfezionamento con Votre Chef e Costa Edutainment (concessione Sala Ristorante Museo del Mare). -Nel campo della ristorazione scolastica è stata fornita costante assistenza giuridica sia in sede contenziosa che in sede di consulenza anche sulle specifiche tematiche dell'antimafia che hanno portato al recente esito positivo della vicenda. Prosegue la gestione del processo civile telematico che sta prendendo avvio anche per il processo amministrativo.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.02 - Progettare ed avviare un percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova finalizzato alla gestione dei processi operativi sociosanitari attraverso l'interoperabilità dei rispettivi programmi informatici					
Responsabile	ROMANI CLAUDIO	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Area Servizi	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Avviato percorso di collaborazione con dirigente sistemi informativi Regione Liguria, sia dal punto di vista della condivisione dello scenario di medio-lungo periodo sia rispetto ad azioni avviate/avviabili.

Sulla condivisione dello scenario sono state definite le logiche di interoperabilità fra Regione e Comune basate sull'interfacciamento delle rispettive SOA. Sono state inoltre condivise (gruppo di lavoro congiunto) varie fasi dell'istruttoria volta a valutare la riutilizzabilità di software adottato per la gestione dei servizi sociali da parte del Comune di Milano e Torino. Nell'ambito di questa istruttoria si è anche condivisa una sperimentazione volta ad informatizzare un processo (nidi PAC) al fine di valutare meglio il prodotto. Sono stati inoltre esaminati (con sopralluoghi) altri software gestionali adottati nel territorio ligure (in particolare La Spezia). Il percorso, lato Regione, è andato in stand by in concomitanza con le elezioni regionali.

Per quanto riguarda le azioni avviabili a breve, tramite istruttorie tecniche sono stati definiti accordi operativi affinché ci si possa interfacciare su alcune anagrafi di riferimento.

In particolare: anagrafe delle strutture socio-sanitarie autorizzate sul territorio del Comune di Genova (avviata collaborazione per condividere un'unica anagrafica), toponomastica del Comune di Genova (la Regione sta valutando tecnicamente l'utilizzabilità di servizi di esposizione di questi dati da parte del Comune in modalità "cooperazione applicativa").

Sono state "istruite" anche le modalità attraverso cui i dati relativi all'erogazione del fondo disabili (che i distretti hanno iniziato ad implementare) verranno "restituiti" in maniera strutturata al sistema informativo del Comune in modo da far parte del patrimonio di informazioni del Comune relativamente ai servizi di welfare erogati sul territorio cittadino.

Obiettivo Strategico del Programma	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono state avviate le attività previste dal nuovo processo di gestione dei progetti europei individuato dalle linee guida : in particolare gli incontri periodici con i service di area per la mappatura delle nuove ipotesi progettuali e il monitoraggio dei progetti in corso.

Sono state presentate nuove proposte progettuali sulle call aperte per un totale di circa 10 nuovi progetti in collaborazione con le varie direzioni dell'Ente e/o con soggetti esterni quali AMIU e Università di Genova.

In ambito internazionalizzazione e Smart City è stata avviata una collaborazione con Milano e Torino, per la predisposizione di un catalogo di progetti ed esperienze di eccellenza realizzate sul territorio, finalizzato alla presentazione agli organi della banca mondiale con l'obiettivo di facilitare i percorsi di internazionalizzazione delle imprese con conseguenti ricadute positive sullo sviluppo economico della nostra città e dall'altro lato la possibilità di attrarre capitali esteri di investimento. Il percorso a visto la nascita di una coalizione tra le tre città volte a porle come punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale grazie a questo nuovo modello.



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					

Obiettivo Strategico del Programma 01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali

Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo	2015/2016/2017

Sempre con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo economico del territorio, Genova ha aderito alla Smart city & community Global Coalition, partenariato di 8 città a livello globale : Amsterdam, Genova, Eindhoven, Bantung (indonesia) e altre 4 città americane ed il NIST (National Institute of Standard and Technology. Il partenariato ha l'obiettivo di porsi come interlocutore di primo piano per la definizione di buone pratiche e modelli standard di sviluppo di soluzioni smart per le città, nonché punto di riferimento quale marketplace globale.

Obiettivo Strategico del Programma 01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del dm 179 del 18 Ottobre 2012 (decreto crescita 2.0) e successivi decreti attuativi, in stretta sinergia con quanto previsto dai progetti Città, Aree Interne e Mezzogiorno.

Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Settore Smart City	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel 2015 è proseguita la partecipazione attiva del Comune ai tre progetti europei Smart Cities and Communities 2012:
R2Cities: partecipazione agli incontri, elaborazione documentazione, sostegno agli uffici tecnici, predisposizione video ed organizzazione giornata aperta, adempimento di quanto previsto nel contratto e rendicontazione.
Celsius: partecipazione al progetto con particolare attenzione agli aspetti di competenza sulla comunicazione, disseminazione e replica dei contenuti del progetto in collaborazione con uffici tecnici,. Gestione rapporti con partner genovesi ed internazionali, e dei rapporti con il coordinatore. Adempimento di quanto previsto nel contratto ed elaborazione rendicontazione.
Transform: partecipazione ad incontri di progetto, finalizzazione dei risultati:
Agenda di Trasformazione, documento di riferimento per i processi di passaggio verso una città intelligente, da usare documento fondatore degli sviluppi successivi
Manuale Virtuale, metodologia di trasformazione verso una Smart City con indicazioni, riferimenti, esempi, in inglese ed italiano e con sezione particolarmente attraente dal punto di vista comunicativo a cura del fumettista del progetto www.Transformyourcity.eu o www.transformyourcity.it
Mappatura degli stakeholders per avere un'idea di quali siano gli azionisti di riferimento in vari punti del processo
Masterclass di presentazione dei risultati del progetto ad altre città per sostenere la loro trasformazione verso la smart city, con la presenza del Presidente dell'Osservatorio Anci sulle smart cities, e che ha posto ancora una volta Genova quale città di riferimento sulla Smart City
Co-organizzazione e partecipazione all'evento finale ed alla Masterclass conclusiva del progetto
Rendicontazione finale
Elaborazione documentazione conclusiva e partecipazione di Genova ad evento finale.
Partecipazione all'elaborazione, scrittura e presentazione della proposta EASIER nell'ambito del bando europeo SCC1 – 2015 Lighthouse project, pur nella consapevolezza di alcune debolezze strutturali causate soprattutto dal incerto coordinamento dei partner svedesi e dalla debolezza dei contenuti dei partner belgi
Prosecuzione nell'elaborazione della domanda di finanziamento Elena con coinvolgimento di altre strutture e rapporti con la BEI
Partecipazione in qualità di esperta quale unica città rappresentata al Tavolo di Lavoro sulle Smart Cities organizzato dalla Presidenza del Consiglio a Palazzo Chigi ed invio contributi



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del dm 179 del 18 Ottobre 2012 (decreto crescita 2.0) e successivi decreti attuativi, in stretta sinergia con quanto previsto dai progetti Città, Aree Interne e Mezzogiorno.						
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Settore Smart City	Periodo	2015/2016/2017
<i>L'attività dell'Associazione Genova Smart City ha subito un rallentamento legato sia al cambio di assessore competente sia al carico di lavoro sui progetti europei che non ha lasciato risorse libere per sostenere come in anni precedenti l'Associazione</i>							
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.05 - Coordinamento e definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica di tutto l'ente						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo	Periodo	2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	Sono stati implementati circa 40 dataset e mappate le richieste provenienti dall'esterno per la produzione di nuovi dataset. E' stato avviato un nuovo progetto sperimentale proposto nell'ambito del protocollo d'intesa con le telco relativo all'utilizzo dell'infrastruttura dell'illuminazione pubblica per le antenne di sviluppo della connettività mobile e wifi. Il progetto è in fase di approvazione.						



Programmi DUP 2015 - 2017

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO					
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale					
Obiettivo Strategico del Programma	03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.					
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ottica di assicurare coerenza ed equilibrio nella predisposizione dei servizi territoriali e di pronto intervento, viste le Linee Programmatiche del Sindaco, e in continuazione con quanto introdotto con Ordine di Servizio n. 42/2014 che regola i servizi di regolazione stradale e gli itinerari delle pattuglie distrettuali dedicati al controllo del territorio; sono stati previsti, per ogni Distretto territoriale, servizi di polizia stradale finalizzati alla sicurezza, soprattutto con riguardo agli utenti deboli della strada (pedoni/motocicli) nell'ambito delle vie (maggiormente incidentate), con particolare attenzione ad un utilizzo più efficace delle risorse assegnate e al fine di monitorare e ridurre l'incidentalità nel territorio cittadino.

In ragione di tale obiettivo, si sono continuati a predisporre interventi di controllo della sosta mirati a garantire la fluidità e la sicurezza stradale ed il regolare svolgimento del trasporto pubblico urbano attraverso moduli distrettuali, con la Società di trasporto pubblico locale AMT.

- Relativamente all'intensificazione dell'attività di prevenzione alla sinistrosità stradale mediante controlli di polizia stradale finalizzati a contrastare la guida in stato di alterazione da abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti nonché velocità pericolose ed eccessive, si è proseguito nella programmazione e realizzazione di pattuglie miste Reparti Specialistici / Distretti Territoriali – già attivate nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo di PEG 2014 – in strade risultate particolarmente proclive all'incidentalità stradale, sia nell'intento della prevenzione che della repressione delle violazioni in specie. Dette pattuglie sono state effettuate anche in autonomia dal Reparto Infortunistica e dall'Autoreparto, estendendo l'attività di controllo anche all'accertamento di violazioni relative alle norme di comportamento che sono maggiormente causa di incidenti stradali, nonché di violazioni della sosta con particolare attenzione all'intralcio causato dal fenomeno della "doppia fila", anche mediante l'utilizzo di apparecchiature elettroniche per l'accertamento massivo (SCOUT).

- Sotto il profilo di rendere più efficace il servizio notturno, dal 27/7/2015 è stata data attuazione alla presenza quotidiana della pattuglia Tango 10, sino a quella data presente soltanto 1 o 2 notti alla settimana, incrementando così il servizio notturno di una pattuglia effettiva e specialistica in materia di infortunistica stradale e attività di polizia giudiziaria, che era stato sperimentato con buoni risultati a partire dall'estate precedente. Nel contempo, dalla stessa data, è stato istituito il Funzionario responsabile del servizio notturno presso il COA, con l'intento di fornire un'adeguata supervisione e coordinamento delle pattuglie in servizio sul territorio, anche per quanto attiene mirati servizi di controllo attuati con moduli operativi che coinvolgono, in base alla disponibilità dettata dal non impegno temporaneo in altra attività istituzionale, una pattuglia "ordinaria" (Delta) insieme a quella specialistica (tango 10).

- Sotto il profilo del controllo all'abusivismo commerciale, vedendo confermato l'obiettivo di PEG già condiviso nell'anno precedente con la Direzione Commercio che prevedeva servizi congiunti con personale del Reparto Commercio della P.M. e quello ispettivo della prefata Direzione, sono stati attivati dal giugno 2015 servizi congiunti con cadenza settimanale presso i principali mercati rionali in sede fissa.



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
Obiettivo Strategico del Programma	03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.					
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo 2015/2016/2017

-Sotto il profilo dell'antiabusivismo commerciale su area pubblica sono state concordate con la Direzione Commercio, sotto l'egida degli assessorati alla Legalità ed allo Sviluppo Economico, nel mese di luglio, intese e misure procedurali nell'attività sanzionatoria finalizzate a rendere più efficaci, in caso di reiterazione delle violazioni, i conseguenti provvedimenti di sospensione e revoca delle attività di competenza della Direzione Commercio, già adottate sperimentalmente dal Reparto Commercio del Corpo.

Obiettivo Strategico del Programma	03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio mediante confronto con i Municipi					
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Con l'obiettivo di pianificare dei servizi efficienti mirati a garantire la civile e pacifica convivenza, il decoro e la sicurezza urbana e di mantenere, da parte dei responsabili dei Distretti Territoriali, un costante rapporto di collaborazione con i Municipi, si è programmata l'attività del relativo personale, potenziando l'attività con interventi sul territorio comunale come Polizia di Prossimità. Si sono quindi prese in considerazione le segnalazioni da parte dei cittadini con conseguente smistamento alle competenti direzioni/enti/società.

In questo contesto, si è potenziata e monitorata l'attività di prevenzione e controllo su un uso corretto dei contrassegni speciali e dei posteggi riservati ai veicoli al servizio delle persone invalide, per agevolarne la mobilità, monitorando i controlli effettuati, i contrassegni ritirati ed eventualmente perseguendo gli abusi e gli utilizzi impropri.

Si sono mantenute le iniziative finalizzate all'acquisizione di elementi di analisi e di monitoraggio e prevenzione degli insediamenti nomadi sul territorio comunale, attraverso azioni di supporto finalizzate alla risoluzione di situazioni di disagio legate agli stessi.

Obiettivo Strategico del Programma	03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale					
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per l'anno 2015 i casi trattati, fino a tutto il mese di luglio, sono 191 con una media molto simile a quella dell'anno precedente, 44 % di casi risolti e 40% di casi parzialmente risolti. Ovviamente le percentuali varieranno ancora a causa della durata delle mediazioni.

Sempre durante il 2015 sono stati organizzati due tavoli di lavoro con i formatori della comunità di S. Marcellino per valutare la possibilità di sospendere la formazione intensiva a cascata per passare a una fase di capitalizzazione e autonomizzazione dai formatori. La base di questa attività è stato il gruppo formatosi in a febbraio 2014 che si è occupato di proporre i contenuti per le disposizioni operative relative alla mediazione, da cui è stato ricavato l'ordine di servizio del 27 giugno 2014, che è lo strumento operativo di riferimento per questo tipo di interventi.



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CHA PIERPAOLO					
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti					
Obiettivo Strategico del Programma	03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore					
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Si è assicurata la partecipazione agli incontri del Tavolo Tecnico "Protocollo della sicurezza stradale" per la definizione del nuovo Accordo interistituzionale e la realizzazione di un piano di interventi per le scuole e di comunicazione sul tema.</i> <i>Si è conclusa la Campagna di Comunicazione istituzionale interattiva (manifesti con QR code, pagina sito, facebook, cartoni del Latte Tigullio), rivolta alla comunità locale, dedicata a dare ampia informazione sui diritti riferiti alle tematiche dell'Alcool e dell'Azzardo, in collaborazione con ASL n° 3 e Soggetti di Terzo Settore.</i> <i>Ci sono state partecipazioni al tavolo della Consulta comunale sul gioco con premi in denaro, collaborazione con la Consulta stessa e con il Forum Italiano Sicurezza Urbana per l'organizzazione del convegno "Città, cittadini e azzardo patologico", tenutosi il 12 Giugno 2015</i>					
Obiettivo Strategico del Programma	03.02.02 - Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche promuovendo in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati uno studio di nuovi modelli organizzativi per le politiche della sicurezza urbana, nei limiti delle risorse stanziare					
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Si sono assegnati locali e si è predisposto un percorso "storico/sociale" per potenziare i flussi turistici dall'area del Porto Antico a Via Garibaldi, passando per la Maddalena, per promuovere la coesione sociale ed un miglior utilizzo degli spazi pubblici. Gli interventi sono stati realizzati, con la collaborazione delle realtà sociali presenti nel Sestiere della Maddalena, nell'ambito dei finanziamenti del Progetto EU Porti - Piano d'Interventi "Ti porto nei Caroggi".</i> <i>Si è concluso l'iter procedurale per l'individuazione di un soggetto di Terzo Settore con cui co-progettare un intervento a contrasto delle presenze disturbanti nel Sestiere della Maddalena e rinforzare processi di empowerment territoriale - Progetto "Dare un posto al Disordine" finanziato dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Polizia Municipale e Ambito Sociale Territoriale n° 42 del Municipio I Centro Est.</i> <i>E' stata conclusa, in collaborazione con soggetti di Terzo Settore, la Campagna di Comunicazione istituzionale interattiva (manifesti con QR code, pagina sito, facebook, cartoni del Latte Tigullio) dedicata a dare ampia informazione sui diritti riferiti alle tematiche del contrasto alla Violenza sulle donne e della promozione dei Diritti di Cittadinanza, Convivenze, Testamento Biologico.</i> <i>Si è partecipato all'attività, realizzata anche attraverso Tavoli interistituzionali, per la definizione delle azioni a supporto del superamento dei campi Rom e di interventi finalizzati all'inclusione dei nuclei "fragili".</i> <i>Si è collaborato alla stesura del Protocollo ANCI Liguria, Provveditorato Amministrazione Penitenziaria e Tribunali della Liguria per l'accoglienza di persone sottoposte alla "messa alla prova". Si è attuato un Coordinamento interdirezionale per la realizzazione delle successive azioni propedeutiche alla sperimentazione degli inserimenti.</i>					



MISSIONE	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>					
PROGRAMMA	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	03.02.02 - Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche promuovendo in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati uno studio di nuovi modelli organizzativi per le politiche della sicurezza urbana, nei limiti delle risorse stanziare					
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo 2015/2016/2017

E' concluso il progetto FEI azione 9, "AAA Offresi", di formazione agli operatori dei servizi di front office per favorire la fruizione dei servizi demografici agli utenti immigrati, anche con la realizzazione di un Glossario dedicato tradotto in 5 lingue.

Sono state promosse, con relativo supporto organizzativo, le manifestazioni realizzate in città dalle Associazioni impegnate nelle politiche di "genere".



Programmi DUP 2015 - 2017

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA					
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili					
Obiettivo Strategico del Programma	04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie fermo restando la pianificazione prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica rispetto alle scuole dell'infanzia					
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è condotta un'analisi dei fattori significativi per definire il quadro dell'offerta formativa per la fascia di età 3/6 anni, scuola dell'infanzia. Nello specifico si sono considerati i posti non coperti, il trend di domanda espressa dalle famiglie, l'andamento della popolazione, le problematiche specifiche di alcune sedi nonché l'offerta complessiva di servizio nel territorio, in particolare l'offerta pubblica relativa alle scuole dell'infanzia statali prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica.

Tale analisi ha portato a pianificare l'offerta formativa per l'a.s. 2015/16 prevedendo il ridimensionamento dell'offerta risultante in esubero nelle scuole infanzia "S. Sofia" Municipio Centro Est, "Arcobaleno" Municipio Valpolcevera, "Villa Sciallero" Municipio Medio Ponente, "Delia Repetto" Municipio Medio Levante.

L'offerta formativa 3/6 anni a livello cittadino per l'a.s. 2014/15 era pari al 103,3% rispetto alla domanda potenziale della popolazione in età. Per il nuovo anno scolastico 2015/16 i dati definitivi saranno disponibili a fine novembre 2015 ma si può già ora prevedere che, nonostante il ridimensionamento apportato, la percentuale di offerta di servizio sarà ancora superiore al 100% della domanda potenziale.

Predisposizione delle linee guida sulle scuole tematiche che si articolano nei seguenti filoni: la Città della convivenza, la Città creativa, la Città del fare e del capire, la Città della scienza, la Città dell'ambiente.

Le scuole tematiche sono espressione e declinazione dei valori e della cultura promossi dal Manifesto Pedagogico dei servizi 0/6 del Comune di Genova per:
-garantire la qualità del servizio educativo e quale risposta ai diritti dei bambini e delle attese delle famiglie nell'ambito di una nuova cultura dell'infanzia;
-valorizzare e potenziare la professionalità del personale docente e non docente a partire dall'attuazione di specifiche iniziative di aggiornamento;
-sostenere le scuole ed i nidi nella consapevolezza di essere espressione educativa dinamica di una comunità.



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.02.01 - Integrare la Fondazione Urban Lab Genoa International School "F.U.L.G.I.S." all'interno de progetto formativo del Comune di Genova

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Nell'anno scolastico 2014/2015 si è confermata l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado "Grazia Deledda" e "Duchessa di Galliera" gestite dalla F.U.L.G.I.S. (Fondazione Urban Lab Genoa International School) in coerenza con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro stipulata tra la stessa ed il Comune di Genova nel 2011. Si è nel contempo attivato il percorso di revisione dei contenuti della convenzione annuale. Attivato un progetto finalizzato all'armonizzazione dei sistemi tariffari di Comune e Fondazione in relazione alla fruizione dei rispettivi servizi educativi e dell'attuazione di un sistema coordinato di controllo delle dichiarazioni presentate dai cittadini gli utenti di attività sociali aggiuntive. Attivato l'Atelier di Moda Duchessa" finalizzato alla commercializzazione dei capi prodotti dagli studenti ed al riutilizzo dell'eventuale utile esclusivamente per investimenti sull'attività didattica.*

Obiettivo Strategico del Programma 04.02.02 - Azioni di sostegno per garantire il funzionamento del sistema scolastico cittadino

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Per garantire il funzionamento del sistema scolastico cittadino sono proseguite le attività, già avviate nel corso dell'anno 2014, necessarie ad assicurare un adeguato livello di conoscenza delle strutture scolastiche in particolare sotto il profilo della sicurezza e della manutenzione con l'obiettivo di offrire un servizio adeguato e sicuro ai bambini. In particolare è stato completamente informatizzato il processo di segnalazione dei bisogni manutentivi delle scuole comunali, primarie e secondarie 1° grado statali, che oggi consente la conoscenza in tempo reale delle necessità da parte di tutti i soggetti coinvolti. Con una modalità partecipata tra società sportive, Municipi e dirigenti scolastici, sono state riformulate le modalità di assegnazione delle palestre scolastiche in modo da integrare le esigenze dei diversi soggetti coinvolti. Sono state armonizzate le diverse procedure in tema di Protezione Civile e di uso degli spazi scolastici in occasione delle consultazioni elettorali. E' stato messo in atto un processo di condivisione del sistema informativo con le scuole statali che ha permesso in questa prima fase un miglioramento nell'erogazione delle cedole librerie per gli alunni della scuola primaria ed in prospettiva di consentire l'iscrizione on line al servizio di ristorazione scolastica.*



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.06.01 - Garantire gli standard di qualità del servizio di ristorazione con particolare attenzione agli aspetti legati all'educazione alimentare, agli stili di vita ed alla riduzione dell'impatto ambientale

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 si sono svolti diversi percorsi di educazione alimentare, nello specifico in Valpolcevera presso la scuola infanzia Capitini "Colorarmangiando" e presso la scuola Primaria Doge da Murta "Mangiamo la frutta"; a Medio Ponente presso la scuola primaria San Giovanni Battista "Il consumo del pesce" e presso le scuole infanzia Villa Parodi e Villa Dofour "Frutta e verdura: Guardo, tocco, sento e gusto". Presso i lotti Bassa Valbisagno, Ponente, Medio Ponente a partire dall'avvio dell'anno scolastico si è partiti con l'utilizzo di materiale riutilizzabile (piatti, posate e bicchieri) in modo da ridurre il consumo di materiale a perdere e ridurre di conseguenza l'impatto ambientale. Con la collaborazione di Amiu si continua ad incrementare il numero di scuole che effettuano la raccolta dell'umido. In data 31/08/2015 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica relativo a sei lotti municipali: Centro Est, Medio Levante, Centro Est/Quezzi, Centro Ovest, Levante e Valpolcevera

Obiettivo Strategico del Programma 04.06.02 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino con particolare attenzione all'integrazione scolastica degli alunni disabili, dei bambini di recente immigrazione, al contrasto della dispersione scolastica e a tutte le condizioni di svantaggio

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Per assicurare supporto alle famiglie con bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio sono state intraprese le soluzioni di seguito meglio specificate:

- progetto di integrazione dei servizi di sostegno didattico e sostegno socio educativo ai bambini delle scuole infanzia comunali, che garantisce una più alta copertura della giornata educativa da parte delle figure preposte attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- è stato incrementato del 3,65% rispetto allo scorso anno il numero degli alunni a cui è stato assegnato il servizio di sostegno socio educativo
- siglata la convenzione, tra il Comune di Genova e il Centro Territoriale di Supporto di Genova, per la gestione degli ausili informatici assegnati agli alunni disabili. La collaborazione tra i due enti ha permesso di soddisfare tutte le richieste di assegnazione di personal computer ad alunni disabili per l'anno scolastico 2015-2016.
- a seguito della sperimentazione messa in atto durante gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 sono stati rivisti i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico, per quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici,
- prosegue il servizio di mediazione culturale rivolto all'accoglienza scolastica di recente immigrazione e si è avviato una sperimentazione sulla promozione dell'integrazione interculturale nell'ambito della classe;
- si è concluso il progetto europeo EDUC-ARTE in partenariato con Leganes (Madrid) che ha permesso di sperimentare modalità innovative di integrazione attraverso i linguaggi artistici;



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA	04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA					
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili					
Obiettivo Strategico del Programma	04.07.01 - Azioni di sostegno per garantire il diritto allo studio degli studenti del sistema scolastico integrato					
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

La garanzia del diritto allo studio richiede anche una specifica attenzione al tema dell'equità nella fruizione dei servizi. A tale proposito si è dato maggior impulso ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai cittadini mediante l'approvazione delle nuove linee guida con la finalità di semplificare e snellire le procedure. Dall'inizio dell'anno, sono stati effettuati 1.649 controlli sulle domande di agevolazione tariffaria, sulle richieste di contributi per borse di studio e sull'accesso ai nidi e scuole infanzia comunali. Tali controlli hanno evidenziato un indice di non conformità pari al 57,67% con conseguenti ricadute positive sia sull'equità del sistema sia sull'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse. E' stato assicurato anche per l'anno scolastico 2015-2016 il sistema di fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie attraverso il consolidato sistema delle "cedole librarie". Al fine di garantire sia la consegna delle cedole con l'avvio dell'anno scolastico sia la restituzione di quanto anticipato dai cartolibrari in tempi celeri l'ente ha avviato l'informatizzazione completa della procedura di gestione. Come gli anni precedenti è stata assicurata la partecipazione alla spesa dei libri di testo, mediante l'erogazione di borse di studio, in base alle condizioni economiche delle famiglie.



Programmi DUP 2015 - 2017

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO					
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura e Turismo					
Obiettivo Strategico del Programma	05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale materiale ed immateriale					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche in ambito culturale per il biennio di programmazione 2014-15, di cui la delibera 43/2014, sono state erogate, a seguito dell'approvazione del bilancio, le prime tranche dei contributi per il sostegno alle attività delle istituzioni culturali partecipate dal Comune (Palazzo Ducale, Carlo Felice e Teatro Stabile).

E' stato confermato il successo della manifestazione dedicata alla valorizzazione dei Palazzi dei Rolli - Patrimonio dell'Umanità Unesco, dal 30 maggio al 2 giugno (oltre 100.000 visitatori, 26 palazzi aperti, tra cui per la prima volta Palazzo Giacomo Lomellini Patrone a Largo Zecca e 6 Ville di Cornigliano con i relativi giardini). Il secondo appuntamento si svolge a settembre.

Si sono svolte dal 28 febbraio al 3 marzo le finali del Premio Internazionale "Niccolò Paganini", con selezione e assegnazione da parte del Maestro Luisi del premio di assoluto prestigio (16 semifinalisti di livello internazionale, 2500 presenze di pubblico, 5 continenti, 53 nazioni e 15.000 contatti in streaming). Sono stati realizzati il Corteo Storico, nell'ambito dell'Antica Regata delle Repubbliche Marinare a Venezia, con ampia partecipazione di pubblico e diretta televisiva, e gli eventi collegati alle tradizioni a Genova.

Si è conclusa la seconda edizione del corso di teatro dialettale, gratuito per la cittadinanza, che ha visto la partecipazione di oltre 100 persone.

Le mostre ed eventi a Palazzo Ducale hanno registrato circa 330.000 presenze da gennaio ad agosto: si segnala le mostra "Frida Kahlo e Diego Rivera" "Espressionismo tedesco", la riconferma degli eccellenti risultati di partecipazione alla Storia in Piazza e agli altri cicli di eventi e incontri e il successo dell'evento "La Repubblica delle idee".

Il sistema dei musei civici registra visitatori sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Si segnalano i risultati positivi del museo di Storia Naturale, della Wolfsoniana e della Galleria d'Arte Moderna. Si segnalano inoltre le mostre "Snake" al Museo di Storia Naturale, la mostra "Andy Warhol sul comò" a Villa Croce e la mostra "Julia" al Museo di Sant'Agostino.

E' stata realizzata, in coincidenza con Expo 2015, la rassegna "Nutrirsi d'arte, cibo, cultura, storia, creatività nei musei genovesi", nell'ambito della quale si segnala la mostra "La cucina italiana: cuoche a confronto" ai Musei di Strada Nuova.

E' in corso di preparazione la Notte dei Ricercatori 2015 ed è stato avviato, ed in via di conclusione, il progetto Liguria Heritage riguardante il Museo di Archeologia, finanziato da Regione Liguria.

"Il sistema bibliotecario urbano ha garantito l'apertura delle strutture bibliotecarie con erogazione di tutti i servizi e ha registrato nel primo semestre oltre 200.000 utenti nelle sole Biblioteche Centrali Berio e De Amicis. Si segnala inoltre la partecipazione a iniziative quali: la Storia in Piazza, la Giornata Internazionale del libro ed Il maggio dei libri che comprende le iniziative "Amo chi legge", il Premio Andersen e "La notte dei libri insonni", la partecipazione ai Rolli days con l'apertura straordinaria delle biblioteche Guerrazzi/Villa Bickley e Lercari/Villa Imperiale, la presenza al Suq, la campagna di donazioni "Giunti al Punto", nonché l'organizzazione di una serie di eventi per la cittadinanza ed attività dedicate alla popolazione scolastica sul tema dell'Expo Internazionale 2015 "Nutrire il pianeta. Energie per la vita".

Nell'ambito del Servizio Civile Nazionale i volontari inseriti nelle strutture bibliotecarie e museali hanno portato a termine nel primo trimestre il percorso del



MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale materiale ed immateriale

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

progetto . Sono stati inoltre attivati tirocini formativi e di inserimento lavorativo nei musei e nelle biblioteche centrali.

E' stata effettuata la progettazione dei servizi di biblioteca digitale e avviato il confronto tra i prodotti che meglio possono realizzare, a livello SBU, una piattaforma in cloud di consultazione e prestito in remoto di documenti digitali (e-book, e-learning, mp3 ecc.) gratuiti per gli utenti.

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche indicate nella programmazione biennale (DGC 43/2014) e dell'accordo quadro stipulato con Palazzo Ducale, Porto Antico e Società per Cornigliano, è stato garantito il sostegno, tramite convenzione, a 17 rassegne/festival di teatro, musica, scienza, poesia, cinema e arti integrate e sono stati pubblicati due bandi a sostegno rispettivamente delle stagioni teatrali e di rassegne di musica classica. E' stata erogata la prima tranche per il sostegno all'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Nell'ambito del tavolo "Genovateatro" è stata realizzata la prima settimana del teatro, in concomitanza con la giornata mondiale del teatro, dedicata al mondo della scuola, con la partecipazione di tutte le realtà teatrali presenti sul territorio cittadino.

E' stata completata la definizione delle modalità di attuazione della riforma dello spettacolo dal vivo (Decreto MIBACT) e si è conseguentemente proceduto alla revisione dello statuto del teatro Stabile.

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.03 - Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative della filiera turistico-culturale

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche indicate nella programmazione biennale (D.G.C. 43/2014):

- Sala Dogana-giovani idee in transito ha ospitato, da gennaio ad agosto 2015, 11 iniziative, coinvolto oltre 100 artisti e operatori culturali e registrato circa 5.000 presenze. L'esperienza è in fase di consolidamento;

- E' stata stipulata una convenzione con Accademia Ligustica e Palazzo Ducale per attività di valorizzazione dell'arte contemporanea e promozione di attività artistico creative a Sala Dogana e a Villa Croce;

- Il Progetto Cre.Sta. sulla valorizzazione degli artisti locali è stato realizzato in via esclusiva ai Giardini Baltimora (Giardini di Plastica) ed ha coinvolto in 18 giorni di programmazione oltre 300 musicisti della nostra città;

- È stata bandita la seconda edizione del Progetto InTransito rivolto alle giovani compagnie teatrali italiane;

- È in fase di organizzazione, in collaborazione con il Comune di Milano, una anteprima della Biennale dei Giovani Creativi dell'Europa e del Mediterraneo BJCEM alla quale parteciperanno, nel mese di ottobre, oltre 100 artisti provenienti dal bacino del Mediterraneo.



MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.03 - Sostenere e promuovere progetti innovativi e imprese culturali e creative della filiera turistico-culturale

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Sono inoltre in corso i progetti Europei:

- *CreArt (2012 – 2017) per l'istituzione di un sistema permanente e professionale di mobilità artistica;*
- *Med3R, per il quale è stata avviata l'azione pilota sull'utilizzo della plastica a fini artistici (ReUse) con 4 sezioni artistiche in corso di realizzazione;*
- *Symbols su cultura della morte e cultura della vita, che prevede coinvolgimento delle scuole superiori e alcuni artisti in residenza.*

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.04 - Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nell'ambito delle priorità strategiche indicate nella programmazione biennale (D.G.C. 43/2014):

- *I Giardini Baltimora (progetto di riqualificazione ed accessibilità ai "Giardini di Plastica") sono stati individuati quale luogo esclusivo per gli spettacoli del festival CRE.STA. (operazione realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Legalità e Diritti e con il Municipio I Centro Est) e dotati di un palco durante tutto il periodo estivo;*
- *E' stata avviata la riprogettazione Centro Civico Buranello all'interno del Progetto ColoriAmo Sampierdarena (in fase di realizzazione con Municipio II Centro Ovest, Ass. Legalità e Diritti, Ass. Scuola, Sport e Politiche Giovanili, Fondazione Palazzo Ducale);*
- *E' stato realizzato un concorso d'idee, sull'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, per la realizzazione di gesti artistici volti al superamento del concetto culturale di "mura invalicabili". L'installazione è in corso di realizzazione;*
- *All'interno degli interventi previsti nel quartiere della Maddalena è stato pubblicato il bando "Un Passo Avanti". Al termine della procedura sono stati individuati gli 8 progetti finanziati e che avvieranno le attività nel mese di settembre 2015.*

Obiettivo Strategico del Programma 05.02.05 - Creare e realizzare un modello che valorizzi le eccellenze della città a livello nazionale ed internazionale finalizzato in particolare all'incremento del turismo con permanenza di 2-3 giorni

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stata completata la riprogettazione e la razionalizzazione degli uffici IAT con l'avvio della gestione integrata Comune di Genova- Porto Antico del Punto IAT di Caricamento e l'apertura, in data 2 aprile, dell'ufficio presso la Palazzina Santa Maria, con risparmio di spese di gestione e di personale, che è stato in parte messo a disposizione da Porto Antico. Inoltre la razionalizzazione dei magazzini di stoccaggio del materiale, con utilizzo di un locale comunale opportunamente riadattato, ha consentito di eliminare il fitto passivo di un magazzino presso Aeroporto. Le nuove forme di collaborazione con Aeroporto hanno consentito altresì di eliminare il fitto passivo per il punto informativo all'interno dello stesso. I turisti serviti da gennaio a giugno sono stati oltre 110.000.



MISSIONE	<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>					
PROGRAMMA	<u>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	05.02.06 - Sviluppare progetti innovativi di valenza strategica					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura e Turismo	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

E' stata elaborata, svolgendo attività di coordinamento tra enti territoriali, enti scientifici e privati, una proposta di revisione dello Statuto Festival della Scienza, volta alla definizione di una nuova governance.

E' stato effettuata un'analisi di fattibilità economico- finanziaria ed è stato predisposto il bando per la gestione del Parco Storico di Villa Pallavicini.

E' stato predisposto, sviluppando sinergie con partner privato, un progetto sperimentale di alta formazione ed innovativa gestione del Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce. E' in fase di adozione il provvedimento di Giunta, cui seguirà accordo di partenariato.

E 'stato predisposto il bando per la gestione dei giardini Luzzati.

E' stato avviato un progetto di collaborazione, propedeutico alla stipula di un accordo, con il Ministero del Patrimonio dell'Oman per la realizzazione del Museo di Storia Marittima Omanita nella città di Sur. L'importante risultato conferma la qualità scientifica e museografica del Galata Museo del Mare e delle Migrazioni.



Programmi DUP 2015 - 2017

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 06.01.01 - Agevolare, d'intesa con i Municipi, il rapporto fra Società sportive, concessionarie di spazi e scuole, per incentivare la pratica sportiva quale importante elemento di integrazione e benessere psico-fisico con particolare attenzione alle persone disabili ed al miglior utilizzo degli impianti sportivi

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *La Consulta dello Sport, con il significativo apporto dei Municipi, ha prodotto una bozza di nuovo regolamento per la concessione dei civici impianti sportivi a terzi, che verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale nei prossimi mesi. La Consulta è stata anche interpellata in merito alle nuove linee guida che la Direzione sta predisponendo per semplificare e/o migliorare la concessione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive del territorio.*

Obiettivo Strategico del Programma 06.01.02 - Sostenere le manifestazioni sportive per promuovere l'immagine della città e la partecipazione dei cittadini

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *A giugno 2015 si è svolta a Venezia la 60° edizione della Regata della Antiche Repubbliche Marinare : tradizionale evento che si ripete ogni anno con l'obiettivo di celebrare la tradizione marinara della città di Genova. L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione della Federazione Italiana Canottaggio a sedile fisso e dell'Associazione Prà Viva che hanno operato in sinergia per la buona riuscita della manifestazione. Il Palio Marinaro di San Pietro, altra caratteristica manifestazione della tradizione ligure, si è svolta come di consueto a fine giugno in occasione della Festa dei Santi Pietro e Paolo ed ha coinvolto diverse realtà associative oltre agli equipaggi dei Rioni genovesi (Voltri, Sestri Ponente, Foce, Sturla-Vernazzola, Quinto, Nervi e S.Ilario/Capolungo) che hanno dato vita alla gara agonistica.*



MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA	06.02 - GIOVANI					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA					
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili					
Obiettivo Strategico del Programma	06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva					
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

E' stata realizzata una prima importante iniziativa per portare alla luce i progetti dei giovani che si impegnano per darsi un futuro; l'evento ha offerto visibilità al loro percorso ed ha messo in circolo le buone pratiche che i giovani realizzano sul territorio genovese nonostante la difficile situazione socio-economica che stanno vivendo. L'evento denominato "What's Up Genova? Giovani Progetti in Fiera" si è svolto a febbraio 2015 e si è concretizzato in una giornata in cui 25 realtà genovesi attive nel mondo dell'innovazione, della cultura e degli scambi europei, si sono presentate al pubblico con una mostra, laboratori pratici su temi legati alle loro attività, stand espositivi e informativi, workshop. L'evento si è sviluppato all'interno di un progetto più ampio "What's Up Genova?", una rubrica online curata dalle volontarie di Servizio Civile Nazionale presso Informagiovani nata nel 2013 nell'ambito del programma "Genova Smart City per i Giovani".

E' stato avviato a marzo lo Sportello Servizio Volontario Europeo (Ass.ne Peco) per l'invio di volontari presso associazioni di altri paesi per un'esperienza di volontariato all'estero. Proseguono le collaborazioni con diversi soggetti associativi per il funzionamento dello Sportello cooperativo per l'offerta di informazioni nell'ambito del lavoro cooperativo, dello Sportello "Giovani per i giovani" per l'offerta di informazioni in materia contrattualistica e fiscale e dello Sportello "Studiare a Genova" per l'offerta di informazioni agli studenti provenienti da fuori Genova. Continua l'attività di supporto informativo per l'attuazione del progetto Garanzia Giovani: Informagiovani è il centro accreditato presso la Regione quale punto informativo dedicato.

E' stato offerto un percorso di formazione generale a 30 volontari di Servizio Civile Nazionale e a circa 30 studenti delle scuole superiori nell'ambito del progetto di Servizio Civile Regionale. A partire dai principi della L.64/2001 e della L.R. 11/2006 i ragazzi sono stati formati ai principi della cittadinanza attiva, lavoro in team, scambio di esperienze, gestione del conflitto, l'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale, educazione civica. Per concludere, si segnala la continuità nella partecipazione ai progetti europei "Youngsters as new citizens in the new Europe" (YOU CITIZEN)", concluso a marzo 2015, e il progetto "Jovens contra a violência de género" che si concluderà con la fine dell'anno scolastico 2015/2016.

In itinere la partecipazione al progetto europeo (capofila Università di Giresun Turchia) denominato "Green Career": predisposizione di una guida e di un sito relativi ai mestieri "verdi" nella nostra Regione. Si è concluso il progetto MED PATRIMOINE in partenariato con la città di Marsiglia sul tema della valorizzazione dei mestieri del mare.



Programmi DUP 2015 - 2017

07 - TURISMO



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>					
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	TORRE CESARE					
Strutture Coinvolte	Direzione Comunicazione e Promozione della Città					
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova					
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Relativamente alla promozione delle eccellenze della città dal punto di vista del marketing turistico si sono realizzate le diverse azioni previste dal piano Marketing approntato e approvato ad inizio anno, partecipando a fiere e workshop sui principali mercati obiettivo ed incontrando ad oggi circa 200 operatori italiani ed esteri ai quali ha presentato la città e la sua offerta turistica. Contemporaneamente sono stati organizzati educational rivolti al mercato estero, nel corso dei quali sono stati presentati i diversi segmenti dell'offerta cittadina.

Elenco azioni di Marketing I semestre Italia:

Bit Milano, fiera e workshop – Febbraio

BTM Napoli workshop - Marzo

Educational con TO giapponesi - Marzo

Educational con TO di Mice russi - Aprile

100 Città d'arte Bologna, workshop - Maggio

Estero:

EMITT Istanbul fiera -Gennaio

ITB Berlino: fiera - Marzo

Parigi: workshop con Agenzia in Liguria -Aprile

Osaka-Tokyo Workshop - Maggio

Copenhagen: workshop - Giugno

Stoccolma: workshop- Giugno

La seconda parte del progetto è volta alla realizzazione, quasi completata, di percorsi turistici, che mettano in risalto le eccellenze storico architettoniche della città, attraverso una cartellonistica che disponga anche di un sistema di QR code. I percorsi saranno individuabili sia sulla nuova guida cartacea che sulla APP ufficiale in fase di aggiornamento.

Per quanto riguarda la valorizzazione del Patrimonio UNESCO, uno dei punti di forza dell'offerta turistica cittadina, è stato sviluppato, di concerto con la Direzione Cultura, un nuovo sistema di visite guidate in occasione dei Rolli Days, che, dato il notevole successo ottenuto, sarà replicato nel corso dell'edizione di settembre.



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea-creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
				Periodo	2015/2016/2017

Parallelamente si è partecipato alla realizzazione delle guide “Petit Fute e Michelin”, per promuovere la città sul mercato francese. E’ stato avviato un nuovo percorso per realizzare una nuova guida turistica, che sarà presto in vendita presso i punti IAT.

Dal punto di vista della comunicazione di marketing le eccellenze della città sono state promosse attraverso un’intensa attività di ufficio stampa ed educational mirati e con una campagna di comunicazione digital volta a posizionare Genova e promuovere la città come destinazione turistica, lavorando prevalentemente per l’estero sulla Brand Visibility, affiancata dal prodotto.

Nel mese di marzo è stato organizzato un educational, rivolto alla stampa nazionale, per promuovere i Palazzi dei Rolli, Patrimonio Unesco e l’edizione prolungata dei Rolli days (30 maggio – 2 giugno) con l’apertura straordinaria di Palazzi e Ville storiche del Ponente e del Levante. L’educational, insieme alle azioni di ufficio stampa nazionale, ha prodotto, per il solo evento Rolli days, 37 uscite sui media nazionali (con articoli su testate quali Corriere della Sera, Messaggero, Touring, Dove, Antiquariato, Sette-Corriere della Sera e servizi televisivi su TG1 e Rai news).

A giugno si è tenuto un educational rivolto alla stampa inglese e dedicato a promuovere la città di Genova come meta ideale per trascorrere un city break. (tra gli articoli già pubblicati spiccano testate quali The Independent, Telegraph e Belfast Telegraph. Nei prossimi mesi sono previste altre uscite stampa su the Journey, Fabulous, Express, The Press Association).

Durante tutto l’anno si è dato supporto a giornalisti di stampa nazionale e internazionale e troupe italiane e straniere, presenti in città per realizzare servizi e reportage. Tra le emittenti nazionali e internazionali: Tg2 Eatparade, Rai 2 – Sereno Variabile, Sky arte, France 3, Rai International, Rai Storia, Real Time.

In occasione del Giro d’Italia, sono state consegnate alla stampa internazionale presente in città per la tappa genovese n. 80 cartelle stampa di promozione della città.

Per quanto riguarda l’attività di ufficio stampa, il lavoro di ospitalità e accoglienza per i giornalisti, hanno prodotto una rassegna stampa assai nutrita (da gennaio a fine agosto 147 uscite sui media nazionali e internazionali (stampa quotidiana e periodica, tv, radio e web), tra cui spiccano ben 19 servizi realizzati sulle tv nazionali, 57 articoli usciti sulla stampa quotidiana e periodica nazionale e 9 articoli pubblicati sulla stampa quotidiana e periodica internazionale).

Prosegue la collaborazione con la redazione Blue Liguria per la realizzazione dell’Agenda eventi e tempo libero, opuscolo bimestrale nel quale vengono segnalati i principali eventi del periodo, oltre alle visite guidate e ai servizi turistici. L’agenda viene stampata in n. 9000 copie che vengono distribuite agli uffici IAT, negli alberghi e presso i principali punti di interesse turistico.

Nel sito Visitgenoa.it vengono regolarmente inseriti la quasi totalità di eventi che si svolgono in città, dall’evento di quartiere, al grande evento di rilevanza



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
				Periodo	2015/2016/2017

nazionale in lingua italiana. Sono presenti inoltre gli eventi interessanti per un target turistico anche in lingua inglese.

Da gennaio ad agosto 2015 sono state inoltre realizzate 34 newsletter settimanali dedicate agli appuntamenti in città, rivolte ad un pubblico genovese ed italiano. Le newsletter vengono inviate ad un bacino di oltre 2500 contatti e-mail, condivise su facebook, e sono scaricabili dal sito.

A partire dal mese di giugno, è stata progettata una campagna di comunicazione esclusivamente digital finalizzata a posizionare Genova come meta ideale per il City Break e il Family nei mercati esteri di priorità 1 (Francia, Germania e Regno Unito), lavorando prevalentemente sulla Brand Visibility affiancata dal prodotto.

La strategia creativa mira ad attirare l'attenzione per suscitare interesse nel pubblico, veicolando contestualmente i contenuti unici e l'autenticità della destinazione Genova. Le caratteristiche di Genova, le sue specificità e i suoi primati sono i protagonisti della campagna che è, date le premesse, chiaramente multisoggetto e multilingue. Il concetto chiave presenta Genova come risposta a una serie di promesse di emozione, scoperta e divertimento.

Il target è costituito da un pubblico di fascia d'età compreso tra i 30 e 60 anni e un livello d'istruzione medio-medio alto, famiglie, amanti dei viaggi e in particolare del city break, del mare, arte, storia e cultura, amanti della cucina italiana e locale, pubblico intenzionato a venire in Italia per visitare l' EXPO, giovani.

Tale campagna si focalizza sulle città di Londra, Parigi, Berlino, Monaco di Baviera e il sud della Francia e si avvale di annunci testuali (AdWords) su Google e banner (Display) su Google e Facebook; per la Germania si utilizza anche Twitter (Display). Il Retargeting su Google, Facebook e Twitter (per la Germania) viene utilizzato per rafforzare la penetrazione del messaggio. Nel Regno Unito vengono inoltre pubblicati articoli editoriali sulla piattaforma PrWeb a supporto della campagna in corso (native advertising).

Gli annunci e i banner sono collegati a 4 Landing Page tematiche (Arte e Storia, Family, Gusto, Città di mare) nel sito visitgenoa.it, dove sono presenti anche le offerte per prenotare un soggiorno a Genova.

Al 30 agosto (la campagna terminerà a fine settembre) si registrano 70.405 click al sito visitgenoa.it e 17.356.802 impressions erogate, con 41.734 sessioni/ accessi al sito visitgenoa.it e 45.474 visualizzazioni di pagina, prodotti dalla campagna. A ciò si aggiungono 2077 letture dei 3 redazionali finora pubblicati, a fronte di 189.849 impressions erogate, sulla piattaforma PrWeb nel Regno Unito.

La promozione delle eccellenze della città (Genova città di mare - ambiente - scienze e tecnologia, città moderna - contemporanea - creativa - giovane, città



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea-creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città Periodo 2015/2016/2017

della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) è stata portata avanti anche per mezzo della comunicazione sui social network attraverso i canali di promozione della città (Facebook, twitter, instagram e youtube), con un'intensa azione di digital PR e con una proficua e costante collaborazione con i colleghi dell' ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo e del Settore Musei che si occupano delle stesse tematiche.

La presenza sui social network è quotidiana, nello specifico durante il corso dell'anno sono stati realizzati: da 5 a 7 post giornalieri sul canale Facebook, da 2 a 5 post settimanali sul profilo Instagram (creati due diversi appuntamenti settimanali con rispettivi hashtag #sabatoagenova e #genovadalbasso), da 3 a 5 tweet giornalieri sul profilo twitter con costante ascolto delle conversazioni inerenti a Genova e interazioni con influencer, turisti e principali stakeholder cittadini. In particolare con il profilo twitter è stato creato un punto di contatto tra la destinazione e le persone che la vivono, costruendo un rapporto multi direzionale tra gli influencer della rete, i singoli cittadini e il nostro profilo. Le attività sopra descritte hanno portato ad importanti risultati in termini di aumento dei follower (Facebook +46%, twitter +91%, instagram +78%) e di apprezzamento dei contenuti creati e condivisi.

In collaborazione con l'ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo è stata intensificata l'attività di promozione della città anche attraverso il blog Lovingenova: nello specifico vengono redatti 2 post a settimana con buoni risultati di coinvolgimento e interazione da parte dei turisti. Da febbraio si registrano 7104 sessioni e 5477 utenti unici.

Il 19 marzo è stato creato un nuovo canale Youtube Genova More Than This dedicato alla promozione della città, ad oggi sono stati realizzati e caricati 9 video per un totale di 4518 visualizzazioni e create 5 playlist tematiche.

Sempre il 19 marzo è stata lanciata la campagna “Racconta la tua Genova More Than This” al fine di stimolare un'azione di storytelling condiviso con i cittadini e i turisti: ad oggi le immagini taggate con hashtag #genovamorethanthis su Instagram sono 22475 con un incremento di oltre il 100% rispetto al 2014

Durante questo anno si è svolto un intenso lavoro per rafforzare e mettere a regime la collaborazione con i componenti del Social Media Team “Genova”; sono stati realizzati 2 incontri con la finalità di coordinare ed armonizzare la presenza della città sui social media, anche attraverso l'organizzazione di azioni specifiche comuni a tutto il team o a “sottogruppi” dello stesso. Nello specifico l'attività del Social Media Team ha avuto come risultato finale un forte collaborazione tra i diversi profili social di tutti i componenti del team e la condivisione di reciproci contenuti, per diffondere una nuova immagine della città e una reputazione positiva e, nello stesso tempo, coinvolgere la città e i turisti.

Per aumentare il coinvolgimento e l'engagement sui canali social e quindi la reputazione on line della destinazione sono stati seguiti e raccontati live numerosi appuntamenti cittadini; solo per citarne alcuni tra i più importanti: Premio Paganini, le mostre ospitate a Palazzo Ducale, Slow Fish, Giro d'Italia, Rolli Days, La Repubblica delle Idee, Porto Antico Estate Spettacolo, i Festival Estivi, ecc..



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all'interno delle principali reti europee, valorizzando le collaborazioni intraprese con imprese e stakeholders del territorio				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
				Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Dal punto di vista delle Relazioni Internazionali prosegue l'impegno nella partecipazione a reti internazionali che abbiano come focus attività innovative di city branding, sia per far conoscere la città che per cogliere opportunità di apprendimento, aggiornamento e condivisione di best practices.

Da questo punto di vista, la prima parte del 2015 è stata caratterizzata dalla conclusione del progetto URBACT City Logo.

In gennaio l'Ufficio ha partecipato a una study visit a Zurigo, focalizzata sulle azioni intraprese da quella città nell'ambito del place branding. La study visit è stata anche l'occasione per un incontro dello steering committee, finalizzato all'organizzazione dell'evento conclusivo del progetto ad Utrecht.

Il completamento del progetto URBACT City Logo si è concretizzato nella stesura definitiva del Piano di Azione Locale per il city branding, che è stato presentato al Gruppo di supporto locale (il tavolo di coordinamento delle azioni di city branding costituito per il progetto) il 19 marzo, in occasione del primo anniversario dalla presentazione del logo di promozione della città "Genova More Than This"

City Logo si è concluso con un evento finale a Utrecht il 25 marzo; in quell'occasione il Comune di Genova, oltre a presentare il proprio LAP, ha predisposto un poster di sintesi che riepilogasse finalità e raggiungimenti del progetto e ha realizzato un filmato con interviste agli stakeholders che ne evidenziassero i risultati.

Il Comune di Genova è stato invitato a presentare la propria esperienza di city branding, con una relazione dell'Assessore Sibilla, in occasione del Forum Brand di Milano, nel febbraio 2015.

Nel corso del 2015, inoltre, il Comune di Genova ha proseguito il mandato di Presidente del Gruppo di Lavoro "City Branding & Attractiveness", nell'ambito del Forum Sviluppo Economico della rete Eurocities: il primo incontro annuale del Gruppo si è svolto a Utrecht il 26 marzo, in coda all'evento conclusivo di City Logo, evidenziando così le proficue sinergie fra i rispettivi partenariati.

Il secondo meeting si è svolto invece ad Anversa il 16 giugno, in corrispondenza della riunione del Forum Sviluppo Economico: l'incontro ha avuto un'alta partecipazione (15 città europee) e ha visto un maggior coinvolgimento attivo da parte dei membri, con presentazione di best practices e di progetti a budget zero, collegando sempre di più le iniziative del Gruppo alle strategie complessive del Forum Sviluppo Economico.

Da ultimo, la Direzione ha lavorato ad una proposta di progetto sul tema dell'utilizzo dei social media da parte delle Amministrazioni Pubbliche, come strumento, di "smart governance": il progetto, dal titolo "Interactive Cities", è stato presentato nel primo bando europeo del nuovo programma URBACT III, con il Comune di Genova capofila, in partnership con le città di Losanna, Liverpool, Tartu, Alba Iulia e Murcia.

Parallelamente, sul piano locale sono proseguite le attività di radicamento e diffusione del logo di promozione della città "Genova More Than This", finalizzate a rendere il marchio sempre più identificato e identificabile con la città e il suo brand; questo con l'obiettivo di farne un efficace veicolo da un lato di



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all'interno delle principali reti europee, valorizzando le collaborazioni intraprese con imprese e stakeholders del territorio				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
				Periodo	2015/2016/2017

costruzione di identità da parte dei diversi soggetti attivi nella promozione e nel marketing della città; e dall'altro di riconoscibilità di Genova dall'esterno.

Per quanto riguarda le azioni di visibilizzazione del logo di promozione, pannelli che lo riportano sono stati installati all'Aeroporto di Genova (Ingresso parcheggi) e al Porto Antico (scala esterna Palazzina Millo).

In via Garibaldi è stato ripristinato stabilmente lo striscione lato Piazza Fontane Marose ed è stato installato un pannello a specchio nell'atrio di palazzo Tursi (Il pannello è stato realizzato nell'ambito degli allestimenti per la giornata di Genova ad Expo2015 il 18 giugno 2015, e quindi riutilizzato invitando i turisti e i visitatori a scattare fotografie con il pannello).

Prosegue intanto la diffusione del logo di promozione presso soggetti pubblici e privati della città, che lo richiedono per poterlo utilizzare nella propria comunicazione istituzionale; dal 19/06/2014 al 31/08/2015 sono pervenute oltre 180 richieste di utilizzo a titolo gratuito.

Per quanto riguarda la costruzione di relazioni e azioni di marketing integrato con gli stakeholders locali per la promozione della destinazione Genova e per il consolidamento della sua attrattività, è proseguita l'attività di coordinamento con Università di Genova per la realizzazione di azioni comuni; il rinnovo dei vertici dell'Ateneo ha permesso di intraprendere con rinnovata efficacia azioni congiunte di promozione, a partire dalla collaborazione in occasione della Notte della Luce del giugno 2015.

E' in corso l'organizzazione di un nuovo Welcome Day rivolto agli studenti Erasmus ed agli studenti stranieri che scelgono di iscriversi all'Università di Genova, che verrà realizzato a fine settembre, in collaborazione con l'Ateneo, con ESN Erasmus Students Network – sezione di Genova e con la Direzione Scuola Politiche Giovanili e Sport.

Sono state intraprese azioni di promozione integrata con Aeroporto di Genova: newsletter periodica sulle offerte turistiche e gli eventi in città da inviare all'ampio indirizzario email italiano e straniero creato da Aeroporto; invio contenuti pagina eventi (in italiano e inglese) per il magazine bimestrale dell'aeroporto "Airport News".

A partire dal mese di marzo 2015, e fino ad agosto 2015, sono state realizzate, insieme a Fiera di Genova, nove newsletter tematiche rivolte ad un pubblico generalista principalmente italiano, di circa 80.000 contatti. Le newsletter presentavano l'evento principale della Fiera, insieme a una panoramica sui più importanti eventi in città rivolti ad un target turistico, insieme alle visite guidate e ai servizi dedicati al visitatore.



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Comunicazione e Promozione della Città
				Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

In occasione della riorganizzazione degli uffici IAT che ha condotto all'apertura di un nuovo e più grande ufficio presso il Porto Antico, all'interno del quale è in atto un processo di stretta collaborazione con l'omonima società per fornire un migliore servizio al turista nell'ottica di una razionalizzazione dei costi. In tale occasione in sinergia con la Direzione Cultura – Ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo – è stato ampliato il numero dei servizi offerti dai diversi operatori cittadini, al fine di fornire al turista una gamma sempre più vasta di opportunità di visita che possano soddisfare gli interessi più vari.

in sinergia con la Direzione Cultura – Ufficio Marketing e Sviluppo del Turismo si sono realizzate, in collaborazione con vari soggetti operanti nel settore (Tout Operators, Associazioni di Categoria e principali Stakeholder cittadini) offerte specifiche legate ai differenti segmenti (culturale, famiglia, gastronomico) che sono poi state promosse sul sito e attraverso i social media.

Si è partecipato ad un tavolo tecnico costituito da soggetti privati, per la messa a sistema delle offerte e per la discussione di strategie di commercializzazione dei singoli prodotti, che ha realizzato una pubblicazione diffusa presso gli IAT e promossa sul sito, al fine di dare visibilità a tutte le attività proposte dai vari soggetti.

Relativamente ad Expo sono stati distribuiti materiali turistici specifici e multilingue; sono state altresì promosse sul sito Visitgenoa offerte organizzate dagli operatori locali, specifiche per il pubblico Expo.

La Direzione ha proseguito il lavoro di coordinamento con la Regione, gli attori istituzionali e privati rispetto al ruolo del Comune ad Expo' 2015: in particolare, ha regolarmente partecipato ai Tavoli di lavoro convocati dalla Regione, in previsione del c.d. "spazio a rotazione", ovvero del padiglione allestito dalla Regione Liguria per il periodo compreso fra il 22 maggio e il 18 giugno.

Ha organizzato la presenza istituzionale del Comune all'inaugurazione del Padiglione il 22 maggio, supportando il Sindaco e gli Assessori competenti e raccordandosi con gli altri Enti coinvolti; ha promosso e coordinato l'organizzazione della giornata di Genova a Expo' 2015, il 18 giugno, forse il più grande momento di promozione della Città di Genova e delle sue eccellenze in campo gastronomico, culturale e ambientale.

In questo evento sono stati coinvolti attori pubblici e privati, quali la Camera di Commercio (con Genova Gourmet), il Teatro Stabile, Costa Edutainment, l'Orchestra Filarmonica Sestrese, alternando momenti di riflessione, di degustazione, di intrattenimento musicale e di incontro con stampa e pubblico, portando Genova all'attenzione di una platea di richiamo mondiale quale quella di Expo' 2015.



Programmi DUP 2015 - 2017

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; PETACCHI LAURA					
Strutture Coinvolte	Area Tecnica; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A seguito dell'approvazione con Deliberazione consiliare n. 92 del 07/12/2011 del progetto preliminare del nuovo PUC, sono pervenute al Comune oltre 900 osservazioni e l'Amministrazione, al fine di completare l'iter formale ed approvare il Piano in via definitiva, ha deciso di fare precedere la risposte alle istanze e la conseguente definizione del PUC, da una fase di consultazione dei Municipi e dei cittadini interessati allo sviluppo dello strumento urbanistico.

Pertanto, a seguire una fase preparatoria sotto il profilo organizzativo, comunicativo e tecnico, a partire dal mese di aprile 2013 si sono svolti una fitta serie di incontri, prima coi Municipi (un incontro strutturato con ciascuno dei 9 Municipi oltre a vari incontri preparatori e/o successivi per eventuali approfondimenti), oltrechè Tavoli di lavoro tematici (2 per 4 aree tematiche rilevanti per la definizione del PUC).

I Tavoli tematici hanno riguardato i seguenti blocchi di argomenti:

- Il sistema del verde, rapporto città ed aree extraurbane e tutela del territorio;
- Rapporto Città/Porto. Intese ex L.R. 36/1977 e premessa intesa ex art.5 L.84/1994;
- Logistica e Trasporti ed aree produttive. Economia, Infrastrutture;
- Aree urbane, servizi pubblici e distretti di trasformazione.

Al fine di dotare il percorso di consultazione di un efficiente canale informativo, è stato riattivato e costantemente aggiornato il sito www.urbancenter.comune.genova.it

Gli incontri tematici si sono svolti sotto l'egida di una Commissione composta di 5 membri qualificati, indicati al Comune di Università degli Studi di Genova e dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, col compito di garantire l'imparzialità, la funzionalità e un apporto professionalmente qualificato ai lavori dei tavoli e ai fini della successiva restituzione del processo di consultazione.

Nella prima metà del mese di settembre 2013 si sono esauriti gli incontri programmati dei gruppi tematici e il 7 novembre 2013, sono stati comunicati alla Commissione Consigliare 5 gli esiti e i risultati del percorso di consultazione con l'esposizione dei dati della partecipazione, le tempistiche, i temi emersi e l'illustrazione del rapporto degli esperti che hanno seguito il percorso.

Il giorno 13 novembre 2013 si è svolto un incontro pubblico di conclusione dei lavori cui hanno partecipato il Sindaco, l'Ass. regionale all'Urbanistica, Amministratori comunali e Municipali, gli esperti della Commissione, gli Uffici tecnici che ha restituito, seppur ancora informalmente, l'esito della consultazione e gli orientamenti emersi ai fini delle controdeduzioni alle osservazioni e dell'elaborazione del progetto definitivo del PUC.

Le attività si sono svolte in stretto coordinamento e collaborazione con l'ufficio Partecipazione.

A tal proposito va evidenziato che alcuni argomenti trattati durante il percorso di consultazione/partecipazione, e comunque alcuni contenuti di PUC, riguardano anche argomenti oggetto della DGR 1280/2012 di parere motivato sulla VAS (valutazione ambientale strategica) del progetto preliminare del PUC di Genova.

A tal proposito va evidenziato che anche la DGR 1280/2012 prevedeva la costituzione di un "tavolo tecnico" congiunto tra Comune e Regione – Dipartimento Ambiente e Dipartimento Pianificazione e Urbanistica, "allo scopo di attuare una collaborazione finalizzata alla necessaria revisione degli elementi



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2015/2016/2017

ambientalmente critici del piano ...".

Pertanto parallelamente al percorso di consultazione del PUC innanzi illustrato si è costituito "tavolo tecnico" che ha sviluppato i suoi lavori nel corso di cinque riunioni, svoltesi nei mesi di luglio, agosto e settembre, che hanno visto la fattiva partecipazione dei Settori comunali competenti in relazione ai vari temi trattati dal parere regionale (pinificazione ambientale, tutela del territorio dall'inquinamento, mobilità, ecc.)

L'esito dei lavori è rappresentato in un "Documento Tecnico" di elaborazione delle richieste e restituzione in risposta alla DGR 1280/2012 di parere motivato della regione sulla VAS del PUC di Genova. In considerazione dei perfezionamenti e/o integrazioni che interverrebbero nel PUC a seguito dell'adempimento al "parere motivato" regionale rappresentate nel Documento tecnico, quest'ultimo è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale competente in materia urbanistica.

L'invio, oltre ad alcune Commissioni Consiglieri preparatorie, ha visto il coinvolgimento dei nove Municipi per l'espressione del parere, che hanno lavorato con il supporto della Direzione Urbanistica per l'illustrazione dei contenuti tecnici del documento.

Il "documento tecnico", che per altro affronta anche temi inerenti la VAS della Variante generale per il settore abitativo— adeguamento del PUC ai sensi della L.R. 38/2007, art. 26" adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2011 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20 settembre 2011 di controdeduzioni, non ancora licenziata definitivamente dalla Regione Liguria, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.6 del marzo 2014.

La stessa delibera ha fissato il termine ultimo per la presentazione di osservazioni al progetto preliminare di PUC (25 marzo 2014) che in totale risultano 945 suddivise in circa 2.000 punti.

Al fine di predisporre il progetto definitivo, il progetto preliminare di PUC è stato rettificato e perfezionato in funzione dei rilievi avanzati dagli enti sovraordinati, i cui contenuti hanno costituito i principi fondamentali, unitamente al Documento di ottemperanza VAS ed al percorso di consultazione che ha visto il coinvolgimento dei Municipi e dei cittadini interessati nel corso della primavera-estate 2013, cui fare riferimento anche per procedere alla controdeduzione delle osservazioni avanzate da stakeholders e privati cittadini.

Sono stati quindi predisposti gli elaborati cartografici di allineamento ai pareri sovraordinati e controdedotte le osservazioni pervenute rispetto alle quali sono stati predisposti, quando necessari cioè in caso di accoglimento, le elaborazioni rappresentanti le modifiche che dovranno essere apportate al PUC nel caso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Tutto il materiale predisposto (recepimento dei pareri sovraordinati e aggiornamento del RIR, controdeduzione alle osservazioni e relativi stalci cartografici e proposta di progetto definitivo dell'apparato normativo di piano) è stato trasmesso ai Municipi per la loro consultazione finalizzata alla verifica e/o condivisione delle documentazioni che costituiranno la deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale.

Inoltre è stato predisposto il documento ai fini del raggiungimento dell'intesa ex art. 38, comma 2 lettera f, della legge urbanistica regionale n. 36/1997 con Autorità Portuale.

Parallelamente è stata aviluppata l'attività di predisposizione di una proposta di attenuazione dei vincoli aeroportuali imposti sulla base della legislazione vigente da ENAC in coerenza con la struttura del territorio genovese e delle previsioni di trasformazioni urbanistiche della città: si sono svolti tavoli di incontro con i rappresentanti di ENAC per i necessari confronti sui temi inerenti i limiti imposti dall'art. 707 comma 1,2,3 e 4 del codice della navigazione relativamente alle altezze delle nuove costruzioni e in merito alle limitazioni in termini di carico insediativo nelle zone limitrofe alla pista aeroportuale conseguenti a quanto imposto dall'art. 707 comma 5.

Successivamente, con atto n. 40 del 13.10.2014 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'approvazione di documento contenente determinazioni in



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2015/2016/2017

merito ai pareri ed osservazioni pervenute, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera a) della legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i.. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni ed adozione del progetto definitivo di Piano Urbanistico Comunale".

Parallelamente la proposta è stata pubblicata ai sensi dell'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e con nota n. 300980 del 15.10.2014, il Comune di Genova ha trasmesso ad Autorità Portuale la citata proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 40/2014 inerente il progetto definitivo di PUC, contenente tra l'altro, il documento "Relazione - Intesa ex art. 38, comma 2, lett. f della L.R. 04 09 1997 n. 36" ai fini del raggiungimento dell'intesa ex art. 38 comma 2 lett. f) della L.U.R.". Inoltre la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti con nota prot. 298450 in data 14 ottobre 2014, relativamente alla citata proposta, ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, a tutti i municipi, parere favorevole ottenuto da tutti i Municipi.

A riscontro di ciò l'Autorità Portuale di Genova con nota n. 0023908/P del 30.10.2014, ha richiesto alcune precisazioni e lievi integrazioni alle risposte fornite dalla Civica Amministrazione, e analogamente tutti i Municipi interpellati hanno espresso parere formale, richiedendo, in alcuni casi maggiori precisazioni o richieste di modifiche da apportare al progetto definitivo di PUC.

Dal mese di ottobre 2014 si sono svolte le sedute della competente Commissione Consiliare Territorio al fine di esaminare gli elaborati del progetto definitivo di PUC e i pareri espressi da Autorità Portuale e dai Municipi, calendarizzando approfondimenti ed audizioni.

Nel contempo gli uffici della Direzione, in collaborazione con il SIT, hanno eseguito la georeferenziazione degli edifici e delle aree, rappresentando il progetto definitivo del P.U.C. (in tutte le sue componenti) con sistema di proiezione Gauss-Boaga (sistema geodetico di riferimento Roma 40, EPSG 3003 fuso Ovest) tramite tecnologie GIS (Geographical Information System), per sovrapporre i differenti dati geografici sul territorio ed è stata eseguita la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati del progetto definitivo di PUC (Assetto Urbanistico, Livello Paesaggistico Puntuale, Vincoli Geomorfologici e Idraulici, Zonizzazione Geologica) al fine dell'utilizzo dallo strumento di consultazione WebGis. In considerazione dei pareri espressi e dal dibattito svolto nelle Commissioni Consiliari, gli uffici della Direzione, hanno predisposto tutti i documenti tecnici al fine di consentire alla Giunta Comunale di apportare correzioni ed aggiornamenti alla proposta n. 40/2014 e nel contempo segnalare errori materiali riscontrati nei documenti.

In particolare si sono forniti elementi tecnici di valutazione, a fronte di quanto è emerso dalla disamina dei pareri espressi da Autorità Portuale e dai Municipi, al fine di consentire alla Giunta di rispondere compiutamente, meglio precisare o nel caso apportare modifiche, seppur limitate, compatibili con la struttura del Piano, alla citata proposta n. 40/2014.

Inoltre, considerato che il Piano Urbanistico ha assunto i temi della difesa del suolo, dell'assetto idrogeologico, della riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico come riferimento per la pianificazione del territorio comunale, assumendo, aggiornando ed integrando la pianificazione di bacino, avendo rilevato gli uffici, che la Provincia di Genova con Deliberazione n. 40 dell'11 dicembre 2014 del Commissario Straordinario, ha approvato la variante sostanziale al Piano di Bacino del torrente Bisagno, sono stati predisposti i necessari aggiornamenti tecnici da sottoporre alla Giunta per poter effettuare l'adeguamento del "livello geologico" del progetto definitivo del PUC.

Con deliberazione n. 8 in data 04.03.2015 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DI DOCUMENTO CONTENENTE DETERMINAZIONI IN MERITO AI PARERI ED OSSERVAZIONI PERVENUTE, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I.. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE." il Consiglio Comunale ha approvato le determinazioni in merito ai pareri degli Enti e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, condividendo gli esiti di accoglimento/non accoglimento, le relative motivazioni e le conseguenti modifiche apportate al piano, approvando contestualmente le proposte di modifica agli strumenti di pianificazione sovraordinata, e adottato il Progetto Definitivo del PUC.



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale

Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2015/2016/2017

A decorrere dal 18 marzo 2015, il Progetto Definitivo di PUC adottato, unitamente ai pareri della Regione e della Provincia resi sul Progetto Preliminare di PUC, sono stati depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Albo Pretorio e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, e di tale adempimento di pubblicità è stata data informazione tramite avviso pubblicato all'albo pretorio, sul B.U.R.L del 18 marzo 2015 e sulla stampa cittadina. Con il medesimo avviso il Comune ha reso noto il termine (fissato al 16 giugno 2015) e le modalità per la presentazione di osservazioni, nei confronti del Progetto Definitivo di PUC adottato, limitatamente agli aspetti costituenti sviluppo e completamento del Progetto Preliminare di PUC.

Successivamente alla pubblicazione del piano la Regione Liguria, in data 2 aprile 2015, ha approvato la legge n. 11/2015, recante modifiche alla Legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (Legge Urbanistica Regionale), in vigore dal 24 aprile 2015. L'art. 79 della citata legge contiene le disposizioni transitorie per la conclusione dei procedimenti avviati prima della sua entrata in vigore ed in particolare il comma 3, punto b) stabilisce la procedura applicabile per la conclusione dei procedimenti aventi ad oggetto i progetti definitivi di PUC adottati ai sensi del previgente articolo 40 della L.R. 36/1997 nel caso in cui non siano stati ancora conseguiti la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS e l'eventuale nulla-osta regionale sulle varianti al PTCP.

La procedura delineata dalla disposizione sopra citata prevede che il Comune, a seguito dell'adozione del progetto definitivo ed in parallelo alla fase di pubblicità-partecipazione da effettuarsi secondo le modalità di cui al previgente articolo 40, commi 2 e 3, della L.R. 36/1997, ma soggetta al termine di sessanta giorni consecutivi, indice una conferenza di servizi istruttoria ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. in vista del conseguimento in sede di conferenza di servizi decisoria delle determinazioni regionali di natura ambientale e territoriale-paesistica, nonché delle determinazioni della Città metropolitana o della Provincia di verifica di legittimità del PUC rispetto alle prescrizioni del PTGcm o del PTC provinciale ed ai rilievi formulati nel parere espresso dalla Provincia sul progetto preliminare. Decorso il termine di pubblicità-partecipazione il Comune, entro i successivi quarantacinque giorni, decide con deliberazione del Consiglio comunale sulle osservazioni presentate ed approva il PUC apportando eventuali modifiche in conseguenza del loro accoglimento, sempreché non in contrasto con i contenuti vincolanti dei pareri espressi sul progetto preliminare di PUC, fermo restando che tali modifiche non comportano la necessità di ripubblicazione degli atti.

Con avviso pubblicato sul B.U.R.L del giorno 29 aprile 2015 e sul sito istituzionale dell'Ente, il Comune di Genova ha reso note le modalità per la conclusione del procedimento di approvazione del P.U.C., a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2015, confermando il termine del 16 giugno 2015 per la presentazione di osservazioni in coerenza con la fase di pubblicità-partecipazione già avviata.

La Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal Comune, si è riunita nei giorni 4, 11 e 18 maggio e 4 giugno 2015, e nel corso dei relativi lavori è stato illustrato il Progetto Definitivo di PUC adottato e sono state espresse, da parte dei rappresentanti degli Enti partecipanti, le esigenze di approfondimenti e/o chiarimenti, in vista dell'espressione delle relative determinazioni nella successiva fase di conferenza di servizi decisoria, in particolare la Regione Liguria - Dipartimento Territorio - ha chiesto lo sviluppo di elaborati di sovrapposizione/confronto tra il PUC ed i PTCP al fine di una migliore comprensione delle proposte di modifica alla pianificazione sovraordinata. Tali elaborati esplicativi sono stati predisposti e presentati nel corso della seduta de 04.06.2015.

La fase di pubblicità/partecipazione svoltasi sul progetto definitivo di PUC, che si è conclusa il 16 giugno, ha determinato la presentazione di 337 istanze, di cui 16 riproposte in copia più volte, pertanto 321 osservazioni effettive. Le osservazioni che ripropongono le stesse tematiche sono circa 25 mentre le osservazioni identiche (relative al Distretto valle del Chiappeto) sottoscritte e presentate da soggetti diversi e quindi riconducibili ad una unica controdeduzione sono 180. Le controdeduzioni formulate sono 131.

Gli uffici hanno elaborato i documenti inerenti le determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di PUC e le risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria nei quali sono illustrati gli orientamenti e gli indirizzi del Comune conseguenti alla fase di pubblicità- partecipazione, i



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2015/2016/2017

lavori della Conferenza istruttoria e le osservazioni presentate che sono state singolarmente analizzate e controdedotte in modo puntuale esplicitando gli esiti di accoglimento/non accoglimento e le relative motivazioni. In linea generale sono state accolte le osservazioni che hanno consentito di apportare chiarimenti e perfezionamenti agli elaborati di PUC. Ciò ha riguardato in particolare la componente normativa urbanistico-edilizia, che è stata verificata, e per alcuni aspetti perfezionata, anche a seguito di articolate osservazioni di soggetti qualificati. Gli uffici hanno inoltre predisposto un documento di aggiornamento e correzione degli errori materiali riscontrati negli elaborati del progetto definitivo di PUC.

La Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, con nota prot. 214516 del 02.07.2015, ha trasmesso la proposta di deliberazione di Giunta al Consiglio n. 25 del 02.07.2015 per l'espressione del prescritto parere, ai Municipi i quali si sono espressi proponendo, in alcuni casi, specifici rilievi e/o osservazioni che sono stati tutti esaminati e valutati determinando alcune puntuali modifiche e integrazioni comunque coerenti con l'impianto normativo del piano.

Con deliberazione n. 42 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART. 79 DELLA L.R. 11/2015. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHÉ DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO. APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE." il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche apportate al piano in esito alla Conferenza di Servizi istruttorie e condiviso gli esiti di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni, motivazioni e conseguenti modifiche agli elaborati di piano ed ha quindi approvato il progetto definitivo di PUC.

Il giorno 6 agosto 2015 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e dell'art. 79, comma 3, lettera b), punto 3), della legge regionale n. 11/2015, per la valutazione del PUC del Comune di Genova.

Nel corso della seduta sono stati illustrati i contenuti della delibera di approvazione del PUC con particolare riferimento agli adeguamenti conseguenti ai lavori della Conferenza di Servizi istruttoria, ai pareri dei Municipi e alle osservazioni e relative controdeduzioni, sottolineando che le conseguenti modifiche apportate agli elaborati rappresentano sostanzialmente affinamenti del PUC non significativi per quanto riguarda le strategie e le scelte di piano. In particolare sono state evidenziate le modifiche apportate alle Norme di piano a seguito delle necessità di precisazione e degli sviluppi di procedimenti richiesti e/o segnalati dalla Regione nell'ambito della Conferenza istruttoria.

In conclusione la conferenza prende atto che la Regione Liguria procederà con le sue valutazioni, coordinandosi con gli Uffici della Città Metropolitana, prendendo come riferimento il parere già espresso sul progetto preliminare di PUC e si esprimerà, inoltre, in merito ai rapporti con la pianificazione territoriale di competenza occupandosi in particolare degli aspetti che afferiscono, più direttamente, alle modifiche legislative intervenute che non sono sostanzialmente imputabili al processo del Piano, ma che andranno comunque trattate nel parere regionale.

Infine, esaminate le possibili tempistiche per lo svolgimento dei lavori finalizzati alla conclusione dell'iter di approvazione del PUC, viene fissata la seduta deliberante di Conferenza di Servizi per il giorno 04.11.2015.



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche (3° valico - Gronda)					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

TERZO VALICO: Sono in atto le istruttorie in varianti non sostanziali al progetto definitivo del Terzo Valico, relativamente alle opere del primo lotto (quali: opere propedeutiche, adeguamenti con nuovi tratti stradali, finalizzati alla facilitazione del traffico derivante dai cantieri, cantierizzazioni, cave ecc.). E' stato definito, a seguito di lunghe trattative, l'Addendum ad integrazione della precedente Convenzione "Variante Enti Liguri" sottoscritta il 27 luglio 2012; il Comune ha approvato tale Addendum, con la Delibera di Giunta n.132, del 11/06/2015. Dall'estate 2012, con la Regione Liguria, prosegue l'attività di supporto alla cittadinanza ed affiancando il Consorzio COCIV nello svolgimento delle procedure, di competenza degli Enti territoriali, connesse alla realizzazione delle opere del Terzo Valico dei Giovi. Dal 2013 il Comune partecipa operativamente al Tavolo di Monitoraggio Ambientale, istituito dalla Regione Liguria in ausilio alle tematiche che verranno affrontate direttamente dall'Osservatorio Ambientale. Negli ultimi mesi la Regione ha incaricato ARPA Liguria, per le competenze specifiche e gli incontri si sono fortemente diradati. Il progetto del "Ribaltamento a mare Fincantieri", che comprendeva la progettazione per la messa in sicurezza di rio Molinassi è sospeso poiché si è in attesa delle determinazioni del Ministero dell'Ambiente circa l'assoggettabilità o meno alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Sono stati organizzati incontri all'interno dell'Ente, con la partecipazione delle sottoutenze e dei comuni di Campomorone e Ceranesi, finalizzati a coordinare le lavorazioni di scavo sulle strade, in modo tale che incidessero il meno possibile sul transito/traffico veicolare nella zona di Pontedecimo; tutto questo in attesa che sia aperto il by-pass provvisorio tra via Campomorone e via Pieve di Cadore, oggetto di riqualificazione da parte del COCIV ed in attesa di perfezionamento della consegna dal Demanio alla Regione Liguria delle relative aree.

Per quanto attiene l'attuale criticità idrica nella zona di Trasta/Fegino, denunciata dal Consorzio "Acquedotto Costiera" e dagli abitanti della zona, e di cui si suppone una responsabilità in capo ai lavori ferroviari, il Comune insieme al Municipio si stanno adoperando nel coordinare tutti i soggetti che potrebbero individuare una soluzione definitiva.

Sono stati raggiunti gli accordi tecnico-economici con i proprietari degli immobili residenziali interferiti. Sono ancora in corso di definizione gli accordi con i proprietari degli immobili interessati dalle opere compensative e/o viabilistiche.

Per quanto riguarda la Val Polcevera sono stati raggiunti gli accordi tecnico-economici con tutti i proprietari degli immobili residenziali ed agricoli afferenti al primo lotto dell'opera. Sono state risolte le criticità relative all'interferenza della progettata nuova strada in sponda sinistra con il complesso scolastico-sportivo denominato "Il Ricreatorio di Pontedecimo".

Per quel che attiene alle opere compensative, sono ancora in corso le verifiche tecniche al fine di realizzare migliorie, tra altre, alla viabilità secondaria di via Trasta e Via Adda, alla creazione di nuovi parcheggi in via Trasta e posa di nuovi collettori utenze al fine di raggiungere le abitazioni preesistenti di via Adda e Salita Cà dei Trenta, non raggiunte dai servizi di acquedotto e fognature.

Sono state altresì valutate le diverse ipotesi progettuali tese a creare una viabilità alternativa al fine di mitigare i disagi creati dai lavori di allargamento delle vie Pieve di Cadore e via Campomorone.

Sono stati eseguiti i rilievi e sono state redatte le valutazioni economiche, da parte di COCIV, degli immobili in via Lungotorrente Verde cui è prevista la demolizione e recupero di spazi da adibire a parcheggi e giardini pubblici.

Parimenti sono state avviati i contatti con gli interferiti di Via Molinussi, in località Fegino e sono in corso le trattative per l'acquisizione da parte di COCIV degli immobili necessari all'ampliamento della linea ferroviaria esistente.

COCIV ha richiesto l'intervento degli Uffici al fine di meglio spiegare il progetto elaborato e tentare nuovamente una bonaria acquisizione dei beni interessati dalle opere.

Sono in via di soluzione le problematiche sollevate dagli abitanti di salita Cà dei Trenta, conseguenti alla cantierizzazione in zona Trasta, come pure le



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche (3° valico - Gronda)					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2015/2016/2017

lagnanze evidenziate dai residenti di via del Molino, via Inferiore Rocca dei Corvi e Barabini di teglia.

Si è conclusa la demolizione degli edifici in Lungotorrente Verde ricompresi nella prima fase espropriativa.

Per la zona Valchiaravagna è ancora in corso, da parte di COCIV, una puntuale disamina degli aspetti progettuali relativamente agli interventi su via Chiaravagna con particolare attenzione all'impatto sul nucleo abitativo di Via Panigaro.

Sono stati informati, a mezzo singoli incontri, tutti gli interferiti dall'opera ed interessati da procedura espropriativa, e le osservazioni esposte dai proprietari dovranno essere oggetto di eventuali modifiche e/o varianti al progetto presentato. In corso di redazione idonea relazione riassuntiva sull'andamento delle attività svolte dall'Ufficio Espropri.

GRONDA

Si è istituito, con del. G.C. n. 137 del 26.06.2014, il gruppo di lavoro per la ricollocazione, secondo quanto disposto dalla L.R. 39/2007 degli abitanti interferiti dalla realizzazione del nodo autostradale di ponente. Si è attivato il coordinamento delle attività di competenza del Comune di Genova propedeutiche all'apertura della Conferenza dei Servizi che si è tenuta a Roma in data 17/10/2014.

Il Consiglio Comunale con delibera 1/2015 ha dichiarato la compatibilità della previsione di inserimento del tracciato della "Gronda di Ponente" nel PUC vigente e ha dato mandato al Sindaco o suo rappresentante per la partecipazione alla conferenza di servizi che si è tenuta a Roma il 22 gennaio 2015.

Si sono conclusi gli incontri con società autostrade finalizzati alla conferma delle valutazioni, a suo tempo effettuate, degli immobili interferiti sia residenziali che produttivi.

Sono stati effettuati incontri con gli interferiti dalle opere presso i Municipi Voltri – Sampierdarena e Bolzaneto dove il Vicesindaco ed altri rappresentanti della Civica Amministrazione nonché di Società Autostrade hanno illustrato i programmi sia a livello progettuale dell'opera che di ricollocazione degli interferiti.

Nei mesi successivi, sempre presso i predetti Municipi, si sono svolti gli incontri con le singole famiglie (interferiti residenziali). Al fine di acquisire puntuali informazioni, preferenze e/o esigenze relativamente alla ricollocazione dei nuclei familiari medesimi sono state consegnate schede orientative da compilare a cura delle famiglie medesime, schede restituite nella quasi totalità e con le quali è stato possibile redigere idoneo report tabellare utile alla progettazione degli edifici alternativi. Sono tutt'ora in corso le attività di supporto alle famiglie interferite che non hanno ancora effettuato la scelta sulla modalità e tipologia di ricollocazione.

Ancora, si sono effettuati sopralluoghi con alcuni proprietari di immobili, e loro tecnici, sulle aree individuate per la ricollocazione al fine di valutarne la fattibilità operativa, ed infine, sono stati avviate le trattative con ARTE per l'acquisizione delle aree di loro proprietà e necessarie alla costruzione degli edifici alternativi a quelli che dovranno essere demoliti.

Le risultanze delle predette indagini sono state trasmesse a SPEA per la progettazione degli edifici sostitutivi ed a RiGenova per le successive incombenze relative al materiale trasferimento delle famiglie.

Ad oggi verificate e quantificate le attività produttive, conseguentemente agli incontri di carattere generale effettuati presso i municipi, si sono svolti gli incontri con le singole attività produttive, in stretta collaborazione con SPEA, per l'acquisizione dei dati aziendali e tipologia delle attività al fine di consentire il trasferimento delle stesse nell'ambito cittadino o la delocalizzazione in ambito regionale.

I dati acquisiti saranno oggetto di ulteriore elaborazione da parte della Regione Liguria – Commissione PRIS per la definizione dell'importo da corrispondere alle aziende.

Sono in corso di redazione idonee relazioni riassuntive sulla situazione immobiliare, sia residenziale che produttiva.



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.				
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
				Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

Nell'ambito delle attività finalizzate alla costituzione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) il Comune di Genova ha avviato un progetto per la realizzazione di un adeguato sistema informatico che consenta la trasmissione on-line da parte dell'utenza di tutte le pratiche attinenti i temi edilizi e paesistico-ambientali. Si tratta di una piattaforma, basata su banche dati delle conoscenze, in grado di offrire un Front End completamente on-line e restituire: individuazione intervento, generazione del modulo, compilazione assistita, gestione allegati, firma digitale, invio, nonché un back end integrato per la gestione: fascicolo elettronico, interscambio informativo ed Enti Terzi, integrazione sistemi B.O. esistenti, gestione work flow uffici sprovvisti di gestionali, monitoraggio stato avanzamento.

Il progetto interdirezionale, che ha visto impegnati gli uffici dello SUE, Urbanistica e Servizi informatici, nel corso del 2013 ha raggiunto la fase di installazione dell'ambiente di Test ed è stato occasione di confronto con i principali stakeholder (Ordine Architetti, Ingegneri, Collegio dei Geometri, Periti..) allo scopo di condividere ed ottimizzare le possibilità operative; anche la fase di test prevede il coinvolgimento degli stessi stakeholder.

Dal 1 maggio 2014 il sistema di trasmissione delle pratiche edilizie on-line è diventato operativo.

Dal 1° giugno 2015 le pratiche edilizie sono completamente dematerializzate e vengono presentate on-line comprensive degli elaborati grafici.

Il programma è stato ulteriormente implementato attraverso la predisposizione degli idonei percorsi informatici dell'istruttoria, l'acquisizione dei pareri interni degli altri uffici del comune nonché la predisposizione ed il rilascio del titolo edilizio. In definitiva è stato predisposto un sistema informatico che riguarda nella sua completezza l'intero percorso amministrativo relativo ai titoli edilizi. L'informatizzazione ha coinvolto anche la procedura di agibilità successiva all'esecuzione dei lavori.

Inoltre è stato avviato il percorso al fine di informatizzare anche la procedura di presentazione delle pratiche relative al "cemento armato" a tal fine dopo i preliminari contatti con la Provincia, ora Città Metropolitana, ente istituzionalmente competente, è in corso di elaborazione il sito mediante la predisposizione "dell'albero della conoscenza" validato dai tecnici della Provincia, ora Città Metropolitana.

Nella rielaborazione per la definizione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale, l'Ufficio, in collaborazione con il S.I.T., ha predisposto la georeferenziazione degli edifici e delle aree, evidenziando che ogni oggetto rappresentato nel progetto definitivo del P.U.C. (in tutte le sue componenti) risulta georeferito con sistema di proiezione Gauss-Boaga (sistema geodetico di riferimento Roma 40, EPSG 3003 fuso Ovest) tramite tecnologie GIS (Geographical Information System), questo permette di sovrapporre i differenti dati geografici sul territorio. [Attività al 31.08.2014 svolta al 70%]

Pertanto con il sistema sviluppato, successivamente all'entrata in vigore del PUC, si consentirà, in modo agevole ed organico, al Comune di implementare il proprio sistema informativo territoriale (SIT), al fine di sviluppare i servizi informatici e telematici dedicati alla pianificazione territoriale, agevolando l'accesso ai dati, semplificando la consultazione e la partecipazione informata dei cittadini e degli stakeholder e nel contempo rendendo maggiormente efficiente e trasparente l'attività della Pubblica Amministrazione in materia urbanistico-edilizia.

E' stata eseguita la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati del progetto definitivo di PUC (Assetto Urbanistico, Livello Paesaggistico Puntuale, Vincoli Geomorfologici e Idraulici, Zonizzazione Geologica) al fine dell'utilizzo dallo strumento di consultazione WebGis. L'obiettivo strategico è quello di sviluppare un Geoportale al fine di rendere disponibili le informazioni di carattere ambientale e territoriale ad un pubblico vasto anche di non addetti ai lavori, tenendo in considerazione i progetti e le attività attualmente in corso, proponendosi come un fondamentale supporto per la pianificazione, la gestione, il controllo e la programmazione del territorio. Il Geoportale Comunale (ancora in fase di implementazione e collaudo) è costituito dalla Base Cartografica di Riferimento, ed è corredata da un relativo set di informazioni (metadati) tra loro omogenee e utili a comprendere, confrontare e scambiare il contenuto dei dati descritti. Tale cartografia è quella predisposta in collaborazione con le varie Amministrazioni competenti, ma anche quella offerta da un network di nodi periferici presso le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali cooperanti e dialoganti con i Ministeri, la Regione e il



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.				
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
				Periodo	2015/2016/2017

Comune. Tale strumento, il cui funzionamento avviene attraverso il SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Genova, consente a chiunque disponga di un collegamento Internet - studiosi, ricercatori, amministratori, privati cittadini - di visualizzare ed utilizzare senza alcun onere la cartografia di proprio interesse.

Alla data del 31.8.2015 è stata eseguita la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati del Piano urbanistico Comunale come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.7.2015 (Assetto Urbanistico, Livello Paesaggistico Puntuale, Vincoli Geomorfologici e Idraulici, Zonizzazione Geologica) al fine dell'utilizzo dallo strumento di consultazione WebGis [Attività svolta al 100%].

In occasione della deliberazione n. 42/2015 il Consiglio Comunale, nell'approvare il PUC, ha inserito tra gli elaborati prescrittivi anche la Carta della Biodiversità, a tal fine si è ritenuto necessario implementare il "Progetto Geoportale dell'Ente" eseguendo anche la strutturazione in Oracle spatial di tutte le tabelle per contenere i dati della Carta della Biodiversità, ovvero quelli di origine comunale, quali la Rete Ecologica Urbana, la Biodiversità, il Verde Urbano, i Viali Alberati di Progetto e i dati di origine Regionale quali i Corridoi Ecologici, le Tappe di attraversamento, i S.I.C., le Z.P.S., i Corridoi Ecologici, ecc. [Attività svolta al 100%].

Attualmente il Geoportale è già in uso presso gli uffici comunali e consultabile dai sig.ri Amministratori, Consiglieri e Municipi, attraverso la rete intranet dell'Ente [Attività svolta al 100%].

L'obiettivo strategico, cioè di sviluppare un Geoportale per rendere disponibili tutte le informazioni di carattere ambientale e territoriale come un fondamentale supporto per la pianificazione, la gestione, il controllo e la programmazione del territorio, è stato raggiunto.

Una volta conclusa la fase di approvazione del PUC, presumibilmente entro il mese di dicembre 2015, sarà possibile pubblicare il Geoportale Comunale nella rete internet a libera consultazione.

Con riguardo alla trasparenza delle attività di pianificazione e governo del territorio, di cui all'art 39 c 2 del DLgs n 33/2013, che obbliga la Civica Amministrazione a pubblicare, in apposita sezione nel sito del Comune, da aggiornare continuamente, la documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa provata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei provati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse, la Direzione, oltre ad aver definito idonea procedura condivisa con la Segreteria Generale, ha provveduto ad elaborare tre distinti diagrammi di flusso finalizzati a restituire maggiore chiarezza nei confronti dell'utenza con riguardo all'inquadramento normativo e alle relative procedure assunte dal Settore Urbanistica nei casi di proposte progettuali in variante al PUC.

Tali diagrammi, che avrebbero dovuto trovare spazio sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alla trasparenza, a seguito delle recenti modifiche che la Regione Liguria ha apportato alla LUR n 36/1997 con la LR n 11/2015, necessitano di indispensabili aggiornamenti.

Considerata la complessità della disciplina urbanistica, si è ritenuto opportuno affrontare il tema attraverso una dettagliata analisi dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione sulla base delle intervenute modifiche legislative riguardanti i contenuti degli strumenti urbanistici operativi, al relativo procedimento di formazione nonché a tutta la parte afferente i procedimenti di natura concertativa connessi alla pianificazione territoriale.

Attività che costituisce specifico obiettivo di PEG per l'anno 2015.

Nel frattempo, dal 01.01.2015, si è comunque provveduto a pubblicare sul sito Amministrazione trasparente la seguente documentazione:

-Ufficio procedimenti concertativi:



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo 2015/2016/2017

- n 3 proposte di deliberazione di Giunta al Consiglio
- n 3 deliberazione di Consiglio Comunale
- n 5 determinazioni di conclusione del procedimento e depositi finali
- n 8 rende noto
- n 2 istanze con allegati
- Sportello Unico per le Imprese:
- n 1 rende noto per avvio di procedimento
- n 4 rende noto di conclusione del procedimento

A seguito dei numerosi progetti che la Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie propone in approvazione attraverso l'istituto della Conferenza di Servizi, gestito dal Settore Urbanistica, troverà spazio nella sezione Amministrazione trasparente, nel rispetto dei dati sensibili, tutta la relativa documentazione tecnica.

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Biagio, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera)					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

NODO DI SAN BENIGNO: l'adeguamento del Nodo di San Benigno è opera propedeutica alla Gronda. Il primo Lotto costruttivo è ancora in fase di realizzazione dall'autunno del 2013 sono in corso sia in aree di Autorità Portuale che in aree comunali, e precisamente il nuovo tratto stradale nei pressi della CULMV, la nuova rotatoria all'incrocio tra via Milano/Cantore /Francia, da cui si stacca il nuovo innesto alla sopraelevata, direzione levante. Il secondo Lotto è in fase di gara per l'aggiudicazione dei lavori; Autostrada prevede possano iniziare le opere relative nella primavera del 2016. Dalla primavera del 2013, la Regione Liguria, ha istituito un Tavolo Tecnico a supporto dell'opera a cui il Comune di Genova partecipa operativamente e, comunque il Comune di Genova garantisce un rapporto diretto a seguito della Convenzione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 87/2013. Nello specifico:

I lavori inerenti la nuova rotatoria tra via Milano/Cantore/Francia, a seguito della richiesta e della collaborazione con il Comune, verranno realizzati a norma di legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonostante il progetto approvato non l'avesse previsto.

Il Comune sta verificando e contribuendo alla soluzione di problematiche inerenti il tracciato della Passeggiata alla Lanterna, precedentemente competenza della Provincia, ma da pochi mesi comunale (Direzione Cultura).

Per quanto riguarda lo spostamento propedeutico di tutte le sottoutenze interferenti con le opere del secondo Lotto, sono stati organizzati tavoli tecnici specifici al fine di coordinare le molte rotture suolo in un'area particolarmente delicata, sia dal punto di vista del generico traffico stradale, sia per la congestione che si viene a creare nei mesi estivi per l'imbarco/sbarco traghetti da/per le isole.

STRADA A MARE DI CORNIGLIANO : Strada Urbana di Scorrimento Veloce da Lungomare Canepa (Fiumarone) a Piazza Savio: i lavori si sono in parte conclusi, ed hanno permesso l'apertura al traffico cittadino il 7 febbraio 2015.



MISSIONE	<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>						
PROGRAMMA	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>						
Obiettivo Strategico del Programma	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Biagio, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera)						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2015/2016/2017

Attualmente sono in corso le ultime opere nelle vicinanze del "Fiumarone", al fine di garantire un accesso carrabile a box privati, e stanno terminando le lavorazioni sui tratti stradali da/per l'area Fiumara.

Per quanto riguarda la striscia di terreno residuale tra il tracciato della nuova strada e l'impalcato ferroviario, in cui era prevista un'area a verde nel progetto preliminare, è stato presentato da Sviluppo Genova il progetto definitivo al Provveditorato; ad oggi il procedimento è sospeso dalla Regione Liguria per diverse opinioni circa le quote di progetto.



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA					
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa					
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Programmi di recupero del patrimonio abitativo pubblico in corso e in attivazione: Prosecuzione delle attività relative alla partecipazione ai Bandi nazionali, regionali ed europei per l'ottenimento dei finanziamenti e di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi connessi.

1) Accordo di Programma D.M. 16 marzo 2006 - Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento di 16.494.168,00 di euro. Il programma prevede il recupero di 324 alloggi di cui 289 di ERP e del patrimonio disponibile da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale e 35 nuovi alloggi a canone moderato.

E' stato eseguito il 99% dei lavori ed è stato introitato il 90% del finanziamento ministeriale e regionale. Nel corso del 2015 sono continuati i lavori dell'ultimo intervento per 9 alloggi. Il programma, con il collaudo di tutti gli interventi e il rapporto finale sulla sperimentazione, si concluderà entro il primo semestre del 2016 e conseguentemente potrà essere richiesta la quota di saldo del finanziamento.

2) Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica D.M. 18/11/2009 (ex D.L. 159/2007) - Il programma, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento di 7.352.000,00 di euro è finalizzato al recupero di 235 alloggi pubblici di ERP e di patrimonio disponibile da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma è in corso di attuazione: sono stati attuati 197 alloggi, 30 aggiudicati a seguito della gara d'appalto in data 10/07/2015. Si prevede di concludere l'intervento di attuazione dei 30 alloggi nel primo semestre 2017.

Ulteriori 8 alloggi, in via Ariosto 8-10, sono inseriti nel progetto di recupero degli edifici facenti parte chiostro della Certosa a Rivarolo. L'iter progettuale, in capo al Settore Progettazioni, è in corso di completamento. La progettazione architettonica, riguardante principalmente il recupero degli appartamenti di cui sopra, si è dovuta necessariamente interessare anche del chiostro a cui sono addossati gli edifici, rendendo di fatto più complessa la progettazione nel suo insieme. Alle difficoltà sopra citate, in corso di svolgimento si è aggiunto il rovinoso crollo di una porzione di chiostro, in data 20 ottobre 2014, dovuto anche ai forti eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Inoltre il crollo di parte del chiostro ha dato origine ad un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza delle porzioni di fabbricato ancora esistenti, arrecando ulteriore ritardo al cronoprogramma legato alla manutenzione degli alloggi. Il progetto in corso ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi al completamento dell'intervento. Fatto salvo di poter avere una completa copertura economica, si prevede che i lavori possano iniziare nel 1° semestre 2016 e finire nel secondo semestre 2017. Nel rispetto di questa tempistica si prevede di concludere complessivamente il programma nel 1° semestre 2018.

3) Piano Locale Casa - (PLC): - Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di 180 alloggi, di cui 100 alloggi di ERP attuati dal Comune (Voltri e Centro Storico - di cui 40 già realizzati), 8 alloggi attuati da ARTE di Genova e 72 alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca. Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali				
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa
				Periodo	2015/2016/2017

attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convezioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FILSE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. L'attuazione Il sopracitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto è già stato appaltato; i lavori inizieranno nel mese di settembre 2015 e verranno ultimati nel 2° semestre 2016. Il 2° lotto, la cui progettazione definitiva è in corso e verrà approvata entro la fine del 2015, verrà attuato nel 2016. Il 3° lotto e 4° lotto verranno progettati nel corso del 2016/2017 ed attuati nel 2017/2018. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto il 30% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2018.

4) P.O.G.A.S. "Abitare giovane a Genova" - Il programma è cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dal Ministero - Dipartimento POGAS- per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro ed è volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa. E' stato eseguito oltre il 50% dei lavori. L'intervento comunale è concluso e nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE.

5) Piano Nazionale Edilizia Abitativa ex D.M. 8/03/10 - Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento di 1.380.100,00 euro. Il Programma, che prevede il recupero di 40 alloggi ERP di proprietà comunale. Gli interventi, progettati dagli uffici comunali, sono attuati da Arte in base alla sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa. Il programma è in fase di conclusione. Deve essere ancora liquidato il saldo relativo al cofinanziamento comunale in attesa del rendiconto finale da parte di ARTE.

6) Programma Sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati – Programma sperimentale volto a fornire modelli innovativi per i genitori separati, cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 131.785,00 di euro. Il Programma prevede il recupero di 5 alloggi di ERP da destinare a genitori separati. In data 22/01/2015, è stata approvata la progettazione definitiva sono state avviate le procedure di gara d'appalto. I lavori aggiudicati in data 11/05/2015, sono iniziati il 26/06/2015 e verranno terminati nel 2° semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è prevista nel corso del 2017.

7) Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (D.P.C.M. 16 Luglio 2009). - Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e l'ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. Nel mese di ottobre 2014 è stata approvata la progettazione definitiva. L'intervento è stato suddiviso in due lotti A e B. I lavori del lotto A approvati in data 28/01/2015 ed aggiudicati il 2/04/2015 sono iniziati in data 26/05/2015. I lavori del lotto B approvati in data 29/01/2015 ed aggiudicati il 3/06/2015 sono iniziati in data 15/07/2015. Gli interventi verranno terminati entro il secondo semestre 2016. E' stata richiesta la prima rata del finanziamento. La conclusione del programma con l'introito del saldo del finanziamento è



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali				
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa
				Periodo	2015/2016/2017

prevista nel corso del 2017.

8) Progetto europeo: R2CITIES Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City: D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officina e Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. Nel mese di maggio 2014 è stato approvato il progetto preliminare che interessa 162 alloggi e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, nel mese di novembre, sono stati approvati i lavori ed è stato pubblicato il Bando di gara.

L'intervento è suddiviso in due lotti di cui il primo, relativo all'installazione di nuovi serramenti, progettato e diretto nella fase attuativa dalla Direzione politiche della Casa. I lavori del primo lotto sono iniziati nel mese di aprile 2015 e si concluderanno nel 1° semestre 2016.

9) Programma finalizzato alla richiesta di finanziamenti per manutenzione alloggi ex L.80/2014. Adesione alla manifestazione di interesse per l'individuazione di alloggi sfitti da recuperare. Sono stati esaminati e selezionati 120 alloggi da inserire nella procedura informatizzata attivata dalla Regione. Per l'attuazione degli interventi è stato stimato un costo complessivo di 3.500.000 euro. Nel corso del 2015 la Regione pubblicherà i Bandi per la partecipazione delle ARTE e dei Comuni alla presentazione dei programmi di intervento. Gli interventi pertanto verranno attuati nelle successive annualità

10) Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico. Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. La proposta prevede l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento. L'intervento dovrà essere realizzato in base agli indirizzi stabiliti dalla Studio di fattibilità tecnico economica finanziaria e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. I lavori dovranno iniziare entro il 6/08/2017

11) PON Metro 2014/2020. Collaborazione alla predisposizione del Programma attraverso la redazione delle proposte inerenti agli interventi di edilizia residenziale pubblica

12) Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune (mutui 2015)

•Progetto per la manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di via Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo affidato al settore progettazione è in corso di redazione e prevederà un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento, che prosegue il processo di riqualificazione di piazzale Adriatico iniziato con gli interventi del civ 3 e 4 e del civ. 59 di L. Dalmazia realizzati nell'ambito del progetto europeo ELIH-MED, verrà attuato nel 2016 per un costo di euro 450.000,00.

•Progetto per la manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in via Lungopolcevera. Gli approfondimenti progettuali in corso determineranno le priorità di intervento in base al budget pari ad euro 450.000,00.

•Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria di alloggi oggetto di procedure di sgombero. L'affidamento dei lavori nell'ambito dell'accordo quadro permetterà di rendere più velocemente riassegnabili gli alloggi evitando il reiterno delle occupazioni abusive. Gli interventi finanziati sul Piano Investimenti,



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo 2015/2016/2017

per un importo di euro 300.000,00 verranno attuati nel 2016.

Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E

Lavori in di esecuzione per l'anno 2015:

- 1. Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – in corso di attuazione;*
- 2. Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato "Diga Rossa", civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68- ultimato – da autorizzare l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari;*
- 3. Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato ;*
- 4. Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 - in corso di affidamento;*
- 5. Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 - in corso di affidamento;*
- 6. Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9, nonché nella sistemazione della raccolta delle acque meteoriche nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 - in corso di affidamento;*
- 7. Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;*
- 8. Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo complessivo pari ad Euro 34.236,86 – intervento ultimato;*

Lavori in corso di definizione ed in programmazione per le annualità 2016-2017:

Sono in corso di definizione con ARTE gli interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, previsti a bilancio 2015 sul piano investimenti, relativi alla manutenzione straordinaria di:

- impianti ascensori e riscaldamento;*
- serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona;*
- facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2016;*
- facciate e coperture in via Novella;*
- interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero ,etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate.*



Programmi DUP 2015 - 2017

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.01 - DIFESA DEL SUOLO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

Obiettivo Strategico del Programma	09.01.01 - Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, con particolare riguardo alla manutenzione straordinaria delle aree in frana						
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sono in corso di prosecuzione le attività tecnico/amministrative degli interventi già appaltati o in corso di affidamento relativi alle opere dell'annualità 2013 e 2014 del Piano Triennale dei Lavori Pubblici (vedi programma GULP)

A seguito degli eventi alluvionali di ottobre/novembre 2014 sono state ultimate 58 somme urgenze delle n° 69 attivate per interventi di messa in sicurezza. Sono stati consegnati e sono in corso di esecuzione i lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche torr. Chiaravagna e Rio Ruscarolo in corrispondenza edificio ELSAG.

Progetto esecutivo in corso relativo alle opere idrauliche arginature torrente Varenna in loc. san Carlo di Cese.

In corso di ultimazione gli interventi di sistemazione idraulica vasca di monte torrente Chiaravagna.

Aggiudicazione intervento relativo alle opere idrauliche e strutturali di adeguamento della sezione di deflusso parte intermedia e di valle torrente Sturla.

Aggiudicati i lavori di messa in sicurezza Rio Nan (l'esecuzione sarà curata dalla Direzione Lavori Pubblici).

Aggiudicati i lavori di messa in sicurezza frana Monte Contessa loc. Sant'Alberto (l'esecuzione sarà curata dalla Direzione Lavori Pubblici).

Obiettivo Strategico del Programma	09.01.02 - Ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo del suolo rafforzando l'azione di programmazione, coordinamento e controllo						
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

Obiettivo Strategico del Programma 09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *La Direzione sta fornendo tutte le attività di supporto a Mediterranea delle Acque e alla Segreteria ATO per l'attuazione dei programmi di intervento e potenziamento delle reti idriche e fognarie a servizio del territorio comunale inseriti nella programmazione pluriennale dell'ATO acqua. E' stato ottenuto il diritto di superficie relativo all'area destinata ad accogliere il futuro depuratore "Area Centrale Genovese" e la servitù di passaggio per le diverse tubazioni a servizio dell'impianto. E' in corso l'acquisto delle tubazioni che costituiranno il raccordo tra lo scarico del futuro depuratore e il tratto di condotta già esistente. I lavori di posa saranno completati entro il 2015.*

Obiettivo Strategico del Programma 09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *E' in corso l'attività tecnico/amministrativa propedeutica all'affidamento in appalto degli interventi inseriti nell'annualità 2014 del Piano triennale dei LLPP 2014/2016, nonché il proseguimento delle attività relativa agli interventi già appaltati o in corso di affidamento dei lavori inseriti nell'annualità 2013 del piano Triennale 2013/2015 (vedi programma GULP).
Ultimati interventi inerenti le spiagge tra il confine occidentale Ge Capo Crevari 1° lotto 2° stralcio.
Non è stato finanziato dalla Regione Liguria il cofinanziamento per l'intervento inerente le spiagge tra il confine occidentale Ge Capo Crevari 2° lotto.
Non è stato finanziato dalla Regione Liguria il cofinanziamento per l'intervento di rifioritura scogliera Scalo Quinto 1° lotto.*



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.03 - RIFIUTI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma 09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Iniziata prima fase per raccolta differenziata parte organica, con ordinanza del Sindaco 188/2014 e in fase di definizione la seconda ordinanza del Sindaco per la seconda fase.*

Obiettivo Strategico del Programma 09.03.02 - Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Delibera Consiglio Comunale per TARI n. 28 del 8/7/2015 dove vengono confermati, per il 2015, gli incentivi economici per gli utenti che attuano pratiche di compostaggio e raccolta differenziata.*



MISSIONE	<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>
PROGRAMMA	<u>09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</u>

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma	09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria attraverso azioni per incentivare il trasporto pubblico e per la conversione al metano degli impianti termici e l'installazione di valvole termostatiche					

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

*Per la riduzione dell'inquinamento dell'aria causato da veicoli è in corso, con la Direzione Mobilità, la fase preparatoria di Ordinanze sindacali.
Per la riduzione dell'inquinamento dell'aria con conversione al metano degli impianti termici con installazione di valvole termostatiche, si stanno esaminando le domande pervenute dagli amministratori di condominio per il riconoscimento dei contributi "bando valvole".*



Programmi DUP 2015 - 2017

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma	10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico: azioni volte alla realizzazione di piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico merci e persone					

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

INFOMOBILITA':

- *E' in corso un'analisi propedeutica all'aggiornamento del sistema di raccolta dati.*
- *Pubblicate le App su piattaforme IOS e Android sul portale per la mobilità cittadina www.mobilitypoint.it che comprende tutte le informazioni relative alla mobilità nella città di Genova e alla mobilità del TPL*
- *Avviate le attività di sviluppo test e affinamento di moduli informativi aggiuntivi da integrare nel portale.*
- *Installato il sito pilota per il controllo del traffico delle merci pericolose e sviluppato il cruscotto di gestione.*
- *Installati nuovi dispositivi di conteggio e classificazione veicoli sulle seguenti principali arterie cittadine:
n.2 in Corso Sardegna- n.1 in Piazza Sestri- n.1 in via Ceccardi e n.1 in Piazza del Ferro.*

Obiettivo Strategico del Programma	10.02.02 - Metropolitana, avanzamento e sviluppo: prolungamento Martinez					

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

DEPOSITO METROPOLITANA:

- *Proseguono i lavori per la costruzione del primo lotto del deposito della Metropolitana che dovranno concludersi nel mese di marzo 2016.*
- *Per quanto riguarda il secondo Lotto del deposito e l'allungamento del tronchino di inversione dei treni di Brin, nel mese di luglio è stato presentato il progetto dalla Concessionaria Ansaldo. E' stata quindi effettuata una verifica tecnica e sono state richieste alcune integrazioni.*

IMPIANTO DI QUEZZI:

- *Effettuate nei mesi gennaio-maggio le prove ministeriali per l'apertura all'esercizio dell'impianto. Nel mese di maggio l'impianto è stato aperto al pubblico.*

IMPIANTO VILLA SCASSI:

- *Effettuate tutte le attività tecniche e amministrative per consentire il completamento del primo lotto funzionale entro la fine dell'anno. Nel mese di luglio si sono svolti gli incontri con la Commissione di Sicurezza Ministeriale, con la Ditta Appaltatrice e con la Direzione Lavori per dirimere le ultime criticità tecniche.*

VEICOLI DI TERZA GENERAZIONE:



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
Obiettivo Strategico del Programma	10.02.02 - Metropolitana, avanzanzamento e sviluppo: prolungamento Martinez						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017
•<i>Proseguono le verifiche funzionali e tecniche, previste dal contratto di concessione, per permettere l'esecuzione delle prove per l'immissione in linea del primo veicolo, che dovrà essere effettuata da apposita Commissione Ministeriale.</i> <i>PROLUNGAMENTO METRO LEVANTE:</i> •<i>Si è in attesa dell'approvazione economica del progetto da parte del Ministero (CIPE), Ente cofinanziatore dell'opera.</i>							
Obiettivo Strategico del Programma	10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE:</i> •<i>In corso il confronto con la Regione Liguria finalizzato alla definizione sia degli aspetti tecnici, inerenti alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di TPL, sia degli aspetti legati alla contribuzione degli enti.</i> <i>CAR SHARING:</i> •<i>Approvato ,nell'ambito del piano di riordino delle società partecipate, l'indirizzo di alienazione totale della società partecipata " Genova Car Sharing" e contestuale assegnazione del servizio. Predisposto e pubblicato l'avviso di sollecitazione di manifestazione di interesse per l'acquisto della intera partecipazione di Genova Car Sharing con contestuale assegnazione del servizio di car sharing.</i>						
Obiettivo Strategico del Programma	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>PIANIFICAZIONE:</i> • <i>Avviati i lavori relativi alla classificazione delle strade , al regolamento viario , alla revisione della rete di TPL e alla progettazione di isole ambientali , propedeutici e preparatori per la redazione del PUT.</i> •<i>Conclusa la procedura aperta finalizzata alla fornitura di una matrice origine destinazione (o/d) per la rappresentazione della domanda di mobilità di persone</i>						



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
Obiettivo Strategico del Programma	10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

e merci riferita al territorio del Comune di Genova.

CICLABILITA':

- Realizzata la pista ciclabile (direzione ponente) in via XX Settembre.
- Approvato il progetto della tratta ciclabile Brignole -Questura.
- Avviati i lavori per l'installazione di quattro nuovi ciclopoteggi nelle zone di : S.Benigno, Sampierdarena, Questura e Largo Zecca.

INTERSCAMBIO:

- Completati ed in fase di collaudo i lavori per la realizzazione del parcheggio di interscambio di Genova Est-.
- Effettuata la revisione del piano tariffario per i parcheggi di interscambio.
- Svolta l'attività tecnica per l'individuazione della collocazione definitiva della emettitrice presso la Stazione di Genova Prà

MOBILITY MANAGEMENT:

- Predisposto il provvedimento di adesione all'edizione 2015 della "Settimana Europea della Mobilità" "Chose – Change – Combine", che si svolgerà dal 16 al 22 settembre 2015, per sensibilizzare la cittadinanza sul legame tra il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico nelle aree urbane, evidenziando il ruolo attivo che ciascun cittadino può avere nel miglioramento della qualità dell'aria attraverso le proprie scelte di mobilità, adottando delle soluzioni che possono comportare risparmi di tempo e di denaro negli spostamenti urbani.

SICUREZZA STRADALE:

- Realizzato un percorso semaforico per ipo e non vedenti in via Pacinotti .
- Elaborato il progetto di miglioramento della sicurezza stradale nell'intersezione compresa tra via Saffi e via Fiodor.
- Rivista la viabilità nell'area prospiciente alle scuole in Piazza Palermo e predisposto un progetto per la sicurezza delle stesse.
- Progettato il percorso pedonale sicuro nella zona della Scuola e del Museo di via Macaggi e via Brigata Liguria.
- Predisposto il progetto di pedonalizzazione in Piazza Remondini.



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	PASINI MARCO; PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi; Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma	10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture strategiche e urbane: regolazione circolazione intorno a grandi cantieri						

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015	TERZO VALICO:- <i>Continuano i lavori nelle diverse zone interessate dall'opera (Campasso, Chiaravagna, Giotto, Trasta, Pontedecimo) con relativi "Piani di Segnalamento" per garantire la regolare circolazione stradale.</i> NODO S. BENIGNO: <i>Continuano i lavori nelle diverse vie interessate dall'opera (Milano-Cantore-Francia, Albertazzi) con relativi "Piani di Segnalamento" per garantire la regolare circolazione stradale.</i> STRADA A MARE <i>Realizzata la segnaletica verticale ed orizzontale sulla nuova strada a mare e sulla viabilità limitrofa.</i>						

Obiettivo Strategico del Programma	10.05.02 - Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete essenziale (infrastrutture e tecnologie anche ERTMS della Rete Comprensive) per sicurezza e scorrevolezza traffico						

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015	COLLEGAMENTO PEDONALE TRA LE STAZIONI FERROVIARIA E METROPOLITANA DI PRINCIPE <i>I lavori di realizzazione del tunnel di collegamento diretto tra le due stazioni si sono conclusi nel mese di luglio.</i>						

Obiettivo Strategico del Programma	10.05.03 - Definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione dei nuovi criteri di riparto con contestuale modifica della Commissione barriere; verifica sui nuovi progetti con acquisizione di parere da parte dell'Ufficio accessibilità di concerto con la Consulta						

Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015	PROMUOVERE ACCESSIBILITA' COME DIRITTO: <i>Con comunicazione del Direttore Generale dell'Area Tecnica a partire da marzo 2014 si è stabilito che l'Ufficio Accessibilità debba rilasciare un parere di conformità alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche per tutti i progetti di opere pubbliche nonché di opere di urbanizzazione connesse ad interventi di iniziativa privata prima dell'approvazione del progetto.</i>						



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo Strategico del Programma	10.05.03 - Definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione dei nuovi criteri di riparto con contestuale modifica della Commissione barriere; verifica sui nuovi progetti con acquisizione di parere da parte dell'Ufficio accessibilità di concerto con la Consulta					
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi	Periodo 2015/2016/2017

Tale parere è stato espresso di concerto con la Consulta Comunale per la Tutela delle Persone Disabili mediante appositi incontri nei quali sono stati analizzati i relativi progetti. Nel corso del 2015 l'Ufficio ha espresso n. 24 pareri(al 31 agosto 2015).

Si sono svolte numerose consulenze a professionisti, direzioni ed altri enti di cui N. 50 di particolare rilievo (al 31 agosto 2015). Sono state liquidate pratiche relative a contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati per circa euro 120.000.

E' stata rinnovata il 26/11/2014 la convenzione tra l' Istituto per Geometri Firpo-Buonarroti e il Comune di Genova relativa all'offerta formativa di alternanza scuola lavoro, laboratori didattici e tirocini formativi; in data 19/12/2014 è stata presentata agli alunni delle quinte classi presso l'Istituto Firpo. Dal 9 febbraio al 20 marzo 2015 l'ufficio ha svolto la formazione di cui alla predetta convenzione, ospitando 12 alunni.

E' stato realizzato in collaborazione con i Sistemi Informativi un sistema di segnalazione informatizzato a disposizione dei cittadini tramite i servizi on line del portale del Comune di Genova e una "app" della Direzione Sistemi Informativi per la segnalazione di barriere architettoniche direttamente dal cellulare, con sistema ios e Android attraverso le quali, oltre alle segnalazioni on line al sito accessibilita@comune.genova.it, sono pervenute all'Ufficio n. 222 segnalazioni (al 31/08/2015).

E' stato inoltre definito il corso "Progettare per tutti" per il personale tecnico (architetti, ingegneri, e geometri) sia appartenente agli Ordini professionali che al personale interno al Comune che si terrà entro l'anno in corso.



Programmi DUP 2015 - 2017

11 - SOCCORSO CIVILE



MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma	11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel corso del mese di giugno 2015 sono state formate 62 persone della Direzione Corpo Polizia Municipale per un totale di 594 ore complessive. La formazione effettuata si è articolata su due livelli:

- a. Una parte finalizzata essenzialmente alla integrazione tra sale operative (sala emergenze P.C. e centrale operativa P.M.) con particolare riguardo all'utilizzo dell'applicativo verbatel per la gestione sinergica degli eventi con carattere di protezione civile. (15 persone * 2 h);*
- b. Altra parte finalizzata alla diffusione delle conoscenze di base (normative/operative) di protezione civile dedicata al personale del corpo interessato. (47 persone *12 h)*

2. Gestione del Rischio e programmazione azioni di mitigazione del rischio:

Nel corso del mese di luglio sono state verificate le segnalazioni trasmesse dai Municipi relative a criticità rappresentate in riferimento a rischi collegati a eventi idro-meteo. Inoltre nel corso del mese di giugno è stata avviata l'attività di aggiornamento delle schede dei punti di monitoraggio georeferenziate, attraverso sopralluoghi con rilievi fotografici e successiva attività di verifica dei percorsi di presidio territoriale. L'azione finale, ossia l'aggiornamento delle 66 schede dei punti di monitoraggio, si è conclusa il 31/7/2015. Sono stati presi contatti con la Protezione Civile della Regione Liguria per ottenere l'inserimento del Gruppo Genova nel Coordinamento del volontariato regionale di protezione civile, nonché per richiedere l'attivazione di un corso per formatori cui far partecipare 24 volontari del medesimo gruppo che hanno già completato un ciclo formativo analogo presso un ente accreditato dalla R.L., ma che per ragioni burocratiche necessitano di tale ulteriore formazione al fine di essere certificati dalla R.L. quali formatori in seno al volontariato di P.C.

Infine, in previsione dell'avvio nel corso dell'autunno del progetto nazionale "Resilienza 141", -che riguarda l'analisi puntuale delle vulnerabilità relative agli abitanti nelle zone a rischio esondazione- sono stati presi contatti con gli A.T.S. del Municipi per raccogliere il materiale già elaborato relativamente ad una parte degli abitanti delle zone interessate



MISSIONE	<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>						
PROGRAMMA	<u>11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</u>						
Obiettivo Strategico del Programma	11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce						
Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2015/2016/2017

dalle interviste da effettuare, e si è impostato il programma di attività da iniziare preventivamente all'arrivo dei ragazzi del Servizio Civile, in modo da testare le schede delle interviste e procedere in modo più spedito successivamente all'avvio vero e proprio del progetto.

3. Condivisione dei contenuti del Piano comunale di Emergenza (relazione generale e schema operativo per il rischio meteo-idrologico) e confronto sui contenuti del manuale operativo collegato:

Sono stati organizzati incontri tra il Settore Protezione Civile e le diverse Direzioni comunali coinvolte dalle procedure previste dai documenti sopra citati, nonché con tutti i segretari generali dei Municipi, allo scopo di rendere edotta ciascuna struttura circa i compiti previsti da tali documenti, nonché di recepire le varie osservazioni relativamente alla bozza del Manuale operativo, tuttora in fase di rielaborazione.

E' stato impostato inoltre il lavoro di analisi delle attrezzature e delle procedure attualmente utilizzate dai Municipi in occasione di eventi idro-meteo, allo scopo di avere il quadro complessivo ed elaborare eventuali azioni di implementazione e miglioramento, anche in collaborazione con i volontari del Gruppo Genova.



Programmi DUP 2015 - 2017

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali; Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3 anni con la domanda espressa dalle famiglie

Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Si è condotta un'analisi dei fattori significativi per definire il quadro dell'offerta formativa per la fascia di età 0/3 anni, nidi d'infanzia e servizi integrativi. Nello specifico si sono considerati i posti non coperti, il trend di domanda espressa dalle famiglie, l'andamento della popolazione, le problematiche specifiche di alcune sedi nonché l'offerta complessiva di servizio nel territorio.

Tale analisi ha portato a pianificare l'offerta formativa per l'a.s. 2015/16 compiendo due azioni: da un lato il ridimensionamento di n. 38 posti in esubero nei nidi "Aquilone" Municipio Centro Ovest, "Albero d'Oro" Municipio Bassa Valbisagno, "Nuvola" Municipio Ponente, "Erba Voglio" Municipio Levante, dall'altro lato l'aumento di n. 34 posti a gestione diretta con la previsione di apertura di un nuovo nido in Via Pellegrini 19 - Municipio Centro Ovest.

Con l'anno scolastico 2015/16 si aggiunge inoltre l'offerta del nuovo nido di Vico Rosa - Municipio Centro Est - affidato in concessione mediante bando che offrirà ulteriori n. 27 posti.

L'offerta formativa 0/3 anni a livello cittadino per l'a.s. 2014/15 era pari al 33,2% rispetto alla domanda potenziale della popolazione in età. Per l'anno scolastico 2015/16 i dati definitivi saranno disponibili a fine novembre 2015, ma si può prevedere che l'offerta complessiva resterà in linea con i parametri europei del 33% della domanda potenziale.

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) Prosecuzione della sperimentazione del progetto PIPPI (progetto di prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare promosso dal Ministero delle Politiche sociali). La realizzazione nell'anno 2015 coinvolge i 6 Distretti Sociosanitari della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 3 genovese. Sono state individuate - a cura degli operatori degli Ambiti Territoriali Sociali - ulteriori 10 famiglie con minori rispetto alle 20 già coinvolte nel 2014. Il Comune di Genova è stato scelto dalla Regione Liguria come Comune capofila del Progetto e collabora con la Regione per le azioni formative rivolte agli operatori dei Comuni di La Spezia e Savona così come previsto dal Progetto stesso su richiesta del Ministero delle Lavoro e delle Politiche Sociali.

2) Sviluppo di azioni per migliorare la qualità dell'intervento educativo delle strutture residenziali che accolgono i minori allontanati dalla famiglia o privi di riferimenti familiari:

-a seguito dell'accreditamento, mediante bando pubblico del 2014, di tutte le tipologie di struttura per minori, donne e nuclei genitore/bambino e per giovani adulti, è iniziata la sperimentazione e l'utilizzo dei relativi strumenti di valutazione, in particolare per i TOT giovani inseriti negli alloggi protetti e per i TOT minori inseriti nelle Comunità a ciclo diurno.



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo Strategico del Programma	12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

- sono stati impostati il percorso formativo e valutativo post accreditamento rivolto alle Comunità Educative residenziali e alle Comunità Educative Territoriali per minori, che accolgono TOT bambini e ragazzi, e il piano di azioni per il miglioramento del servizio all'interno del percorso di accreditamento delle Case Famiglia per minorenni.

- sono state integrate, con Del. G.C. 189/2015 le Linee guida per l'accredimento di strutture e servizi di tipo sociale situati sul territorio del Comune di Genova, di cui alla Del. G.C. 10/2014 e ridefiniti, attraverso l'elaborazione e l'approvazione dei relativi disciplinari e l'emanazione dei relativi bandi di accreditamento, i modelli di funzionamento delle strutture di emergenza per minori stranieri non accompagnati e per minori trovati soli sul territorio genovese. Gli esiti del lavoro di accreditamento sperimentale delle strutture residenziali e alloggi per minori e per nuclei genitore/bambino svolti dal Comune di Genova nel 2014 sono stati portati quale importante contributo per la definizione dei modelli di servizio al tavolo di stesura del nuovo regolamento regionale relativo alle strutture per minori. Il regolamento è stato adottato nel mese di marzo 2015 da parte degli organi regionali (DGR 535/2015) e ha ad oggetto linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi e delle strutture per minorenni e nuclei genitore-bambino, che potranno supportare l'attivazione in città di nuove tipologie di accoglienza per questa fascia di popolazione.

3) E' stato svolto il lavoro di riprogettazione del sistema di servizi all'infanzia e alla famiglia denominato "Centro servizi famiglia": tale sistema, presente in tutti i municipi cittadini, si rivolge attualmente ad oltre 3200 minori e alle loro famiglie, fornendo interventi educativi individualizzati o in centri di aggregazione. La riprogettazione è stata affiancata da un confronto con il Forum del Terzo Settore sulle principali innovazioni soprattutto nel lavoro di sostegno alla genitorialità. È stata aperta la procedura finalizzata alla conclusione di dieci accordi quadro per la gestione del servizio e sono in corso le procedure di assegnazione.

4) È stato sottoscritto a gennaio il Memorandum d'Intesa fra Comune di Genova e Consolato dell'Ecuador a Genova, di cui alle DGC 271/2014 e 350/2014, al fine di migliorare la collaborazione interistituzionale e realizzare iniziative coordinate per:

-informare le famiglie sulle tematiche dell'educazione e della genitorialità

- potenziare le competenze degli operatori sociali

È stato avviato il relativo Gruppo di lavoro congiunto per la realizzazione di quanto previsto e in particolare:

- Incontri informativi con le famiglie sui territori (tre già realizzati ed un altro ciclo programmato per l'autunno)

- Incontri con famiglie ecuadoriane per la promozione dell'affido familiare omoculturale, affinché diano la propria disponibilità a diventare affidatari

- visite dell'Assessore alle Politiche SocioSanitarie con la Console e altri referenti del Consolato alle diverse strutture e servizi per minori genovesi.

- Attività formative rivolte agli operatori sociali genovesi; è in preparazione un convegno nell'ambito del Salone dell'orientamento ABCD.

5) È proseguita la partecipazione alla sperimentazione nazionale delle linee di indirizzo sull'affidamento familiare ed al tavolo interistituzionale regionale che ha portato alla stesura dell'allegato B alla D.G.R. n 535/15 "Linee di indirizzo regionali per l'affidamento familiare". Sono state approvate le nuove procedure tecniche e amministrative degli affidi familiari e a scopo educativo di minori, con particolare rilievo per il "progetto di affido"; E' stato infine presentato all'interno del Seminario Nazionale "L'Affido familiare di bambini piccolissimi" tenutosi a Firenze il 19/3/2015, il Servizio di affido familiare per neonati (denominato Near) del Comune di Genova, considerato un esempio di buone prassi e di "eccellenza".

E' stato inoltre concluso di intesa con ASL 3 genovese e associazioni che operano nell'ambito dell'affido familiare (DGC 188 del 6 agosto 2015). Le azioni



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

previste attualmente in corso, senza oneri finanziari aggiuntivi per la Civica Amministrazione, sono:

- cicli di incontri con le famiglie affidatarie per la loro sensibilizzazione, l'informazione (3 all'anno), la formazione e il sostegno alle famiglie (mensile in 5 zone cittadine).

- iniziative formative rivolte sia ad operatori che alle famiglie per lo sviluppo di peculiari esperienze di affido (per es. di minori stranieri non accompagnati).

6) Sono proseguite le attività di coordinamento con le altre istituzioni attive nella protezione dell'infanzia e nel sostegno alle famiglie:

-prosecuzione attività Gruppo Interistituzionale Tutela (G.I.T.) con la ASL finalizzato a monitorare il processo d'integrazione socio-sanitaria nel lavoro congiunto per la tutela dei minori per la costituzione delle équipes integrate per la presa in carico di minori.

- mantenuti regolari incontri con l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i minorenni, Giudice tutelare e Procura minori) al fine di affrontare tematiche, problemi e criticità comuni ai Servizi Sociali e alla Magistratura, con particolare riguardo all'affido familiare e all'adozione, alle azioni per il controllo e la verifica della qualità delle strutture per minori e nuclei genitore/bambino, ai minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio cittadino.

-sottoscritto l'Accordo tra i Comuni della Conferenza dei Sindaci e l'ASL3 Genovese per l'espletamento delle funzioni in materia di adozione, per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015.

-partecipazione al Gruppo Regionale per azioni di contrasto al maltrattamento e abuso di minori, che ha redatto le relative Linee Regionali allegate alla DGR 535/2015 e predisposto il programma del "Corso regionale di aggiornamento su maltrattamento e abuso".

Obiettivo Strategico del Programma 12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale per la riduzione delle forme di violenza, abuso e sfruttamento e per la riduzione del rischio di criminalità e microcriminalità.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 Sono stati consolidati significativi accordi con altre istituzioni, al fine di migliorare il coordinamento delle azioni intraprese da ciascuno nelle attività di protezione dell'infanzia e della donna:

- Sottoscritto a gennaio l'Accordo per il Tavolo Interistituzionale di rete "Amaltea" (fra Comune di Genova, ASL 3 Genovese, Ospedale Pediatrico Gaslini, Ospedale Galliera, Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Martino", Ospedale Evangelico Internazionale, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova e presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, Tribunale per i Minorenni di Genova, Questura di Genova, Garante per l'Infanzia - Regione Liguria, Comitato UNICEF di Genova, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) Sez. genovese, Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) Sez. genovese, Ordine degli Avvocati di Genova, Centro Psicoanalitico di Genova - sez. Società Psicoanalitica Italiana), cui hanno successivamente aderito la rete dei soggetti aderenti al Patto di sussidiarietà sulla violenza di genere e il Collegio IPASVI. Sono proseguiti i lavori del Tavolo di rete, che hanno portato alla redazione del documento sul "Percorso di presa in carico sanitaria ed assistenziale in Pronto Soccorso per le vittime di violenza relazionale intra-familiare ed extra-familiare".

- Il Comune di Genova ha aderito (DGC 73 del 16/4/2015) al Protocollo d'Intesa per la promozione di politiche attive finalizzate alla prevenzione ed al



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo Strategico del Programma	12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale per la riduzione delle forme di violenza, abuso e sfruttamento e per la riduzione del rischio di criminalità e microcriminalità.					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

contrasto della violenza di genere e nei confronti dei minori, promosso dalla Prefettura e dalla Regione Liguria, cui altri partner sono l'Università di Genova, la Procura della Repubblica sia presso il Tribunale che presso il Tribunale per i Minorenni, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, l'ASL 3 Genovese, gli E.O San Martino, Gaslini, Galliera, Evangelico Internazionale. Obiettivo del Protocollo è l'adozione di azioni volte all'emersione, prevenzione e repressione dei reati di violenza ai danni di donne e minori, lo scambio tempestivo di flussi dedicati di informazioni, l'istituzione presso i presidi ospedalieri di un percorso di accompagnamento delle vittime di violenza, la promozione di percorsi di sostegno e trattamento della persona maltrattante. Il lavoro dell'unità costituita è in corso. In modo particolare per quel che concerne il tema della violenza di genere il ruolo del Comune di Genova mira soprattutto a mettere in connessione le attività realizzate e i contenuti metodologici elaborati all'interno dei tavoli coordinati dal Comune stesso quali il Patto di Sussidiarietà sulla violenza di genere e il Tavolo di Rete Interistituzionale "Amaltea".



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA					
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali					
Obiettivo Strategico del Programma	12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti e sperimentare la "dote di cura" per le persone disabili e affette da patologia psichiatrica					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

- 1) La Regione Liguria con DGR 446 del 27/03/2015 ha introdotto il concetto di dote di cura riassumendo in un unico provvedimento tutte le misure di integrazione sociosanitaria che consentono la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti, disabili, psichici e anziani. Le misure in atto, che comportano il riconoscimento di un sostegno economico, sono tutte da realizzarsi in modo integrato Comune-ASL, prevedono una valutazione sociosanitaria e comportano la definizione e sottoscrizione di un Patto assistenziale con la famiglia e sono così articolate:
- Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA): misura per la permanenza a casa di anziani e disabili non autosufficienti. La soglia di accesso alla misura è ISEE pari a 12.000 euro.
 - Fondo Non Autosufficienza per i malati di SLA: misura per persone affette da questa patologia.
 - Contributo gravissime disabilità: misura non vincolata a soglie ISEE per l'accesso; i beneficiari sono persone in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa di carattere sociosanitario nelle 24 ore.
 - Vita indipendente: misura prevista dal 1 giugno 2015, possono accedere alla misura persone disabili che sono e/o prevedono di realizzare un percorso di autonomia alloggiativa e di emancipazione dal proprio nucleo di origine, oppure lavorativa o altre forme di autonomia che possono rientrare nel progetto di vita.
- Per questa misura si stanno ancora definendo accordi con Regione e ASL per le modalità operative da attivare per l'approvazione delle istanze pervenute. I beneficiari di tali misure nell'area genovese sono pari per il 2015 a circa 500 persone.
- 2) Contributo solidarietà per disabili e psichici. E' in corso la gestione di una procedura integrata sociosanitaria per l'applicazione della misura regionale denominata "Contributo di Solidarietà per la Disabilità a sostegno di persone disabili e con patologie psichiatriche inserite in strutture residenziali e semiresidenziali".
- La misura, della quale nell'Area genovese fruiscono circa 1200 persone, prevede la presentazione di una domanda da parte dell'interessato, la valutazione in equipe distrettuale integrata sociosanitaria e la definizione del Piano individualizzato di assistenza (PIA) e riabilitativo (PRI).
- L'autorizzazione a tutte le misure sopracitate (ai punti 1 e 2) compete all'Unità Distrettuale (Direttore di Distretto sociale e Direttore di Distretto sanitario). Gli Ambiti Territoriali Sociali dei Municipi sono coinvolti nell'attività a partire dal mese di ottobre per quanto riguarda la comunicazione con le famiglie interessate, la liquidazione del contributo tramite FILSE e la presa in carico e la formulazione dei PIA (piani individualizzati di assistenza).
- 3) Avviata l'attività di organizzazione di soggiorni per persone disabili in collaborazione con ASL, rivolti a persone seguite dal Comune con interventi di assistenza domiciliare, con fini di sollievo alla famiglia. La valutazione delle domande avverrà in modo integrato sociosanitario ed è prevista una



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
Obiettivo Strategico del Programma	12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti e sperimentare la “dote di cura” per le persone disabili e affette da patologia psichiatrica					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

compartecipazione della ASL al costo del servizio per la parte relativa alle prestazioni di natura sanitaria. Il servizio si svolgerà nel mese di Settembre. Ad oggi sono pervenute 27 manifestazioni di interesse per la partecipazione ai soggiorni



MISSIONE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA													
PROGRAMMA		12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI													
Responsabile il Direttore Generale		SARTORE FLAVIA													
Assessori di Riferimento		FRACASSI EMANUELA													
Dirigenti Apicali Coinvolti		MAIMONE MARIA													
Strutture Coinvolte		Direzione Politiche Sociali													
Obiettivo Strategico del Programma		12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria. Sviluppare sia forme di dimissioni protette dagli ospedali sia interventi per la permanenza a domicilio. Sostenere il lavoro di cura a domicilio e sviluppare la formazione dei "caregiver" e degli assistenti familiari. Sperimentare forme di accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata con ASL.													
Responsabile		MAIMONE MARIA		Assessori di Riferimento		FRACASSI EMANUELA		Struttura		Direzione Politiche Sociali		Periodo		2015/2016/2017	
Stato avanzamento al 31/08/2015		1) Prosegue il progetto "Meglio a casa" di dimissioni protette di anziani fragili da ospedale Villa Scassi, che coinvolge anziani residenti nei Distretti Sanitari 9 (centro ovest-medio ponente) e 10 (valpolcevera e vallescivria). La Regione, a seguito dei buoni esiti della sperimentazione, ha messo a disposizione ulteriori finanziamenti per la prosecuzione dell'attività. Nel 2015 (dal 1/1 al 31/8) sono stati complessivamente seguiti con l'assegnazione di un assistente familiare (badante) n. 128 casi di anziani dimessi dall'ospedale (80 del DSS 9 e 43 del DSS 10), di cui la metà (64) in convivenza e gli altri di assistenza diurna (36 ore circa alla settimana), con impiego di 76 assistenti familiari. Circa il 45% delle famiglie coinvolte nel progetto prosegue privatamente l'assistenza avviata con il progetto. E' in corso l'acquisizione in capo al Comune, insieme ad ASL 3 genovese, della gestione di tale sperimentazione anche per altri Ospedali cittadini (San Martino) a partire da ottobre 2015. 2)Proseguono le attività di sostegno ai familiari che svolgono ruolo di Caregiver per anziani affetti da demenza e Alzheimer, gestite direttamente dagli operatori comunali degli Ambiti Territoriali Sociali. Durante il 2015 sono stati aperti altri due Café Alzheimer, sempre a cura degli Ambiti Territoriali Sociali, rispettivamente a Prà e a Marassi che si aggiungono a quelli del Centro Est e di Cornigliano; i "café" sono spazi gratuiti e informali per i malati e i loro familiari dove si svolgono incontri e momenti di convivialità in un'atmosfera accogliente e rilassata 3)Il Comune ha aderito al progetto "Home Care premium", finanziato da INPS/INPDAP a partire dal 2013, anche per il 2015 per interventi di sostegno a favore di persone non autosufficienti (anziani e disabili prevalentemente). Il progetto, che ha la durata prevista di nove mesi, da marzo a novembre, prevede l'attivazione nel nostro Comune di 120 progetti individuali con erogazione di prestazioni e interventi o direttamente da parte del Comune (assistenza domiciliare, frequenza di un centro diurno, trasporto assistenziale...) o da parte di INPS con contributi economici a copertura di costi di un assistente familiare. Sono coinvolti nel progetto oltre 70 operatori degli Ambiti Territoriali Sociali per la valutazione delle domande e la definizione e attivazione del Piano Individualizzato di Assistenza. L'INPS ha ricevuto 309 domande di adesione al Progetto da parte di cittadini residenti nel Comune di Genova, delle quali 271 sono risultate idonee. Al momento sono stati attivati 120 progetti; le restanti domande idonee sono in lista di attesa e potranno avere corso solo in caso di rinuncia o decadenza dei casi attualmente attivi. 4) Sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto "senior capital" tra Comune di Genova e Regione Liguria nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Europa Centrale – CEUS, Il progetto prevede l'avvio di uno "Sportello delle Competenze"; la Regione ha individuato quale territorio nel Comune di Genova quello della Valbisagno. Lo Sportello delle Competenze sviluppa azioni intergenerazionali sperimentali.													



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI					
Obiettivo Strategico del Programma	12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria. Sviluppare sia forme di dimissioni protette dagli ospedali sia interventi per la permanenza a domicilio. Sostenere il lavoro di cura a domicilio e sviluppare la formazione dei "caregiver" e degli assistenti familiari. Sperimentare forme di accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata con ASL.					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017
<i>Si è avviato un procedimento ad evidenza pubblica per manifestazione di interesse al fine di individuare soggetti del terzo settore per la gestione degli Sportelli Senior Capital. Si è aggiudicato il progetto l'Associazione GAU (Giovani amici uniti) come soggetto capofila di una rete più ampia del territorio del DSS 12 che comprende la rete dell'invecchiamento. Il 16 dicembre 2014, presso l'Associazione G.A.U., è stato presentato alla cittadinanza il progetto "Senior Capital" e sono stati inaugurati i due "Sportelli delle Competenze dei Senior" uno presso la GAU di Struppa l'altro presso lo SPI di Marassi; all'apertura degli sportelli collabora anche l'Associazione "Nascono i fiori" nata a seguito del progetto Ministeriali Giovani Adulti Protagonisti. I volontari sono stati supportati con corsi di formazione organizzati in collaborazione con Accademia nazionale partner del progetto europeo per l'utilizzo del Portale, inoltre Accademia nazionale ha realizzato locandine, depliant e un cortometraggio per la promozione e pubblicizzazione dello sportello che i volontari hanno utilizzato presso le scuole, associazioni e realtà del territorio. Lo sportello svolge una preziosa funzione di "riduzione del digital divide" facilitando l'accesso ai Senior che non hanno dimestichezza con gli strumenti informatici al fine di accedere al Portale per consultare, condividere le iniziative esistenti e proporre nuove idee. E' stata costituita una Commissione pubblico/ privato (già prevista dall'evidenza pubblica) per la valutazione delle proposte inserite nel Portale Senior Capital sia per l'individuazione delle iniziative realizzabili in funzione dei bisogni espressi dal territorio, sia per potenziali incroci delle domande/offerte.</i>						
Obiettivo Strategico del Programma	12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili.					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Prosegue la sperimentazione del progetto "Home Care premium" finanziato da INPS/INPDAP per interventi di sostegno a favore di persone non autosufficienti (anziani e disabili prevalentemente). Il progetto prevede l'attivazione nel nostro Comune di 130 progetti individuali – attualmente tutti in corso - con erogazione di prestazioni e interventi o direttamente da parte del Comune (assistenza domiciliare, frequenza di un centro diurno, trasporto assistenziale...) o da parte di INPS con contributi economici a copertura di costi di un assistente familiare. Sono coinvolti nel progetto oltre 70 operatori degli Ambiti Territoriali Sociali per la valutazione delle domande e la definizione e attivazione del Piano Individualizzato di Assistenza.</i> <i>Proposta di unificazione con obiettivo 12.03.03 Promuovere interventi di comunità per anziani</i>					
Obiettivo Strategico del Programma	12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani in collaborazione e su finanziamento della Regione Liguria					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>1) Proseguita l'attività dei custodi sociali a supporto di anziani fragili, gestite dai Direttori Sociali in collaborazione con le realtà associative e di cooperazione presenti sul territorio e aderenti al Patto di sussidiarietà regionale. Svolti interventi a favore di oltre 500 anziani genovesi (i dati precisi sono di 506 anziani</i>					



MISSIONE	<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>					
PROGRAMMA	<u>12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI</u>					
Obiettivo Strategico del Programma	12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani in collaborazione e su finanziamento della Regione Liguria					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

genovesi + interventi dei volontari), a supporto e completamento di interventi e servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali.

Si tratta di interventi con mediamente 2 accessi di un'ora alla settimana in cui il custode aiuta l'anziano nel disbrigo di pratiche, accompagnamenti brevi nel quartiere, compagnia e piccola spesa.

2) Avviate dai primi mesi 2015 azioni finalizzate a promuovere l'invecchiamento attivo attraverso la stipula di 6 patti di sussidiarietà di Distretto sociosanitario con il coinvolgimento dei 40 Comuni della Conferenza dei Sindaci. Al Comune di Genova è stata delegata la gestione dell'intero processo di lavoro (manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, conduzione dei tavoli di coprogettazione con le diverse realtà dell'associazionismo e della cooperazione, valutazione tecnica dei progetti elaborati, confronti periodici con la Regione, il Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e il Forum Terzo Settore) che ha portato alla stipula dei patti nei primi mesi del 2015.

Ai 6 patti di sussidiarietà hanno aderito nei circa 178 soggetti suddivisi in associazioni, cooperative, circoli, pubbliche assistenze etc (suddivise anche in articolazioni territoriali) con la proposta di organizzare più di 180 progetti a favore della popolazione anziana ma non solo, con la proposta di attività di Animazione all'interno degli Istituti, attività di Apprendimento Permanente, progetti di Cittadinanza Attiva e Intergenerazionalità, Memory Training, attività relative a Salute Benessere e Stili Di Vita, Socialità, Tempo Libero, Cultura e Turismo.



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale. Sperimentare modelli innovativi per rispondere alle emergenze abitative di persone in situazione di emergenza, senza dimora e in generale di soggetti vulnerabili con un accompagnamento sociale.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

1) A seguito di azioni di sgombero di nuclei ROM effettuati a seguito di Ordinanze del Sindaco legate a problemi di incolumità e sicurezza degli insediamenti, sono state individuate soluzioni alloggiative per 34 nuclei, dei quali alcuni in alloggi di inclusione sociale e altri in strutture alberghiere o simili. Prosegue la ricerca costante di soluzioni territoriali per una collocazione dei nuclei che ne possa favorire l'integrazione nei quartieri interessati. Essendo limitata la disponibilità di alloggi del patrimonio disponibile da destinare ad alloggi di inclusione sociale, ancora 10 dei 34 nuclei si trovano in una soluzione abitativa precaria.

A seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre è stato chiuso il Campo autorizzato di via Adamoli (media valbisagno) e i nuclei sono stati ospitati con soluzioni temporanee in attesa della definizione delle condizioni dell'area del campo e dei provvedimenti più opportuni per la sicurezza e la tutela dell'incolumità degli interessati. Insieme al municipio interessato si è avviato un lavoro approfondito per la definizione di progetti personalizzati per ogni nucleo familiare per favorire l'accesso all'erp per coloro che si trovavano in graduatoria, l'accesso ad alloggi di inclusione sociale e sperimentare attraverso un progetto di accompagnamento all'abitare (KUCA), l'accesso al mercato privato. Al 31 agosto dei 17 nuclei presenti al momento dell'alluvione del campo, solo 5 sono ancora ospitati presso strutture temporanee.

2) Rinnovato l'accordo operativo siglato con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento Giustizia Minorile e la Conferenza Regionale Volontariato Giustizia della Liguria per la realizzazione del progetto "Mura Amiche". A questo fine sono stati consegnati alla Conferenza 2 appartamenti di civica proprietà siti in piazza Bignami (Prà) con l'obiettivo di favorire l'accesso ai benefici della Legge 199/2010 anche a detenuti che non dispongono di una propria abitazione, offrendo loro una collocazione alloggiativa e un supporto educativo al fine di facilitare progetti individuali di inclusione sociale.

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

In corso di realizzazione un patto di sussidiarietà per azioni contro la violenza di genere, in collaborazione con il Forum del terzo Settore e con il coinvolgimento dei 40 Comuni della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 Genovese. La stipula è avvenuta, su mandato della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 Genovese, a seguito di un percorso di coprogettazione, al quale hanno partecipato diverse realtà dell'associazionismo e della cooperazione che già operano sul tema della violenza di genere individuate attraverso manifestazione di interesse ad evidenza pubblica. Gli Enti che hanno stipulato il patto sono 6 e si avvalgono anche di altre realtà che hanno espresso disponibilità a dare il proprio contributo alla migliore realizzazione del progetto. Obiettivo del patto



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017
<i>è il sostegno alla gestione di 3 Centri Antiviolenza nel territorio della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 Genovese e alla messa in atto di azioni per la risposta ai bisogni di prevenzione, informazione, consulenza e sostegno delle donne oggetto di violenza di genere. Dal 1 settembre 2014 al 31 maggio 2015 hanno contattato i tre Centri Antiviolenza (Mascherona, Pandora, Per non subire violenza) 505 persone e sono stati effettuati 424 primi colloqui, a seguito dei quali sono state prese in carico 182 donne. Ulteriori informazioni a disposizione della cittadinanza sono fruibili sul sito del Comune di Genova www.comune.genova.it/servizi/cittadeidiritti in cui si possono reperire informazioni utili per affrontare il tema della violenza di genere, i recapiti e le attività svolte dai Centri Antiviolenza. I cittadini che non hanno accesso a internet possono rivolgersi agli Sportelli del Cittadino presso i Municipi dove saranno aiutati a trovare sul sito del Comune le informazioni necessarie.</i>							
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit attivi sul territorio per interventi di contrasto alla marginalità estrema e per il potenziamento del pronto intervento sociale.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Realizzato un patto cittadino di sussidiarietà per azioni e interventi a favore di persone in situazione di grave marginalità, in collaborazione con il Forum del terzo Settore, a seguito di un percorso di coprogettazione svolto nel 2014 al quale hanno partecipato diverse realtà dell'associazionismo che già operano sul tema individuate attraverso manifestazione di interesse ad evidenza pubblica. Gli Enti che hanno stipulato il patto sono 9. A seguito della chiusura del Civico Diurno il patto, da aprile a giugno, ha ampliato il servizio docce, incrementando l'apertura di ulteriori 24 giornate nel trimestre pari a due giornate aggiuntive di apertura alla settimana. Tutti gli altri servizi di accoglienza notturna, diurna, di segretariato sociale ed il piano inverno sono stati realizzati con continuità con un utilizzo massimo delle offerte disponibili. Il patto ha inoltre permesso di uniformare le modalità di rendicontazione economica e di rilevazione dei dati riferiti ai beneficiari. Il patto, in scadenza al 30 giugno 2015, è stato prorogato di ulteriori 3 mesi</i>						
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà con interventi flessibili e specifici di inclusione. Rafforzare le competenze valutative dei servizi a partire dalla carta acquisti sperimentale.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017
Stato avanzamento al 31/08/2015	<i>Si è conclusa nel mese di giugno 2015 la misura della nuova carta acquisti – attivata in 12 grandi città italiane. Per l'accesso alla misura sono state presentate nel 2014 n. 991 domande, per un totale di 2412 persone coinvolte; i nuclei effettivamente beneficiari della misura sono stati complessivamente pari a 377, per un totale di 1314 persone. Gli importi erogati hanno avuto un valore economico mensile variabile fra € 231,00 e € 404,00, sulla base del numero dei componenti del nucleo. I beneficiari della misura hanno potuto fruire anche di una presa in carico personalizzata da parte dei servizi sociali, con l'erogazione in molti casi di interventi di supporto quali accompagnamento socio-educativo, percorsi di avvicinamento al lavoro, percorsi formativi, agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi di trasporto locale, mense scolastiche o attività sportive, inserimento</i>						



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà con interventi flessibili e specifici di inclusione. Rafforzare le competenze valutative dei servizi a partire dalla carta acquisti sperimentale.					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017
<i>in servizi educativi diurni per minori.</i> <i>Al momento non vi sono prospettive certe a livello nazionale per la ripresa o l'evoluzione della misura; siamo tuttora in attesa di indicazioni da parte del Ministero competente.</i>						
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

- 1) In questi mesi si sta gestendo lo straordinario afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, in stretta collaborazione con la Prefettura di Genova e le Associazioni del territorio che hanno messo a disposizione strutture di accoglienza. Per la maggior parte si tratta di soggetti adulti, per i quali il Comune ha messo a disposizione da tempo, quale sito di accoglienza straordinaria e urgente, la Palestra di Via delle Fontane, in attesa della loro distribuzione negli alloggi allestiti dall'associazionismo cittadino. La Prefettura di Genova ha accolto e distribuito sul suo territorio finora circa il 50 % degli arrivi nella Regione. Il Comune ha inoltre messo a disposizione della Prefettura nel primo semestre 2015 altri due immobili (uno a Coronata e uno in Centro Storico) per potenziare ulteriormente l'accoglienza. Sono presenti fra gli arrivi anche minori non accompagnati, la cui accoglienza richiede attenzioni maggiori connesse alla necessità di tutela legate alla minore età. E' attivo sul territorio regionale un centro di accoglienza di emergenza realizzato attraverso i fondi progetto FAMI gestito da Enti di Terzo settore sulla base di un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, destinato ad accogliere per un brevissimo lasso di tempo minori provenienti da sbarchi in vista del loro smistamento ai diversi Comuni della Regione. Il progetto articolato su due strutture, una nel centro cittadino l'altra a ponente, è stata attivato nei primi mesi 2015 e dispone di n. 50 posti letto. Data l'entità crescente del fenomeno, il Comune partecipa costantemente al Tavolo di Coordinamento dei flussi non programmati, istituito dalla Prefettura per coordinare gli interventi ed utilizzare al meglio le risorse disponibili sul territorio, e alla commissione immigrazione di ANCI Liguria..
- 2) A fronte del fenomeno dei minori stranieri non accompagnati che giungono in città, il Comune ha partecipato alla procedura di cui al Bando indetto con D.M. 27 aprile 2015 ai fini dell'ottenimento del finanziamento del Progetto di accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) di minori stranieri non accompagnati. Il progetto prevede l'attivazione di Accoglienza residenziale in Comunità e in affidamento familiare, residenziale a tempo pieno e d'appoggio, oltre ad una attività di rete per la sensibilizzazione sul tema, la promozione del coinvolgimento della società civile per fornire maggiori opportunità ai minori coinvolti, attraverso la realizzazione di attività integrative di supporto per i minori e le strutture/famiglie. Si è in attesa degli esiti della procedura e del finanziamento del progetto, presentato in data 22 luglio 2015.
- 3) Prosegue l'attività del Progetto Locale SPRAR (accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo) finanziata dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014-2016. Il numero di soggetti di Terzo Settore partner del Comune di Genova e il numero di posti disponibili è notevolmente ampliato rispetto agli anni scorsi: dai 120 posti iniziali di accoglienza di adulti e n 14 posti per l'accoglienza di minori, si è passati ad un totale di 183 posti di cui 17 per minori. Il Ministero cerca



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

periodicamente disponibilità da parte delle città aderenti allo SPRAR ad un ulteriore ampliamento di posti per consentire di far rientrare il più possibile nel circuito SPRAR gli arrivi straordinari legati agli sbarchi.

Obiettivo Strategico del Programma 12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti con interventi socio educativi a favore delle famiglie con minori e con percorsi per il superamento dei campi esistenti.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

**Stato avanzamento
al 31/08/2015**

Definito con i Municipi interessati un modello territoriale di accompagnamento sociale dei nuclei fragili ROM, a partire da quelli sgomberati da insediamenti abusivi, per i quali sono state reperite soluzioni alloggiative temporanee sul territorio cittadino. In particolare, dato avvio in collaborazione con enti di terzo settore al progetto "kuca", che sostiene l'inclusione sociale di nuclei in uscita dal Campo di Via Adamoli attraverso il reperimento sul mercato privato di alloggi in locazione e la sottoscrizione di un "atto di impegno" della famiglia ad aderire ad un progetto sociale con i Servizi comunali. L'attività è in corso. Al momento sono stati reperiti i primi due alloggi.



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA					
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa					
Obiettivo Strategico del Programma	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

*Prosecuzione dell'attività primaria di intermediazione dell'Agenzia Sociale per la Casa (Contratti regolarmente registrati nel corso del 2015 n. 22)
Continuazione della collaborazione con le Organizzazioni della Proprietà edilizia, le Organizzazioni degli inquilini, le Associazioni degli Agenti immobiliari e le Associazioni degli Amministratori Condominiali in ordine alle attività ed ai rapporti di collaborazione con l'Agenzia Sociale per la Casa in accordo al Protocollo d'intesa con il Comune di Genova (D.G.C. n.228/9.10.2014).*

Conclusione del progetto "Nuovi Vicini" (Bando FEI 2013/2014), in partecipazione come partner del Consorzio Agorà e orientato allo sviluppo di una nuova cultura dell'abitare per l'integrazione di cittadini di paesi terzi. Valutazioni finali del Progetto di housing e ipotesi di progettualità future.

Continuazione al sostegno alle famiglie sgomberate a seguito eventi alluvionali del 9-10 ottobre e situazioni connesse agli eventi meteorologici dal 3 al 16 novembre in collaborazione con l'Ufficio Casa della Direzione politiche Attive per la Casa e con la Direzione Politiche Sociali.

1)Sostegno alle famiglie sgomberate a seguito eventi alluvionali

In attesa della dichiarazione dello Stato di Emergenza con DGC 2014-246 sono state approvate le prime misure per il sostegno economico alle famiglie sgomberate dalle abitazioni. Con tale atto è stato deliberato tra l'altro di erogare alle famiglie interessate un contributo economico a titolo di anticipazione del contributo per l'autonoma sistemazione applicando le stesse regole in ordine a criteri e determinazione degli importi previste dal O.C.D.P.C. Con DGC 2015-59 sono stati individuati, per i nuclei familiari che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni a seguito di sgombero in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, al fine di supportarli nella permanenza fuori casa, forme di sostegno successive alla data di scadenza dello stato di emergenza per un totale di € 130.900,00 a favore di n. 63 nuclei .

In appoggio dei nuclei evacuati dalle proprie abitazioni il cui rientro a casa non è ancora possibile, con DGC 2015-141 sono stati deliberati i criteri per specifici interventi di supporto finalizzati a facilitare il ritorno alle loro condizioni di vita normale: la corresponsione di un ulteriore contributo economico e l'offerta di assegnare in concessione n. 2 alloggi appartenenti al patrimonio disponibile di recente ultimazione ubicati a Genova-Morego. (DD. 2015-179.0.0/149).

2)Sostegno alle famiglie per il diritto alla casa

A seguito dell'apertura del bando FSA da parte della Regione Liguria riferito all'anno 2014 con termini di erogazione del contributo entro 31/10/2015, l'Ufficio Casa ha approvato con DD n. 64/2015 il bando per la corresponsione del contributo sostegno all'affitto con apertura per la presentazione delle domande dall'1/4/2015 al 14/5/2015. Sono state presentate n. 2168 domande. E' in corso la valutazione delle domande e l'inserimento dati nel programma GECCO. La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate in sede di presentazione delle domande è eseguita attraverso la consultazione delle banche dati del Catasto e dell'Agenzia delle Entrate, l'acquisizione delle attestazioni e dichiarazioni ISEE direttamente tramite la banca dati dell'INPS. Il fondo stanziato dallo Stato è di Euro 1.178.919,45, il Comune di Genova ha stanziato un incremento di Euro 300.000,00. Entro il 15 settembre, termine indicato dalla Regione Liguria, si dovranno inviare a quest'ultima gli elenchi con individuati gli idonei, gli esclusi per mancanza dei requisiti, i contributi non erogabili, con il



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
Obiettivo Strategico del Programma	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell'Agenzia Sociale Casa					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo 2015/2016/2017

contestuale calcolo del contributo teorico al fine di richiedere alla Regione Liguria il finanziamento per l'anno 2015.

3)Regolamento E.R.P

A seguito della conclusione di una attività di gruppo tra l'Ufficio e l'ARTE è stato definito un testo regolamentare per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Sono state recepite le istanze formulate dalle parti sociali già diffusamente audite in diverse Commissioni Consiliari. Il testo è in visione alla Segreteria Generale per gli aspetti propriamente giuridici.

4)Regolamento Patrimonio Disponibile

E' stata redatta una bozza della revisione del vigente Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di civica proprietà appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2001. Il testo, redatto in collaborazione con i Servizi Sociali per la parte relativa all'inclusione sociale, è attualmente all'attenzione della Direzione Patrimonio per la parte di propria competenza, e della SPIM e Organizzazioni Sindacali di proprietari ed inquilini per le modifiche relative al calcolo del canone che verrebbero introdotte col suddetto Regolamento, valutando anche l'impatto dell'aumento di canone soprattutto per le fasce più deboli economicamente.

5)Recupero morosità pregressa

Il fenomeno della morosità tra gli assegnatari Erp è una problematica che, in un periodo di crisi economica come l'attuale, non subirà nel breve termine inversione di tendenza. L'ammontare del credito da recuperare deve coniugare il necessario rigore nel chiedere il pagamento del pregresso con le capacità economiche dei nuclei assegnatari alla luce dell'attuale momento storico di grave crisi economica. Quindi, rispetto delle regole e rigore, con attenzione e ascolto delle famiglie in difficoltà economica. Necessità di prevedere e concordare piani di recupero che diluiscono nel tempo il pagamento attraverso rate più sostenibili.. In particolare si provvede ad intervenire su situazioni nuove. Infatti l'avvio di procedimento di decadenza inviato quando la morosità è ancora su livelli di poche centinaia di euro (400/500), pur essendo difficile per il nucleo, permette allo stesso comunque di recuperare e mettersi in regola. Al 31/08/2015 risulta un importo totale di morosità pari ad euro 7.355.832 con un totale complessivo di 1465 pratiche. Sono state saldate in totale 14 posizioni per un importo di € 29.066 e rateizzate n. 654 posizioni per un importo pari a € 2.404.561, mentre sono state archiviate 8 posizioni per un importo di € 79.893.

6)Approvazione Bando Edilizia Residenziale Pubblica

E' stato emanato il 25 novembre u.s. il bando per l'anno 2014 per l'aggiornamento della graduatoria relativamente all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. In conseguenza all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), è stato protratto il termine di validità del bando fino al 30 aprile 2015 al fine di consentire a tutti i concorrenti di presentare la nuova attestazione ISEE in vigore dall'1.1.2015. Nel suddetto bando, inoltre, oltre alle novità dovute principalmente alle modifiche introdotte alla Legge Regionale 10/2004 e s.m.i. ed ai successivi criteri per l'accesso all'ERP, al fine di abbreviare i termini di assegnazione, il Comune d'intesa con l'A.R.T.E., ente gestore, ha la facoltà di proporre all'assegnatario un alloggio che necessiti di interventi di manutenzione ordinaria di importo inferiore a € 5.000,00. In tal senso viene stipulata una specifica convenzione in forza della quale:



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
Obiettivo Strategico del Programma	12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo 2015/2016/2017

a) l'assegnatario si impegna ad anticipare le spese dell'intervento le quali, documentate e riconosciute, verranno contabilizzate a valere sulle somme dovute all'ente gestore.

b) l'ente gestore, previa approvazione del capitolato e del preventivo di spesa dei lavori, autorizza gli stessi ed esegue le opportune verifiche.

7) Approvazione Bando Forze dell'Ordine

A seguito della disponibilità per l'assegnazione di n. 51 alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto, da parte dell'A.R.T.E., di intervento di recupero e riqualificazione che ha interessato l'intero fabbricato del civico 9 di Via Antonio Sertoli, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R.L. 10/2004 e s.m.i., il 24/3/2015, con scadenza 7/5/2015, è stato emanato un bando di concorso per l'assegnazione di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica siti al civico 9 di Via Antonio Sertoli riservato agli appartenenti alle Forze dell'Ordine. Delle 5 domande pervenute dall'istruttoria ne sono risultate idonee 4 e 1 non idonea per mancanza di requisiti. La graduatoria provvisoria è in pubblicazione.

8) Assegnazioni alloggi ERP / Stipula Atti Convenzionali di Locazione

Sono stati assegnati n.60 alloggi in ordine alla graduatoria bando ERP 2012 attualmente in vigore e n. 6 assegnazioni provvisorie nei confronti di quei nuclei che si trovano fuori casa prima dell'approvazione della graduatoria in itinere e hanno i requisiti previsti dalla normativa a fronte di 96 proposte di alloggi ERP. Sono stati stipulati e registrati telematicamente all'Agenzia delle Entrate n° 221 contratti di cui n. 72 nuove assegnazioni, n. 20 regolarizzazioni, n. 54 volture di contratti, n° 50 cambi di alloggio e n. 25 atti integrativi per subentro tra coniugi. A seguito della modifica dell' art. 12 della Legge 10/2004 le procedure di ampliamento del nucleo familiare sono svolte dall'A.R.T.E.

9) Occupazioni abusive

Le pratiche di occupazione abusiva attualmente in carico all'Ufficio Casa sono n. 90

Le segnalazioni di occupazioni abusive in corso di accertamento sono n.14

Negli ultimi anni i casi di occupazioni abusive sono notevolmente incrementati soprattutto nelle zone del Ponente cittadino, creando notevoli disagi a tutti gli abitanti e regolari assegnatari e sottraendo il godimento di alloggi pubblici agli utilmente collocati in graduatoria. Recentemente, il recupero degli immobili occupati è diventato quasi impossibile in quanto spesso gli abusivi hanno fatto ricorso alla presenza massiccia di persone appartenenti ai centri sociali nel giorno fissato per lo sgombero mettendo a rischio anche l'incolumità del personale addetto.

Pertanto l'Ufficio Casa ha convocato con lettera, a partire dalla metà del mese di settembre 2014, tutti gli occupanti abusivi con provvedimento di rilascio già esecutivo per comunicare che, trattandosi di situazione non sanabile, si deve giungere al recupero dell'immobile. Si è concesso agli stessi l'opportunità di concordare un ultimo termine per la riconsegna bonaria (massimo tre mesi), precisando che, in caso di mancata riconsegna, il Comune potrà inserire in sgombero senza comunicare la data precisa di esecuzione, modificando quindi la procedura che prevedeva l'invio di una comunicazione con la data di intervento. I colloqui sono avvenuti tutti alla presenza delle assistenti sociali della Direzione Politiche della Casa per valutare quali linee seguire in situazioni di particolare disagio.

La disposizione di non comunicare la data dell'intervento è stata inserita nei nuovi provvedimenti di rilascio.

Sono stati inseriti nei piani sgombero n. 52 nuclei abusivi di cui ne sono stati eseguiti 32



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2015/2016/2017

Prosecuzione del progetto di emergenza abitativa, sviluppato nell'ambito dell'Agenzia, finalizzato ad offrire soluzioni abitative temporanee a nuclei familiari in grave situazione di emergenza a seguito di sfratto, tramite inserimenti presso Strutture di accoglienza private e gestione diretta di Strutture di accoglienza in alloggi del Patrimonio Disponibile incrementati a 16 unità nel corso dell'anno con attivazione della Casa Famiglia di via Berlioz.

I nuclei accolti complessivamente nelle strutture sono stati 46 per un totale complessivo di n.170 persone.

Allestimento in corso di ulteriori 4 alloggi per l'emergenza abitativa in Via Emilia.

Predisposizione del bando pubblico per l'erogazione di contributi agli inquilini di alloggi in affitto nel Comune di Genova soggetti a provvedimento di sfratto per morosità incolpevole, ai sensi della D.G.R. n.420/2015, in collaborazione delle Organizzazioni degli Inquilini e della Proprietà edilizia. Attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione degli aventi diritto.

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 112/2008 (Piano Casa) quale strumento per attivare, nel settore, risorse pubbliche mediante la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti nel capitale delle iniziative intraprese dal Fondo.

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524 del 9/05/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDeA FIMIT SGR S.p.A.. Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria, per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscrivere con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 07/08/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse.

Con Determinazione Dirigenziale N. 2014-179.0.0.-185 del 17/09/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra IDeA FIMIT SGR S.p.A che ha istituito il Fondo per l'Housing Sociale Liguria e il Comune di Genova per l'assegnazione di 27 alloggi sociali nell'immobile situato a Genova in via Andrea Doria civ. 10 e specificatamente per la definizione dei termini della gestione degli alloggi sociali ai sensi dell'art.1 del DPCM 16 luglio 2009 e del DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture.

La convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 29/09/2014.

Ad Agosto 2015 sono stati sottoscritti il 60% dei contratti a canone calmierato, rispecchiando gli indirizzi individuati dal Comune con la DGR 184/2014 ed entro fine anno si conta di incrementare tale obiettivo.

E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre due rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione dei Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni.

Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale.



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e di costruzione di strumenti di valutazione specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

A seguito dei processi di accreditamento delle strutture residenziali avviati nel 2014 è in corso un'azione continua di aggiornamento per una loro miglior definizione ed adeguatezza rispetto alle esigenze dei servizi e delle persone che ne fruiscono. L'idoneità dei soggetti accreditati infatti è riconosciuta in relazione sia al possesso di requisiti di tipo qualitativo individuati dall'Amministrazione, sia alla disponibilità del soggetto gestore alla partecipazione ad un processo di continuo miglioramento della qualità dell'offerta.

Sono stati avviati alcuni processi di valutazione, nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta di servizi cui sono vincolati i soggetti accreditati, con il coinvolgimento attivo degli operatori comunali del territorio; tali processi di valutazione hanno consentito nel 2015 di adottare e sperimentare in modo condiviso fra Comune e soggetti accreditati:

- strumenti di osservazione del livello di benessere, autonomia ed adeguatezza degli ospiti di strutture diurne e residenziali (minori, giovani, nuclei genitore-bambino);
- strumenti per la progettazione e valutazione degli interventi individuali;
- percorsi di valutazione dei processi di lavoro all'interno delle strutture residenziali per minori.

Obiettivo Strategico del Programma 12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL. Sviluppare una pianificazione integrata sociosanitaria per la programmazione a livello di Conferenza dei Sindaci delle priorità strategiche da perseguire e delle azioni da realizzare, con la partecipazione attiva dei Comuni, dei Municipi, della ASL, del Terzo Settore e delle altre istituzioni significative del territorio.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Sulla base delle "Linee guida per la redazione del Piano Sociale Integrato della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese 2014-2016" approvate nel 2014 dalla Giunta Comunale è stato definito e presentato a fine 2014 alla Cabina di regia Politica un indice del Piano, che prevede sia azioni di sistema (n. 11) che tematiche (n. 27), per ciascuna delle quali si è individuato quale sarà il livello di discussione (distrettuale, e/o sovradistrettuale) ed è stata formulata una prima ipotesi di tesi/finalità sulla quale dovranno esprimersi i diversi gruppi di lavoro nel 2015.

Per il 2015 sono state individuate alcune tematiche sulle quali attivare i gruppi di lavoro distrettuali e sovradistrettuali nel 2015:

DSS 8 Assistenza agli adolescenti con problemi di salute mentale

DSS 9

-Interventi di comunità in risposta ai bisogni primari

- Sostegno al reddito attraverso l'attivazione sociale



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI					
Obiettivo Strategico del Programma	12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL. Sviluppare una pianificazione integrata sociosanitaria per la programmazione a livello di Conferenza dei Sindaci delle priorità strategiche da perseguire e delle azioni da realizzare, con la partecipazione attiva dei Comuni, dei Municipi, della ASL, del Terzo Settore e delle altre istituzioni significative del territorio.					
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo 2015/2016/2017

- Percorsi individualizzati di attivazione e inclusione sociale

DSS 10 Dimissioni Protette

DSS 11 Dote di Cura per soggetti non autosufficienti

DSS 12 Giovani protagonisti e consapevoli

DSS 13

-Empowerment familiare e prevenzione all'allontanamento dei minori

-La rete di responsabilità nella tutela dei minori

SOVRADISTRETTUALI

Trasporto Disabili

Compartecipazione delle famiglie alla spesa sociale

Minori Non Accompagnati, Rifugiati, Immigrazione

Il lavoro è in corso.



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.01 - Riprogettare il sistema cimiteriale cittadino con la condivisione con i Municipi e informatizzare i processi per migliorare la qualità dei servizi

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *A seguito della revisione globale del progetto di decentramento delle funzioni cimiteriali, sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, approvato dagli assessori competenti e condiviso con i Presidenti dei Municipi, sono state avviate sperimentalmente con i 2 Municipi Pilota (Levante e Medio Ponente) le prime iniziative tese a valorizzare le risorse presenti nei territori. In particolare sono stati coinvolti soggetti esterni disponibili a fornire, a titolo gratuito, supporto nelle operazioni di apertura e chiusura dei cimiteri cittadini afferenti le zone municipali di competenza, sono stati sottoscritti specifici disciplinari relativamente ai Cimiteri di Coronata, Borzoli, San Giovanni Battista, NS del Monte, Nervi 2, Bavari e San Cosimo di Struppa.*

Sta proseguendo il processo di sviluppo del nuovo sistema informatico che interesserà inizialmente solo gli uffici centrali ed i 2 municipi "pilota" (Levante e Medio Ponente), sono stati rilasciati e collaudati la maggior parte dei processi previsti ed è ormai operativa l'integrazione tra tutti gli uffici coinvolti (amministrativi, operativi e tecnici). Dopo l'estate ci sarà l'avvio delle attività in parallelo che potrà dare concreti risultati circa la tenuta del sistema; solo al termine di questa sperimentazione, in considerazione del notevole impatto sia sulla cittadinanza sia sugli utenti interni, sarà possibile procedere all'implementazione in produzione del sistema a tutto l'Ente.

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Da luglio 2014 è possibile scaricare gratuitamente con tablet o smartphone la app «Genova Official Guide» dal sito «Visitgenoa» del Comune di Genova, che permette di accedere, al costo di € 3,59, ad un'audioguida relativa ad un percorso artistico nel Cimitero di Staglieno in lingua italiana, inglese o francese. A marzo 2015 gli Apprendisti Ciceroni® hanno proposto nuovi percorsi a tema al Cimitero di Staglieno. Come lo scorso anno il FAI scuola ha organizzato, con oltre 100 ragazzi in qualità di Apprendisti Ciceroni, visite guidate ad altre classi provenienti da varie scuole. Ad aprile le "Invasioni Digitali" sono entrate a Staglieno con alcuni studenti del corso magistrale di Storia dell'arte dell'Università di Genova che hanno proposto ad oltre 200 visitatori tre visite attraverso itinerari percorribili all'interno del cimitero: Itinerario storico – artistico, Itinerario del Veilino, Itinerario del Boschetto Irregolare. Lo scorso maggio si sono concluse con successo le attività dei vincitori del bando, realizzato nel 2014 dal Comune di Genova, per l'assegnazione di contributi del valore di 5.000 Euro per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione del Cimitero, rivolte in particolare ai giovani ed alle scuole che hanno visto coinvolti oltre 1.200 ragazzi.*



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Obiettivo Strategico del Programma	12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.					
Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali	Periodo 2015/2016/2017

Tripadvisor ha confermato nel 2015 il Certificato di Eccellenza al Cimitero Monumentale di Staglieno, già ottenuto nel 2014, a dimostrazione del costante feed back positivo espresso dai viaggiatori.

La Settimana ASCE, ricca di eventi nuovi, ha registrato un altissimo numero di partecipanti: 454 per le visite guidate e oltre 500 per gli eventi.

A giugno 2015, nel corso del XX Festival Internazionale di Poesia, in occasione del Bloomsday si sono svolte letture al Cimitero di Staglieno del 6° Episodio: IL FUNERALE - Ade, tratto dal romanzo Ulisse di James Joyce.

Il centenario dell'ingresso in guerra dell'Italia è stato ricordato con un'iniziativa autorizzata e inserita nel programma ufficiale delle commemorazioni per il Centenario della Prima Guerra mondiale curato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: La Grande Guerra – E noi non ci si scalda a queste voci, che ha previsto la visita guidata al reparto del Cimitero monumentale di Staglieno dedicato alla Prima Guerra mondiale e una performance teatrale a cura della Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse.

Proseguono le attività relative al progetto europeo SYMBOLS, approvato a ottobre 2014 che si svilupperà nel corso del 2015 – 2016. Il progetto prevede di aumentare la consapevolezza del pubblico rispetto ai Cimiteri e alle arti funerarie come parte importante del patrimonio e della memoria culturale europea, di coinvolgere nuovi pubblici (ipovedenti, ipoudenti), di dividerne i risultati attraverso il lavoro con le scuole e con le persone portatrici di disabilità.

Nell'ambito del progetto si è svolto un workshop, seguito da una study visit a Staglieno, al quale hanno partecipato alunni del liceo Klee sul tema della simbologia funeraria per la realizzazione di specifico data base.

In stretta connessione con CNA, Università, ARCI e Associazioni del territorio, il Comune di Genova ha partecipato ad un bando, risultato vincitore e finanziato dalla Fondazione Telecom, con il progetto 'La Fabbrica di Staglieno' che assegna al "Centro di Restauro Lapideo" il ruolo di cuore operativo e culturale del sito di Staglieno valorizzando gli antichi mestieri artigiani, promuovendone la visibilità e favorendo la formazione.

Prosegue l'iter del progetto di Valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Cimitero Monumentale di Staglieno, presentato ad ottobre 2014, alla Compagnia San Paolo, che prevede l'intervento di ristrutturazione su due Settori del Cimitero (valore € 400.000) che sono i più ricchi di monumenti di grande importanza artistica e storica ed i più frequentati dai percorsi turistici.

Tutte le iniziative di promozione sono state realizzate grazie a contributi pervenuti da sponsorizzazioni



Programmi DUP 2015 - 2017

13 - TUTELA DELLA SALUTE



MISSIONE	<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>
PROGRAMMA	<u>13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</u>

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma	13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale volte prioritariamente a ridurre i casi di abbandono e attivare misure per il contenimento numerico delle specie cosiddette “critiche”.						
Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *E' attivato il piano di contenimento degli animali critici (roditori, piccioni, zanzare).*



Programmi DUP 2015 - 2017

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
PROGRAMMA	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA					
Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA					
Strutture Coinvolte	Direzione Sviluppo Economico					
Obiettivo Strategico del Programma	14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese con alta potenzialità di mercato, sostenere l'industria creativa e innovativa, favorire e incentivare la nascita di reti che possano posizionarsi sul mercato offrendo prodotti integrati, rivitalizzare il tessuto commerciale cittadino attraverso strumenti di partnership pubblico-privato (patti d'area)					
Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo 2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

E' stata adottata la delibera di Giunta Comunale n. 61/2.04.15 che ha approvato il patto d'area per la zona di Via Prè e la Delibera di Giunta Comunale n. 62/2.04.2015 che ha approvato il patto d'area di Via XX Settembre. In data 17 aprile 2015 sono stati sottoscritti entrambi i patti d'area. E' in corso di predisposizione il bando per il finanziamento a favore delle imprese che insedieranno l'attività imprenditoriale nell'area di Via Prè, nel rispetto del patto d'area relativo. Sono in corso le relazioni con la Soprintendenza ai beni Culturali per il conferimento dei locali e le modalità di gestione nell'ambito di quanto indicato dal patto d'area. Sempre con la Soprintendenza si sta valutando il riutilizzo dei fondi spettanti al MIBACT per il restauro della Statua del Duca di Galliera per investimenti su Via Prè. E' al vaglio la predisposizione di un avviso pubblico rivolto a proprietari privati di locali piano terra della zona di Via Prè per la loro adesione al patto d'area. Sono in corso rapporti con l'impresa che sta eseguendo lavori a proprio carico presso Piazzetta delle Vittime di tutte le mafie e con l'Università per verificare le ricadute di tale riqualificazione nell'area di Via Prè ed eventualmente estendere alcuni interventi in altre zone del Centro Storico. Sono in corso trattative per l'apertura di una nuova attività imprenditoriale in Via XX Settembre nel rispetto del patto d'area relativo.



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

Obiettivo Strategico del Programma	14.04.01 - Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 23 del 14.3.2011 modificato dall'art. 1 c. 714 della Legge del 27.12.2013 è prevista, a partire dall' 1.1.2015, l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale Secondaria (IMUS). In assenza dell'approvazione della normativa attuativa da tale imposta, restando in vigore l'attuale canone istallazione mezzi pubblicitari, realizzare un sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP ed uno di dematerializzazione delle pratiche pregresse, diffondendo le informazioni on line, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione dell'Ente.					

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015

Nel corso del 2014 è stato avviato il progetto di digitalizzazione delle pratiche CIMP (archivio cartaceo) e sono state individuate sia la soluzione informatica che il fornitore del servizio di digitalizzazione.

Nel corso del 2015 si è data prosecuzione all'attività in argomento con la digitalizzazione, al 31.8.2015, di ulteriori n. 4.000 pratiche.



Programmi DUP 2015 - 2017

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA
Strutture Coinvolte	Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale

Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Proseguono le borse di lavoro, che riguardano oltre 200 persone appartenenti alle fasce deboli.*

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale, tramite strumenti quali Job Center, GRAL (Gruppi Ricerca Attiva Lavoro), CEL (Centri Educazione al Lavoro)

Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *I Centri di Educazione al Lavoro continuano ad essere sempre pieni, e cercano di soddisfare anche le liste di attesa con tempi più brevi possibile. Il Job Centre collabora con la Direzione Sviluppo economico sui temi dell'impresa e dello sviluppo.*

Obiettivo Strategico del Programma 15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale

Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *E' stato convocato un tavolo con i rappresentanti sindacali delle società appaltatrici di lavori da IREN SPA, per studiare le misure più opportune per tutelare l'occupazione in una situazione di riduzione delle commesse.*



Programmi DUP 2015 - 2017

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	17.01 - FONTI ENERGETICHE

Responsabile il Direttore Generale	SARTORE FLAVIA
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	RISSO ORNELLA
Strutture Coinvolte	Direzione Ambiente, Igiene, Energia

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 - *Presentazione report di monitoraggio al Patto dei sindaci IL 30/04/2015. Nota consuntivo concluso e presentato al Patto dei Sindaci il report di monitoraggio.*

- *N.B.: Dal 1/5/2015 programma 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE PROGRAMMA 17.01 - FONTI ENERGETICHE "Ridurre le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)": la competenza passa a Energy Manager.*

- *"Ridurre l'inquinamento acustico" rimane di competenza della Direzione Ambiente igiene, con l'elaborazione di una mappatura acustica secondo le disposizioni ministeriali. Sono state adottate 2 DD di incarico.*

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Genova

Responsabile	RISSO ORNELLA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Ambiente, Igiene, Energia	Periodo	2015/2016/2017

Stato avanzamento al 31/08/2015 *Fatta aggiudicazione dell'Advisor per gas naturale e attivate procedure propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Genova 1.*



INDICE

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	11
01.02 - SEGRETERIA GENERALE	42
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	43
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	46
01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	52
01.06 - UFFICIO TECNICO	56
01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	65
01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	66
01.10 - RISORSE UMANE	70
01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	73
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	77
03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	78
03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	80
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	82
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	83
04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	84
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	85
04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	86
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	87
05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	88
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	92
06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	93
06.02 - GIOVANI	94
07 - TURISMO	95
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	96
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	103
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	104
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	115
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	119
09.01 - DIFESA DEL SUOLO	120



INDICE

09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	121
09.03 - RIFIUTI	122
09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	123
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	124
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	125
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	128
11 - SOCCORSO CIVILE	130
11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	131
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	133
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	134
12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	138
12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	140
12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	143
12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	147
12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	151
12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	153
13 - TUTELA DELLA SALUTE	155
13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	156
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	157
14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	158
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	159
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	160
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	161
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	162
17.01 - FONTI ENERGETICHE	163

4.1.2 Obiettivi operativi 2016/2018



Programmi DUP 2016 - 2018



DUP - Sezione operativa



Programmi DUP 2016 - 2018



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>	OPR16.01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali
		OPR16.01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana
		OPR16.01.01.03 - Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza.
		OPR16.01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione
		OPR16.01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini
		OPR16.01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione
		OPR16.01.01.07 - Organizzazione e gestione associata di servizi e funzioni tra Comune e Città Metropolitana
		OPR16.01.01.08 - Coordinare i filoni di attività delle funzioni di staff a supporto delle politiche e delle azioni positive nell'area metropolitana



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>	OPR16.01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema
		OPR16.01.03.02 - Sviluppo della SUAC, innovazione modalità di gestione servizi e riduzione spese generali
		OPR16.01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance
		OPR16.01.03.04 - Processo di digitalizzazione dei documenti contabili
		OPR16.01.03.05 - Nuovo ordinamento contabile armonizzato.
		OPR16.01.03.06 - Ampliare e migliorare gli strumenti di pagamento e riscossione
		OPR16.01.03.07 - Nuovi documenti di programmazione e controllo
	<u>01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</u>	OPR16.01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria.
		OPR16.01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni
	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>	OPR16.01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale
		OPR16.01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà risparmi strutturali spese in parte corrente
		OPR16.01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale
	<u>01.06 - UFFICIO TECNICO</u>	OPR16.01.06.01 - Semplificazione SUE
		OPR16.01.06.02 - Completamento POR e interventi su edifici istituzionali del Comune di Genova
		OPR16.01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
		OPR16.01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
		OPR16.01.06.05 - Reperimento finanziamenti
		OPR16.01.06.06 - Manutenere in qualità e mettere in sicurezza strade, marciapiedi, verde cittadino e illuminazione pubblica
		OPR16.01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale
	<u>01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</u>	OPR16.01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>	OPR16.01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi
		OPR16.01.08.02 - Realizzazione infrastrutture informatiche per la diffusione e lo scambio di informazioni
		OPR16.01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici
	<u>01.10 - RISORSE UMANE</u>	OPR16.01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti
		OPR16.01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale anche attraverso una costante attenzione all'organizzazione ed alla semplificazione.
		OPR16.01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della formazione sulla sicurezza
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>	OPR16.01.11.01 - Difesa dell'Ente e processo telematico
		OPR16.01.11.02 - Percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova
		OPR16.01.11.03 - Progetti Europei
		OPR16.01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities
	<u>03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</u>	OPR16.03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale
		OPR16.03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>	OPR16.03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale
		OPR16.03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità
	<u>04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>	OPR16.03.02.02 - Pari opportunità, coesione sociale e sicurezza
		OPR16.04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia
	<u>04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</u>	OPR16.04.02.01 - Funzionamento del sistema scolastico cittadino e promozione di "F.U.L.G.I.S."
		OPR16.04.06.01 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino
<u>04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</u>	<u>04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO</u>	OPR16.04.07.01 - Diritto allo studio degli studenti e funzionamento del sistema scolastico cittadino



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	<u>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</u>	OPR16.05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine ed il patrimonio culturale
		OPR16.05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo
		OPR16.05.02.03 - Promuovere e sviluppare relazioni, progetti culturali e imprese culturali e creative
		OPR16.05.02.04 - Creare un modello di valorizzazione dei parchi storici
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	<u>06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO</u>	OPR16.06.01.01 - Promuovere la pratica sportiva. Sostenere la relazione tra Scuole, Società Sportive e Municipi
	<u>06.02 - GIOVANI</u>	OPR16.06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione
<u>07 - TURISMO</u>	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>	OPR16.07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città
		OPR16.07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding
		OPR16.07.01.03 - Sviluppo e promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>	OPR16.08.01.01 - PUC
		OPR16.08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche
		OPR16.08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure
		OPR16.08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	<u>08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</u>	OPR16.08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato
	<u>09.01 - DIFESA DEL SUOLO</u>	OPR16.09.01.01 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
		OPR16.09.01.02 - Interventi mitigazione del rischio idraulico
	<u>09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</u>	OPR16.09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili
		OPR16.09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune
	<u>09.03 - RIFIUTI</u>	OPR16.09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta
	<u>09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</u>	OPR16.09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	<u>10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u>	OPR16.10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico
		OPR16.10.02.02 - Metropolitana
		OPR16.10.02.03 - Interventi di mobilità sostenibile urbana
		OPR16.10.02.04 - PUM
	<u>10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</u>	OPR16.10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture
		OPR16.10.05.02 - Infrastrutture strategiche
		OPR16.10.05.03 - Accessibilità per tutti-Abbattimento barriere architettoniche
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	<u>11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</u>	OPR16.11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	<u>12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</u>	OPR16.12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3 OPR16.12.01.02 - Prevenzione allontanamento minori e sviluppo nuovi modelli di accoglienza OPR16.12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale
	<u>12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'</u>	OPR16.12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti
	<u>12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI</u>	OPR16.12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria OPR16.12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio OPR16.12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani
	<u>12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</u>	OPR16.12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale OPR16.12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza OPR16.12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit OPR16.12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà OPR16.12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri OPR16.12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti
	<u>12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</u>	OPR16.12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati OPR16.12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico
	<u>12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</u>	OPR16.12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi OPR16.12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL.
	<u>12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</u>	OPR16.12.09.01 - Riprogettare il sistema dei servizi demografici e cimiteriale cittadino OPR16.12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale
	<u>13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</u>	OPR16.13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>		



Indice DUP 2016 - 2018

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Strategico del Programma
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	<u>14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</u>	OPR16.14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese OPR16.14.02.02 - Semplificare l'organizzazione e migliorare i servizi all'utenza
	<u>14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</u>	OPR16.14.04.01 - Realizzare un sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP ed uno di dematerializzazione delle pratiche pregresse.
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	<u>15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</u>	OPR16.15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR16.15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale
		OPR16.15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	<u>17.01 - FONTI ENERGETICHE</u>	OPR16.17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti
		OPR16.17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale



Programmi DUP 2016 - 2018

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



MISSIONE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Assessori di Riferimento		SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7); FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9); FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3); GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4); LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1); MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2); MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8); MURRUNI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5); SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)					
Dirigenti Apicali Coinvolti		BARBONI SIMONETTA; BOCCHIARDO MONICA; CASSOTTANA CRISTINA; CAVALLI MASSIMILIANO; CHA PIERPAOLO; DELPONTE GIANFRANCO; GARASSINO ROSANNA; MARCHESE MAGDA; PESCE GERONIMA; PUGLISI VANDA; ROMANI CLAVIO; SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA; SARACINO ILVANO; SPECIALE MARCO					
Strutture Coinvolte		Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Gabinetto del Sindaco; Municipio I - Centro Est; Municipio II - Centro Ovest; Municipio III - Bassa Val Bisagno; Municipio IV - Media Val Bisagno; Municipio IX - Levante; Direzione Rapporti con la Città Metropolitana; Direzione Segreteria Organi Istituzionali; Area Servizi; Area Servizi di Staff e Municipi; Municipio V - Val Polcevera; Municipio VI - Medio Ponente; Municipio VII - Ponente; Municipio VIII - Medio Levante					
Obiettivo Strategico del Programma		01.01.01M1 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SARACINO ILVANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; LEONCINI SIMONE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 1)	Struttura	Municipio I - Centro Est	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma		01.01.01M2 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MARENCO FRANCO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2)	Struttura	Municipio II - Centro Ovest	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma		01.01.01M3 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FERRANTE MASSIMO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3)	Struttura	Municipio III - Bassa Val Bisagno	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M4 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	BOCCHIARDO MONICA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; GIANELLI AGOSTINO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4)	Struttura	Municipio IV - Media Val Bisagno	Periodo 2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M5 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MURRINI IOLE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5)	Struttura	Municipio V - Val Polcevera	Periodo 2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M6 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	CHA PIERPAOLO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; SPATOLA GIUSEPPE (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6)	Struttura	Municipio VI - Medio Ponente	Periodo 2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M7 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)					
Responsabile	GARASSINO ROSANNA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; AVVENENTE MAURO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7)	Struttura	Municipio VII - Ponente	Periodo 2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M8 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali, in collaborazione con le Direzioni Centrali competenti contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)						
Responsabile	CASSOTTANA CRISTINA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; MORGANTE ALESSANDRO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 8)	Struttura	Municipio VIII - Medio Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.01M9 - Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi Municipali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali nell'ottica dell'integrazione/collaborazione con le Direzioni Centrali; contrasto al degrado sociale, urbano e del patrimonio immobiliare, anche attraverso l'attrazione di nuove risorse (volontari, reti territoriali, sponsor)						
Responsabile	BARBONI SIMONETTA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; CRIVELLO GIOVANNI; FARINELLI NERIO (PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9)	Struttura	Municipio IX - Levante	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.02 - Realizzare un programma di rigenerazione urbana con riferimento agli obiettivi del Patto per lo sviluppo della Maddalena						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.03 - Supportare l'attività degli organi istituzionali in particolare attraverso il presidio della legittimità dell'azione amministrativa. Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza e supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione.						
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Segreteria Organi Istituzionali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.04 - Definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto, valorizzando il protagonismo dei Municipi, da svilupparsi anche mediante l'adozione di strumenti di regolamentazione dei rapporti di collaborazione che si sviluppino tra cittadini ed istituzioni, a supporto dell'offerta strutturata di contesti informativi, di confronto e di deliberazione già in corso. Nel quadro generale delle trasformazioni urbanistiche della città, in corso e future, le tipologie di azioni risponderanno, in particolare, alla domanda di partecipazione relativa alla riqualificazione e/o rigenerazione di spazi pubblici (aree verdi, strade e piazze, edifici abbandonati, poli educativi, sociali e culturali, non-luoghi della città, ...)						
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Gabinetto del Sindaco	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.05 - Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività, in riferimento al web, attraverso il coordinamento e la riorganizzazione dei siti di servizio e dei portali, dell'agenzia di stampa, l'integrazione delle iniziative di ICT, la gestione e il continuo aggiornamento degli sportelli di informazione (URP) .						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.06 - Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.07 - Definizione di procedure di collaborazione tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana nelle materie di comune competenza, ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni.						
Responsabile	DELPONTE GIANFRANCO	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Rapporti con la Città Metropolitana	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.01.08 - Promuovere il passaggio dalla logica della procedura a quella del risultato, coordinando i filoni di attività delle funzioni di staff a supporto delle politiche e delle azioni positive nell'area metropolitana						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Area Servizi di Staff e Municipi	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO						
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO						
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCA LIDIA; MAGNANI NADIA; MARCHESE MAGDA						
Strutture Coinvolte	Direzione Partecipate; Direzione Ragioneria; Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali						
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.01 - Razionalizzazione semplificazione del sistema attraverso la riduzione del numero di partecipazioni, operazioni di fusioni e cessioni, sinergie gestionali.						
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.02 - Sviluppare il ruolo della SUAC anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, rafforzando gli impegni alla trasparenza e alla legalità, al fine di prevenire le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici. Innovare le modalità di gestione dei servizi e ridurre le spese generali dell'Ente.						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.03 - Avvio di un nuovo modello di Corporate Governance attraverso il rafforzamento degli strumenti di controllo strategico e operativo del socio Comune, per una gestione industriale più efficace ed efficiente in coerenza con le linee strategiche dell'azionista.						
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Partecipate	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.04 - Avviare il processo di digitalizzazione dei documenti contabili (fatturazione elettronica) favorendo la trasparenza e l'accessibilità.						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.05 - Portare a regime il processo di sperimentazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato.						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.06 - Favorire il rapporto dei cittadini con l'amministrazione comunale, migliorando e ampliando gli strumenti di pagamento e riscossione.						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>						
PROGRAMMA	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>						
Obiettivo Strategico del Programma	01.03.07 - Strutturare i nuovi documenti di programmazione e controllo per un migliore governo della finanza comunale.						
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Ragioneria	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

Obiettivo Strategico del Programma 01.04.01 - Migliorare i processi di monitoraggio relativi alla Riscossione Ordinaria. Proseguire l'evoluzione del processo di monitoraggio delle entrate derivanti da riscossione coattiva. Sviluppare un'attività sperimentale di riscossione in "regia" diretta utilizzando lo strumento dell'ingiunzione fiscale. Impostare ed avviare le attività di recupero delle somme dovute anche sulla base di specifiche valutazioni di solvibilità del debitore al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza delle azioni che tutelano maggiormente le fasce più deboli.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.04.02 - Attuare una politica di gestione dei tributi locali e dei canoni, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni. Attuare l'adeguamento del quadro dei tributi locali all'evoluzione normativa e sviluppare adeguati sistemi informativi di gestione degli stessi in un'ottica smart e valorizzando le opportunità e le collaborazioni messe a disposizione dal progetto Europeo PON METRO - AGENDA DIGITALE.

Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI; PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	TEDESCHI ROBERTO
Strutture Coinvolte	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.01 - Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici di competenza comunale proseguendo la messa a norma e riqualificandoli nei limiti di bilancio (in collaborazione con i 9 Municipi)

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.02 - Razionalizzazione immobili di civica proprietà: risparmi strutturali spese in parte corrente

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 01.05.3 - Federalismo demaniale e culturale : costruzione e attuazione del programma di valorizzazione del sistema dei forti genovesi e della ex caserma Gavoglio da rifunzionalizzare agli usi urbani attraverso un processo impostato sulla base delle modalità organizzative, delle linee guida e delle modalità attuative desunte dall'esperienza di pianificazione e partecipazione maturata, pervenendo all'individuazione di aspetti gestionali e finanziari volti a consentire la sostenibilità sotto il profilo storico culturale, ambientale ed economico degli interventi, anche con l'eventuale ricorso, ai sensi di legge, di attori privati che concorrano alla riqualificazione nel rispetto di una strategia pubblica generale

Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO						
Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; V.SINDACO BERNINI STEFANO; PIAZZA EMANUELE						
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; GRASSI MIRCO; PASINI MARCO; PETACCHI LAURA						
Strutture Coinvolte	Direzione Lavori Pubblici; Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Area Tecnica; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti						
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.01 - Semplificazione dell'accesso ai servizi del SUE attraverso l'informatizzazione						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.02 - Completamento dei POR; interventi su edifici istituzionali del Comune di Genova						
Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.03 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso interventi di ristrutturazione su singoli edifici o interi quartieri i cui immobili sono di proprietà pubblica o ad uso pubblico						
Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.04 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività)						
Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.05 - Reperimento finanziamenti						
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.06 - Mantenere in qualità e mettere in sicurezza, strade, marciapiedi, verde cittadino e illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale; attuare manutenzioni collegate al contratto di Servizio di Aster in funzione delle risorse disponibili.						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>						
PROGRAMMA	<u>01.06 - UFFICIO TECNICO</u>						
Obiettivo Strategico del Programma	01.06.07 - Integrazione dei due livelli di governo centrale e municipale mediante elaborazione di un piano di decentramento di funzioni e attività nell'ambito di quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento sul decentramento						
Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>
PROGRAMMA	<u>01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</u>

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma	01.07.01 - Proseguire il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali e dell'attivazione di una politica gestionale "smart" in collaborazione con i Municipi. Semplificazione delle modalità di accreditamento al portale dell'Ente al fine di favorire il rilascio della certificazione informatica e/o con timbro digitale					

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA; PIAZZA EMANUELE					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CARPANELLI TIZIANA; PESCE GERONIMA					
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sistemi Informativi					
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.01 - Accrescere nelle direzioni dell'Ente (a partire dai vertici) la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi favorendo un approccio al sistema basato sulla qualità del dato e sui domini logici, soggetti, processi/relazioni/risorse. Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati. Programmare e realizzare l'evoluzione del Sistema Informativo in coerenza con la Pianificazione Strategica dell'Ente. Sviluppare ed adeguare le piattaforme tecnologiche atte alla realizzazione di servizi on line evoluti ed interoperabili e di servizi trasversali a disposizione dell'intero Sistema Informativo. Realizzare strumenti di supporto alle decisioni per una pianificazione ottimale dello sviluppo della città. Aumentare la presenza di hotspot wifi in città. Traguardare un sistema federato a livello regionale/nazionale sul free wifi.					
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.02 - Favorire lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte di imprese, cittadini e società civile valorizzando le opportunità dell'Open Data. Ampliare la rete in fibra ottica proprietaria, contenendo la spesa di connettività. Realizzare le infrastrutture tecnologiche necessarie a favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, anche attraverso la gestione associata delle funzioni ICT. Traguardare sinergie sui temi della continuità operativa e disaster recovery.					
Responsabile	CARPANELLI TIZIANA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Sistemi Informativi	Periodo 2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.08.05 - Sviluppare la comunicazione dei dati statistici che descrivono i fenomeni socio economici del territorio genovese utilizzando differenti canali e semplificando le modalità di informazione, garantendo certezza ed uniformità del dato mediante incrocio dei flussi informativi tra Statistica e Controllo di Gestione					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo 2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE						
Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	BISSO GIANLUCA; PESCE GERONIMA						
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Personale						
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.01 - Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.02 - Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale, ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti, anche attraverso una costante attenzione all'organizzazione interna, favorendo la semplificazione, la revisione dei processi di lavoro e l'integrazione tra attività ed uffici.						
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Personale	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.10.03 - Diffondere e consolidare nell'ambito dell'organizzazione comunale una cultura della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come condizione fondante della tutela del benessere delle persone e della qualità dei luoghi di lavoro.						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	LANZONE ISABELLA	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO; FRACASSI EMANUELA; PIAZZA EMANUELE						
Dirigenti Apicali Coinvolti	ODONE EDDA; PESCE GERONIMA; ROMANI CLAVIO						
Strutture Coinvolte	Direzione Avvocatura; Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Area Servizi						
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.01 - Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio. Assicurare l'utilizzo degli strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali (processo telematico). Garantire assidua e costante attività di assistenza giuridica e consulenza fornita agli uffici e strutture dell'Ente con riguardo sia a tematiche di carattere generale sia a problemi specifici						
Responsabile	ODONE EDDA	Assessori di Riferimento	SINDACO DORIA MARCO	Struttura	Direzione Avvocatura	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.02 - Progettare ed avviare un percorso di integrazione fra i sistemi informativi di Asl 3, Regione Liguria e Comune di Genova finalizzato alla gestione dei processi operativi sociosanitari attraverso l'interoperabilità dei rispettivi programmi informatici						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.03 - Progetti Europei: sviluppo di un modello unico per l'acquisizione di fonti di finanziamento sovranazionali e nazionali						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	01.11.04 - Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.01 - Attuazione di un assetto organizzativo condiviso della Polizia Municipale che consenta la presenza di un maggior numero di operatori sul territorio e una più razionale e adeguata dislocazione nei quartieri, riorientandone le attività e la logistica a partire dalle esigenze delle diverse aree cittadine e dalla valorizzazione del ruolo polivalente dell'agente di Polizia Municipale.

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.02 - Rendere più efficace la programmazione dei servizi ordinari sul territorio mediante confronto con i Municipi

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 03.01.03 - Promozione della cultura della mediazione all'interno del Corpo di Polizia Municipale

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>
PROGRAMMA	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma 03.02.01 - Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 03.02.02 - Progettare azioni atte a rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità tra i cittadini, a promuovere la coesione sociale ed a aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche promuovendo in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati uno studio di nuovi modelli organizzativi per le politiche della sicurezza urbana, nei limiti delle risorse stanziare

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>
PROGRAMMA	<u>04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma	04.01.01 - Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie fermo restando la pianificazione prevista dal piano regionale di dimensionamento della rete scolastica rispetto alle scuole dell'infanzia				

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.02.01 - Azioni a sostegno del funzionamento del sistema scolastico cittadino e promozione delle attività della "F.U.L.G.I.S." (Fondazione Urban Lab Genoa International School) quale parte integrante del progetto formativo del Comune di Genova

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>
PROGRAMMA	<u>04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</u>

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma 04.06.01 - Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico cittadino con particolare attenzione all'integrazione degli alunni disabili e di quelli di recente immigrazione, al contrasto alla dispersione scolastica e alla promozione di corretti stili di vita

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma	04.07.01 - Azioni di sostegno per garantire il diritto allo studio degli studenti del sistema scolastico integrato					

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	Direzione Cultura

Obiettivo Strategico del Programma	05.02.01 - Tutelare e valorizzare le grandi istituzioni culturali cittadine e il patrimonio culturale materiale e immateriale						

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	05.02.02 - Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo						

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	05.02.03 - Promuovere e sviluppare le relazioni con il territorio, le imprese culturali e creative e i progetti culturali innovativi di valenza strategica						

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	05.02.04 - Creare un modello di valorizzazione dei parchi storici a livello nazionale e internazionale						

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Direzione Cultura	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



MISSIONE	<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>					
PROGRAMMA	<u>06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO</u>					
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA					
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili					
Obiettivo Strategico del Programma	06.01.01 - Promuovere la pratica sportiva, con particolare attenzione alle persone disabili agevolando la realizzazione di manifestazioni sportive. Sostenere la relazione tra Scuole, Società Sportive e Municipi					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo 2016/2017/2018



MISSIONE	<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>					
PROGRAMMA	<u>06.02 - GIOVANI</u>					
Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA					
Strutture Coinvolte	Direzione Scuola e Politiche Giovanili					
Obiettivo Strategico del Programma	06.02.01 - Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo 2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

07 - TURISMO



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>						
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>						
Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	ROMANI CLAVIO						
Strutture Coinvolte	Area Servizi						
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.01 - Individuazione e promozione delle eccellenze della città (Genova città mare – ambiente – scienze e tecnologia, città moderna – contemporanea- creativa – giovane, città della musica, città dei Teatri, Patrimonio Unesco, tradizione enogastronomica di qualità, città di storia e diritti) per attirare persone, risorse ed intelligenze, anche attraverso gli strumenti di analisi forniti dal progetto di benchmarking “Destination Reputation” e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione in funzione del nuovo brand di Genova						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.02 - Definizione di linee strategiche volte all'individuazione e realizzazione di azioni di city branding in aree geografiche targhetizzate e all'interno delle principali reti europee, valorizzando le collaborazioni intraprese con imprese e stakeholders del territorio						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	07.01.03 - Condivisione e coordinamento con tutti gli attori istituzionali e i principali operatori privati delle strategie volte allo sviluppo e alla promozione turistica, anche in prospettiva di EXPO 2015						
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di Riferimento	SIBILLA CARLA	Struttura	Area Servizi	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAPURRO SILVIA; POGGI GIOVANNI BATTISTA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi; Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.01 - PUC: approvazione del progetto definitivo di PUC e prosieguo dell'iter; contributo alla definizione del Piano Regolatore Portuale						

Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.02 - Sviluppo delle infrastrutture strategiche (3° valico - Gronda)						

Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.03 - Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure per accelerare gli iter approvativi dei progetti presentati dai privati svolgendo un ruolo di coordinamento delle proposte e di partecipazione informata degli stakeholder.						

Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	08.01.04 - Realizzazione infrastrutture urbane (nodo S. Benigno, schede aree Lungomare Canepa, interventi Foce Polcevera)						

Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	Assessori di Riferimento	V.SINDACO BERNINI STEFANO	Struttura	Direzione Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti complessi	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA					
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA					
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa					
Obiettivo Strategico del Programma	08.02.01 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ARTE per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo 2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.01 - DIFESA DEL SUOLO

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	GRASSI MIRCO; PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Lavori Pubblici; Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Obiettivo Strategico del Programma	09.01.01 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con particolare riferimento alle aree in frana

Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Lavori Pubblici	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	09.01.02 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico relativamente all'intero territorio comunale, anche tramite contratto di servizio Aster

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Obiettivo Strategico del Programma	09.02.01 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	09.02.02 - Ripascimento della fascia costiera e manutenzione manufatti in concessione al Comune, anche tramite contratto di servizio con Aster

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; PORCILE ITALO	Struttura	Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA	09.03 - RIFIUTI					
Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA					
Strutture Coinvolte	Area Tecnica					
Obiettivo Strategico del Programma	09.03.01 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta. Realizzare le azioni previste nei piani riduzione dei rifiuti e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità.					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo 2016/2017/2018



MISSIONE	<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>
PROGRAMMA	<u>09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</u>

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma 09.08.01 - Ridurre l'inquinamento dell'aria attraverso azioni per incentivare il trasporto pubblico e per la conversione al metano degli impianti termici e l'installazione di valvole termostatiche

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Assessori di Riferimento CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA

Dirigenti Apicali Coinvolti PELLEGRINO FRANCESCO

Strutture Coinvolte Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.01 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico: azioni volte alla realizzazione di piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico merci e persone

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.02 - Metropolitana, avanzanzamento e sviluppo: prolungamento Martinez

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.03 - Trasporto Pubblico Locale: progettazione e attuazione di una nuova governance e progettazione nuovi asset

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.02.04 - Pianificazione e attuazione della mobilità sostenibile secondo le linee del PUM

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Assessori di Riferimento CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA; FIORINI ELENA

Dirigenti Apicali Coinvolti PASINI MARCO; PELLEGRINO FRANCESCO

Strutture Coinvolte Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi; Direzione Mobilità

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.01 - Sistema delle cantierizzazioni delle infrastrutture strategiche e urbane: regolazione circolazione intorno a grandi cantieri

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.02 - Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete essenziale (infrastrutture e tecnologie anche ERTMS della Rete Comprehensiva) per sicurezza e scorrevolezza traffico

Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; DAGNINO ANNA MARIA	Struttura	Direzione Mobilità	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 10.05.03 - Definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione dei nuovi criteri di riparto con contestuale modifica della Commissione barriere; verifica sui nuovi progetti con acquisizione di parere da parte dell'Ufficio accessibilità di concerto con la Consulta

Responsabile	PASINI MARCO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI; FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

11 - SOCCORSO CIVILE



MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI
Dirigenti Apicali Coinvolti	TINELLA GIACOMO
Strutture Coinvolte	Direzione Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo Strategico del Programma 11.01.01 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Responsabile	TINELLA GIACOMO	Assessori di Riferimento	CRIVELLO GIOVANNI	Struttura	Direzione Corpo di Polizia Municipale	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO; FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA; MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali; Direzione Scuola e Politiche Giovanili

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.01 - Armonizzare l'offerta dei servizi per i bambini 0-3 anni con la domanda espressa dalle famiglie

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di Riferimento	BOERO GIUSEPPE PAOLO PINO	Struttura	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.02 - Supporto alla genitorialità per prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo e sviluppo di nuovi modelli di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	12.01.03 - Promuovere azioni nelle aree ad alta esclusione sociale per la riduzione delle forme di violenza, abuso e sfruttamento e per la riduzione del rischio di criminalità e microcriminalità.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma	12.02.01 - Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficienti e sperimentare la “dote di cura” per le persone disabili e affette da patologia psichiatrica

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.03.01 - Favorire l'accesso alla rete dei servizi e sperimentare l'integrazione sociosanitaria. Sviluppare sia forme di dimissioni protette dagli ospedali sia interventi per la permanenza a domicilio. Sostenere il lavoro di cura a domicilio e sviluppare la formazione dei "caregiver" e degli assistenti familiari. Sperimentare forme di accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata con ASL.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.03.02 - Consolidare le reti tra servizi e risorse del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi di prossimità di tipo comunitario (custodi sociali) e sperimentare modelli innovativi di abitare assistito destinati ad anziani fragili.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.03.03 - Promuovere interventi di comunità per anziani in collaborazione e su finanziamento della Regione Liguria

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA						
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA						
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali						
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.01 - Sviluppare l'integrazione tra interventi abitativi e misure di sostegno individuale. Sperimentare modelli innovativi per rispondere alle emergenze abitative di persone in situazione di emergenza, senza dimora e in generale di soggetti vulnerabili con un accompagnamento sociale.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.02 - Promuovere interventi di ascolto, sostegno e accoglienza di donne vittime di violenza						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.03 - Rafforzare le reti con soggetti no profit attivi sul territorio per interventi di contrasto alla marginalità estrema e per il potenziamento del pronto intervento sociale.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.04 - Sviluppare azioni per facilitare il reinserimento sociale delle persone in difficoltà con interventi flessibili e specifici di inclusione. Rafforzare le competenze valutative dei servizi a partire dalla carta acquisti sperimentale.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.05 - Favorire l'integrazione degli stranieri con interventi per facilitare il ricongiungimento familiare, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione delle competenze, la conoscenza e l'accesso ai servizi.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018
Obiettivo Strategico del Programma	12.04.06 - Migliorare l'inclusione sociale dei ROM e Sinti con interventi socio educativi a favore delle famiglie con minori e con percorsi per il superamento dei campi esistenti.						
Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche attive per la casa

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.01 - Favorire il soddisfacimento della domanda di locazione a canoni calmierati mediante azioni volte a immettere sul mercato una quota significativa degli alloggi di proprietà privata sfitti attraverso il sostegno e il rilancio dell'attività dell' Agenzia Sociale Casa

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.06.02 - Proporre la partecipazione del Comune alla costituzione di un Fondo Immobiliare Etico di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 112/2008 (Piano Casa) quale strumento per attivare, nel settore, risorse pubbliche mediante la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti nel capitale delle iniziative intraprese dal Fondo.

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche attive per la casa	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAIMONE MARIA
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche Sociali

Obiettivo Strategico del Programma 12.07.01 - Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e di costruzione di strumenti di valutazione specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.07.02 - Definire modalità di lavoro per equipe sociosanitarie per la realizzazione di progetti integrati con ASL. Sviluppare una pianificazione integrata sociosanitaria per la programmazione a livello di Conferenza dei Sindaci delle priorità strategiche da perseguire e delle azioni da realizzare, con la partecipazione attiva dei Comuni, dei Municipi, della ASL, del Terzo Settore e delle altre istituzioni significative del territorio.

Responsabile	MAIMONE MARIA	Assessori di Riferimento	FRACASSI EMANUELA	Struttura	Direzione Politiche Sociali	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA
Dirigenti Apicali Coinvolti	VIGNERI CINZIA LAURA
Strutture Coinvolte	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.01 - Riprogettare il sistema dei servizi demografici e cimiteriale cittadino con la condivisione dei Municipi e promuovere l'informatizzazione dei processi per migliorare la qualità dei servizi

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 12.09.02 - Promuovere attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del sistema cimiteriale cittadino e del complesso monumentale di Staglieno, nonché a valorizzarne il patrimonio storico-artistico, al fine di aumentare qualità e fruibilità dell'offerta ai cittadini.

Responsabile	VIGNERI CINZIA LAURA	Assessori di Riferimento	FIORINI ELENA	Struttura	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

13 - TUTELA DELLA SALUTE



MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma 13.07.01 - Attuare campagne a sostegno del benessere animale volte prioritariamente a ridurre i casi di abbandono e attivare misure per il contenimento numerico delle specie cosiddette "critiche".

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma	14.02.01 - Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese con alta potenzialità di mercato, sostenere l'industria creativa e innovativa, favorire e incentivare la nascita di reti che possano posizionarsi sul mercato offrendo prodotti integrati						
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	14.02.02 - Semplificare l'organizzazione e migliorare i servizi all'utenza attraverso l'adeguamento del sistema informativo. Promuovere e sostenere le attività dei CIV al fine di migliorare il tessuto economico cittadino						
Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2016/2017/2018



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
PROGRAMMA	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ					
Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA					
Strutture Coinvolte	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi					
Obiettivo Strategico del Programma	14.04.01 - In coerenza con i processi di digitalizzazione che coinvolgono la P.A. completare il sistema di gestione delle pratiche autorizzative CIMP e quello di dematerializzazione delle pratiche pregresse, diffondendo le informazioni on line, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione dell'Ente attuando altresì una verifica dei dati e delle autorizzazioni degli impianti pubblicitari.					
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di Riferimento	MICELI FRANCESCO	Struttura	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Periodo 2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE
Dirigenti Apicali Coinvolti	GALLO LUISA; PESCE GERONIMA
Strutture Coinvolte	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica; Direzione Sviluppo Economico

Obiettivo Strategico del Programma	15.03.01 - Politiche attive per contenere la crisi occupazionale tramite strumenti quali Job Center						

Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	15.03.02 - Realizzare politiche attive per contenere la crisi occupazionale mediante l'assegnazione di borse lavoro a soggetti disagiati proposti dai Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'inserimento in aziende convenzionate. Ricercare attivamente opportunità di finanziamento di tali progetti di inserimento lavorativo						

Responsabile	GALLO LUISA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Sviluppo Economico	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma	15.03.03 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale						

Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di Riferimento	PIAZZA EMANUELE	Struttura	Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica	Periodo	2016/2017/2018



Programmi DUP 2016 - 2018

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	17.01 - FONTI ENERGETICHE

Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO
Dirigenti Apicali Coinvolti	PETACCHI LAURA
Strutture Coinvolte	Area Tecnica

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.01 - Ridurre l'inquinamento acustico e le emissioni inquinanti mettendo in atto le misure previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Energia (ARE)

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018

Obiettivo Strategico del Programma 17.01.02 - Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Genova

Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di Riferimento	PORCILE ITALO	Struttura	Area Tecnica	Periodo	2016/2017/2018



INDICE

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	11
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	15
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	17
01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	18
01.06 - UFFICIO TECNICO	19
01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	21
01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	22
01.10 - RISORSE UMANE	23
01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	24
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	25
03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	26
03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	27
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	28
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	29
04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	30
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	31
04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	32
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	33
05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	34
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	35
06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	36
06.02 - GIOVANI	37
07 - TURISMO	38
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	39
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	40
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	41
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	42
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	43
09.01 - DIFESA DEL SUOLO	44
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	45



INDICE

09.03 - RIFIUTI	46
09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	47
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	48
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	49
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	50
11 - SOCCORSO CIVILE	51
11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	52
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	53
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	54
12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	55
12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	56
12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	57
12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	58
12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	59
12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	60
13 - TUTELA DELLA SALUTE	61
13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	62
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	63
14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	64
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	65
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	66
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	67
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	68
17.01 - FONTI ENERGETICHE	69

4.2 Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione / Programma

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		1 ORGANI ISTITUZIONALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		13.617.929,06	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.514.970,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		10.000,00	
504	CONTRIBUTI		5.057,58	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		100.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		252.813,36	
601	TRASFERTE		3.200,00	
605	COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI		2.569.718,40	
615	SPESE ECONOMICHE		46.781,47	
627	ACQUISTI DIVERSI		87.587,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		341.922,18	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		125.997,25	
800	SPESE IN C/CAPITALE		3.927,00	
Totale Uscite				18.679.903,30

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		1 ORGANI ISTITUZIONALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	2		
2	Categoria B	91		
3	Categoria C	213		
4	Categoria D	87		
9	Dirigenti	10		
23	Insegnanti scuole vespertine	3		
Totale Risorse Umane				406

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	8187		
2	Attrezzature per ufficio	769		
3	Attrezzature informatiche	1040		
4	Attrezzature per audio/video	648		
5	Attrezzature per allestimenti	266		
6	Attrezzature sportive	155		
7	Attrezzature scolastiche	46		
8	Attrezzature sanitarie	7		
9	Attrezzature per pulizie	22		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	6		
11	Attrezzature per mense e cucine	30		
13	Attrezzature tecniche diverse	134		
14	Impianti vari	20		
15	Automezzi ed autoveicoli	6		
16	Universalità di beni	2		
17	Arredi diversi	434		
18	Attrezzature giardini e verde	13		
19	Strumenti di rilevazione	8		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	4		
22	Attrezzature per officine	24		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		1 ORGANI ISTITUZIONALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
23	Attrezzature legatoria/tipografia	2		
		Totale Risorse Strumentali		11.823

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		2 SEGRETERIA GENERALE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		760.158,49	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		14.550,00	
601	TRASFERTE		2.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		100,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		2.647,06	
		Totale Uscite		779.455,55
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	5		
4	Categoria D	7		
		Totale Risorse Umane		12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		2 SEGRETERIA GENERALE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	265		
2	Attrezzature per ufficio	298		
3	Attrezzature informatiche	27		
13	Attrezzature tecniche diverse	3		
16	Universalità di beni	4		
17	Arredi diversi	5		
		Totale Risorse Strumentali		602

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		7.083.291,51	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		4.480.815,83	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		25.887.001,68	
601	TRASFERTE		2.251,47	
606	SPESE POSTALI		103.668,86	
613	RIMBORSI DIVERSI		2.000.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		55.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		6.500,00	
621	SPESE NOLEGGIO AUTOMEZZI		1.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		3.560,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		2.654.653,04	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.621.494,49	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		4.177.109,45	
		Totale Uscite		48.076.346,33

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	29		
3	Categoria C	98		
4	Categoria D	56		
9	Dirigenti	7		
		Totale Risorse Umane		190

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	2522		
2	Attrezzature per ufficio	375		
3	Attrezzature informatiche	288		
4	Attrezzature per audio/video	48		
8	Attrezzature sanitarie	2		
9	Attrezzature per pulizie	23		
11	Attrezzature per mense e cucine	3		
12	Attrezzature per sartorie	12		
13	Attrezzature tecniche diverse	120		
14	Impianti vari	1		
15	Automezzi ed autoveicoli	7		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	230		
18	Attrezzature giardini e verde	4		
19	Strumenti di rilevazione	4		
22	Attrezzature per officine	33		
Totale Risorse Strumentali				3.673

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.126.616,35	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		142.692,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		800.000,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		120.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		15.000,00	
601	TRASFERTE		382,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.996.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		3.395.000,00	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		4.000,00	
		Totale Uscite		8.599.690,35
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	45		
4	Categoria D	22		
9	Dirigenti	3		
		Totale Risorse Umane		74

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	806		
2	Attrezzature per ufficio	131		
3	Attrezzature informatiche	144		
4	Attrezzature per audio/video	88		
8	Attrezzature sanitarie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	8		
15	Automezzi ed autoveicoli	1		
17	Arredi diversi	84		
19	Strumenti di rilevazione	1		
		Totale Risorse Strumentali		1.266

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		4.047.962,12	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		5.633.299,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		78.000,00	
504	CONTRIBUTI		160.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		19.369,27	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		4.002.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		3.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		265.936,04	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		13.612,80	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		21.000,00	
671	INTERESSI PASSIVI DIVERSI		3.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		2.833.837,89	
800	SPESE IN C/CAPITALE		8.400.093,00	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		3.000,00	
Totale Uscite				25.484.110,12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	11		
3	Categoria C	43		
4	Categoria D	45		
9	Dirigenti	5		
		Totale Risorse Umane		104

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	839		
2	Attrezzature per ufficio	154		
3	Attrezzature informatiche	198		
4	Attrezzature per audio/video	12		
5	Attrezzature per allestimenti	2		
6	Attrezzature sportive	71		
7	Attrezzature scolastiche	7		
8	Attrezzature sanitarie	3		
9	Attrezzature per pulizie	4		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	22		
17	Arredi diversi	43		
18	Attrezzature giardini e verde	1		
19	Strumenti di rilevazione	19		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	43		
Totale Risorse Strumentali				1.420

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		6 UFFICIO TECNICO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		15.813.713,74	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		3.392.977,00	
601	TRASFERTE		4.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		600.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		12.111,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		262.704,76	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		341.599,21	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		23.200,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		498.925,63	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		304.689,77	
800	SPESE IN C/CAPITALE		13.804.605,26	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		10.000,00	
		Totale Uscite		35.068.526,37

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		6 UFFICIO TECNICO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	3		
2	Categoria B	100		
3	Categoria C	184		
4	Categoria D	154		
9	Dirigenti	9		
		Totale Risorse Umane		450

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		6 UFFICIO TECNICO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	3056		
2	Attrezzature per ufficio	666		
3	Attrezzature informatiche	870		
4	Attrezzature per audio/video	164		
5	Attrezzature per allestimenti	31		
6	Attrezzature sportive	1		
8	Attrezzature sanitarie	20		
9	Attrezzature per pulizie	18		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	212		
14	Impianti vari	1		
15	Automezzi ed autoveicoli	109		
17	Arredi diversi	238		
18	Attrezzature giardini e verde	123		
19	Strumenti di rilevazione	147		
20	Attrezzature per vigilanza	1		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	38		
22	Attrezzature per officine	270		
23	Attrezzature legatoria/tipografia	3		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
Programma: **6 UFFICIO TECNICO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
		Totale Risorse Strumentali		5.969

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**Programma:** 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		9.307.145,11	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.023.502,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		875,00	
604	NOLEGGIO ATTREZZATURE		197.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		3.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		4.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		205.187,94	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.521.300,00	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		4.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		40.383,81	
Totale Uscite				12.306.393,86
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	1		
2	Categoria B	39		
3	Categoria C	190		
4	Categoria D	24		
Totale Risorse Umane				254

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**Programma:** 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	2835		
2	Attrezzature per ufficio	381		
3	Attrezzature informatiche	694		
4	Attrezzature per audio/video	50		
5	Attrezzature per allestimenti	37		
9	Attrezzature per pulizie	5		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	116		
14	Impianti vari	3		
15	Automezzi ed autoveicoli	6		
16	Universalità di beni	8		
17	Arredi diversi	160		
19	Strumenti di rilevazione	35		
22	Attrezzature per officine	25		
Totale Risorse Strumentali				4.356

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		4.001.046,43	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		271.078,00	
601	TRASFERTE		550,00	
607	GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI		2.200,00	
615	SPESE ECONOMICHE		1.120,00	
623	CONVENZIONI		1.600,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		73.529,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		808.347,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		545.704,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.161.127,43	
Totale Uscite				7.866.301,86
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	19		
3	Categoria C	54		
4	Categoria D	39		
9	Dirigenti	4		
Totale Risorse Umane				116

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1028		
2	Attrezzature per ufficio	93		
3	Attrezzature informatiche	2525		
4	Attrezzature per audio/video	35		
6	Attrezzature sportive	1		
11	Attrezzature per mense e cucine	2		
13	Attrezzature tecniche diverse	24		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	106		
19	Strumenti di rilevazione	1		
		Totale Risorse Strumentali		3.816

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		10 RISORSE UMANE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		28.390.091,85	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		139.350,00	
520	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		43.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		500,00	
601	TRASFERTE		70,00	
607	GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI		4.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		6.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		7.690,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		875.066,94	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		20.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		73.894,63	
Totale Uscite				29.559.663,42

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 10 RISORSE UMANE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	24		
3	Categoria C	89		
4	Categoria D	34		
9	Dirigenti	6		
21	Medici specialisti	2		
		Totale Risorse Umane		155

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		10 RISORSE UMANE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1267		
2	Attrezzature per ufficio	198		
3	Attrezzature informatiche	225		
4	Attrezzature per audio/video	20		
5	Attrezzature per allestimenti	6		
8	Attrezzature sanitarie	22		
11	Attrezzature per mense e cucine	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	13		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	81		
19	Strumenti di rilevazione	1		
20	Attrezzature per vigilanza	1		
Totale Risorse Strumentali				1.838

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		11 ALTRI SERVIZI GENERALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.260.291,45	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		131.760,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		51.224,85	
601	TRASFERTE		25.250,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		31.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		21.034,12	
627	ACQUISTI DIVERSI		12.620,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		250,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		594.958,01	
631	COLLABORAZIONI AUTONOME		500,00	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		129.189,89	
Totale Uscite				3.258.078,32

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	20		
4	Categoria D	21		
9	Dirigenti	7		
		Totale Risorse Umane		52

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma:		11 ALTRI SERVIZI GENERALI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	824		
2	Attrezzature per ufficio	53		
3	Attrezzature informatiche	93		
4	Attrezzature per audio/video	2		
5	Attrezzature per allestimenti	4		
6	Attrezzature sportive	2		
7	Attrezzature scolastiche	1		
8	Attrezzature sanitarie	5		
9	Attrezzature per pulizie	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	19		
17	Arredi diversi	60		
19	Strumenti di rilevazione	1		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
Totale Risorse Strumentali				1.066

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		2 GIUSTIZIA		
Programma:		1 UFFICI GIUDIZIARI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		547.147,91	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		89.250,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		40.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		17.585,05	
800	SPESE IN C/CAPITALE		630.100,73	
	Totale Uscite			1.324.083,69
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	12		
3	Categoria C	2		
	Totale Risorse Umane			14

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
Programma:		1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		34.764.400,38	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		2.265.289,00	
601	TRASFERTE		500,00	
606	SPESE POSTALI		3.904.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		40.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		9.475,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		138.320,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		23.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		7.074.885,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		479.795,08	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		2.000,00	
Totale Uscite				48.701.664,46

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
Programma:		1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	23		
3	Categoria C	740		
4	Categoria D	184		
9	Dirigenti	2		
		Totale Risorse Umane		949

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****Programma: 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	3785		
2	Attrezzature per ufficio	301		
3	Attrezzature informatiche	511		
4	Attrezzature per audio/video	211		
5	Attrezzature per allestimenti	3		
8	Attrezzature sanitarie	48		
9	Attrezzature per pulizie	6		
11	Attrezzature per mense e cucine	4		
13	Attrezzature tecniche diverse	620		
14	Impianti vari	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	210		
17	Arredi diversi	1627		
18	Attrezzature giardini e verde	1		
19	Strumenti di rilevazione	110		
20	Attrezzature per vigilanza	1263		
22	Attrezzature per officine	22		
Totale Risorse Strumentali				8.724

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**Programma:** 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		389.475,61	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		34.750,00	
504	CONTRIBUTI		92.500,00	
615	SPESE ECONOMALI		1.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		103.924,14	
800	SPESE IN C/CAPITALE		210.997,42	
	Totale Uscite			833.147,17
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	4		
4	Categoria D	7		
	Totale Risorse Umane			13

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**Programma:** 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	17		
3	Attrezzature informatiche	3		
17	Arredi diversi	1		
		Totale Risorse Strumentali		21

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Programma: 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		21.720.883,07	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		2.755.316,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		80.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		2.400,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		159.166,52	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		653.711,17	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		71.573,68	
800	SPESE IN C/CAPITALE		246.856,59	
Totale Uscite				25.689.907,03
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	2		
2	Categoria B	191		
3	Categoria C	385		
4	Categoria D	39		
9	Dirigenti	1		
Totale Risorse Umane				618

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Programma: 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	4510		
2	Attrezzature per ufficio	221		
3	Attrezzature informatiche	327		
4	Attrezzature per audio/video	629		
5	Attrezzature per allestimenti	19		
6	Attrezzature sportive	187		
7	Attrezzature scolastiche	17250		
8	Attrezzature sanitarie	158		
9	Attrezzature per pulizie	56		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	26		
11	Attrezzature per mense e cucine	502		
12	Attrezzature per sartorie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	125		
14	Impianti vari	2		
17	Arredi diversi	2258		
18	Attrezzature giardini e verde	20		
19	Strumenti di rilevazione	9		
20	Attrezzature per vigilanza	89		
22	Attrezzature per officine	6		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
Programma: **1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
		Totale Risorse Strumentali		26.397

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
Programma:		2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		234.582,27	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		6.791.300,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		5.535.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		716.786,74	
800	SPESE IN C/CAPITALE		942.136,28	
	Totale Uscite			14.219.805,29
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	8		
	Totale Risorse Umane			8

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Programma: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	7160		
2	Attrezzature per ufficio	33		
3	Attrezzature informatiche	31		
4	Attrezzature per audio/video	69		
5	Attrezzature per allestimenti	3		
6	Attrezzature sportive	769		
7	Attrezzature scolastiche	56063		
8	Attrezzature sanitarie	160		
9	Attrezzature per pulizie	86		
11	Attrezzature per mense e cucine	178		
13	Attrezzature tecniche diverse	76		
14	Impianti vari	4		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	2408		
18	Attrezzature giardini e verde	5		
19	Strumenti di rilevazione	4		
22	Attrezzature per officine	1		
Totale Risorse Strumentali				67.051

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
Programma:		6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.127.736,59	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		119.900,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		454.858,33	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		5.000,00	
623	CONVENZIONI		2.695.213,01	
627	ACQUISTI DIVERSI		34.287,83	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		20.365.132,22	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		666.549,61	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.203.745,47	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		5.000,00	
		Totale Uscite		28.677.423,06
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	7		
3	Categoria C	26		
4	Categoria D	28		
9	Dirigenti	1		
		Totale Risorse Umane		62

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Programma: 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1345		
2	Attrezzature per ufficio	146		
3	Attrezzature informatiche	410		
4	Attrezzature per audio/video	294		
5	Attrezzature per allestimenti	26		
6	Attrezzature sportive	12		
7	Attrezzature scolastiche	499		
8	Attrezzature sanitarie	819		
9	Attrezzature per pulizie	23		
11	Attrezzature per mense e cucine	1442		
12	Attrezzature per sartorie	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	102		
14	Impianti vari	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	7		
16	Universalità di beni	1		
17	Arredi diversi	965		
18	Attrezzature giardini e verde	19		
19	Strumenti di rilevazione	14		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	3		
22	Attrezzature per officine	21		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
Programma: **6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
		Totale Risorse Strumentali		6.151

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
Programma:		7 DIRITTO ALLO STUDIO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		1.418.050,38	
627	ACQUISTI DIVERSI		100.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		5.000,00	
		Totale Uscite		1.523.550,38

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		12.330.646,51	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		3.534.430,00	
504	CONTRIBUTI		4.227.500,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		9.500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		772.267,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		9.987,64	
615	SPESE ECONOMICHE		1.500,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		348.067,02	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.195.119,71	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		1.363.560,46	
800	SPESE IN C/CAPITALE		4.817.246,02	
Totale Uscite				28.609.824,36

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	6		
2	Categoria B	124		
3	Categoria C	180		
4	Categoria D	74		
9	Dirigenti	3		
		Totale Risorse Umane		387

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	11975		
2	Attrezzature per ufficio	330		
3	Attrezzature informatiche	821		
4	Attrezzature per audio/video	928		
5	Attrezzature per allestimenti	2406		
6	Attrezzature sportive	11		
7	Attrezzature scolastiche	19		
8	Attrezzature sanitarie	161		
9	Attrezzature per pulizie	156		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	3		
11	Attrezzature per mense e cucine	94		
12	Attrezzature per sartorie	459		
13	Attrezzature tecniche diverse	1859		
14	Impianti vari	39		
15	Automezzi ed autoveicoli	14		
16	Universalità di beni	1304		
17	Arredi diversi	2233		
18	Attrezzature giardini e verde	71		
19	Strumenti di rilevazione	92		
20	Attrezzature per vigilanza	82		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		
Programma:		2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	10		
22	Attrezzature per officine	117		
23	Attrezzature legatoria/tipografia	5		
		Totale Risorse Strumentali		23.189

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****Programma: 1 SPORT E TEMPO LIBERO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		79.066,62	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		351.500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		138.818,67	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		153.000,00	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		50.000,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		100.000,00	
686	SPESE PER SOCIALITA'		1.036.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		1.027.790,48	
800	SPESE IN C/CAPITALE		6.285.557,37	
		Totale Uscite		9.221.733,14
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	3		
4	Categoria D	2		
		Totale Risorse Umane		5

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	933		
2	Attrezzature per ufficio	54		
3	Attrezzature informatiche	23		
4	Attrezzature per audio/video	6		
5	Attrezzature per allestimenti	26		
6	Attrezzature sportive	691		
8	Attrezzature sanitarie	35		
9	Attrezzature per pulizie	44		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	430		
11	Attrezzature per mense e cucine	31		
12	Attrezzature per sartorie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	161		
14	Impianti vari	1		
15	Automezzi ed autoveicoli	12		
17	Arredi diversi	203		
18	Attrezzature giardini e verde	1		
19	Strumenti di rilevazione	2		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	11		
22	Attrezzature per officine	38		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: **6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**
Programma: **1 SPORT E TEMPO LIBERO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
		Totale Risorse Strumentali		2.705

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 2 GIOVANI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		531.054,84	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		16.100,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		1.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		150.558,62	
	Totale Uscite			698.713,46
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	13		
4	Categoria D	3		
	Totale Risorse Umane			18

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
Programma:		2 GIOVANI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	337		
2	Attrezzature per ufficio	78		
3	Attrezzature informatiche	49		
4	Attrezzature per audio/video	14		
7	Attrezzature scolastiche	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	3		
17	Arredi diversi	7		
18	Attrezzature giardini e verde	4		
		Totale Risorse Strumentali		495

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 7 TURISMO**Programma:** 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.728.125,39	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		93.500,00	
504	CONTRIBUTI		300.000,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		69.000,00	
601	TRASFERTE		3.000,00	
615	SPESE ECONOMALI		1.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		2.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.025.580,00	
634	LAVORO INTERINALE		111.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		7.200.586,03	
Totale Uscite				10.533.791,42
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	5		
3	Categoria C	27		
4	Categoria D	9		
9	Dirigenti	1		
Totale Risorse Umane				42

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		7 TURISMO		
Programma:		1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	392		
2	Attrezzature per ufficio	30		
3	Attrezzature informatiche	66		
4	Attrezzature per audio/video	22		
5	Attrezzature per allestimenti	61		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	6		
17	Arredi diversi	17		
		Totale Risorse Strumentali		595

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		812.264,90	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		48.170,00	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		40.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.059.855,15	
	Totale Uscite			2.960.290,05
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	6		
4	Categoria D	10		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			17

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 8 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Programma: 1 **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	93		
2	Attrezzature per ufficio	9		
3	Attrezzature informatiche	18		
4	Attrezzature per audio/video	9		
13	Attrezzature tecniche diverse	4		
19	Strumenti di rilevazione	1		
		Totale Risorse Strumentali		134

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
Programma:		2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		4.840,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		4.975.143,75	
	Totale Uscite			4.979.983,75
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	18		
4	Categoria D	14		
9	Dirigenti	1		
	Totale Risorse Umane			37

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	274		
2	Attrezzature per ufficio	54		
3	Attrezzature informatiche	67		
9	Attrezzature per pulizie	7		
11	Attrezzature per mense e cucine	8		
12	Attrezzature per sartorie	4		
13	Attrezzature tecniche diverse	3		
17	Arredi diversi	15		
19	Strumenti di rilevazione	2		
		Totale Risorse Strumentali		434

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 1 DIFESA DEL SUOLO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.066.250,75	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.318.918,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		5.000,00	
617	SPESE CORRENTI CON A.M.I.U.		2.000.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		10.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		35.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		1.091.570,24	
800	SPESE IN C/CAPITALE		15.609.465,25	
Totale Uscite				21.136.204,24
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	9		
4	Categoria D	12		
9	Dirigenti	1		
Totale Risorse Umane				22

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 1 DIFESA DEL SUOLO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	52		
2	Attrezzature per ufficio	9		
3	Attrezzature informatiche	58		
4	Attrezzature per audio/video	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	1		
		Totale Risorse Strumentali		123

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		979.035,86	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		2.136.500,00	
613	RIMBORSI DIVERSI		5.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		4.442.431,70	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		374.271,99	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		2.522.116,59	
800	SPESE IN C/CAPITALE		8.308.045,24	
Totale Uscite				18.768.901,38
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	10		
4	Categoria D	5		
9	Dirigenti	1		
Totale Risorse Umane				18

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	293		
2	Attrezzature per ufficio	14		
3	Attrezzature informatiche	101		
4	Attrezzature per audio/video	11		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	3		
17	Arredi diversi	20		
22	Attrezzature per officine	1		
Totale Risorse Strumentali				446

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 3 RIFIUTI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		124.286.000,00	
		Totale Uscite		124.286.000,00

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		927.750,92	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		10.770,00	
520	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		28.000,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.500,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		51.169,50	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.503.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		100.000,00	
Totale Uscite				2.622.190,42
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	19		
4	Categoria D	17		
9	Dirigenti	2		
99	Dirigenti diritto privato	1		
Totale Risorse Umane				43

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	397		
2	Attrezzature per ufficio	20		
3	Attrezzature informatiche	96		
4	Attrezzature per audio/video	10		
11	Attrezzature per mense e cucine	2		
13	Attrezzature tecniche diverse	4		
15	Automezzi ed autoveicoli	2		
17	Arredi diversi	31		
22	Attrezzature per officine	1		
Totale Risorse Strumentali				563

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
Programma:		2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.154.424,66	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		69.270,00	
505	TRASFERIMENTI CORRENTI A.M.T./A.M.I.		4.200.000,00	
618	SPESE CORRENTI CON A.M.T.		86.692.602,02	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		2.409.098,60	
686	SPESE PER SOCIALITA'		2.708.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		6.970.526,09	
800	SPESE IN C/CAPITALE		68.740.835,88	
		Totale Uscite		172.944.757,25
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	1		
3	Categoria C	13		
4	Categoria D	14		
99	Dirigenti diritto privato	2		
		Totale Risorse Umane		30

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	319		
2	Attrezzature per ufficio	19		
3	Attrezzature informatiche	59		
4	Attrezzature per audio/video	4		
6	Attrezzature sportive	239		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	2		
17	Arredi diversi	6		
19	Strumenti di rilevazione	1		
		Totale Risorse Strumentali		650

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		3.282.745,89	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		9.340.900,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		5.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		8.000,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		370.578,40	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		11.955.901,57	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		3.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		7.534.277,95	
800	SPESE IN C/CAPITALE		37.266.609,68	
		Totale Uscite		69.767.013,49
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	1		
2	Categoria B	12		
3	Categoria C	52		
4	Categoria D	28		
9	Dirigenti	3		
		Totale Risorse Umane		96

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	407		
2	Attrezzature per ufficio	27		
3	Attrezzature informatiche	93		
4	Attrezzature per audio/video	18		
7	Attrezzature scolastiche	5		
8	Attrezzature sanitarie	1		
9	Attrezzature per pulizie	5		
12	Attrezzature per sartorie	61		
13	Attrezzature tecniche diverse	46		
15	Automezzi ed autoveicoli	7		
17	Arredi diversi	82		
19	Strumenti di rilevazione	12		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	8		
22	Attrezzature per officine	111		
Totale Risorse Strumentali				883

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		11 SOCCORSO CIVILE		
Programma:		1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		827.581,33	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		261.260,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		5.101.628,36	
504	CONTRIBUTI		44.500,00	
601	TRASFERTE		5.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		4.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		48.780,89	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		181.701,24	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.071,56	
		Totale Uscite		6.476.523,38
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	3		
3	Categoria C	11		
4	Categoria D	14		
		Totale Risorse Umane		28

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 11 SOCCORSO CIVILE**Programma:** 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	128		
2	Attrezzature per ufficio	23		
3	Attrezzature informatiche	31		
4	Attrezzature per audio/video	11		
13	Attrezzature tecniche diverse	68		
15	Automezzi ed autoveicoli	12		
17	Arredi diversi	5		
19	Strumenti di rilevazione	7		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	1		
		Totale Risorse Strumentali		287

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
Programma:		1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		22.657.498,21	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.122.090,20	
503	CONTRIBUTI SOSTITUTIVI DI RICOVERO		999.500,00	
520	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		2.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		286.811,81	
612	RETTE DI RICOVERO		8.377.271,81	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		2.500,00	
623	CONVENZIONI		20.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		276.491,02	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		14.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		6.459.569,06	
632	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE		21.924,82	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		24.067,79	
800	SPESE IN C/CAPITALE		148.495,01	
Totale Uscite				40.412.219,73

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	143		
3	Categoria C	483		
4	Categoria D	101		
		Totale Risorse Umane		727

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**Programma:** 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1657		
2	Attrezzature per ufficio	92		
3	Attrezzature informatiche	46		
4	Attrezzature per audio/video	118		
5	Attrezzature per allestimenti	2		
6	Attrezzature sportive	103		
7	Attrezzature scolastiche	7896		
8	Attrezzature sanitarie	111		
9	Attrezzature per pulizie	135		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	9		
11	Attrezzature per mense e cucine	403		
12	Attrezzature per sartorie	7		
13	Attrezzature tecniche diverse	105		
14	Impianti vari	4		
17	Arredi diversi	1302		
18	Attrezzature giardini e verde	20		
20	Attrezzature per vigilanza	2		
22	Attrezzature per officine	3		
23	Attrezzature legatoria/tipografia	1		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
		Totale Risorse Strumentali		12.016

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
Programma:		2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		152.078,27	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.000,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		139.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		240.000,00	
612	RETTE DI RICOVERO		25.000,00	
623	CONVENZIONI		2.036.240,00	
		Totale Uscite		2.593.318,27
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	1		
4	Categoria D	3		
		Totale Risorse Umane		4

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	6		
2	Attrezzature per ufficio	1		
3	Attrezzature informatiche	6		
17	Arredi diversi	1		
		Totale Risorse Strumentali		14

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
Programma:		3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.256.622,86	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		188.140,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		168.500,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		397.334,14	
612	RETTE DI RICOVERO		2.569.500,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		1.350,00	
623	CONVENZIONI		838.317,00	
628	MANUTENZIONE ATTREZZATURE		7.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		91.595,01	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		987,74	
800	SPESE IN C/CAPITALE		5.770,96	
Totale Uscite				5.525.617,71

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	4		
4	Categoria D	11		
23	Insegnanti scuole vespertine	24		
Totale Risorse Umane				41

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	664		
2	Attrezzature per ufficio	22		
3	Attrezzature informatiche	31		
4	Attrezzature per audio/video	18		
7	Attrezzature scolastiche	31		
8	Attrezzature sanitarie	48		
9	Attrezzature per pulizie	41		
11	Attrezzature per mense e cucine	70		
12	Attrezzature per sartorie	530		
13	Attrezzature tecniche diverse	41		
17	Arredi diversi	564		
18	Attrezzature giardini e verde	16		
19	Strumenti di rilevazione	1		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	20		
Totale Risorse Strumentali				2.098

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione:		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
Programma:		4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		
Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		5.675.377,44	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		904.151,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		842.917,86	
503	CONTRIBUTI SOSTITUTIVI DI RICOVERO		402.000,00	
504	CONTRIBUTI		95.000,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		1.838.424,48	
612	RETTE DI RICOVERO		1.352.660,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		15.000,00	
623	CONVENZIONI		115.916,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		18.823,46	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		5.582.304,58	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		37.218,59	
686	SPESE PER SOCIALITA'		105.000,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		34.352,76	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.009.616,75	
Totale Uscite				18.028.762,92

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	45		
3	Categoria C	45		
4	Categoria D	78		
		Totale Risorse Umane		168

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Programma: 4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	3513		
2	Attrezzature per ufficio	275		
3	Attrezzature informatiche	335		
4	Attrezzature per audio/video	84		
5	Attrezzature per allestimenti	61		
6	Attrezzature sportive	2		
7	Attrezzature scolastiche	9		
8	Attrezzature sanitarie	55		
9	Attrezzature per pulizie	74		
11	Attrezzature per mense e cucine	86		
12	Attrezzature per sartorie	9		
13	Attrezzature tecniche diverse	19		
14	Impianti vari	4		
15	Automezzi ed autoveicoli	11		
17	Arredi diversi	745		
19	Strumenti di rilevazione	5		
22	Attrezzature per officine	1		
Totale Risorse Strumentali				5.288

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.359.592,58	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		243.260,00	
501	IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRASFERIMENTI COATTIVI		15.000,00	
502	SUSSIDI E INTERV ASSISTENZIALI		1.885.298,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		118.654,74	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		35.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		4.655.428,03	
Totale Uscite				8.312.233,35
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	4		
3	Categoria C	18		
4	Categoria D	14		
9	Dirigenti	1		
Totale Risorse Umane				37

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	125		
2	Attrezzature per ufficio	32		
3	Attrezzature informatiche	48		
9	Attrezzature per pulizie	7		
11	Attrezzature per mense e cucine	8		
12	Attrezzature per sartorie	4		
17	Arredi diversi	12		
		Totale Risorse Strumentali		236

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**Programma:** 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		1.519.781,51	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		167.650,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		185,00	
	Totale Uscite			1.687.616,51
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	5		
3	Categoria C	9		
4	Categoria D	22		
9	Dirigenti	2		
	Totale Risorse Umane			38

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Programma: 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	544		
2	Attrezzature per ufficio	33		
3	Attrezzature informatiche	122		
4	Attrezzature per audio/video	26		
7	Attrezzature scolastiche	26		
9	Attrezzature per pulizie	22		
11	Attrezzature per mense e cucine	25		
12	Attrezzature per sartorie	3		
13	Attrezzature tecniche diverse	10		
17	Arredi diversi	174		
18	Attrezzature giardini e verde	2		
19	Strumenti di rilevazione	3		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	10		
Totale Risorse Strumentali				1.001

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		3.374.122,09	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		705.700,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		900,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		8.500,00	
615	SPESE ECONOMICHE		5.300,26	
623	CONVENZIONI		22.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		133.800,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.696.000,00	
630	MANIFESTAZIONI DIVERSE		24.960,00	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		1.200,00	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		442.020,98	
800	SPESE IN C/CAPITALE		2.685.000,00	
901	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		83.000,00	
Totale Uscite				9.182.503,33

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
1	Categoria A	2		
2	Categoria B	39		
3	Categoria C	45		
4	Categoria D	7		
9	Dirigenti	1		
		Totale Risorse Umane		94

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	618		
2	Attrezzature per ufficio	46		
3	Attrezzature informatiche	79		
4	Attrezzature per audio/video	11		
5	Attrezzature per allestimenti	4		
6	Attrezzature sportive	17		
7	Attrezzature scolastiche	1		
8	Attrezzature sanitarie	1		
9	Attrezzature per pulizie	41		
10	Attrezzature per stabilimenti balneari	6		
11	Attrezzature per mense e cucine	6		
13	Attrezzature tecniche diverse	1295		
14	Impianti vari	2		
15	Automezzi ed autoveicoli	42		
17	Arredi diversi	422		
18	Attrezzature giardini e verde	25		
19	Strumenti di rilevazione	30		
20	Attrezzature per vigilanza	97		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	10		
22	Attrezzature per officine	153		

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
		Totale Risorse Strumentali		2.906

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 13 TUTELA DELLA SALUTE**Programma:** 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		128.311,98	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		5.260,00	
504	CONTRIBUTI		10.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		363.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		172.767,10	
	Totale Uscite			679.339,08
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	2		
3	Categoria C	2		
	Totale Risorse Umane			4

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione:** 13 TUTELA DELLA SALUTE**Programma:** 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	134		
2	Attrezzature per ufficio	1		
3	Attrezzature informatiche	22		
4	Attrezzature per audio/video	1		
11	Attrezzature per mense e cucine	6		
14	Impianti vari	1		
17	Arredi diversi	22		
		Totale Risorse Strumentali		187

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ****Programma: 2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		2.334.169,52	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		1.514.320,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		1.000,00	
613	RIMBORSI DIVERSI		2.400,00	
614	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI ENTRATA		6.000,00	
615	SPESE ECONOMICHE		5.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		5.500,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		380.602,46	
700	AMMORTAMENTO PRESTITI		345.079,64	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.946.036,16	
Totale Uscite				6.540.107,78
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	10		
3	Categoria C	39		
4	Categoria D	18		
9	Dirigenti	1		
Totale Risorse Umane				68

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma**Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ****Programma: 2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	1090		
2	Attrezzature per ufficio	67		
3	Attrezzature informatiche	42		
4	Attrezzature per audio/video	7		
7	Attrezzature scolastiche	14		
8	Attrezzature sanitarie	4		
11	Attrezzature per mense e cucine	1		
13	Attrezzature tecniche diverse	125		
15	Automezzi ed autoveicoli	1		
17	Arredi diversi	57		
19	Strumenti di rilevazione	8		
22	Attrezzature per officine	7		
Totale Risorse Strumentali				1.423

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma: 3 RICERCA E INNOVAZIONE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		150.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		1.219.152,00	
		Totale Uscite		1.369.152,00

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Programma: 4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		811.662,14	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		7.070,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		10.000,00	
627	ACQUISTI DIVERSI		10.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		711.000,00	
Totale Uscite				1.549.732,14
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	157		
2	Attrezzature per ufficio	38		
3	Attrezzature informatiche	51		
4	Attrezzature per audio/video	33		
13	Attrezzature tecniche diverse	22		
17	Arredi diversi	74		
19	Strumenti di rilevazione	3		
21	Attrezzature per edilizia e manutenzione	1		
22	Attrezzature per officine	8		
Totale Risorse Strumentali				387

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		413.174,06	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		79.560,00	
506	QUOTE ASSOCIATIVE		7.530,00	
599	TRASFERIMENTI DIVERSI		575.280,00	
623	CONVENZIONI		118.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		1.042.300,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		362.188,14	
Totale Uscite				2.598.032,20
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
2	Categoria B	1		
3	Categoria C	4		
4	Categoria D	7		
Totale Risorse Umane				12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	671		
2	Attrezzature per ufficio	42		
3	Attrezzature informatiche	184		
4	Attrezzature per audio/video	11		
9	Attrezzature per pulizie	4		
13	Attrezzature tecniche diverse	4		
17	Arredi diversi	39		
		Totale Risorse Strumentali		955

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA				
100	PERSONALE		397.751,63	
200	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		13.000,00	
629	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI		168.894,60	
640	MANUTENZIONI DIVERSE		10.000,00	
800	SPESE IN C/CAPITALE		618.800,00	
	Totale Uscite			1.208.446,23
RISORSE UMANE PER LIVELLO				
3	Categoria C	5		
4	Categoria D	6		
99	Dirigenti diritto privato	1		
	Totale Risorse Umane			12

4.2 -Risorse finanziarie, umane e strumentali per Missione/Programma

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Codici	Descrizioni	Quantità	Importi	Totali
RISORSE STRUMENTALI PER CATEGORIA				
1	Arredi d'ufficio	73		
2	Attrezzature per ufficio	2		
3	Attrezzature informatiche	15		
17	Arredi diversi	1		
		Totale Risorse Strumentali		91

4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

CODICI DI BILANCIO 1.101

Stante il quadro definitivo 2016 dei tributi locali, la quantificazione delle previsioni di bilancio 2016/2018 sarà effettuata sulla base dell'evoluzione normativa in materia susseguente all'approvazione della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2016).

tipologia: Tributi – IUC/IMU (Imposta municipale propria)

descrizione: dal 2014 l'Imposta Municipale Propria (IMU) è uno dei tributi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Soggetto passivo dell'imposta municipale propria è il proprietario di immobili, inclusi i terreni (tranne quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali) e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario.

L'art.13, commi 2 e 10, del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni ha previsto che l'imposta è dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, solo per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9.

Dal 2016 è assimilata all'abitazione principale da Regolamento solo l'unità immobiliare:

a) posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione stessa non risulti locata;

E' stata infatti eliminata la facoltà per i comuni di assimilare, con norma regolamentare, all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato a parente di primo grado a certe condizioni.

I commi 2 e 9 bis dell'art. 13 D.L. 201/11 disciplinano i casi di assimilazione per legge all'abitazione principale e le esenzioni dall'imposta.

normativa di riferimento: l'articolo 1 - comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC). Tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. La normativa riprende quanto previsto dalla legge istitutiva dell'IMU (Decreto legislativo n.23 del 14.03.2011) e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune di Genova con Deliberazione C.C. n. 61 del 26/06/2012 ha approvato il Regolamento IMU. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) sono state apportate le seguenti modifiche al regolamento IMU in relazione a:

- eliminazione della facoltà per i comuni di assimilare gli immobili concessi in comodato, sia pur a certe condizioni, all'abitazione principale;
- nuove agevolazioni relative agli immobili locati con contratti a canone concordato;
- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

misura del gettito: il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori stabiliti dall'art. 13 comma 4 del D.L. 201/2011.

detrazione:

1. In base all'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
2. La detrazione si applica anche:
 - a) Alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate alla abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
 - b) Alle unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D. Lgs. 504/92, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24/07/1977, n. 616.

Aliquote:

La Legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 33 L. 208/2015) prevede, per il 2016, la sospensione di qualsiasi delibera di aumento delle aliquote dei tributi locali rispetto ai livelli deliberati per il 2015.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/4/2016 è stata introdotta l'aliquota dello 0,29% per gli A/1 abitazione principale posseduti da soggetti con almeno 70 anni di età e un reddito del proprio nucleo familiare inferiore ad Euro 20.000,00, ed è stata abbassata l'aliquota per gli immobili locati con contratti stipulati ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98 dallo 0,85% allo 0,78%.

Le aliquote in vigore nel 2016 sono quindi:

Aliquota dello 0,29 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1 adibite ad abitazione principale da persone di età pari o superiore a 70 anni, nell'anno di riferimento dell'imposta e con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000. I soggetti interessati, per poter applicare tale aliquota, dovranno presentare o spedire all'Ufficio IMU del Comune, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,58 per cento	Per le unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
Aliquota dello 0,71 per cento	Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.
Aliquota dello 0,84 per cento	Per gli immobili commerciali inseriti nei patti d'area e locati a canone ridotto, come previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale della Liguria n. 31 del 17.12.2012 e approvati sulla base della Legge Regionale n. 1 del 2 Gennaio 2007. Gli immobili per poter usufruire dell'agevolazione dovranno essere individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed i proprietari dovranno rispettare le procedure di invio documentazione fissate dalla Direzione Sviluppo Economico - Ufficio Promozione di impresa. L'aliquota agevolata potrà essere applicata per la durata effettiva del contratto di locazione.
Aliquota dello 0,78 per cento (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definite in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative. I soggetti interessati

	per poter applicare tale aliquota dovranno presentare o spedire al Comune, tramite raccomandata, copia del contratto registrato entro 30 gg. dalla registrazione dello stesso. L'aliquota agevolata potrà essere applicata dalla data di stipula del contratto purchè la registrazione dello stesso sia avvenuta nei termini previsti dalla Legge e la consegna sia effettuata nei termini di cui al comma precedente. In caso contrario tale aliquota decorrerà dalla data di trasmissione o consegna della copia del contratto registrato al Comune.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale (e relative pertinenze) da parenti di primo grado in linea retta (genitori-figli) e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per gli immobili di categoria C1 e C3 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale, dell'arte o della professione e utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari utilizzate e destinate a sale cinematografiche e teatrali di categoria catastale D3, possedute da soggetti che le utilizzano direttamente quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 0,96 per cento	Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da imprese per realizzare nell'anno in corso nuovi insediamenti produttivi o l'ampliamento di quelli esistenti al fine di incrementare i livelli occupazionali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,01 per cento	Per gli immobili di categoria D1 limitatamente a quelli che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa posseduti ed utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare di diritto reale che rientrano nella definizione di micro e piccola impresa così come definite dall'Art. 2 commi 2) e 3) e

	4) del Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo IMU per l'anno 2016.
Aliquota dello 1,06 per cento (ridotta del 25% in base all'art. 1, comma 53 della L. 208/2015)	Per i proprietari che concedono in locazione immobili con contratti transitori ordinari (art. 5 comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5 comma 2 L. 431/98). I soggetti interessati per poter applicare tale agevolazione dovranno eseguire gli adempimenti previsti al comma 4 dell'art. 4 quater del Regolamento IMU.
Aliquota dello 1,06 per cento (aliquota ordinaria)	Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.

Tipologia: Tributi – IUC/TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

descrizione: è uno dei prelievi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l'abitazione principale come definita ai fini IMU.

normativa di riferimento: l'articolo 1 - comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui la TASI è una dei componenti.

Il Comune ha adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20 maggio 2014 con la quale ha approvato il Regolamento TASI. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Sulla base delle specifiche novità normative contenute nei D.Lgs. 156/2015 e 158/2015 nonché nella Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) sono state apportate modifiche al Regolamento TASI in relazione a:

- abolizione della TASI sull'abitazione principale
- revisione del sistema sanzionatorio in caso di omesso, parziale o tardivo versamento;
- revisione del diritto di interpello.

misura del gettito: il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori stabiliti dall'art. 13 comma 4 del D.L. 201/2011.

La Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015)

aliquote:

La Legge di stabilità 2016 all'art. 1 comma 14 esclude dalla TASI le abitazioni principali e assimilate e all'art. 1 comma 33 prevede, per il 2016, il blocco delle aliquote dei tributi locali ai livelli deliberati per il 2015.

Pertanto le aliquote rimangono le seguenti:

- a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;
- b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Ai sensi del comma 676 art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, l'aliquota TASI per tutti gli immobili siti nel Comune di Genova che costituiscono in generale presupposto impositivo dell'IMU e che non sono indicati nei precedenti casi è stata fissata a una aliquota pari a zero.

L'art. 7 del succitato Regolamento TASI prevede, infine, che siano esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'art. 1 comma 3 del D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito con L. 02/05/2014 n. 68.

tipologia: Tributi – IUC/TARI (Tassa sui rifiuti)

descrizione: la TARI (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l' Imposta Unica Comunale (IUC) ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

normativa di riferimento: L. 147/2013, art.1 commi 639 e seguenti, e s.m.i.. Il Comune ha determinato la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio regolamento, ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.07.2014,. Annualmente, il Consiglio Comunale approva il Piano Finanziario e le Tariffe ed eventuali modificazioni al regolamento. Il regolamento TARI modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'08.07.2015

misura del gettito: la Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del DPR 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso con riferimento ai costi sostenuti nell'anno precedente. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche TARI è applicata in base alla superficie ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non

domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree. Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa.

Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

tipologia: Tributi - Installazione mezzi pubblicitari

descrizione: il canone è dovuto per l'esposizione di messaggi pubblicitari su impianti, per cui sia stata rilasciata la relativa autorizzazione, collocati sia su suolo pubblico sia su suolo privato, in quest'ultimo caso il canone è dovuto solo se il messaggio è visibile da un luogo pubblico.

normativa di riferimento: Il Canone è stato introdotto dal 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.3.2001 a seguito della contestuale abrogazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/ 2011 e n. 24/2011 si è proceduto ad una modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari contestualmente all'approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (DCC 22\2011). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.4.2013 sono state apportate ulteriori modifiche al citato regolamento, quale l'adozione di un diverso sistema di rateazione. Nel 2014, con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 3 aprile 2014 sono state adeguate le tariffe CIMP, in base all'indice ISTAT FOI relativo agli anni precedenti. Nel 2015 sono state confermate le tariffe 2014.

misura del gettito: Per il 2016 la previsione di bilancio è in linea con quanto previsto nel 2015. Tale previsione tiene conto degli impianti rimossi, da rimuovere, e della percentuale di insolvenza che, a causa della situazione congiunturale, sta purtroppo aumentando.

tipologia: Tributi - Installazione mezzi Pubblicitari – Anni pregressi

descrizione: Tale entrata è relativa al recupero di somme inerenti il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari riferite ad annualità pregresse rispetto all'anno di competenza. L'azione di recupero viene effettuata attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, e, successivamente, per gli importi ancora da riscuotere attraverso l'emissione di cartelle/ingiunzioni fiscali.

normativa di riferimento: : Il Canone è stato introdotto dal 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.3.2001 a seguito della contestuale abrogazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/ 2011 e n. 24/2011 si è proceduto ad una modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari contestualmente all'approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (DCC 22\2011).

misura del gettito: la stima dell'entrata 2016 è stata elaborata tenendo conto degli introiti concernenti i ruoli emessi relativamente alle morosità sia di canone che di sanzioni amministrative ed altresì dell'emissione degli avvisi di liquidazione inerenti i pagamenti non effettuati per l'annualità 2014 e 2015, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto relativamente alle annualità pregresse.

tipologia: Tributi - Addizionale comunale Irpef

descrizione: L'Addizionale Comunale all'IRPEF viene applicata dai sostituti d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, utilizzando l'aliquota fissata dal Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale al primo gennaio dell'anno e tenuto conto delle esenzioni deliberate dai Comuni stessi. L'esenzione viene applicata automaticamente, da parte del sostituto d'imposta, anche in assenza di specifica richiesta da parte del contribuente, se il reddito imponibile dell'anno precedente rientra nella fascia di esenzione deliberata dal Comune di residenza.

normativa di riferimento: in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione del C.C. n. 143 del 29.10.1998, a partire dal 1999 il Comune di Genova ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), all'art. 1, comma 142 prevede, innovando la disciplina precedente, che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Lo stesso articolo prevede, inoltre, che con il regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 7 febbraio 2012 l'aliquota, dall'anno 2012, è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.0000 a tutt'oggi in vigore.

misura del gettito: la quantificazione del gettito è stata elaborata raffrontando i dati di incasso degli ultimi tre anni e l'andamento del gettito IRPEF nazionale.

tipologia: Tributi – ICI-IMU Recupero evasione

descrizione: L'attività è volta al recupero dell'imposta non pagata. Essa prevede il controllo fra dovuto e versato dai contribuenti, estraendo le posizioni per cui si riscontra un'anomalia. Per quelle posizioni che, successivamente all'attività di verifica, risultano insolute, viene emesso un avviso di accertamento per il recupero dell'imposta ai sensi della vigente normativa in materia. Gli avvisi di accertamento non pagati vengono iscritti a ruolo/ingiunzione fiscale. L'attività prevede anche un controllo delle aree edificabili oltre ad un controllo sul territorio finalizzato a identificare situazioni di totale evasione (immobili/aree non accatastate).

normativa di riferimento: l'attività di accertamento ICI è disciplinata dall'art. 11 del D.Lgs. 504 del 30.12.1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Trovano inoltre applicazione il Regolamento Comunale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e le Deliberazioni comunali che stabiliscono annualmente le aliquote di riferimento. Il recupero può essere effettuato nei 5 anni successivi a quello di imposta. Successivamente all'avviso di accertamento il recupero coattivo delle somme non riscosse attraverso avviso di accertamento bonario è attuato attraverso emissione di ruolo coattivo/ingiunzione come previsto dall'art.12 del D.Lgs 504 del 30.12.1992. La normativa in materia di recupero evasione IMU fa riferimento a quella in essere per l'ICI.

misura del gettito: Nel corso del 2016 si procederà al recupero dell'ultimo anno di applicazione dell'ICI e si inizierà l'attività volta al recupero dell'Imposta Municipale Unica (IMU) introdotta nel 2012. La previsione effettuata tiene conto della riscontrata minore solvibilità dei contribuenti, anche a causa del perdurare della crisi economica.

tipologia: Tributi - Diritti Pubbliche Affissioni

descrizione: il servizio per l'accertamento e per la riscossione dei diritti Pubbliche Affissioni è gestito direttamente dal Comune, mentre il servizio di materiale affissione e defissione manifesti è stato dato in appalto a terzi.

Agli effetti dell'applicazione del Diritto sulle Pubbliche Affissioni il territorio comunale è diviso in due categorie: categoria normale e categoria speciale. Le tariffe relative ad affissioni effettuate nelle zone ricomprese nella categoria speciale sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.

normativa di riferimento: Decreto Legislativo 507/1993 e Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 35/2001.

misura del gettito: La quantificazione del gettito è stata fatta in base a quanto riscosso nel 2015, che giustifica un lieve incremento rispetto alla previsione dello scorso anno.

tipologia: Imposta di soggiorno.

quantità: 351 strutture di cui alla Legge Regionale 2 del 7.02.2008.

descrizione: soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008).

In funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti, l'Amministrazione ha adottato tariffe diversificate che vanno da un minimo di 1 Euro ad un massimo di 3 Euro.

misura del gettito: Anno 2012 = Euro 1.425.000 (imposta entrata in vigore dal 2 aprile 2012); Anno 2013 = Euro 1.900.000; Anno 2013 - Euro 1.900.000 - Anno 2014 Euro 1.900.000 – Anno 2015 Euro 2.000.000

Per il triennio 2016/2018 è prevista un'entrata pari a € 2.000.000 leggermente in rialzo rispetto agli anni precedenti. E' stato previsto, come richiesto dalla normativa, un idoneo fondo crediti dubbia esigibilità, a copertura dei possibili mancati riversamenti degli importi da parte delle strutture ricettive. Si segnala che relativamente ai mancati riversamenti degli anni precedenti sono state intraprese tutte le azioni necessarie a vedere riconosciuto il diritto a riscuotere per l'Ente.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

CODICI BILANCIO 1.301

tipologia: Ragioneria - Fondo di solidarietà comunale

descrizione: il Fondo di solidarietà è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228.

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC), in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (tra cui abolizione TASI abitazione principale, esenzione TASI inquilini abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli). Al fine di mantenere invariata la dotazione del Fondo, è ridotta a 2.768,80 milioni di euro la quota di alimentazione dello stesso da parte dei Comuni (la cui percentuale può ora essere stimata intorno al 22% del gettito standard IMU) e, al fine di garantire il ristoro del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI, è previsto un incremento del Fondo pari a 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi, da ripartirsi tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015.

Inoltre la Legge di Stabilità prevede che per l'anno 2016 il 30% dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale, rispetto al 20% dell'anno 2015, è accantonato per essere redistribuito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nelle more della determinazione dei dettagliati criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Direzione Centrale per la Finanza locale ha predisposto, sul sito internet <http://finanzalocale.interno.it>, apposito prospetto dove viene indicata la stima dell'ammontare del fondo di spettanza del Comune di Genova per l'anno 2016 per una cifra totale di euro 135.005.693,68, al netto della quota Imu trattenuta per alimentare il Fondo stesso, pari per il Comune di Genova a 38.381.287,81 euro.

misura del gettito: Anno 2016 = Euro 135.005.693,68; Anno 2017 = 135.005.693,68; Anno 2018 = 135.005.693,68

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CODICI DI BILANCIO 2.101

tipologia: Mobilità - contributo erogato dalla Regione Liguria quale partecipazione finanziaria per lo sviluppo della mobilità sostenibile e dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di traffico G urbano.

quantità: applicazione dell'Accordo di Programma.

descrizione: a fronte dello svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale esercito da A.M.T. S.p.a. in qualità di soggetto gestore nel bacino di traffico "G" urbano, vale a dire la città di Genova, la Regione Liguria eroga al Comune di Genova una contribuzione finanziaria a favore dello svolgimento del servizio di T.P.L.

misura del gettito: l'Accordo di Programma prevedeva per gli anni 2002/2011 una contribuzione fissa in ragione di Euro 67.136.542,87 tuttavia con la riduzione dei trasferimenti statali tale importo è andato riducendosi nel corso degli anni in conseguenza di una riduzione del budget di risorse finanziarie disponibili per il T.P.L. su gomma.

Tale contribuzione è stata mantenuta anche per le annualità 2012/2014 ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Delibera di Giunta regionale, sebbene non nella stessa misura in termini economici, mentre sulla base della vigente normativa regionale, per l'anno 2015 la quota di budget relativo al bacino "G" è stata determinata dalla Regione Liguria in complessivi Euro 64.211.244,50.

tipologia: Tributi - Trasferimento per contrasto evasione erariale fiscale

descrizione: partecipazione al contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in attuazione del Protocollo di Intesa firmato nel 2008. A supporto dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Direzione Politiche delle Entrate e Tributi è stato costituito nel 2011 il "Gruppo Equità Fiscale" (GEF), formato da componenti della Polizia Municipale, a cui sono affidate diverse azioni di controllo sui tributi locali.

normativa di riferimento: D.L. 30/09/2005 n. 203 art. 1 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria nonché "Protocollo d'Intesa con Agenzia delle Entrate" sottoscritto nel dicembre 2008.

misura del gettito: il trasferimento è commisurato agli introiti effettuati dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle segnalazioni qualificate del Comune.

tipologia: Scuole - Trasferimento statale erogato in applicazione del Decreto Ministeriale 147 dell'8.10.2002 che stabilisce i criteri per la concessione di contributi alle scuole dell'infanzia non statali per la partecipazione al sistema prescolastico integrato e in applicazione della L. 440/97 "Interventi per integrazione scolastica alunni disabili"

quantità: il trasferimento si riferisce alle scuole dell'infanzia gestite direttamente dal Comune (n. 51 anno scolastico 2013-2014 e n. 50 anno scolastico 2014-2015 e n. 49 anno scolastico 2015-2016).

descrizione: per i Comuni che superano i 300.000 abitanti il trasferimento è erogato secondo una cifra forfettaria stabilita di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica. Per quanto riguarda il trasferimento riferito agli interventi per integrazione scolastica degli alunni disabili, lo stesso viene attribuito sulla base del numero di alunni disabili iscritti nelle scuole infanzia comunali. L'importo unitario è stabilito annualmente sulla base delle risorse disponibili.

misura del gettito: il trasferimento ha avuto un andamento omogeneo fino al 2013 quando si è registrato una drastica riduzione (2013 euro 1.034.824,21, 2014 euro 1.690.260,62 e 2015 euro 1.673.092,36). Si prevede un mantenimento del gettito per il triennio di riferimento.

tipologia: Scuole - Trasferimento statale erogato in applicazione della Legge 285/1197 finalizzati ad attività educative di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza.

quantità: il trasferimento finanzia diversi progetti tra i quali le attività extrascuole estive ed invernali (cosiddetti "Laboratori Educativi Territoriali" realizzati con bando municipale su ciascun territorio), le attività del servizio estivo per bambini 0/6 anni frequentanti le scuole a gestione diretta (n. 5.570 di potenziali fruitori), le attività di mediazione culturale nelle scuole (n. 335 bambini per circa 35 scuole per il triennio), le attività relative ai centri bambini di età compresa tra 0/3 anni (circa 100 bambini per 2016/2018).

descrizione: il trasferimento riguarda n. 15 città riservatarie alle quali viene assegnato annualmente dal Ministero un budget sulla base di indicatori predeterminati riferiti all'infanzia e adolescenza inviati da tutte le città.

misura del gettito: il trasferimento ha avuto un andamento disomogeneo nell'ultimo triennio: anno 2013 euro 938.390,18, anno 2014 euro 734.977,60 e anno 2015 euro 690.000,00 stimato). Per il triennio 2016/2018 si conferma la previsione dell'anno precedente.

tipologia: Scuole - trasferimento finalizzato da parte della Regione previsto dalla L.R. 15/2006 sul diritto allo studio finalizzato all'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, trasporto, mensa scolastica e libri di testo.

quantità: nell'anno 2015 sono state erogate n. 5.308 borse di studio a favore di alunni frequentati scuole dello stato e paritarie di ogni ordine e grado.

descrizione: L'entità del rimborso dipende dall'importo messo a disposizione dalla Regione Liguria e l'erogazione avviene a seguito di istanza da parte delle famiglie con indicazione delle spese sostenute della spesa sostenuta e approvazione della graduatoria degli aventi diritto. E' inoltre effettuato ex post un controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai beneficiari.

misura del gettito: il volume di entrata nel triennio 2013/2015 ha avuto il seguente andamento: 2013 euro 697.118,19 e 2014 euro 718.176,64, 2015 euro 995.460,57. L'aumento dell'ultima annualità è dovuto al finanziamento di una nuova tipologia di borse di studio per il trasporto in applicazione art.2 D.M. n.184-2014 del quale non è possibile prevedere il rifinanziamento per il triennio 2016/2018.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali relativi al fondo sociale ex Legge 328/2000

quantità: Si precisa che il Fondo Sociale è composto da una quota regionale e da una nazionale.

La quota nazionale è determinata annualmente sulla base delle risorse disponibili e delle scelte assunte in sede di Conferenza Stato/Regioni.

Negli ultimi anni la quota regionale si è mantenuta pressochè invariata mentre quella nazionale ha subito significative oscillazioni.

Non sono prevedibili scostamenti nelle quantificazioni per l'anno 2016 e seguenti.

descrizione: La legge regionale 12/2006 con il relativo e attuativo Piano Sociale Integrato è uno dei dispositivi cardine dei trasferimenti relativi alle attività svolte dai Servizi Sociali.

Infatti essa intende assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità e non discriminazione. In particolare gli interventi previsti riguardano le condizioni di disabilità, il bisogno e il disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.

In particolare i trasferimenti riguardano:

Progetti individuali per persone disabili;

Forme di sostegno a favore di persone anziane o in difficoltà espresse attraverso contributi o accoglienza residenziale;

Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari (Attività educative - Case Famiglia professionali)

Interventi di protezione a favore di minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

misura del gettito: Si ritiene di confermare anche per gli anni 2016 – 2018 l'importo di € 5.000.000,00 annui. Alla previsione dell'anno 2016 è stata sommata una quota del fondo, pari ad euro 2.815.062,26, riferita all'anno 2015 comunicata dalla Regione Liguria soltanto nei primi mesi dell'anno 2016.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati

quantità: il Comune di Genova - in seguito ad invito pubblico bandito a livello nazionale – ha presentato ai competenti organismi nazionali un progetto relativo alla realizzazione di interventi assistenziali a favore dei profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugiati politici per l'anno 2014 - 2016" mediante un'attività di coprogettazione con altri soggetti ed è stato ammesso dall'apposita Commissione, istituita ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 22 luglio 2008, a gestire il relativo Progetto Territoriale.

Per la copertura delle spese del progetto come sopra approvato, il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo ha disposto per ciascun anno del triennio 2014 - 2016 uno stanziamento di € 2.152.544,00.

A seguito del rilevante flusso migratorio in corso, relativo sia a persone adulte che a minori stranieri non accompagnati, il Ministero competente ha richiesto ampliamenti del numero di posti residenziali e disponibilità alla prima accoglienza di persone provenienti da sbarchi.

descrizione: Fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per Programma Nazionale Accoglienza e assistenza in favore dei profughi stranieri che chiedono asilo e rifugiati politici.

I progetti finanziati nel rispetto della normativa esposta hanno carattere finalizzato e vanno a sostegno di persone con status di rifugiato ed in particolare:

Spese per accoglienza residenziale;

Erogazione sussidi;

Spese per interpreti culturali.

Spese per attività di presa in carico dei rifugiati

Spese per promozione progetto

misura del gettito: Per l'anno 2016 si ritiene di prevedere un importo di € 4.454.100,00 comprensivo dell'ultima annualità del Programma Nazionale Accoglienza e assistenza in favore dei profughi stranieri e per l'accoglienza di profughi e minori stranieri non accompagnati.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati legge 285/97

quantità: Il Comune di Genova è fra i comuni destinatari dei fondi di cui alla L285/97 e l'importo ad esso destinato è suddiviso tra la Direzione Politiche Sociali e la Direzione Scuola e Politiche Giovanili.

Negli ultimi anni l'importo ha subito progressivamente una riduzione a seguito della riduzione dello stanziamento da parte del Governo.

descrizione: Scopo e obiettivo della legge 285/97 attraverso la concretizzazione del fondo, è quello di attuare e favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I fondi in argomento sono pertanto destinati alla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza

Per il Comune di Genova – Direzione Politiche Sociali con tali fondi vengono finanziate in parte le seguenti attività:

Sostegno educativo diurno individuale e di gruppo (Centro Servizi Minori e Famiglie)

Sostegno al pagamento della quota per la partecipazione ai Laboratori Educativi Territoriali per famiglie con disagio economico

misura del gettito: Si ritiene di confermare anche per gli anni 2016 – 2018 l'importo previsto per l'anno 2015 pari ad € 690.000,00 annui per la Direzione Politiche Sociali.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali a sostegno di fasce deboli ed estreme povertà.

quantità: L'entità del trasferimento è determinata annualmente, essendo fondi correlati esclusivamente alla volontà della Regione di sostenere con un trasferimento specifico le problematiche dell'area urbana genovese e alla volontà a livello nazionale di stanziare fondi per il contrasto alla violenza di genere.

descrizione: Tali trasferimenti sono destinati:

1) ad interventi per favorire l'inclusione sociale delle persone in stato di disagio, anche immigrate, con particolare riferimento alle persone che non dispongono di beni primari, alle povertà estreme e alle persone senza fissa dimora ed in particolare:

Accoglienza residenziale

Accoglienza per donne detenute ed ex

Mense e Distribuzione giornate alimentari

Accoglienza diurna

2) ad interventi finalizzati al contrasto alla violenza di genere.

misura del gettito: Si ritiene di confermare per gli anni 2016 – 2018 l'importo di € 690.000,00 annui.

tipologia: Politiche della casa - Sostegno alle locazioni

descrizione: Contributo regionale del Fondo Nazionale per il Sostegno alle locazioni, ai sensi dell'art.11 L 431/1998. Il contributo viene corrisposto ai conduttori di alloggi in locazione, individuati sulla base di apposite graduatorie attraverso l'emanazione di apposito bando.

misura del gettito: per l'anno 2016 Euro 1.200.000,00.

tipologia: Politiche della casa - Sostegno alla morosità incolpevole

descrizione: Contributo regionale del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art.6 comma 5 del DL 31/08/2013. n° 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n°124.

misura del gettito: per l'anno 2016 Euro 672.000,00.

tipologia: Ragioneria - Trasferimenti dallo Stato per oneri mutui.

descrizione: fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali, disciplinato all'art. 28, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504.

In particolare, la Legge Finanziaria 2003 (L.289 del 27 dicembre 2002) all'art. 31, comma 11, prevede che tale fondo sia determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi dell'art. 46-bis del Decreto-Legge 41/1995, convertito, con modificazioni, dalla Legge 85/1995.

Tale fondo è pertanto in costante diminuzione.

tipologia: Ragioneria - Trasferimenti diversi dallo Stato

descrizione: Si stima una entrata per l'anno 2016 pari ad euro 20.351.206,01 riferita principalmente al Fondo "IMU/TASI" (euro 17.197.840,29) la cui quantificazione è stata comunicata sul sito della Finanza Locale, in misura proporzionale rispetto allo stesso fondo assegnato nell'anno 2015 al Comune di Genova, in attesa del decreto ministeriale che la confermerà definitivamente.

Tale quota non è stata prevista per gli anni 2017 e 2018 in quanto la Legge di Stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1 comma 20, ha finanziato il Fondo "IMU/TASI" per 390 milioni di euro complessivi soltanto per l'anno 2016.

Inoltre sono stati previsti per gli anni 2016/2018 trasferimenti per circa 1,1 milioni di euro a titolo di addizionale comunale irpef derivanti dall'istituzione della cedolare secca, è stato anche previsto un trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd Immobili merce) per 1,090 milioni di euro.

misura del gettito: Anno 2016 = Euro 20.351.206,01; Anno 2017 = Euro 2.948.160,20; Anno 2018= Euro 2.948.160,20.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CODICI DI BILANCIO 3.100

tipologia: Urbanistica - Diritti di segreteria.

descrizione: si tratta degli introiti derivanti dal rimborso da parte dell'utenza dei diritti di segreteria relativi al rilascio dei titoli edilizi, dei certificati di destinazione urbanistica, delle autorizzazioni paesaggistiche.

misura del gettito: gli introiti relativi all'ultimo triennio mostrano un trend in leggera crescita dal 2012 al 2013, in coerenza con gli aumenti ISTAT, nel 2014 sono stati incassati 715.000,00 e nel 2015 fino ad agosto euro 323.000,00. Si possono pertanto ragionevolmente ipotizzare, per questo triennio, entrate medie di circa 600.000 euro all'anno.

tipologia: Edilizia - Proventi da servizi (Area Istituzionale).

descrizione: si tratta degli introiti derivanti dall'applicazione del sistema tariffario relativamente alle pratiche di edilizia privata e urbanistica di cui alla D.G.C. 300/2013.

L'importo delle tariffe varia da un minimo di Euro 5,70 (tariffa per ricerca progetti) ad un massimo di Euro 2.721,60 (Tariffa istruttoria Conferenza di servizi per accordo di pianificazione e accordo di programma e per approvazione progetti e interventi che comportino varianti a strumenti urbanistici o approvazione di P.U.O.)

misura del gettito: l'ultimo triennio mostra un trend stabilizzato e per questo motivo si prevede di poter introitare, per il prossimo triennio, una media di 900 mila euro annui.

tipologia: Mobilità - Canone annuale derivante da concessione di aree pubbliche da adibire a sosta a pagamento

quantità: gli stalli gestiti da Genova Parcheggio S.p.a. ammontano a complessivi n. 21435 (dato aggiornato al 31 dicembre 2014) suddivisi tra Aree Blu, Isole Azzurre, Parcheggi in abbonamento per residenti, e parcheggi di interscambio.

descrizione: a fronte dell'introito della tariffa di sosta, la Società Genova Parcheggio S.p.a. eroga un canone annuale commisurato all'utilizzo degli stalli in gestione e calcolato sulla base di un criterio di calcolo previsto dal nuovo Contratto di Servizio approvato con D.G. C.n.163/2014.

misura del gettito: in base alle nuove pattuizioni contrattuali la stima del canone annuo corrisposto da Genova Parcheggio S.p.a. si attesta sul valore di 2.450.000,00 oltre Iva come di legge. A questi si devono aggiungere circa 100.000,00 euro di canoni derivanti da altri soggetti privati gestori della sosta.

tipologia: Sviluppo economico - Sanzioni per infrazioni alla normativa che regola il commercio cittadino

quantità: statisticamente si rileva una emissione di circa 1500 sanzioni all'anno di questa tipologia e questo dovrebbe rimanere il trend per il prossimo triennio.

descrizione: Sul capitolo vengono contabilizzati gli introiti delle sanzioni amministrative commerciali ai sensi della Legge Regionale n. 1/2007 Testo Unico del Commercio e delle altre norme statali che attengono alla materia del commercio e dell'igiene annonaria.

misura del gettito: euro 1.500.000,00 anni 2016/2018.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per scuole infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di I grado, sulla base dei pasti effettivamente fruiti.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 30.775 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 14.578.552,11, 2014 euro 14.433.000,00 e 2015 euro 14.635.000 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per nidi d'infanzia e sezioni primavera sulla base dei pasti effettivamente fruiti.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni i bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 1.957 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 677.372,86, 2014 euro 661,270,21 e 2015 euro 692.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale nido d'infanzia e sezioni primavera applicata a tutti bambini iscritti, differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta a emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 1.957 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 1.768.149,98, 2014 euro 1.771.887,27 e 2015 euro 1.750.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Scuole - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale scuole dell'infanzia applicata a tutti bambini iscritti al tempo aggiuntivo (ore 7.30 – 8.00 e 16.30-18,15) rispetto all'orario base (8 – 16.30), differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quinta emissione dell'anno scolastico 2014/2015 è di 960 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione

annuale da un minimo di 26 euro ad un massimo di 100,00 in base all'I.S.E.E. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2013/2015 il seguente andamento: 2013 euro 576.919,29, 2014 euro 549. 447,31 e 2015 euro 513.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata fatto salvo l'eventuale adeguamento tariffario agli indici ISTAT.

Altre considerazioni e vincoli:

nel corso del 2015 è stato applicato il nuovo regolamento (D.P.R. 159/2013) concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

tipologia: Sviluppo economico - Canoni per posteggi mercatali in mercati coperti al minuto e all'ingrosso.

quantità: Nei mercati rionali coperti gli operatori sono circa 315, Per i mercati all'ingrosso i concessionari sono: 13 nel mercato ittico, 24 nel mercato florovivaistico e non si prevedono rilevanti scostamenti nel prossimo triennio.

descrizione: Le aree mercatali comunali coperte, occupate dagli operatori commerciali per la gestione della propria attività imprenditoriale, sono oggetto di concessioni

misura del gettito: euro 2.106.209,00 anni 2016/2018.

Altre considerazioni e vincoli:

si prevede di spostare il mercato all'ingrosso ittico sulla piattaforma logistica di Bolzaneto adiacente al mercato all'ingrosso ortofrutticolo. Non è possibile definire al momento l'impatto sull'andamento finanziario di tale operazione.

tipologia: Sviluppo economico - Canoni di occupazione suolo pubblico commerciale sulle vie e piazze cittadine

quantità: Gli operatori sui mercati settimanali e bisettimanali di merci varie su strada sono 434.

descrizione: Ai sensi del D. Lgs. 446/97, e del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e per dehors e attrazioni su piazze cittadine in base alle categorie di occupazione e ai mq.

misura del gettito: euro 2.292.000,00 anni 2016/2018.

tipologia: Ambiente - Vendita di servizi diversi

descrizione: somme dovute alla C.A. da soggetti privati e da titolari di attività lavorativa ai sensi della normativa per la tutela dell'ambiente e pertinente alla procedure dei settori della direzione per igiene industriale- zonizzazione acustica- inquinamento acustico- inquinamento idrico- bonifiche- V.I.A.- C.E.M.

misura del gettito: Euro 700.000,00 per il triennio 2016-2018.

tipologia: Energia e Fonti Energetiche - Canone concessione reti gas

descrizione: Somme in entrata dovute da GENOVA RETI GAS Srl alla Civica Amministrazione per Canone concessioni reti gas Euro 4.267.141,17 rif.deliberazione G.C. n. 383/2012 "prorogatio ex lege" dell'affidamento del servizio in argomento ed è stato disposto che Genova RetiGas Srl versi alla Civica Amministrazione il dieci per cento dell'anzidetto vincolo sui ricavi (VRD), con decorrenza 1.1.2012 e fino al perfezionamento del nuovo affidamento.

misura del gettito: - triennio 2016/2018 Euro 4.267.141,17.

Il Comune di Genova nella qualità di capofila e Stazione appaltante ex DM n. 226/11 della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ha avviato, in attuazione dell'obbligo di cui all'art 24 D. Lgs. n. 93/11, le procedure preordinate alla gara relativa all'ATEM "Genova 1_ Città e Impianto di Genova", come definito dalla normativa di settore.

tipologia: Cimiteri - Tariffa di inumazione e successiva esumazione da campo comune

quantità: è prevedibile che le inumazioni nel 2016 siano circa 1.750/1.800 (senza variazioni significative rispetto ai due anni precedenti)

descrizione: è la tariffa applicata per le operazioni di inumazioni in campo comune ed è comprensiva della successiva esumazione, che verrà effettuata al termine del turno ordinario di inumazione

misura del gettito: a seguito dello stabilizzarsi, negli ultimi anni, della percentuale di cremazioni rispetto al totale delle sepolture annuali (2013: 63,38%, 2014: 63,94%, 2015 (gennaio/giugno): 65,99%), è prevedibile che non si verifichino scostamenti significativi nell'entità delle entrate.

tipologia: Cimiteri - Tariffe per l'autorizzazione a procedere alla decorazione di colombari, ossari, lettini, tombe di famiglia ecc.

quantità: 1750 ca.

descrizione: Si tratta di tariffe relative al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'intervento dei marmisti, per le decorazioni su tutte le tipologie di sepoltura.

misura del gettito : l'andamento dell'entrata nel corso degli anni ha evidenziato un andamento sostanzialmente costante e comunque legato alle scelte dell'utenza sulla tipologia di sepoltura (anno 2013 Euro 160.771,08 , anno 2014 euro150.262,90, anno 2015 (gennaio/giugno): euro 88.996,14 che si prevede verrà mantenuto nel corso del triennio 2016-2018.

tipologia: Cimiteri - Tariffe per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali accessorie (ad es. raccolta resti, estumulazione e successivo avvio alla cremazione di resti mortali, fasciamenti, movimentazione salma, traslazione salma, verifica capienza ecc.)

quantità: circa 5.000 operazioni annuali

descrizione: si tratta delle tariffe applicate per l'esecuzione di operazioni cimiteriali varie e dei servizi accessori

misura del gettito: a seguito dell'applicazione delle nuove tariffe per operazioni "Tutto incluso per fine concessione" relativo ai colombari in scadenza. Per il triennio 2016/2018, è prevedibile, invece, una contrazione degli introiti, determinata essenzialmente dal minor numero di loculi in scadenza di concessione e dalla correlata riduzione delle suddette operazioni cimiteriali accessorie.

tipologia: Cimiteri - compartecipazione ai canoni annuali del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini

quantità: circa n. 80.000 utenze attive

descrizione: si tratta della compartecipazione ai canoni annuali percepiti dalla DENI S.r.l. quale concessionaria del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini

misura del gettito: l'andamento dell'entrata nel corso degli anni ha evidenziato un lieve ma costante aumento del gettito (anno 2013 Euro 176.468,45 , anno 2014 Euro 176.871,38, anno 2015 Euro 177.181,92) che si prevede continuerà nel corso del triennio 2016-2018.

tipologia: Cimiteri - Tariffa relativa alle concessioni ed ai rinnovi di colombari, loculi a pavimento, fosse, ossari; tariffa relativa alla concessione di aree.

quantità: n. 1.000 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2016

n. 850 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2017

n. 700 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2018

descrizione: è la tariffa applicata per le concessioni e i rinnovi connessi a colombari/pavimenti in scadenza; comprende inoltre gli introiti derivanti dalla concessione di fosse, ossari e aree per la costruzione di tombe di famiglia, e quelli derivanti dalla compartecipazione agli utili SO.CREM.

misura del gettito: Per l'anno 2016 è stata prevista un'entrata pari ad euro 4.250.000,00. In considerazione della riduzione del numero di loculi in scadenza, si prevede una conseguente diminuzione del gettito delle entrate per gli anni 2017/2018 e pertanto l'entrata è stata prevista in euro 4.100.000,00.

tipologia: Cimiteri - Tariffa relativa a tumulazioni supplementari

quantità: riguardo alla previsione di entrata per il 2016, è prevedibile una sostanziale tenuta del gettito, rispetto al 2015, determinata in particolare dalla minore disponibilità di loculi in scadenza con conseguente decremento di rinnovi di concessione.

Descrizione: Tariffa applicata per tumulazioni supplementari di salme, resti e ceneri in colombari, loculi a pavimento, fosse e ossari, nicchie, edicole, cappelle in galleria, arcate ed aree.

misura del gettito: si è rilevato dal 2012 un incremento di introiti determinato in buona parte dalle tumulazioni supplementari di salma che seguono le operazioni “All inclusive”. Dal 2016 tuttavia, nonostante la ridotta disponibilità di loculi in scadenza di concessione, non è facilmente prevedibile un incremento del valore delle entrate, in quanto condizionato dalle scelte dell’utenza, sempre più orientate al rito della cremazione. Tale scelta, riducendo il numero di tumulazioni supplementari di salma, implica un gettito minore dovuto alla tariffa relativa a resti e ceneri, di valore considerevolmente inferiore (circa il 30%).

tipologia: Servizi Civici - Tariffa relativa a diritto fisso riscossa per ciascun trasporto funebre che si svolge nel territorio comunale.

quantità: Alla luce delle consuntivazioni del triennio precedente (n. 5.604 gennaio/luglio 2015 – n. 9.737 nel 2014 - n. 9.545 nel 2013) le previsioni nel prossimo triennio si attesteranno sostanzialmente sugli stessi valori e presumibilmente: anno 2016 circa 9.500, anno 2017 9.450 anno 2018 circa 9.450 trasporti annui.

descrizione: La tariffa varia a seconda che il trasporto venga effettuato e destinato ad un cimitero comunale oppure che sia destinato o proveniente da fuori Comune. La somma generalmente è corrisposta dalle Imprese di pompe Funebri, incaricate dai dolenti di occuparsi delle onoranze, disbrigo pratiche e del trasporto.

misura del gettito: Le entrate in questo ultimo triennio hanno subito un lieve incremento dovuto in parte all’adeguamento annuale delle tariffe ed in parte all’incidenza del numero di trasporti effettuati da/fuori comune, per i quali è prevista una tariffa maggiore rispetto a quella applicata per i trasporti nell’ambito del territorio comunale. Anche per il futuro, a parità di tasso di mortalità, l’incremento delle entrate è stato calcolato sull’aggiornamento del piano tariffario.

tipologia: Mobilità - Canone annuale per l’utilizzo della Linea Metropolitana per l’esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

quantità: linea Metropolitana allo stato attuale operante da Genova Brignole a Genova Certosa.

descrizione: a fronte dell’utilizzo del complesso di beni mobili ed immobili esistenti ed in corso di realizzazione (incluso il materiale rotabile) - di proprietà comunale - costituente la linea metropolitana, la Società A.M.T. S.p.a. eroga un canone annuale individuato in maniera fissa e non soggetto ad adeguamento all’inflazione.

misura del gettito: l’art. 45 del vigente Contratto di Servizio prevede un canone fisso pari ad Euro 1.000.000,00, oltre ad IVA come di legge, fino all’entrata in esercizio della Stazione di Brignole in piena operatività e pertanto fino alla messa in esercizio dei nuovi convogli.

tipologia: Tributi - Canone Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche - Cosap

descrizione: il Comune di Genova, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione. Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di

strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova. Il canone si applica anche agli spazi ed aree private purché gravate da servitù di pubblico passaggio nella misura prevista dal regolamento.

normativa di riferimento: Il canone è stato istituito nel 2000 in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n. 507 del 15.11.97 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/02/2000).

Il Comune assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea ai sensi dell'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art. 31, comma 20 della Legge 448/98.

Sono comprese anche le strade statali e provinciali ai sensi dell'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, a cui si è data applicazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.01.1994.

misura del gettito: la previsione 2016 è stata elaborata tenendo conto delle autorizzazioni e di una diminuzione di occupazioni rispetto all'anno 2015 pari al 2,5%, sulla base di un'analisi dell'andamento delle relative richieste di autorizzazione e delle cancellazioni. E' stato calcolato un congruo fondo svalutazione crediti tenuto conto dell'andamento degli incassi.

tipologia: Patrimonio - Fitti attivi

quantità: unità immobiliari occupate n. 90.

descrizione: immobili ad uso non abitativo - trattasi di locali concessi in uso a terzi sia per attività commerciale sia ad uso magazzino. I canoni vengono determinati sulla base del valore di mercato dei beni e i relativi contratti di locazione ad uso commerciale sono gestiti ai sensi della Legge 392/1978, quelli ad uso non commerciale ai sensi delle disposizioni del codice civile.

tipologia: Patrimonio - Concessioni patrimoniali.

quantità: unità immobiliari occupate n. 580 (414 locali e 166 terreni).

descrizione: immobili ad uso non abitativo - le entrate costituenti tale cespite derivano dalla riscossione di canoni di concessione amministrativa di beni immobili appartenenti al Civico demanio e al Civico patrimonio indisponibile in uso a terzi.

I canoni vengono determinati in relazione:

- a) a valori di mercato per i beni dati in concessione a privati sia per attività commerciali che per altri usi.
- b) a canoni ridotti (del 50%, 70%, 90% rispetto al valore di mercato) per i beni destinati ad uso associativo (ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/1996)

tipologia: Manutenzioni e Sviluppo dei Municipi - Tariffa di occupazione suolo pubblico applicata per lavori su strada.

quantità: e' prevista l'esecuzione di lavori nella stessa quantità, ma con un estensione ridotta rispetto all'anno passato

descrizione: tariffa applicata in occasione di lavori di rottura suolo da parte dei soggetti gestori e manutentori della intera rete e comunque realizzatori degli interventi inerenti ai servizi di cui all'art. 2 della Direttiva P.C.M. 3/3/1999 incluse le reti fognarie (cosiddetti Grandi Utenti);
misura del gettito: a seguito della normativa europea che impone il rinnovamento della rete gas, nell'ultimo triennio si è verificata una progressivo aumento delle entrate (€ 1.325.682,85 nel 2012, € 1.722.683,27 nel 2013, € 2.039.254,95) destinata a proseguire con una contrazione di circa il 20% a causa del quasi completo rifacimento delle reti gas. Detto ipotetico calo è compensato dal CABLAGGIO FIBRA OTTICA che Telecom e Fastweb stanno realizzando.

tipologia: Opere idrauliche Sanitarie - Canone per rete fognaria e impianti di depurazione gestiti da mediterranea delle acque S.p.A.

descrizione: affidamento della gestione, sulla base di disciplinari che ne definiscono le modalità, dei servizi di distribuzione del gas e dell'acqua potabile, della raccolta e il trattamento delle acque reflue per un periodo di 30 anni . delibera Consiglio Comunale n. 87 del 29 maggio 1995;

misura del gettito: il corrispettivo canone annuo dovuto per la rete fognaria e impianti di depurazione è pari a Euro 2.117.473,28 oltre IVA.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

CODICE BILANCIO 3.200

tipologia: Corpo di Polizia - I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori e alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.lgs. n° 285/92 e successive modifiche e da altre Leggi e/o Regolamenti. Utenza generalizzata. La sanzione, dall'agosto 2013 può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica.

quantità: circa 240.000 verbali annui per 2016, 2017 e 2018

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: nel triennio in questione, rispetto al 2015 si prevede un lieve aumento dal gettito derivante. La stima dell'introito rispetto a quanto emesso è congruo, considerate le puntuali verifiche pregresse.

note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi (es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

tipologia: Corpo di Polizia - I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori relativi alle telecamere per il controllo degli accessi al centro storico e alla propensione dei contravvenuti al pagamento al minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal Codice della Strada D.lgs. n° 285/92 .La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica da agosto 2013.

Utenza generalizzata.

quantità: circa 48.000 sanzioni annue 2016 - 2017 e 2018

descrizione: non è una tariffa e gli importi sono definiti nel codice della strada e leggi complementari .

misura del gettito: nel corso degli anni il gettito si sta stabilizzando ed il trend di riscossione è congruo con gli anni precedenti. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi(es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

tipologia: Corpo di Polizia - I proventi sono relativi alle sanzioni emesse dagli ausiliari del traffico di Genova Parcheggi, e alla propensione dei contravvenuti al pagamento delle stesse al minimo edittale (entro 60 gg.). Importo previsto dal C.d.S./ D.Lgs.vo n° 285/92 .La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica.

Utenza generalizzata

quantità: circa 58.000 sanzioni annue *per 2016, 2017 e 2018*

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: In base agli anni precedenti si può stimare un lieve aumento con una percentuale di riscossione congrua.

note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi(es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

tipologia: Corpo di Polizia - I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori sulle fermate bus e nelle corsie gialle del Comune di Genova erogate dagli ausiliari del traffico personale AMT e telecamere, alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.Lgs.vo n° 285/92 e successive modifiche. Utenza generalizzata. La sanzione può' essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica.

quantità: *circa 100.000 sanzioni annue per 2016, 2017 e 2018*

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: considerati gli anni precedenti si può stimare un lieve aumento con una percentuale di riscossione congrua.

note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo. La riscossione è da considerarsi valida anche con i residui in quanto le sanzioni emesse negli ultimi mesi(es: Ott. Nov. Dic.) vengono pagate entro il primo trimestre dell'anno successivo.

INTERESSI ATTIVI

CODICI DI BILANCIO 3.300

tipologia: Ragioneria - Interessi attivi su impieghi diversi

descrizione confluiscono nel cespite gli interessi attivi maturati sul conto “Rivenienze Mutui e Boc”, le somme relative a mutui passivi depositati su c/correnti presso gli istituti mutuant (Cassa Depositi e Prestiti), nonché gli interessi prodotti da impieghi finanziari a breve termine delle somme rivenienti da Boc e mutui passivi. Gli affidamenti sono effettuati sotto forma di gestioni patrimoniali a diversi intermediari finanziari.

La redditività delle somme rivenienti da mutui e prestiti obbligazionari depositate sul conto corrente aperto presso il Civico Tesoriere e degli interessi relativi agli impieghi a breve termine in pronti contro termine, è direttamente collegata all'andamento della curva dei tassi.

Quantità: la previsione di entrata per il 2016 è effettuata tenendo conto sia dell'attuale situazione economica-finanziaria, sia dell'andamento della curva forward dei tassi che non prevede rialzi considerevoli per il 2016.

misura del gettito: il trend in diminuzione degli interessi attivi è imputabile, oltre che all'attuale situazione economico finanziaria, al ritorno alla Tesoreria Unica che ha determinato il deposito di tutte le somme dei conti di Tesoreria presso Banca d'Italia, con un rendimento che è passato nell'ottobre 2014 dall' 1% lordo allo 0,24% lordo e dal 1 luglio 2015 dallo 0,24% lordo allo 0,05% lordo sulle sole entrate proprie dell'Ente.

Inoltre, il maggior ricorso all'indebitamento dal 2012 con Cassa Depositi e Prestiti che detiene le somme ancora da erogare sui mutui accesi presso l'Istituto stesso in un conto il cui rendimento è pari all'Euribor 6m flat, determina una minore disponibilità di liquidità da impiegare in operazioni di gestione.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

CODICI DI BILANCIO 3.500

tipologia: Personale - Recuperi dovuti da Enti del Settore Pubblico.

quantità: attualmente il numero dei dipendenti per i quali si chiede il rimborso è di 16 unità.

descrizione: trattasi del rimborso del trattamento economico fondamentale del Personale di Polizia Municipale in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale e il Tribunale dei Minorenni.

misura del gettito: il gettito è determinato dal periodo di servizio del personale presso i Tribunali.

tipologia: Personale - Rimborso delle retribuzioni del Personale collocato in posizione di comando presso Enti del Settore Pubblico.

quantità: attualmente il numero dei dipendenti in servizio è di 19 unità (di cui 15 unità conseguenti all'attivazione del comando c/o l'Agenzia delle dogane).

descrizione: trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale.

misura del gettito: il gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del Personale collocato in posizione di comando (accertato 2011 Euro 591.267,67 – 2012 Euro 467.026,94 – 2013 Euro 515.154,33 – 2014 Euro 533.827,14 - 2015 Euro 470.000,00).

tipologia: Corpo di Polizia - Adempimento connesso all'attività sanzionatoria che è rivolta all'utenza. Vengono recuperate le spese di accertamento e notifica di atti conseguenti all'accertamento di violazioni al C.d.S.

quantità: è calcolabile solo ed esclusivamente in base agli atti notificati

descrizione: Recupero spese di accertamento e notifica delle sanzioni emesse per violazione al Codice della Strada.

misura del gettito: il trend è basato sul numero degli accertamenti notificati e sopra tutto sulle sanzioni pagate. Si può prevedere un lieve aumento in quanto le spese di accertamento e notifica sono state modificate.

note: gli introiti in questo capitolo continuano ad essere per cassa e non per competenza come le sanzioni per i capitoli sopracitati.

tipologia: Cultura - Rimborsi da Istituzione Mu.Ma per spese diverse sostenute da Comune.

descrizione: si tratta di spese sostenute direttamente dal Comune per il pagamento di prestazioni diverse per il funzionamento dell'istituzione che rimborsa tali somme alla C.A.. Le spese riguardano: personale, utenze, giardinaggio, manutenzione, service amministrativo e tecnico.

misura del gettito: 2011 Euro 946.292,72; 2012 Euro 877.551,43; 2013 Euro 832.000,00; 2014 Euro 840.000,00; 2015 Euro 805.000,00, 2016 Euro 805.000,00. La somma ha avuto un calo dovuto al risparmio effettuato dall'Istituzione sulle proprie spese di funzionamento: tale calo è stato forte all'inizio, poi negli ultimi anni la spesa totale si è assestata.

tipologia: Scuola - Rimborso effettuato da parte dello Stato a fronte dell'erogazione di pasti a personale docente avente diritto alla mensa gratuita, come determinato nel decreto ministeriale 28 del 1996 e in forza del C.C.N.L.

quantità: il rimborso riguarda circa 205.000 pasti erogati per a.s. 2014/2015 il cui andamento si conferma per il triennio 2016/2018.

descrizione: L'entità del rimborso è derivante dall'importo a disposizione dell'amministrazione statale e in subordine al numero di pasti che ciascun Comune ha erogato. Il rimborso dipende quindi principalmente dai fondi disponibili e dal mantenimento del presupposto giuridico.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nell'ultimo triennio un andamento costante quantificabile in circa 560 mila euro. Per l'anno 2016 è stata prevista, oltre che la quota dell'anno, anche la quota riferita all'esercizio 2015 non erogata dallo Stato.

tipologia: Servizi Civici - Trattasi dei rimborsi spettanti al Comune per le spese da questi sostenute per l'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.

quantità: sono previste le due consultazioni referendarie dell'anno 2016, le elezioni amministrative 2017 e le elezioni politiche 2018.

descrizione: i rimborsi sono effettuati dalle amministrazioni a favore delle quali sono state organizzate le consultazioni elettorali ed hanno per oggetto le spese considerate rimborsabili sulla base di apposite disposizioni legislative.

misura del gettito: anno 2016 euro 5.050.183,00 (comprendono la quota di rimborso dalla Regione Liguria per le elezioni 2015), anno 2017 euro 165.000,00 (rimborso statale della quota relativa alle elezioni amministrative), anno 2018 euro 1.950.000,00.

tipologia: Ragioneria - Recupero rata ammortamento prestito obbligazionario "Genova Capitale della Cultura 2004"

descrizione: contributo quindicennale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per emissione Prestito Obbligazionario relativo a "Genova Capitale Europea della Cultura 2004" (art. 23 della Legge 166 del 1 agosto 2002).

quantità: il contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti viene erogato in concomitanza con le due scadenze semestrali (11/1-11/7) del Prestito obbligazionario "Cultura Europea 2004" ed è complessivamente di € 1.500.000,00= annuale.

misura del gettito: il contributo sarà erogato per tutta la durata di ammortamento del prestito obbligazionario (scadenza 11/7/2018).

tipologia: Ragioneria - Entrate da gestione IVA

quantità: la previsione 2016 comprende una stima del credito IVA al 31.12.2015 che verrà determinato in sede di dichiarazione IVA 2016 e una stima della quota di IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, riferita alle attività rilevanti ai fini IVA dell'Ente, che si prevede di introitare nel corso del 2016.

descrizione: il credito IVA, determinato in sede di dichiarazione annuale sulla base delle scritture contabili e delle liquidazioni mensili, può essere accertato, in base ai principi contabili in vigore, dopo la presentazione della Dichiarazione IVA 2016 e compensato nel corso dell'esercizio con gli importi a debito rilevati in sede di liquidazione mensile; per le entrate derivanti dall'applicazione della scissione dei pagamenti alle forniture di beni e servizi destinate alle attività commerciali dell'Ente si è provveduto ad effettuare una previsione sulla base degli importi che sarebbero stati introitati nel 2014, con il meccanismo in vigore dal 1° gennaio 2015.

misura del gettito: Euro 17.000.000,00 di cui:

Euro 2.000.000,00 corrispondenti ad una stima del credito IVA al 31.12.2015 che verrà determinato in sede di Dichiarazione IVA 2016;

Euro 15.000.000,00 corrispondenti ad una stima della quota di IVA derivante dall'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti che si prevede di introitare nel corso del 2016.

tipologia: Segreteria Organi Istituzionali - Trattasi di entrate per diritti di segreteria, diritti di ricerca, rimborsi e recuperi

descrizione: la Direzione Segreteria Organi Istituzionali riscuote in maniera ricorrente e ripetitiva le somme derivanti dal servizio svolto dall'Ufficio Atti per la ricerca e la consegna delle copie di provvedimenti comunali conservati nell'archivio su richiesta dei cittadini interessati. Il diritto di ricerca è stato istituito, ai sensi dell'art. 25 della L. 241/90 e successive integrazioni, con la delibera di Giunta Comunale N° 1189 del 20/11/2003 e l'importo delle relative tariffe è stato adeguato con la Delibera di Giunta Comunale n° 343/2011. Dunque il servizio svolto a favore dei Cittadini contempla come rimborso in denaro sia il diritto di ricerca, istituito ed aggiornato dalle suddette Deliberazioni, sia il rimborso dei costi relativi alle fotocopie / masterizzazione e riproduzione su cd-rom, istituito inizialmente dalla Delibera di Giunta Comunale n° 1947 del 7/11/1996, successivamente modificato e aggiornato con la Delibera di Giunta Comunale n° 343/2011.

misura del gettito: la previsione per il triennio 2016 – 2018 ammonta complessivamente ad € 3.100 annuali.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CODICI DI BILANCIO 4.200

tipologia: Mobilità - Contributi agli investimenti da società controllate

descrizione: le risorse derivano dal contributo erogato da A.M.T. per la predisposizione e la progressiva attuazione del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità) come previsto dalle obbligazioni assunte con il contratto di servizio sottoscritto fra il Comune di Genova ed A.M.T. S.p.a..

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

CODICI DI BILANCIO 4.400

tipologia: Ragioneria - Alienazione di beni immobili

descrizione: tale cespite comprende le entrate derivanti dall'alienazione di immobili di civica proprietà che vengono dismessi secondo determinati programmi di vendita deliberati dal Consiglio Comunale conformemente a quanto previsto dal regolamento adottato con deliberazione 29/2001.

tipologia: Ragioneria - Proventi vendita diritto di superficie

descrizione: il cespite comprende i corrispettivi dovuti al Comune a fronte dell'attuazione delle procedure di cui all'art. 31, commi 45, 46, 47, 48, 49, 50 – della legge 23.12.1998 n. 448 ed alla L. 106/2011, come stabilito in ultimo dalla deliberazione di Giunta Comunale 339/13.12.2012.

Le suddette procedure riguardano la cessione in piena proprietà delle quote d'area relative ad alloggi realizzati nei piani di zona “167” in regime di diritto di superficie, nonché la modifica delle convenzioni relative ad alloggi realizzati nei suddetti piani in regime di proprietà.

Gli atti costitutivi della procedura prevedono che tali proventi vengano utilizzati per la realizzazione di interventi pubblici nell'ambito dei programmi di recupero complessi (programmi di recupero urbano, contratti di quartiere, programmi di rigenerazione urbana, ecc.). Fra le fattispecie previste è compresa la copertura dei cofinanziamenti necessari ad ottenere specifici contributi pubblici (fondi FIR – investimento regionale, fondi CIPE, fondi derivanti da leggi speciali).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CODICE DI BILANCIO 4.500

tipologia: Urbanistica - Contributi per concessioni edilizie diverse

descrizione: Gli oneri di urbanizzazione ed a costi di costruzione sono introitati per il rilascio del permesso di costruire ai sensi degli articoli 38 e 39 della Legge Regionale 16/2008 determinati sulla base della D.C.C. 29/1996 e successivi aggiornamenti e modificazioni annuali (D.C.C. 340/2012). Il computo di detti oneri è commisurato alla “superficie di riferimento” così come definita dall’art. 10 della L.R. 25/95.

misura del gettito: L’ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo rispetto alle previsioni dovuto alla crisi del comparto edile. Gli imprenditori sono restii ad investire in un settore che non garantisce un margine di utile in tempi ragionevolmente definiti. Gli introiti degli ultimi tre anni sono stati i seguenti: anno 2013 euro 4.608.499,31, anno 2014 euro 6.086.694,64, anno 2015 euro 4.178.558,52. Le previsioni per il triennio sono di un ulteriore calo nelle entrate.

tipologia: Urbanistica - Sanzioni relative a concessioni edilizie

descrizione: Le sanzioni sono introitate per opere eseguite abusivamente, ai sensi degli artt. 43 e 49 della L.R. 16/2008.

L’importo delle sanzioni, relativamente all’applicazione dell’art. 43 della L.R. 16/2008, va da un minimo di euro 516,00 ad un massimo di euro 5.164,00. L’importo delle sanzioni di cui all’art. 49 della L.R. 16/2008 è pari al doppio del contributo di costruzione previsto dagli artt. 38 e 39 della legge stessa ed è determinato sulla base della D.C.C. 29/96 e successive modificazioni ed aggiornamenti annuali.

Per quanto concerne il recupero di somme richieste ai responsabili degli abusi e mai dagli stessi versati, si procede all’iscrizione a ruolo annuale delle somme medesime. Si presume che, almeno un 65% possa essere introitato (statisticamente il restante 35% è da considerarsi oggetto di ricorsi e/o sgravi).

misura del gettito: Gli introiti degli anni 2013 e 2014 ammontano a circa 1,4 mln di euro. Nel 2015 sono entrati euro 1.366.565,82, confermando un trend stabile anche nel prossimo futuro.

tipologia: Urbanistica - Monetizzazione aggiuntiva di aree non cedute

descrizione: Le somme introitate a titolo di monetizzazione aggiuntiva aree non cedute consistono nel versamento al Comune da parte di soggetti privati di somme calcolate dallo stesso Ente, commisurate all’utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione di aree a standard commisurate al costo di acquisizione di aree simili a quelle non cedute.

misura del gettito: L’ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo rispetto alle previsioni dovuto alla crisi del comparto edile. Gli imprenditori sono restii ad investire in un settore che non garantisce un margine di utile in tempi ragionevolmente definiti. Gli introiti degli ultimi tre anni sono

stati i seguenti: anno 2013 euro 934.874,42, anno 2014 euro 1.499.282,25. Nel 2015 sono entrati euro 959.777,89. Nel triennio in esame si può ipotizzare un incasso medio annuo di 5/700.000 euro.

tipologia: Urbanistica - Oneri per le finalità di cui all'art. 26 L.R. 38/2007

descrizione: interventi di cui alla legge regionale n. 38 del 2007 (DCC 4/2012).

Le poste iscritte in entrata riguardano interventi di edilizia residenziale di iniziativa privata in procedura di approvazione o approvati da Conferenza dei Servizi che devono cedere ai sensi della legge regionale n. 38/2007 una quota di superficie per edilizia residenziale pubblica.

La quota è monetizzata e tali risorse sono vincolate all'utilizzo per interventi di edilizia residenziale sociale, finalizzate principalmente a interventi di recupero di alloggi sfitti E.R.P.

Previsione 2016 = € 200.000,00.

4.4 Impegni pluriennali di parte corrente già assunti

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
1 ORGANI ISTITUZIONALI	782.258,83	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	2.647,06	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	5.695.779,58	2.842.838,87	685.093,46
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	4.347.792,51	4.297.882,00	1.148.941,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.499.426,08	23.073,44	18.916,67
6 UFFICIO TECNICO	1.952.808,85	0,00	0,00
7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	117,67	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	624.444,39	493.380,65	0,00
10 RISORSE UMANE	165.112,26	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	153.434,24	1.683,60	1.683,60
Totale missione 1	16.223.821,47	7.658.858,56	1.854.634,73
2: GIUSTIZIA			
1 UFFICI GIUDIZIARI	974.419,59	0,00	0,00
Totale missione 2	974.419,59	0,00	0,00
3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	5.182.668,48	4.493.786,30	125.050,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	700,00	0,00	0,00
Totale missione 3	5.183.368,48	4.493.786,30	125.050,00

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.424.931,84	547.109,13	176.617,18
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	287.242,23	157.293,74	6.926,36
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	17.855.067,60	15.734.245,01	18.940,79
Totale missione 4	19.567.241,67	16.438.647,88	202.484,33
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	898.642,45	484.904,06	0,00
Totale missione 5	898.642,45	484.904,06	0,00
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
1 SPORT E TEMPO LIBERO	298.613,40	32.570,58	37.000,24
2 GIOVANI	10.072,71	0,00	0,00
Totale missione 6	308.686,11	32.570,58	37.000,24
7: TURISMO			
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	101.130,40	0,00	0,00
Totale missione 7	101.130,40	0,00	0,00
8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	25.620,00	0,00	0,00
Totale missione 8	25.620,00	0,00	0,00
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	48.654,64	48.552,28	2.930,97
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	73.412,63	0,00	0,00
Totale missione 9	122.067,27	48.552,28	2.930,97

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32.940,00	0,00	0,00
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	477.040,00	0,00	0,00
Totale missione 10	509.980,00	0,00	0,00
11: SOCCORSO CIVILE			
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	224.874,37	5.185,00	5.185,00
Totale missione 11	224.874,37	5.185,00	5.185,00
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2.669.750,15	1.437.369,49	12.510,90
2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	40.000,00	0,00	0,00
3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	536.861,07	62.143,35	0,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	134.680,00	0,00	0,00
7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	3.186,47	0,00	0,00
9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	38.541,17	0,00	0,00
Totale missione 12	3.423.018,86	1.499.512,84	12.510,90
13: TUTELA DELLA SALUTE			
7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	6.224,00	0,00	0,00
Totale missione 13	6.224,00	0,00	0,00

4.4 - IMPEGNI PLURIENNALI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione - programma	2016	2017	2018
14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	658.274,54	500.700,00	0,00
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	335.939,20	189.496,50	0,00
Totale missione 14	994.213,74	690.196,50	0,00
15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.303.274,20	69.216,70	69.216,70
Totale missione 15	1.303.274,20	69.216,70	69.216,70
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
1 FONTI ENERGETICHE	74.000,00	55.500,00	0,00
Totale missione 17	74.000,00	55.500,00	0,00
Totale	49.940.582,61	31.476.930,70	2.309.012,87

4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato

4.5 - IMPEGNI DI PARTE CORRENTE FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MISSIONE - PROGRAMMA	2016	2017	2018
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	9.254,34	0,00	0,00
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	7.612,80	0,00	0,00
6 UFFICIO TECNICO	7.468,12	192,11	0,00
10 RISORSE UMANE	473,06	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	109.804,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	134.613,06	192,11	0,00
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2.928,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4	2.928,00	0,00	0,00
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	16.643,16	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5	16.643,16	0,00	0,00
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
2 GIOVANI	2.380,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	2.380,00	0,00	0,00

4.5 - IMPEGNI DI PARTE CORRENTE FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MISSIONE - PROGRAMMA	2016	2017	2018
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	16.483,70	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	16.483,70	0,00	0,00
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	11.358,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	11.358,04	0,00	0,00
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
1 FONTI ENERGETICHE	168.894,60	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	168.894,60	0,00	0,00
TOTALE	353.300,56	192,11	0,00

4.6 Programmazione atti e attività

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Appalto servizio di resocontazione integrale delle sedute Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Affidamento del servizio di riprese televisive, trasmissione tramite canali televisivi e modalità streaming internet ed archiviazione delle sedute del Consiglio Comunale di Genova.
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Revisione regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Regolamento per l'individuazione delle procedure interne e degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Segreteria Organi Istituzionali	Criteri generali e modalità di attuazione della rotazione del personale
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Municipio II Centro Ovest	Parziale modifica al Regolamento sul funzionamento degli organi Municipali Municipio II Centro Ovest

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	Municipio 1 Centro Est	Parziale modifica al Regolamento sul funzionamento degli organi Municipali
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Direzione Ragioneria	Gara per l'acquisizione di un finanziamento per opere pubbliche e investimenti programmati per l' anno 2016 - Definizione delle linee guida volte all'indizione di una gara d'appalto tra Istituti bancari finalizzata ad ottenere il minor spread applicabile sui mutui a tasso fisso/variabile, così come determinati dal D.M. 16.06.2015
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Direzione Ragioneria	Aggiornamento del Regolamento di Contabilità alla luce della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Appalto Servizi Pubbliche Affissioni (anno 2017)
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Gara per l'affidamento dei servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione nonché di riscossione volontaria e da violazioni delle entrate tributarie comunali
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Modifiche regolamentari eventualmente necessarie a seguito di cambiamenti normativi e/o introduzione di nuovi tributi
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Gara nuovi strumenti di riscossione coattiva

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Manutenzione evolutiva dei gestionali in essere e/o acquisizione nuovi sistemi informativi per la gestione nuovi tributi
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Collaborazione con studi professionali per il supporto dell'attività dell'Ufficio Contenzioso Tributario
01.06 - UFFICIO TECNICO	Settore Programmi di Riqualificazione Urbana	n.1 incarico professionale relativo al supporto tecnico-ambientale nell'ambito degli interventi curati dal Settore Programmi di Riqualificazione Urbana dell'Area Tecnica
01.06 - UFFICIO TECNICO	Settore Programmi di Riqualificazione Urbana	n.1 consulenza per l'attività di gestione finanziaria e monitoraggio dei fondi stanziati per la realizzazione del "Progetto Integrato Molassana - Contratto di Valorizzazione Urbana Genova - Valbisagno", per la riqualificazione urbana e sistemazione idrogeologica della Valbisagno, nell'ambito dei Progetti integrati di sviluppo urbano, finanziati con fondi finalizzati
01.06 - UFFICIO TECNICO	Direzione Patrimonio e Demanio	Predisposizione SCIA prevenzione incendi per asili nido ed edifici scolastici di competenza comunale: effettuata 1° fase di conferimento n. 5 incarichi per 80 immobili; predisposizione n.5 incarichi per i restanti immobili (tot.135)
01.06 - UFFICIO TECNICO	Direzione Patrimonio e Demanio	Incarico per dichiarazione di adeguatezza n.5 cabine elettriche utenti in carico al Comune

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
01.06 - UFFICIO TECNICO	Direzione Patrimonio e Demanio	Protocollo d'intesa con la Cassa Deposito e Prestiti per la valorizzazione dell'immobile in via Bertani n. 1.
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Appalti e concessione di servizi di particolare rilevanza: servizi per il sostegno educativo di bambini disabili servizi estivi Modifiche regolamenti: al Regolamento dei servizi per l'Infanzia
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Appalti e concessione di servizi di particolare rilevanza: servizi di ristorazione per bambini e ragazzi nella fascia 3 - 14 anni servizi socio educativi e socio assistenziali, di trasporto e accompagnamento per alunni disabili servizi di mediazione interculturale per bambini/ragazzi immigrati
05.02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Direzione Cultura	Affidamento della gestione di servizi museali ed accessori, di servizi bibliotecari e culturali. Incarichi connessi alla progettazione europea ed a progetti specifici finalizzati in ambito culturale
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	Incarichi di collaborazione con Università e altri Enti a supporto del Nuovo Piano Urbanistico Comunale e successive fasi di attuazione e monitoraggio (gestione GIS del PUC e di dati correlati, informatizzazione procedure SUE)
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	modifica regolamento per la gestione del patrimonio disponibile in collaborazione con ARTE
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la componente architettonica, strutturale e impiantistica, oltre che di direzione operativa degli impianti e redazione attestazione prestazione energetica dell'appalto inerente i lavori di realizzazione di un centro di inclusione sociale per emergenza abitativa in via N. Costa 7 e i lavori di ri-qualificazione degli spazi pubblici per il miglioramento dell'accessibilità alla struttura, nell'ambito del "Programma di Rigenerazione Urbana Edilizia Residenziale Sociale e Valorizzazione del Patrimonio pubblico" (RUEV)
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	incarico professionale alla società c.g. s.r.l. per la progettazione impiantistica, la relazione tecnica secondo art. 28 ex legge 10/91, la direzione operativa ed il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di completamento e finitura dell'alloggio sito in via borgo incrociati civ. 30 int. 12 acquisito dal demanio statale per l'emergenza abitativa.

Programma di Bilancio	Struttura	Oggetto: INCARICHI DI STUDIO RICERCA, CONSULENZA O COLLABORAZIONI; APPALTI E CONCESSIONE DI SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA; MODIFICHE REGOLAMENTI E CRITERI GENERALI
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Direzione politiche attive della casa	incarichi professionali per la progettazione impiantistica e per le certificazioni energetiche connessi alle progettazioni architettoniche per il recupero alloggi attuate dall'ufficio tecnico della Direzione.
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Direzione Mobilità	N. 1 procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione degli impianti, attrezzature, e apparati afferenti l'attività del Centro Operativo Automatizzato (COA).
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Direzione Mobilità	n.1 incarico professionale per i compiti di collaudatore tecnico-amministrativo per la fornitura di 7 nuovi veicoli per la metropolitana di genova completi dei relativi apparati di bordo di segnalamento, automazione e telecomunicazione; fondi da impegnare all'interno del quadro economico
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Direzione Scuola e Politiche Giovanili	Appalti e concessione di servizi di particolare rilevanza: servizi di ristorazione per bambini nella fascia 0-3 anni servizi di sostegno educativo per bambini disabili servizi estivi Modifiche Regolamenti: al Regolamento dei servizi per l'Infanzia. Predisposizione nuovi regolamenti per concessione di spazi per servizi educativi
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Direzione Politiche delle Entrate e Tributi	Digitalizzazione pratiche di autorizzazione amministrativa delle insegne pubblicitarie

5 PARTE SECONDA

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale

5.2 Programma delle opere pubbliche

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale

5.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Premesso che la Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale 2016-2018 che il Comune di Genova adotterà nel 2016 è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza.

Di seguito si riportano le disposizioni attualmente vigenti in tale materia:

- ricognizione annuale per la verifica che nell'Ente non siano presenti condizioni di soprannumero e di eccedenza di Personale dirigente e non dirigente;
- verifica che la spesa di Personale sia inferiore alla spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2011-2013;
- contenimento dell'incidenza percentuale della spesa di Personale con riferimento al valore medio della spesa corrente del triennio 2011-2013
- rispetto del patto di stabilità;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità;

Inoltre il limite massimo delle assunzioni che potranno essere effettuate nell'anno 2016 è pari al 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai vincoli sopra indicati si aggiunge quanto previsto dalla legge di stabilità 2015 ed in particolare che gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nella percentuale stabilita dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della suddetta legge (23.12.2014) e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità riguardanti il personale delle province e delle città metropolitane.

La deliberazione di Giunta Comunale con la quale verrà approvata la programmazione triennale del fabbisogno di Personale (triennio 2016 – 2018) e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016 dovrà quindi necessariamente tenere conto delle limitazioni imposte dalla Legge di stabilità

2015 con particolare riferimento alla procedura, avente valenza nazionale , di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane, fermo restando che gli ambiti d'intervento più rilevanti continuano ad essere quello sociale, educativo e tecnico.

In relazione a modifiche organizzative che determinino l'attivazione di nuovi servizi, al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, oppure in presenza di razionalizzazioni e riqualificazioni della spesa per attività di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, si prevede la possibilità, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, di integrare il fondo delle risorse variabili accessorie del personale dipendente al fine di remunerare le prestazioni rese dai dipendenti coinvolti in tali processi

5.2 Programma delle opere pubbliche

5.2 PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Le tematiche sulle quali si regge la futura programmazione delle opere pubbliche del Comune sono molteplici.

Si evidenziano in particolare:

- Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio;
- Manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio;
- Manutenzione di strade, rivi ed aree verdi;
- Messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;
- Politiche della casa;
- Trasporto pubblico;
- Valorizzazione delle aree urbane.

Con riferimento alla prima annualità saranno garantite:

- Quota in conto capitale del Contratto di servizio con A.S.Ter., per far fronte a:
 - manutenzione straordinaria dei rivi principali e secondari che nel corso dei recenti eventi alluvionali sono stati interessati da fenomeni di sovralluvionamento di materiale inerte;
 - potenziamento delle caditoie stradali per limitare formazioni di allagamenti nelle zone depresse;
 - manutenzione straordinaria delle sedi stradali, delle aree verdi, della segnaletica e degli impianti;
- Interventi di messa in sicurezza del territorio e di ripristino dei danni dell'alluvione;
- Interventi diffusi e puntuali di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio;
- Prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- Cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica;
- Investimenti sul trasporto pubblico per la realizzazione delle opere e impianti necessari alla funzionalità della linea Canepari-Brignole nonché per la prosecuzione della tratta metropolitana sino a Piazza Martinez;
- Interventi puntuali di manutenzione straordinaria diffusa del patrimonio e del territorio comunale, che saranno individuati dai singoli municipi;
- Quota per imprevisti che si potranno verificare nel corso del 2016.

Sono in corso specifiche azioni finalizzate all'individuazione di ulteriori finanziamenti con i quali poter dar corso a importanti interventi prioritari per l'Amministrazione, che potranno essere recepiti all'interno della programmazione triennale, qualora si concretizzi la possibilità di ottenere nuove risorse economiche anche a valere sui seguenti fondi:

- Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- Programma Operativo FESR Regione Liguria 2014-2020;
- Programma Italia Sicura per il dissesto idrogeologico e l'edilizia scolastica;
- Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (art.1 comma 431 della L. 23/12/2014 n.190)
- Piano Nazionale per la riqualificazione urbane e la sicurezza delle periferie (articolo 1, comma 974 e seguenti della L 28/12/2015, n. 208);
- Messa in sicurezza edilizia scolastica;
- Finanziamenti Regionali;
 - Fondi dell'8 per mille IRPEF a diretta gestione statale;
- Programmazione Europea 2014-2020;
- Contratti di partenariato pubblico privato;

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato. Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Il Comune di Genova può redigere, ai fini della vendita, il "Piano delle Alienazioni" ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n.112/2008, che prevede che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni individuino i singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e redigano apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. L'adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 comporta che l'approvazione del relativo provvedimento determini le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili secondo le procedure di cui al comma 2 di detto articolo, nonché la classificazione dei beni come patrimonio disponibile. Il comma 3 del citato articolo, inoltre, dispone che gli elenchi dei beni che costituiscono il piano delle alienazioni, pubblicati ai sensi di legge, abbiano efficacia dichiarativa della proprietà e producano gli effetti previsti dell'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni a catasto.

In alternativa al "piano delle alienazioni", soprattutto laddove non sia necessario proporre varianti urbanistiche, è possibile redigere un programma di vendita ai sensi del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso dell'anno 2016 saranno portate a termine le operazioni di vendita avviate nel 2015 e sarà proposta al Consiglio Comunale la dismissione di ulteriori beni da scegliere fra quelli che non rivestono interesse strategico per il Comune al fine dell'espletamento dei propri compiti istituzionali ovvero:

- a. fittanze agrarie
- b. colonie montane (ex colonia di Arpy)
- c. aree non interessate da interventi pubblici;
- d. terreni non utilizzati dal Comune;
- e. beni che richiedono interventi manutentivi onerosi;
- f. beni demaniali e indisponibili, non più destinati a una pubblica funzione o a servizi;
- g. immobili ad uso abitativo che, per le loro caratteristiche e il loro contesto sono di difficile gestione e con manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, molto onerosa.

